Anno 103 - Numero 68

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numer. 65.68 - Telex 21.125

LA STAMPA

Sabato 22 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 166/r tel. 595.532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (magg. a data e luogo rigore amm. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Rip. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 in parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 in linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con arretrati): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria s. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,85; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra st. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,5 0; *Olanda cents 85; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Con i voti del centro-sinistra; contrari pli, pci e psiup

Il Senato approva il referendum in soli due giorni di discussione

Secondo le opposizioni, tanta fretta dipende dall'approssimarsi del divorzio - Il sen. Caron, dc, nega il collegamento tra le due leggi, tuttavia dichiara che un diretto responso del Paese sarebbe utile in caso di modifica dell'indissolubilità del matrimonio

Una legge ferma da più di 20 anni

In vista del divorzio, si accetta finalmente il referendum, un istituto di iniziativa popolare che la Costituzione ha previsto più di vent'anni fa nel suo articolo 75, ma la cui attuazione era sinora impedita dalla mancanza di un regolamento.

Invano, infatti, lo stesso capo dello Stato Giovanni Gronchi aveva chiesto l'approvazione di una legge *ad hoc* nel suo discorso di insediamento alla presidenza nel 1955. Invano, un gruppo di autorevoli deputati socialisti (tra i quali Sandro Pertini, ora presidente della Camera, Francesco De Martino, allora vice presidente del Consiglio, e Mauro Ferri, segretario del psi) aveva presentato il 18 giugno 1958 una proposta al riguardo.

Anche l'allora presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, aveva stilato un disegno di legge, datato 5 dicembre 1958, pur esso venuto a decadere — come quello di iniziativa parlamentare — al termine della III legislatura, nel 1963. Era poi stata la volta di Pietro Nenni, vicepresidente del Consiglio nel primo governo di centro-sinistra, che aveva rielaborato le proposte precedenti in un largo testo suddiviso in cinque titoli e cinquantatré articoli, contenenti le norme pratiche per tutti i tipi possibili di referendum popolare. Il Consiglio dei ministri lo aveva anche approvato formalmente il 23 maggio 1964.

Erano giorni, tuttavia, in cui la classe politica dirigente era distratta da altri problemi, come il temuto complotto per un colpo di Stato, la crisi del governo Moro, le consultazioni in Quirinale, tutte questioni urgenti. Poi sopravvenne, all'inizio d'agosto, la malattia del presidente della Repubblica Antonio Segni, e solamente il 9 settembre, su autorizzazione del supplente capo dello Stato, Cesare Merzagora, la proposta arrivò ad essere presentata al Parlamento. Ma nemmeno la quarta legislatura poi trovò il tempo di condurre a termine la legge sul referendum, che doveva finire, la primavera dell'anno scorso, nel grande cimitero dei provvedimenti legislativi in pendenza all'atto dello scioglimento delle Camere.

Per sommario c'è voluta la «minaccia» dell'introduzione del divorzio nella legislazione italiana. Il vero promotore del referendum popolare è stato infatti il presidente dell'Azione Cattolica italiana, professor Vittorio Bachelet, che fra il novembre e il dicembre dello scorso anno chiese che l'eventuale approvazione del divorzio da parte delle Camere venisse sottoposta al giudizio d'appello del suffragio universale diretto. Egli affermava che il problema interessa tanto profondamente ogni singolo cittadino, che gli strumenti della democrazia rappresentativa non sono adatti a risolverlo. Anziché al Parlamento sarebbe, quindi, stato necessario richiamarsi all'iniziativa popolare, ponendo in atto gli istituti di democrazia diretta quali sono previsti dalla Costituzione della Repubblica.

Avutasi l'approvazione a tempo di record della legge sul referendum da parte del Senato, il professor Bachelet si è rivelato più determinato di tanti insigni uomini politici, da Gronchi a Nenni, De Martino, Fanfani, Ferri, Merzagora, Pertini. In parte è per suo merito, nel senso che l'organizzazione che egli presiede è un centro di potere e di pressione che supera talvolta le capacità degli stessi grandi partiti, ma in parte è pure il segno che il problema del divorzio ha in questi tempi assunto grado e carattere di piena maturità. Si può contrastarne la soluzione con una battaglia difensiva, ma non è più possibile ignorarlo, forse neppure ritardarlo; meglio affrontarlo risolutivamente.

Sono al riguardo illuminanti le dichiarazioni rese due settimane fa dall'onorevole Pietro Bucalossi, repubblicano, presidente della quarta commissione della Camera competente per gli affari di giustizia. Egli informava che l'esame delle due proposte di legge sul divorzio (del socialista Loris Fortuna e del liberale Antonio Baslini) avrebbe proceduto sollecitamente.

Si comprende così il collegamento fra divorzio e referendum. Come è noto, quest'ultimo ha valore soltanto abrogativo, potendo annullare una legge regolarmente votata dal Parlamento. Le prospettive che il divorzio venga approvato dalle Camere sono relativamente favorevoli, sicché per i cattolici non v'è altro mezzo che proporre un appello al suffragio diretto popolare in sede di referendum.

Che cosa voglia il popolo italiano non è facile accertare, né vi sono riusciti in modo persuasivo le indagini d'opinione condotte finora dagli istituti specializzati o da settimanali a larga diffusione, secondo il metodo cosiddetto del campione. A confrontarne i risultati per trarne una media accortamente ponderata si può essere indotti alla conclusione di un probabile scarto minimo tra favorevoli e contrari, sì che la vittoria degli uni o degli altri sarebbe di strettissima misura.

Il collegamento fra divorzio e referendum, come si è detto, è stato finalmente accettato dal Senato, che ha così approvato il disegno di legge Bucalossi con 160 voti favorevoli, 70 contrari e 4 astensioni. Hanno votato a favore i partiti di centro-sinistra (dc, psi, pri) e i missini; contro, pli, pci, psiup. I comunisti, favorevoli al referendum, hanno votato contro perché la maggioranza ha respinto un loro emendamento.

Per queste stesse ragioni ha dato voto contrario il psiup: il sen. Tomassini ha anche affermato che la fretta di approvare il referendum, dopo tanti anni di rinvii, dipende soltanto dall'approssimarsi della legge sul divorzio.

Per la dc, il sen. Caron ha respinto questo collegamento, aggiungendo però che «l'introduzione del divorzio creerebbe una situazione eccezionale, per cui Parlamento e Paese non potrebbero trarre altro che giovamento da un diretto responso popolare sulla materia».

La legge passa ora alla Camera.

Il dibattito in aula

Roma, 21 marzo.

(f.d.l.) *La legge che regola lo svolgimento del referendum e dell'iniziativa legislativa del popolo è stata oggi approvata dal Senato.* Hanno votato a favore i partiti di centro-sinistra (dc, psi, pri) e i missini; contro, pli, pci, psiup.

I comunisti, favorevoli al referendum, hanno votato contro perché la maggioranza ha respinto un loro emendamento.

Per queste stesse ragioni ha dato voto contrario il psiup: il sen. Tomassini ha anche affermato che la fretta di approvare il referendum, dopo tanti anni di rinvii, dipende soltanto dall'approssimarsi della legge sul divorzio.

Per la dc, il sen. Caron ha respinto questo collegamento, aggiungendo però che «l'introduzione del divorzio creerebbe una situazione eccezionale, per cui Parlamento e Paese non potrebbero trarre altro che giovamento da un diretto responso popolare sulla materia».

La legge passa ora alla Camera.

La dc divisa sulle Regioni

La direzione del partito rinvia la decisione alla prossima settimana

Roma. Rumor, Colombo e Taviani conversano durante una pausa dei lavori della Direzione della Democrazia Cristiana riunita alla Camilluccia (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Il problema delle Regioni è stato trattato oggi, insieme con altri, dalla direzione democristiana. Un dibattito teso e, per ora, senza conclusioni. L'esame del problema verrà ripreso la prossima settimana e, forse, si protrarrà a lungo. La dc è giunta a un momento critico: la questione delle Regioni la trova divisa, mentre è urgente provvedere perché l'impegno dei partiti di governo è quello di indire in autunno le elezioni per i Consigli regionali.

La disputa è sulla sostanza. Si tratta di stabilire che cosa sono, che cosa devono fare, quali reali poteri hanno le Regioni. E' investita la struttura dello Stato. L'on. De Mita, relatore della direzione, si è pronunciato per un esecutivo regionale forte: un governo, cioè, in cui sia nettamente prevalente la figura del presidente, e i cui collaboratori avrebbero un ruolo di «assistenti», da lui scelti. Si pensa ad un «governo presidenziale» delle Regioni; le assemblee dovrebbero avere compiti legislativi e poteri di controllo.

Lo stesso relatore De Mita, però, ha proposto una soluzione alternativa: un governo composto da presidenti e membri della Giunta con rapporti di collegialità, eletti dall'assemblea regionale e muniti di poteri deliberanti; al governo si aggiungerebbero «assistenti» scelti dal presidente e che si occuperebbero dei vari settori dell'amministrazione. E' una soluzione più macchinosa, che, però, risponde al dettato della Costituzione secondo cui i presidenti e i membri della Giunta devono essere eletti dall'assemblea.

La discussione ha visto i gruppi di sinistra, rappresentati nella direzione, dividersi sulla prima soluzione, definita «di tipo gollista» da Donat Cattin e giudicata pericolosa dal moroteo Morlino.

La maggioranza, invece, è favorevole alla prima soluzione proposta da De Mita, pur dichiarandosi disposta ad accettare correzioni che, del resto, sono da prevedere nelle trattative con i partiti e nel dibattito al Parlamento. Ma il punto è questo: una gran parte dei dirigenti democristiani vorrebbero che fosse presa una decisione netta, da difendere nelle fasi di discussione e di esame; senza una decisione netta non è possibile neppure fare la scelta politica.

r. s.

IL VERO NEMICO PER I RUSSI NON È PIÙ ALL'OVEST, MA ALL'EST

Mosca chiede aiuto all'Occidente contro la Cina che «vuole la guerra»

La rivista "Tempi Nuovi" ricorda l'invasione cinese in India e scrive: «La frontiera sovietica non è l'ultima ad essere contestata dalla Cina» - Violento attacco della "Tass" a Bonn: «I revanscisti tedeschi cercano l'asse con Pechino per ottenere il controllo economico dell'Asia» - Calma sull'Ussuri

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 21 marzo.

Dopo una serie quasi ininterrotta di scontri e sparatorie, l'Ussuri vive adesso ore di tregua inquieta. Al di qua e al di là delle frontiere, nelle due capitali nemiche, si intensificano la lotta politica e ideologica e la guerra dei nervi. Ieri il quotidiano del ministero della Difesa, Stella Rossa, *ha ammonito Mao Tse-tung a non dimenticare la superiorità missilistica sovietica; oggi il settimanale* Tempi Nuovi *ha accusato la Cina di voler provocare il terzo conflitto mondiale ed ha chiesto all'Occidente e ai paesi non allineati di aiutare il Cremlino ad isolarla.*

La misura dell'apprensione del Cremlino e della gravità della situazione, è che, di fronte all'espansionismo cinese, l'Urss sta rivedendo rapidamente la sua strategia globale. Alle minacce su Berlino, agli attacchi contro la Germania Federale e alle pressioni sulla Cecoslovacchia, esso sostituisce una improvvisa «offensiva di pace» in Europa. Il vero nemico non è ad Ovest ma ad Est; l'Urss non assedia ma è assalita. Nell'articolo di Tempi Nuovi, il Cremlino si presenta come un elemento di stabilità internazionale.

Il settimanale scrive che «la frontiera sovietica non è l'unica ad esser messa in dubbio da Pechino», e ricorda «l'invasione cinese in India nel 1962». *Aggiunge poi:* «Anche su un piano più vasto, il concetto della revisione delle frontiere esistenti, propugnato da Pechino, è gravido di minacce per la sicurezza universale. Se tutti volessero seguire questo concetto, guerrafondaio nella sua sostanza, che cosa succederebbe in certe zone del pianeta, soprattutto nel terzo mondo, tumultuoso e instabile».

Tempi Nuovi *afferma:* «Una delle ragioni per cui il gruppo di Mao vede il suo nemico principale nell'Urss consiste nel fatto che, con il nostro potenziale economico e bellico, noi rappresentiamo un fattore del mantenimento della pace, e garantiamo quell'equilibrio delle forze mondiali che non permette di scatenare un conflitto globale. Attualmente è più che mai lecito ricordare la tesi di Mao circa la desiderabilità di una terza guerra mondiale, e la sua disposizione a sacrificarvi Paesi interi».

Sia Tempi nuovi *sia la* Tass *accusano infine* «i militaristi e i neonazisti tedeschi di appoggiare lo sciovinismo di Mao Tse-tung e di voler creare un asse Pechino-Bonn». *La* Tass *aggiunge che* «i revanscisti sognano di eliminare il socialismo nella Germania democratica e sono soddisfatti che la Cina non appoggi più Ulbricht». *L'agenzia accusa anche Bonn di esercitare pressioni sull'India affinché abbandoni i suoi legami commerciali con Pankow. Bonn vorrebbe il controllo economico dell'Asia, e conterebbe sull'aiuto della Cina, nella quale riesce oggi ad esportare assai più di quello che esportava nel '64.*

L'Urss è pronta al peggio, e appaiono giustificati i suoi preparativi per un conflitto di frontiera. Gli inviati speciali dei giornali nell'isola Damanskij parlano oggi nelle loro corrispondenze di movimenti di truppa, e si vedono fotografie di aerei e mezzi motocorazzati. La Komsomolskaya Pravda *e la* Moskovskaya Pravda *rivelano che alla battaglia del 15 marzo, la maggiore e più sanguinosa, ha preso parte anche un reparto di marines. E' un particolare importante: queste truppe da sbarco, formate soltanto due o tre anni fa, sono il frutto di una nuova concezione militare, che permette all'Urss maggiore mobilità ed elasticità di interventi in situazioni disperate. E' probabile che i marines di quelli fanno parte in questo caso della guardia costiera, siano dislocati strategicamente sull'Ussuri.*

Questa sera ad ora tarda la Tass *ha annunciato che quattro soldati dell'isola Damanskij sono stati insigniti della massima onorificenza sovietica, il titolo di «Eroi dell'Urss». Essi sono: il colonnello Democrat Leonov, ucciso il 15 marzo, alla testa del suo reggimento, dopo aver resistito per sette ore ai cinesi; il tenente Ivan Strelnikov, la prima vittima dei combattimenti, caduto il 2 marzo nell'imboscata nemica; il tenente Vitali Bubenin, che guidò la controffensiva subito dopo con le autoblindo, ed un sottufficiale.*

Ennio Caretto

L'isola contesa. Carri armati sovietici, sulla superficie gelata del fiume Ussuri, costeggiano la parte occidentale dell'isoletta di Chen-pao (Damanskij per i russi). La foto è stata diffusa dall'agenzia Nuova Cina (Telef. A. P.)

Ad un attacco dell'Urss

Mao risponderebbe con armi atomiche

Hong Kong, 21 marzo.

Il giornale di Hong Kong The Star *scrive oggi che, nel corso di una riunione di emergenza convocata a Pechino, Mao Tse-tung avrebbe affermato che la Cina è pronta a rispondere con armi nucleari a qualsiasi attacco atomico da parte dell'Unione Sovietica.*

The Star precisa che Mao durante la riunione avrebbe affermato che se i russi oseranno utilizzare missili nucleari, noi faremo la stessa cosa. Il giornale afferma poi che la riunione è stata convocata dallo stesso Mao «nel periodo intercorso tra i due scontri di frontiera cino-sovietici». *(Ansa-Reuter)*

Bonn nega: con Pechino nessun «giro di valzer»

Ma tiene stretti rapporti economici con la Cina - E i giornali invitano ad approfittare delle difficoltà dell'Urss

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 21 marzo.

Il *flirt* con la Cina comunista, che da un paio di settimane giornali e agenzie sovietici, polacchi, bulgari e tedesco-orientali rimproverano insistentemente alla Germania federale, viene smentito a Bonn.

In una nota diffusa dal ministero degli Esteri è detto, a proposito di notizie da Washington, secondo le quali il governo americano non farebbe obiezioni allo scambio di missioni commerciali tra Bonn e Pechino: «*Queste dichiarazioni hanno sorpreso. Non abbiamo discusso con alcuno la questione, né abbiamo chiesto o avuto consigli. Il governo federale si orienta, nella sua politica verso la Repubblica Popolare Cinese, in base agli interessi tedeschi e si rifiuta di sfruttare conflitti di interessi o contrasti tra altre potenze. Gli interessi tedeschi si trovano anzitutto nel campo economico*».

Il ministero degli Esteri smentisce, definendolo «*parto della fantasia*» e «*colmo dell'invenzione*» la notizia diffusa dalla *Tass*, secondo cui l'ambasciatore straordinario Egon Bahr, recatosi in febbraio a Nuova Delhi, Hong-Kong e Tokio, avrebbe fatto una diversione a Pechino per migliorare le relazioni con quel governo. Non viene invece negata la frase attribuita al ministro degli Esteri Willy Brandt: «*Noi partiamo dal presupposto che non debba passare troppo tempo fino a quando la Repubblica cinese trovi il suo posto nella comunità organizzata degli Stati*».

Negli ambienti politici, prudenti e realisti, ci si rende conto che con la Cina comunista è possibile soltanto un miglioramento delle relazioni commerciali. Negli scambi con Pechino, la Germania federale è al secondo posto, dopo il Giappone, grazie all'iniziativa di privati. Di più, e in altri settori, non è possibile fare. Dai commenti dei giornali, da sinistra a destra, trapela tuttavia una certa voglia di far di più, approfittando delle difficoltà sovietiche. I giornali mostrano una certa simpatia per Pechino, in funzione antisovietica, dubitano delle versioni sugli incidenti fornite da Mosca, mettono in evidenza la giustezza delle rivendicazioni territoriali di Pechino, sottolineano con un certo compiacimento le difficoltà russe in Estremo Oriente, che alleggeriscono la pressione in Europa.

Tito Sansa

Alla Camera i partiti (meno il psiup) favorevoli alla legge sulle pensioni

Ma tutti chiedono emendamenti - L'on. Mosca (psi), segretario della Cgil, difende il metodo usato dal governo di sentire i sindacati per i problemi che interessano grandi masse di lavoratori - Oggi prosegue l'esame

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

La Camera ha continuato oggi, mattina e pomeriggio, la discussione generale sulla nuova legge per le pensioni. Il dibattito dovrebbe chiudersi domani per consentire la discussione dei singoli articoli già dall'inizio della prossima settimana.

Il capo-gruppo democristiano Andreotti ha invitato i deputati dc a presentare entro stasera i loro emendamenti, perché sia possibile un esame preliminare insieme con quelli che saranno anche presentati dai socialisti e dai repubblicani.

I comunisti, che hanno riunito oggi il loro gruppo, hanno accolto la relazione svolta dall'esperto economico on. Barca e concentreranno i loro ottanta emendamenti solo «*sui punti fondamentali e politicamente più qualificanti*». Il voto finale del pci sarà deciso in una nuova assemblea del gruppo dopo aver giudicato «*l'andamento della discussione in assemblea e gli emendamenti che verranno accolti dalla maggioranza*».

Per i liberali l'on. Ferioli ha espresso oggi in aula un giudizio in linea di massima positivo sulla riforma, che potrà tradursi in voto favorevole. Il pli propone però alcune modifiche per il ripristino completo del cumulo tra salario e pensione e il miglioramento della pensione d'anzianità.

Tranne i socialproletari, tutti i partiti sembrano orientati a favore della legge, ma con modifiche. Il dc Iozzelli ha osservato che «*un'eccessiva insistenza su certi emendamenti rischierebbe di compromettere una parte dei benefici effetti della riforma. Mai come in questo caso è vero che il meglio è nemico del bene, anche dell'ottimo*».

Ma nonostante questo richiamo, un altro deputato della dc, l'aclista Foschi, ha proposto tutta una serie di modifiche al progetto governativo. Foschi ha dato un giudizio complessivamente positivo della legge, pur definendola parziale, visto che lascia fuori dalla riforma tutti quei trattamenti pensionistici che non rientrano nell'Inps. Il governo dovrebbe quindi provvedere all'unificazione dei vari enti previdenziali entro il 1975. Si potrebbe poi migliorare la legge in modo che l'aumento del 10% previsto per i trattamenti attuali «*non sia determinato in misura fissa, ma distribuito in modo che percentuali di aumento maggiori riguardino i trattamenti che vanno dalle 25 alle 50 mila lire*».

Il voto favorevole del psi è stato annunciato dal segretario della Cgil Mosca che, tra l'altro, ha dato un giudizio positivo sul metodo seguito dal governo per l'elaborazione del provvedimento, poiché prima l'Esecutivo e poi il Parlamento hanno aperto un dialogo diretto con i sindacati: «*Questa metodologia andrebbe costantemente seguita, ponendo gli organi di formazione della volontà statale, almeno per i problemi più rilevanti, a diretto contatto con i centri associativi operanti nella società*».

Mosca ha poi sottolineato l'importanza delle norme riguardanti gli organi di gestione dell'Inps ed ha auspicato che, durante l'esame degli articoli, questa parte della legge sia ancora migliorata mediante la presentazione di opportuni emendamenti. Andrebbero anche migliorate le clausole relative ai commercianti, ai braccianti ed agli artigiani.

g. m.

IL SOMMARIO

Il futuro porterà disoccupazione in Lombardia?: convegno di studio a Milano. Dal nostro inviato Giampaolo Pansa pag. 2

A Padova sfila di nuovo tropeli: dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 2

Partito e paese in Cecoslovacchia: l'inchiesta di Arrigo Levi a Praga pag. 3

L'assistenza medica ai bimbi nelle scuole: articolo di Emilio Germano pag. 8

L'Università di Milano: minacciato dagli studenti il professore che fu sequestrato pag. 9

Il vescovo di Lima abbandona la Chiesa: invano il Papa ha chiesto di parlargli pag. 11

La produzione industriale in Italia: in gennaio aumentata dell'8,4 per cento rispetto al gennaio del 1968 pag. 13

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Finanza 13
Moda e costume 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Convegno di studio ieri a Milano

Il futuro in Lombardia porterà disoccupazione?

Previsioni contrastanti - Secondo alcuni, fra due anni il tasso di disoccupazione raggiungerà un valore fra il 3,6 e il 4,8 per cento Per altri, nel 1981 la manodopera locale sarà insufficiente

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 21 marzo.

La campagna lombarda scaccia i suoi figli. Nel Mantovano, nel Cremonese, in Lomellina, sulle colline del Vogherese i giovani continuano ad abbandonare i poderi che non rendono o la cascina dove la vita diventa ogni giorno più dura e il lavoro più ingrato. Qualcuno, tempo fa, aveva parlato di ritorno ai campi. Le cifre dicono però il contrario e aggiungono che le luci delle fabbriche e della città sono sempre un richiamo irresistibile. Anzi: l'occupazione agricola diminuisce in Lombardia con un ritmo galoppante, un ritmo che i programmatori regionali non avevano previsto.

«*Tra il 1966 e il 1971* — era stato scritto nel "*Progetto di piano*" lombardo elaborato dal Comitato regionale per la programmazione economica (Crpe) — *saranno 40 mila i lavoratori espulsi dall'agricoltura e da assorbire nelle attività industriali e nei servizi*». Ebbene, a metà circa del periodo considerato, e cioè nell'aprile del 1968, l'occupazione agricola in Lombardia risultava già diminuita di ben 70 mila unità: circa 70 mila agricoltori, contadini, salariati respinti dalla terra in poco più di due anni.

Il dato è emerso dalla relazione introduttiva ad un dibattito organizzato stamane a Milano dall'*Ilses* sui problemi del lavoro e dell'occupazione in Lombardia. L'*Ilses* (Istituto lombardo per gli studi economici e sociali) è un centro finanziato da enti pubblici milanesi, che da anni si occupa di ricerche nell'area regionale. Egregiamente diretto dal prof. Mario Talamona, l'istituto ha condotto per il *Crpe* una indagine sulle forze di lavoro in Lombardia; i risultati li ha esposti stamane, prima del dibattito, uno studioso di notevole esperienza, Massimo Paci.

Il tema era vasto e di grosso impegno. La Lombardia non è solo la più ricca e la più popolosa regione italiana: la Lombardia è il motore principale della nostra economia, e, come ha ricordato Talamona, anticipa i problemi che presto saranno di tutto il Paese. Una piccola perdita di colpi in questo motore ha un effetto immediato al di là dei confini lombardi; e d'altro canto, le buone notizie lombarde sono buone notizie per l'intera collettività nazionale.

E per il mercato del lavoro le notizie recenti sono positive. Come si rileva dall'ultima rassegna della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dedicata alla congiuntura economica regionale, fra il 1967 e il 1968 l'occupazione complessiva in Lombardia è aumentata (dell'1,1%), mentre nel resto del Paese è scesa (dello 0,5%). I disoccupati e i giovani in cerca di prima occupazione qui sono diminuiti (da 89 mila a 73 mila), mentre nel resto d'Italia sono purtroppo cresciuti (da 600 mila a 621 mila). Anche il fenomeno della sotto-occupazione, in queste terre di fabbriche e di smog, nello scorso anno si è fatto sempre più trascurabile.

Bene, dunque. E per il futuro? Qui le previsioni non concordano. Lo si è visto stamane. Il relatore ha ricordato due stime. La prima cerca di stabilire che cosa accadrà fra una dozzina d'anni, nel 1981, e ritiene che nell'Italia nord-occidentale (cioè in pratica in Lombardia, Piemonte e Liguria) il numero dei lavoratori disponibili sarà inferiore al fabbisogno per cui si renderà necessaria una immigrazione di forze di lavoro dal Sud. La seconda stima — frutto di una ricerca dell'*Ilses* — tenta invece di prevedere cosa avverrà in Lombardia fra due anni, nel 1971, e sostiene il contrario: che nella «regione pilota» ci saranno più lavoratori che posti di lavoro. Conseguenza? Un tasso di disoccupazione fra il 3,6 e il 4,8 %, cioè ad un livello molto alto per un'area progredita come quella lombarda.

Chi ha ragione? Stamane, sia nella relazione che nel dibattito, sono prevalsi gli elementi negativi che darebbero credito alla previsione pessimistica uscita dalla ricerca dell'*Ilses*. Per prima cosa, l'imprevista e notevolissima accelerazione dell'esodo rurale, come dimostrano quei 70 mila cacciati dalle campagne in poco più di due anni. Inoltre, sembra che poche delle forze espulse dall'agricoltura siano state assorbite dall'industria e dai servizi: non più di un quarto, vale a dire i giovani, mentre le donne e gli anziani sono andati ad aumentare la popolazione non attiva.

Proprio alle donne e ai lavoratori anziani sono dedicate altre osservazioni preoccupate. Il numero delle donne lombarde che lavorano si sta riducendo progressivamente, è stato detto. E' un fatto positivo, cioè corrisponde a condizioni effettive di maggiore benessere familiare che permettono alle donne di cessare ogni attività lavorativa? O non è piuttosto una forma di «disoccupazione nascosta» con la donna che preferisce uscire dal mercato del lavoro piuttosto che rimanervi nell'inutile ricerca di un posto?

Un discorso analogo, è stato sostenuto, può essere fatto per i lavoratori oltre i 50-55 anni. Anche per loro, in Lombardia, si osserva una progressiva estromissione dalla attività produttiva con il relativo accrescersi di una riserva di lavoro che non viene usata, che non trova sbocco sul mercato.

La conclusione, si è affermato al dibattito, è che «*il potenziale di lavoro in Lombardia è già oggi ben lontano dall'essere utilizzato in modo razionale e per intero. E la situazione, in assenza di una opportuna politica, non potrà che aggravarsi nei prossimi anni*». Che fare? I pedali su cui spingere, in Lombardia come altrove, sono diversi. Una riqualificazione professionale meglio organizzata, i servizi di collocamento, la scuola, le innovazioni nell'orario di lavoro, a cominciare dal «part-time», dall'impiego a metà tempo, per mezza giornata, che può servire soprattutto per utilizzare meglio le riserve lavorative femminili. Sono temi che merita approfondire. E su molti di essi, l'*Ilses* ha avviato o avvierà delle ricerche.

Giampaolo Pansa

In udienza da Saragat Beolchini e Rosato

Roma, 21 marzo.

Il presidente della Repubblica ha ricevuto oggi i generali Aldo Beolchini e Umberto Rosato. Entrambi si sono recati dal Capo dello Stato in visita di congedo per raggiunti limiti d'età.

Saragat ha ricevuto inoltre tre nuovi ambasciatori stranieri in Italia, che gli hanno presentato le lettere credenziali. Si tratta dell'ambasciatore della Repubblica di Liberia, Wilmot Adolphus David, dell'ambasciatore tedesco, Rolf Lahr, e di quello nigeriano, Aboubakar Siddibe.

(Ansa)

Padova. Il grattacielo di Largo Europa, simbolo della città che si trasforma (Stefani)

VECCHIO E NUOVO NELLE CITTA' DELLA PIANURA PADANA

A Padova aria di metropoli

L'avveniristico Foro boario, cattedrale del commercio, è l'orgoglio di una città che apprezza in termini economici anche il fervore religioso - Insieme metropoli e «provincia», fa della specializzazione il tema del suo sviluppo anche industriale - L'antica Università diventa troppo grande: con trentamila studenti, occorre decentrarla almeno in parte

(Dal nostro inviato speciale)

Padova, marzo.

«Ha vista il nuovo Foro boario?», «Vada a vedere il nuovo Foro boario». *Non capita spesso, quando si arriva in una città e si chiede quel che c'è di nuovo e di bello da vedere, sentirsi raccomandare per prima cosa il mercato del bestiame. Soprattutto quando questa città ha duecentotrentamila abitanti ed è ricca di monumenti antichi e moderni. Eppure a Padova succede così. Il sindaco, il presidente della Camera di Commercio e altri privati cittadini, sentendo che voglio fare il punto sulla situazione socio-economica cittadina, mi suggeriscono, fra le primissime cose, di non «perdere» il Foro boario. Così nel gran via vai del caotico traffico padovano, mi spingo oltre le vecchie mura, fuori Porta Savonarola, dove sorge il nuovo «monumento».*

Dall'esterno sembra una cittadella inespugnabile, un ganglio della Maginot; l'interno ha l'aspetto di una cattedrale con le grandi colonne di cemento armato e i fasci di luce che scendono dagli interstizi fra i suoi piani del tetto. E' quasi nera, in questo momento è vuoto, ma mi dicono che può ospitare al coperto oltre tremilacinquecento capi di bestiame ed è dotato di tutte le attrezzature più moderne: stazioni di lavaggio e disinfezione, gare automatiche, saloni mercato, parcheggi interni, ristoranti, tavole calde, bar. Pare che in Europa non sia facile trovare qualcosa di altrettanto funzionale.

Questo entusiasmo per un mercato, questo erigerlo quasi a simbolo della città, poco meno della basilica di Sant'Antonio, sono fenomeni tipicamente padovani. Così come solo a Padova, forse, si poteva commettere l'errore di costruirlo proprio a fianco del cimitero. Non è questa forse la città dove l'onore di portare in processione una delle reliquie più venerate dal mondo cattolico — la lingua di Sant'Antonio — spetta alla corporazione dei macellai? «Città volgare», dicono con campanilistico disprezzo veneziani, veronesi e vicentini quando parlano di Padova. Ma Padova non se ne ha a male, così come non se ne ha a male Milano quando le muovono la stessa accusa. Perché Padova — è diventato ormai un luogo comune — è un piccolo capoluogo a Milano.

L'industria del Santo

Anche qui c'è sfoggio di ricchezza, splendide vetrine, piene di oggetti costosi, di «ultimi modelli» difficilmente reperibili in altre città di «provincia»; ci sono edifici moderni, molto brutti, che a poco a poco stanno cancellando la vecchia Padova, quella dei portici, dei canali, dei balconi di ferro battuto (ma il comune finalmente s'è mosso, sta preparando un piano per la salvaguardia del centro storico); ci sono il senso degli affari, l'adorazione del commercio, la umanissima facoltà di assimilare in breve tempo i forestieri. Chi ricordava, ieri, a Padova che Concetto Marchesi era nato a Camposampiero?

Una nota di concretezza, qui, si nota perfino nella religione, nel culto di Sant'Antonio. «La prima industria di Padova», come dicono senza malizia gli stessi cattolici padovani. In effetti le bancarelle cariche di ceri colorati e di insegne votive, i negozietti stracolmi di immagini sacre, le locande, le case del pellegrino, le pensioncine che fanno corona alla basilica non hanno niente che fare con il fanatismo irruente di certe zone del Mezzogiorno; da essi spira un'aria casalinga, bonariamente commerciale. Le cifre che il rettore della basilica, padre Cappelletto, mi elenca in una stanzetta affacciata sul chiostro, sono quelle di un bilancio: nel 1968 ci sono stati 6161 pellegrinaggi da ogni parte del mondo, perfino dall'Indonesia, dai paesi africani, dall'Ucraina; nella basilica sono state celebrate 24.795 Messe, una settantina al giorno; sono state impartite seicentomila Comunioni. Quotidianamente sono all'opera trenta confessori pronti a svolgere la loro funzione in tutte le lingue; nei giorni festivi diventano quaranta e settanta nella quindicina di Sant'Antonio. «La punta massima è stata di settantotto confessori che confessavano ininterrottamente dalla mattina alla sera — *mi dice il padre rettore* —. Alla fine, mi credo, eravamo esausti».

Come Milano, Padova ha la sua Fiera campionaria internazionale. Anzi qui tutti tengono a sottolineare che la Fiera padovana, sorta nel 1919, è la più antica d'Italia, batte di due anni la consorella milanese. Naturalmente è più piccola, ma ha peso e misura continentali perché è riuscita a darsi una precisa fisionomia specializzandosi in alcuni settori — mobili, macchine da lavoro per il legno, attrezzature e arredamenti per uffici e per alberghi, ecc. — dove raccoglie ed espone quanto di meglio si produce oggi in Europa.

Dimensione umana

Dove la somiglianza tra Padova e Milano sbiadisce fin quasi a scomparire, è nel settore industriale. Fino a trent'anni fa in questa zona di industrie ce n'erano poche. Poga del suo primato commerciale, Padova dedicava ogni sua energia ai traffici. Ma anche adesso che le aziende si sono moltiplicate, ogni parallelo con Milano o anche soltanto con Brescia è impossibile perché la nuova zona industriale ospita in prevalenza aziende minuscole, linde, moderne, differentissime dai colossi del «triangolo». Il direttore dell'ente zona industriale, dottor Dino Gamba, mi assicura che si tratta di una scelta premeditata: Padova non vuol diventare una seconda Marghera, preferisce svilupparsi nel solco della sua tradizione, mantenendo sempre una dimensione umana. «Ci vantiamo che le nostre industrie non superino quasi mai i mille dipendenti — *mi dice.* — Puntiamo soprattutto sulla specializzazione e la qualità». *Così c'è una azienda che produce apparecchi per le segnalazioni acustiche — clacson, sirene per autoambulanze, ecc. — che si è imposta perfino sul mercato americano; un'altra che ha cominciato a fabbricare scarpe di plastica, a bassissimo prezzo, per i paesi sottosviluppati; un'altra ancora specializzata nella fabbricazione di containers, e così via. Insomma un'industria elastica, svelta, creata per lo più da imprenditori molto giovani, che punta sullo sviluppo tecnologico e aspetta con ansia l'istituzione, qui a Padova, di uno degli otto istituti per la ricerca scientifica programmati dal Consiglio nazionale delle ricerche.*

Contestatori moderati

Pratica nel mondo degli affari, Padova è invece piuttosto opaca dal punto di vista culturale. Tutte le sue ambizioni e tutte le sue tradizioni, in questo campo, sono concentrate in una sola istituzione: l'Università, vanto e pupilla di Padova. Ma è una pupilla che si va dilatando eccessivamente. Dieci anni fa aveva dodicimila studenti, oggi ne ha trentamila, uno ogni otto cittadini. Vengono da tutta Italia, anzi da tutto il mondo (gli studenti stranieri sono più di cinquecento); animano le strade, riempiono i caffè, costituiscono la gioia e la disperazione di migliaia di affittacamere. Già oggi le aule, gli istituti, le due Case dello studente, i tre collegi universitari laici e i quattro religiosi non bastano più. Il rettore, professor Opocher, mi dice che è in programma la costruzione di una serie di nuovi edifici universitari, oltre il canale Piovego; ma anche questo non sarà sufficiente. «Pensi che a Medicina abbiamo più di tremila studenti — *mi dice.* — E' impossibile che tutti possano fare la necessaria esperienza al letto dell'ammalato. Per questo ci siamo accordati con Verona per uno sdoppiamento del secondo triennio. A lungo andare l'unica soluzione è il decentramento regionale».

In questo periodo di contestazione, i trentamila studenti dell'Università di Padova sono stati relativamente tranquilli. Anch'essi hanno avanzato le loro rivendicazioni, hanno occupato temporaneamente questa o quella facoltà. Ma senza mai trascendere.

In questa città pacata e sostanzialmente conformista l'unica contestazione arrabbiata, globalissima viene da un professore mingherlino, poco più che ventenne: Salvatore Samperi, il regista di Grazie zia e Cuore di mamma. Mi piacerebbe parlare con lui, vedere come la sua vena al l'acido muriatico si inquadri in questo sfondo morbido e pragmatista. Ma Salvatore Samperi ormai sta a Roma. A Padova c'è suo padre, un avvocato non ancora cinquantenne, che conosco da gran tempo, sanguigno, gioviale, moderno. Sotto molti aspetti, tutto il contrario del figliolo. Mi aspettavo di trovarlo preoccupato. Invece è contento: «Ha trovato finalmente la sua strada»; *mi dice con soddisfazione, come se il giovane Salvatore avesse preso il suo posto nello studio da avvocato.*

Gaetano Tumiati

Riuniti da oggi a Roma

Esperti di otto Paesi discutono dell'ateismo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Il card. Koenig, arcivescovo di Vienna, e il sottosegretario del dicastero per i non credenti, mons. Grumelli, hanno presentato, nella sala stampa del Vaticano, il simposio internazionale sulla «cultura della non credenza» che si terrà a Roma da domani a giovedì.

«*E' il primo tentativo*, ha detto mons. Grumelli, *di abbracciare il fatto religioso in una dimensione mondiale e con una convergenza d'interessi che può essere definita ecumenica sia sotto il profilo religioso che sotto quello scientifico*». Sinora mancano studi sistematici sul fenomeno dell'ateismo, dell'indifferentismo e della secolarizzazione che caratterizzano la società contemporanea.

Al simposio parteciperanno ventiquattro studiosi di otto Paesi, fra cui l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Jugoslavia.

Alla conferenza erano presenti padre Miano e il dott. Scassellati, direttore della «Fondazione Giovanni Agnelli» che, su richiesta e con il patrocinio del Segretariato, ha organizzato il simposio in collaborazione con il dipartimento di Sociologia dell'Università di Berkeley in California.

Un giornalista ha chiesto al card. Koenig se, a suo giudizio, in Italia viene correttamente interpretato il documento vaticano sul dialogo fra cattolici e marxisti. Egli si è limitato a dire che ogni conferenza episcopale decide come applicare le norme generali alle situazioni concrete dei singoli paesi. «*Io non posso giudicare la situazione italiana* — ha soggiunto — *ma mi pare che la Conferenza dei vescovi italiani abbia dato disposizioni precise in proposito*». Il porporato si riferiva al documento pubblicato il 18 dicembre scorso dal Consiglio di presidenza dell'episcopato italiano, che respingeva la possibilità di una collaborazione pratica, nel nostro paese, fra cattolici e marxisti.

l. f.

Lo straniero in Italia

La politica dell'«intricacy»

Negli Stati Uniti, l'industria italiana è oggi di turno alla ribalta dell'opinione pubblica; e il fatto è consacrato dai «profili» che i settimanali a grande tiratura dedicano ai «condottieri» dell'espansione economica italiana. Può accadere, come in altri casi del genere, che il grosso pubblico americano ne ricavi impressioni alquanto sfocate nei toni e nei colori, se non addirittura inesatte: per esempio, non è del tutto vero, purtroppo, che l'industria abbia dato finalmente all'Italia un'economia moderna e non è giusto attribuire soprattutto a pochi «geniali solisti» un progresso dovuto agli sforzi di migliaia di tecnici e di milioni di operai.

Pochi «intenditori»

E' comunque assai incoraggiante che un simile argomento si sia affiancato a quegli aspetti dell'Italia che tradizionalmente «fanno notizia» negli Stati Uniti: la mafia e la moda, le tasse che non si pagano, i delitti d'onore e, naturalmente, Sophia e Gina.

Dalla lista manca la politica, come del resto è avvenuto, con ben poche e brevi eccezioni, anche in passato. Ve ne fu una, fra il 1947 e il 1948, cioè dal momento in cui i comunisti vennero «sbarcati» dal governo al grande confronto elettorale del 18 aprile. Ma già negli anni immediatamente successivi, prima ancora che l'era degasperiana volgesse al tramonto, la politica italiana appariva, agli occhi degli americani, come una di quelle rappresentazioni del teatro orientale la cui elaborata messa in scena non riesce a nascondere la gracile trama. Numerosi attori si muovono, con maggiore o minor dignità, fra il proscenio e le quinte; ma il dramma non c'è. Pochi «intenditori» sembrano apprezzare assai un episodio o una battuta; ma se cominciano a spiegare al vicino di che si tratta, questi è sopraffatto dalla noia ben prima di esser messo al corrente di tutti gli antefatti e di tutte le sfumature che forse permetterebbero anche a lui di gustare quell'episodio o quella battuta.

Venne poi la fase di movimento che portò all'avvento del centro-sinistra. E in America cominciò a differenziarsi la opinione, espressasi allora da Averell Harriman, sottosegretario di Stato per gli Affari politici e uno dei più ascoltati consiglieri di Kennedy: «*L'Italia sta diventando non solo un paese più importante ma un paese politicamente interessante*». Allo stesso Dipartimento di Stato, i contrasti fra conservatori e progressisti a proposito della partecipazione socialista al governo in Italia giunsero a interferire con gli scatti della carriera, «vacca sacra» di ogni burocrazia. E nella grande stampa americana non mancarono giudizi improntati a ben scarso equilibrio e realismo; è rimasto celebre l'articolo «*Epitaffio per l'apertura*» con cui *Time* si affrettò appunto a sentenziare, dopo il fallimento del primo accordo Moro-Nenni nel giugno 1963, che ogni prospettiva di centro-sinistra era ormai «*chiusa e sbarrata*».

Le cose andarono diversamente. Tuttavia, il centro-sinistra al potere ha bensì smentito coloro che se ne attendevano un collasso economico all'interno o l'abbandono delle alleanze occidentali, ma ha anche deluso coloro che speravano in un americano «New Deal» politico e sociale. E il «cocktail» di questi due ingredienti è risultato abbastanza insipido per spegnere gran parte dell'interesse che la nuova coalizione di governo aveva suscitato anche in America e ribadire così l'impressione che la politica italiana sia condannata a essere tanto complicata quanto monotona.

Linguaggio cifrato

Per un corrispondente di giornali americani si è riproposto in sostanza il problema che già negli Anni Cinquanta consentiva due soluzioni, nessuna delle quali soddisfacente. Egli può limitarsi a inviare di tanto in tanto un pezzo «panoramico» che, magari nella stessa frase, prospetta una svolta a destra o uno scivolamento verso l'estrema sinistra, ma che di solito potrebbe esser riassunta in tre parole: situazione fondamentalmente immutata. Oppure può far ammattire la redazione del suo giornale con articoli frequenti e particolareggiati sulle lotte personali e di corrente in seno agli svariati partiti politici italiani nonché sui misteri delle maggioranze governative che ci sono e non ci sono. Risultato: un telegramma del direttore: «*Ma a chi credi che interessino tutte queste*» domestic intricacies "? » (si potrebbe tradurre «*beghe interne*»; effettivamente l'espressione richiama il significato sia di «intrico» sia di «intrigo»).

Anche qui è lecito parlare di giudizi inesatti o quanto meno di impressioni superficiali che ignorano i motivi profondi, le autentiche difficoltà e i faticosi progressi della vicenda politica italiana. Ma a oscurare questa vicenda contribuisce inoltre il linguaggio cifrato di troppi amici (e commentatori) della vita pubblica in Italia.

«Piove, governo ladro»

D'altra parte, l'osservatore americano è colpito da quelle che gli sembrano le peculiari contraddizioni dell'italiano medio di fronte alla politica e alla vita pubblica in genere. Manca il senso dello Stato; ma dallo Stato si pretende tanto, se non tutto. Si protesta molto, moltissimo, ma di regola su base individuale, di famiglia o tutt'al più di gruppo corporativo, salvo a presentare richieste e pretese particolari come questioni di principio o di ideologia; raramente ci si muove per un'esigenza collettiva, per affrontare quei problemi concreti, amministrativi, che toccano direttamente gli interessi di una comunità.

Si dice sempre «*loro*» e mai «*noi*» quando si parla di politica, si è sempre disposti a gridare «*piove, governo ladro!*» (un'espressione che forse poteva nascere solo in Italia); ma quanti sono poi disposti a dare qualche ora di tempo per cercare di migliorare il modo in cui viene amministrato il «loro» paese, magari partecipando a quelle associazioni di cittadini in quanto genitori, consumatori e via dicendo, che altrove costituiscono il tessuto connettivo fra il singolo e la vita pubblica locale o nazionale? Troppi italiani, insomma, fanno pensare a coloro che allo stadio sono sempre pronti a criticare e fischiare giocatori e allenatori, per non parlare dell'arbitro, ma che non sono mai andati e neppure si indurrebbero ad andare a tirare quattro calci al pallone, magari su un campetto di periferia.

Leo J. Wollemborg
Corrispondente da Roma del «Washington Post»

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12 tel 570048/533033
7 filiali in Italia

le case del sole
servizio turistico residenziale

GIORNATE SERENE
tanto azzurro, sole, mare e
UNA CASA VOSTRA

DA LI' DOMINERETE TUTTO L'AZZURRO DI
SAN REMO
Un parco antico, verde di palme e d'ombra, è una cornice meravigliosa per questo modernissimo e lussuoso palazzino
VIALE CARDUCCI 15 accesso da C.so Inglesi
"RESIDENZA HERMITAGE"
APPARTAMENTI LUSSUOSI E PANORAMICISSIMI
4 camere, bagno, ingresso 3.400.000 • Mutuo 9.200.000
Salone, 3 camere, bagno, ingresso 4.950.000 • Mutuo 11.540.000

Servizio Pubblicità Gabetti

VALLECROSIA
TRA
BORDIGHERA E VENTIMIGLIA
RESIDENZA VALLEACH - Via Cristoforo Colombo
prospiciente mare - splendida spiaggia
APPARTAMENTI SIGNORILI
Living, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio
1.200.000 contanti • 2.345.000 Mutuo pagabile in lire 16.415 mensili
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
1.500.000 contanti • 3.285.000 Mutuo pagabile in lire 22.950 mensili
3 camere ingresso, bagno, ripostiglio
1.885.000 contanti • 4.300.000 Mutuo pagabile in lire 34.915 mensili
MERAVIGLIOSI GIARDINI CONDOMINIALI AMPI PARCHEGGI

LA VOSTRA VILLA NELLA QUIETE DEL MERAVIGLIOSO
VILLAGGIO BELVEDERE
COLLETTO DI PINEROLO
statale Stupinigi-Pinerolo
Un complesso residenziale autosufficiente, formato da eleganti ville. Ogni confort: bar, salone ricevimenti, circolo culturale, campi tennis, piscina, minigolf, campi bocce, parco giochi bimbi.
Lotti terreno con alberi alto fusto e ampia scelta di ville costruibili secondo le vostre esigenze.
Villa Californiana
salone, due camere, cucina, ingresso, bagno, garage, ampio giardino
8.630.000 mutuo 3.000.000
Villa Acapulco
salone, 4 camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, ampio giardino
8.630.000 mutuo 3.680.000

UN ANGOLO DI PACE TRA LE COLLINE DEL CANAVESE
VICO "Villaggio Poetico"
Il piacere di trascorrere i Vostri momenti liberi in una località tra le più ridenti e salubri, usufruendo di un appartamento razionale e moderno.
2 camere, cucinetta, bagno, ingresso, terrazzi 1.400.000 • Mutuo 3.200.000
3 camere, bagno, ingresso, terrazzi 1.600.000 • Mutuo 3.600.000
4 camere, bagno, ingresso, terrazzi 2.500.000 • Mutuo 5.000.000

CON UNA MINIMA SPESA LA PACE E LA TRANQUILLITA'
TRAVES - Valli di Lanzo
Condominio Blandina - Frazione Villa
Una località ideale per le vostre vacanze
Un appartamento moderno, spazioso, confortevole
Tanta aria salubre per i vostri bambini.
2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 700.000 all'acquisto 600.000 a 90 giorni Rimanenza pagabile 26.000 mensili.
4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.100.000 all'acquisto 1.000.000 a 90 giorni Rimanenza pagabile 46.000 mensili.

Attualità di Wright Mills

Un sociologo contestatore

Charles Wright Mills, sociologo e saggista americano, morto nel marzo del 1962 a soli quarantasei anni, è oggi uno degli autori prediletti dalle nuove generazioni. Autore di una serie di scritti molto vivaci e geniali, estremamente polemici nei confronti della scienza ufficiale americana e della *élite* del potere che domina attualmente la scena politica degli Stati Uniti, difensore intrepido di una ragione e di una libertà non asservite alle grandi burocrazie, uomo pieno di fermenti anarchici e libertari, spirito bizzarro e solitario, non inquadrabile in alcuna definizione politica, egli è senz'altro uno dei testimoni più rappresentativi del malessere del nostro tempo. Una riprova del significato e dell'importanza della sua opera è il grande successo dei suoi libri principali, quasi tutti tradotti in lingua italiana, e la recente fortunata ristampa del suo importante saggio *L'Immaginazione sociologica* (Il Saggiatore, 1968, 2ª edizione), una specie di *j'accuse* scientifico e sociale.

Messo al bando dalla sociologia ufficiale americana, irrisa dalle sue critiche pungenti, dal suo scherno e dalla sua tagliente ironia, quest'uomo scanzonato, capace di scrivere su argomenti imbarazzanti in modo imbarazzante, ha una posizione di rilievo nella vita intellettuale internazionale e vi campeggia come pochi altri in questo momento così favorevole alle contestazioni e alle analisi spietate.

Mentre le scienze sociali sbandierano spesso lo *slogan* che esse «non si propongono di salvare il mondo», Mills affronta di petto tutti i problemi più scomodi, tutti gli argomenti più scottanti, ed è certamente questo coraggio e questa spregiudicatezza, unite a una fresca vena di scrittore di mordenti *pamphlets*, il segreto della sua fortuna crescente. Avvicinabile sotto certi aspetti — soprattutto per la difesa dell'individuo contro la burocrazia, del «pubblico» pensante contro la massa anonima, della ragione immaginosa e creatrice contro lo pseudo-razionalismo burocratizzato — a Herbert Marcuse, a me pare, nei confronti di Marcuse, pensatore più limpido e persuasivo, più indipendente dalle oscillazioni repentine e tumultuose della politica.

Il principale compito politico e intellettuale del sociologo — afferma Mills — è oggi individuare e definire gli elementi del disagio e dell'indifferenza dell'uomo contemporaneo. Nell'assegnare al sociologo e all'intellettuale in genere una missione educativa, Mills polemizza contro l'*empirismo astratto*, quel gusto cioè delle ricerche imbottite di dati statistici non orientati, ossessionate fino all'inibizione da problemi di metodo ma prive in realtà di vero pensiero, non guidate da una immaginazione creatrice, non rivolte a una chiara finalità storica o politica.

Ciò che Mills deplora e disprezza, definendolo *ethos burocratico*, è la ricerca intellettuale che si ritiene politicamente neutra e non mossa da vibrazioni morali. L'intellettuale che non si impegna in ricerche storiche e sembra girare al largo dalla politica per cautelare la presunta neutralità della propria indagine e offrirla così al migliore offerente, diviene, spesso inconsciamente, un apologista della società in cui vive. La sua apparente apatia ideologica è un compromesso con il potere costituito.

L'altro grande bersaglio polemico di Mills è ciò che egli definisce ironicamente la «Grande Teorizzazione», quel tentativo cioè, compiuto da Talcott Parsons e dalla sua scuola, di costruire una teoria generale della società che spieghi come funziona una società in equilibrio, senza preoccuparsi di introdurre in essa quei mutamenti e quelle riforme strutturali che ne fanno una società progredita e libera.

Nel tentativo di rintracciare le cause del disagio della nostra epoca, Mills scrive: «*Il paradosso della nostra situazione presente è senza dubbio questo: che mentre la realtà dei nuovi mezzi di costruzione della storia indica che gli uomini non sono necessariamente in balia del destino e possono invece fare la storia, proprio ora le ideologie che offrono all'uomo la speranza di poter fare la storia stanno declinando e crollando nelle società occidentali. Questo crollo è anche il crollo delle aspettative dell'Illuminismo, le aspettative secondo le quali ragione e libertà sarebbero finito per prevalere come forze dominanti della storia umana. E dietro ad esso vi è anche il fallimento intellettuale e politico della comunità intellettuale*».

E' difficile allineare politicamente Mills. Radicale per temperamento, insofferente verso i conservatori, filomarxista, il suo ideale non è tuttavia la rivoluzione. In uno dei suoi ultimi libri, intitolato con significativa drammaticità *Le cause della terza guerra mondiale*, egli ha scritto queste crude parole: «*La nostra politica deve essere una politica di responsabilità. L'accusa fondamentale che va mossa al sistema americano e a quello sovietico è che entrambi, sia pure in modi diversi, seguono una politica di irresponsabilità. Oggi l'ideale della responsabilità è in crisi, in Oriente come in Occidente; esso si diluisce nel verbalismo liberale o degenera in epurazione arbitraria e sanguinosa. Ma noi dobbiamo tenerci a quest'ideale, dobbiamo credere in esso e renderci conto che il suo uso richiede conoscenza e ricerca, continua riflessione e fantasia*».

Nella crisi generale delle ideologie che attraversa oggi l'intero pianeta, Mills si colloca in uno spazio proprio; in esso non mancano quegli elementi utopistici che trovano oggi largo consenso in tutti i gruppi dissenzienti e protestatari. Sottoposto in America a ripetuti attacchi pubblici e privati, egli venne nel 1960 in Europa e proseguì poi per l'Unione Sovietica dove, in una clinica sul Volga, fu curato per una grave malattia di cuore. Rientrò nella sua patria, dove si sentiva straniero, pochi giorni prima della morte, avvenuta a New York.

Noi viviamo oggi in un'epoca vorticosamente mobile. Le inquietudini del nostro tempo sono in gran parte dovute al fatto che le strutture e le istituzioni sociali non tengono il passo con la mobilità dei tempi. Questa situazione di ritardo culturale rende precarie le ideologie e gli istituti del mondo di ieri, agevola ogni contestazione e rende estremamente difficile ogni tentativo serio di riforma politica e sociale che non ceda agli allettamenti sempre illusori della demagogia. E' grande merito di Mills aver sottolineato le responsabilità morali e, in ultima analisi, politiche degli uomini di scienza.

Anche se un *ethos* scientifico, politicizzato per astratto proposito più che per intima vocazione, rischia di slittare in avventure demagogiche, smarrendo la sua funzione razionale e universalistica, non è più possibile oggi sottrarsi a impegnative scelte morali e sociali. Nello stesso Mills la passione politica, l'ardore polemico, presero il sopravvento, in una generosa impazienza, sull'uomo di scienza. I suoi fermenti illuministici e libertari, la sua fedeltà agli ideali democratici non prendono corpo in una costruzione concreta. La situazione di crisi in cui si muovono la cultura e la società del nostro tempo rende arduo la formulazione di una teoria veramente nuova e accettabile. Resta peraltro vero che Mills ha compiuto una critica serrata e acuta dei disagi di cui soffrono la scienza e la società contemporanee.

Romo Cantoni

INCHIESTA A PRAGA SEI MESI DOPO L'OCCUPAZIONE

Partito e paese in Cecoslovacchia

Nel partito comunista si riflettono tutte le tensioni di un popolo con un passato tragico e un futuro incerto - Alla base, come dimostrano le elezioni nelle «cellule», i filorussi sono un'esigua minoranza; i conservatori sono più forti al vertice, in un equilibrio instabile che dà allo slovacco Husak un peso decisivo - Ma sindacati, studenti, intellettuali sostengono compatti gli innovatori; e la stampa può esercitare ancora un'assidua vigilanza

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, marzo.

Al centro della società cecoslovacca, oggi come da vent'anni, c'è il partito comunista. In esso si riflettono tutte le tensioni di questo paese, che vive come sospeso fra ciò che potrebbe essere e ciò che è obbligato ad essere, nella piena coscienza di quanto sia profondo il divario fra l'una e l'altra cosa. Una simile dialettica interna fra aspirazioni e realtà c'è in ogni tempo e in ogni luogo; ma più spesso coinvolge le minoranze, le élites, mentre la massa ha un'intuizione solo confusa di ciò che è e di ciò che vuole, e rimane largamente passiva ed assente. Così non è nella Cecoslovacchia d'oggi, sensibilizzata dai drammi del '68, ed è proprio questo che rende così impegnativo l'incontro con questo paese tutto vivo.

Praga. Il vicepresidente dell'Assemblea nazionale Smrkovski, durante una riunione d'emergenza del Comitato centrale (Foto «Paris Match»)

Dopo Novotny

La Cecoslovacchia ha attraversato in poco più di un anno delle sconvolgenti esperienze. Dopo un ventennio di repressione totalitaria, questa società ha scoperto se stessa tutta in una volta, e nell'atto di scoprirsi ad esprimersi è anche profondamente mutata, con una rapidità che ha colto tutti di sorpresa, a cominciare dai russi: i quali non potevano immaginare che anche il partito avesse subito una trasformazione così radicale da rendergli impossibile di avere, nei confronti del Diktat sovietico, la reazione tradizionale di sottomissione.

La Cecoslovacchia è oggi cosciente di tutto, come un paziente che sia operato da sveglio. Di fronte sono i russi, onnipotenti e imprevedibili. In mezzo, fra gli «occupanti» e il paese, fra la «forza irresistibile» e la «resistenza irremovibile», c'è il partito, un partito nel quale convivono, in coabitazione forzata, uomini che la notte del 21 agosto erano dalle parti opposte delle barricate, quelli che stavano per essere arrestati, e quelli che erano disposti a prestarsi al colpo di forza. Non c'è da stupirsi se questo organismo politico è oggi sottoposto a tensioni fortissime.

Appena un anno e mezzo fa questo era il partito-modello di Novotny, o così pareva. In realtà era un partito disorientato, guidato da un uomo il quale, come mi dice qualcuno che l'ha conosciuto bene, per essere stato con lui in un Lager tedesco, è un uomo molto poco intelligente». Novotny faceva la politica dell'altalena, concessioni alternate a repressioni, a fini per scontentare tutti. Intanto c'era una crisi economica acuta, e i dirigenti del partito avevano incominciato a capire che il paese era così complicato nelle sue strutture che non lo si poteva più governare con i metodi e le formule vecchie: ma non sapevano come governarlo, e forse erano anche stanchi di governare».

Questo era il partito di Novotny. In pochi mesi, diventa il partito di Dubcek, Svoboda, Cernik e Smrkovski, che concedeva di nuovo al paese l'esperienza entusiasmante della libertà di parola e che, non senza resistenze e dubbi, dava via libera alla trasformazione rivoluzionaria del sistema post-stalinismo in un sistema nuovo, molto più democratico, anche se nessuno sapeva che cosa esattamente sarebbe diventato. Fra partito e paese rimaneva non il meno, in quei mesi della primavera-estate, un certo distacco. Diminuì, poi venne parve di colpo con l'invasione; in quei giorni, se si fosse fatto un plebiscito, i quattro leaders avrebbero avuto il 99 per cento dei voti. Così il partito, che aveva avuto tutto il potere ma nessuna popolarità con Novotny, giunse all'apice della sua autorità vera e indiscussa nel momento in cui il potere lo esercitavano i russi.

Un potere nuovo

Subito dopo incominciarono i compromessi del partito con la realtà, e anche se nessuno può affermare con leggerezza che non si sarebbero dovuti fare, certo è che in quel momento incominciò nel partito un'altra trasformazione. Riebbero posti di potere al vertice tutti gli uomini dell'ala filo-sovietica, che nel paese non avevano più alcun seguito. Il partito agiva in una situazione in cui nessuno sapeva che cosa si potesse fare, che poteva essere un editoriale della Pravda, quali fossero i limiti delle residue autonomie. D'altro lato, il partito aveva che fare con un paese che sapeva bene quali erano i suoi desideri e diritti, e nel quale incominciavano a formarsi strutture di potere nuove, in polemica se non in opposizione al partito (i sindacati, le organizzazioni sociali, la stampa). Da quel momento l'autorità e popolarità perà del partito ricominciano a diminuire, si acuiscono i contrasti interni di corrente, e tutte le soluzioni vidiventano possibili, fino a quella della presa del potere dei filo-sovietici, con l'appoggio dell'Armata rossa.

In questa singolare congiuntura storica, cerchiamo di descrivere quale sia lo schieramento delle forze nel partito stesso, in attesa di un nuovo congresso, che i russi per ora non possono autorizzare, perché l'ala filo-sovietica ne uscirebbe schiacciata. Cominciamo dalla «base», presentando un quadro che è aggiornato, e di prima mano, perché si sono tenute nelle ultime settimane circa la metà delle assemblee nazionali (con relative elezioni) delle 41.313 «organizzazioni di base», le cellule di partito.

Ho saputo quali sono, nelle grandi linee, i risultati di queste elezioni, le prime dopo l'invasione, quindi il primo test della forza effettiva delle correnti politiche. In Boemia e Moravia si calcola che la corrente dogmatica o conservatrice (i filorussi, per intenderci, ufficialmente denominati «sinistra», più abitualmente definiti «destra»: la confusione dei termini è sintomatica), abbia non più del 5 per cento dei voti. In Slovacchia fra il 10 e il 15 per cento. «Da sola, con metodi politici — commenta chi mi dà queste informazioni — l'ala conservatrice non può fare niente». (Ma non è sola).

Risalendo dalla base al vertice, la situazione si complica. Nelle commissioni di controllo il peso dei conservatori è maggiore. Nei Comitati di partito comunali e provinciali, eletti lo scorso anno, la maggioranza è ancora progressista. Il Comitato centrale del partito è quello eletto nel 1966 dall'ultimo Congresso novotnyano (un centinaio di persone), più 10 cooptati fra gli eletti dal XIV Congresso (quello tenuto clandestino subito dopo l'invasione, poi annullato dai russi). Il risultato è che fra i conservatori e i progressisti cèchi, in equilibrio, a decidere chi ha la maggioranza sono gli slovacchi, che rappresentano un terzo del totale e votano in blocco come vuole Husak.

La segreteria del partito è, fra gli organi di vertice, quello dove i conservatori sono più forti, anche se non hanno la maggioranza. Nel Presidium (21 membri) c'è l'estrema destra filo-sovietica (Bilak), la destra (Strougal, Piller, Neubert), il centro-destra (Husak), il centro puro (Cernik), il «centro barometrico» (Erban, che si sposta come tira il vento), il centro-sinistra (Dubcek, Spacek), infine i progressisti puri (Smrkovski, Hrdinova, Slavik). La maggioranza va dal centro-destra al centro-sinistra. Infine, l'esecutivo del Presidium (8 membri) ha un solo progressista puro (Smrkovski); tutti gli altri rappresentano varie sfumature, fino alla destra di Strougal.

Completiamo il quadro dicendo che gli organi dirigenti dei sindacati e delle organizzazioni sociali hanno tutti una maggioranza comunista progressista; la Federazione delle organizzazioni giovanili ha addirittura un Comitato centrale la cui maggioranza è di non comunisti, il resto di comunisti progressisti.

In questo quadro, che non cambierà fino al nuovo congresso, ha una posizione-chiave il leader slovacco Gustave Husak, un avvocato abile e manovriero, ex dicono: ma i giudizi su di lui variano. Ha deluso i progressisti il fatto che abbia «licenziato» il capo-ideologo del partito slovacco, Miroslav Kusy, che appena due settimane fa aveva attaccato apertamente Vasil Bilak e gli altri filorussi per il loro attivismo.

La destra isolata

I filorussi, recentemente confortati dalla visita di una delegazione sovietica guidata da Pelsce, hanno organizzato riunioni «private» di corrente, in Slovacchia, a Brno e altrove, e distribuito manifestini in cui calunniano Smrkovski; ma per queste loro attività sono stati condannati piuttosto duramente dalla maggioranza centrista del partito, oltre che dalla stampa (che di tutte queste cose scrive apertamente). Il gruppo filorusso cerca anche di infiltrare la polizia politica. Ma la stampa ha subito denunciato uno o due casi di clamorosa violazione delle libertà civili: il noto commediografo progressista Vaclav Havel ha raccontato dettagliatamente e spiritosamente, su Listy, la storia del ritrovamento di un microfono nel soffitto della propria casa. Un noto intellettuale mi ha detto: «Il mio telefono è di nuovo controllato: ma qualcuno me ne ha avvertito».

In questa situazione, non c'è dubbio che la destra estrema, e forse anche quella meno estrema (fino a Strougal) sarebbe disposta a usare mezzi decisi per riportare ordine e disciplina. Strougal ha detto giorni fa nel discorso di Bratislava: «Non possiamo permetterci di tollerare più a lungo il disorientamento ideologico», si è lamentato che «chi sostiene la normalizzazione dei rapporti con l'Urss si trovi in contraddizione con l'opinione pubblica», e ha sostenuto che «i mutamenti della struttura di potere che hanno condotto all'eliminazione del centralismo burocratico hanno anche portato a un indebolimento della funzione-guida del partito». Il linguaggio di Strougal è senz'altro diverso da quello di Husak, il quale minaccia «misure di partito» contro coloro che «sfruttano la libertà di stampa per confondere le idee»; ma esalta peraltro «le conquiste della democrazia socialista dopo il gennaio 1968» e critica chi vuole annullarle.

Quanto ai centristi veri, da Cernik a Dubcek, essi vorrebbero che non si agitassero troppo le acque, puntano sull'ossequio formale a Mosca e sulla politica di riforme economiche ed amministrative in patria: una politica difficile e complessa, dal cui successo o insuccesso dipende in buona parte il futuro del paese, e della «via cecoslovacca».

Di questa politica dirò poi. Intanto anticipo uno o due giudizi complessivi sull'incerta e contrastata situazione attuale di personalità autorevoli del partito. Un ideologo: «Dalla politica che il partito farà nei prossimi mesi dipende non solo il suo potere, ma la sua esistenza, e quella stessa del nostro Stato. Potrebbe verificarsi il fallimento di questo tipo di socialismo, potrebbe affermarsi un potere nuovo con mezzi militari e di polizia, come qualcuno certo vorrebbe. Forse era questo lo scopo dell'agosto, ma finora non è accaduto, e il pericolo che accada è oggi minore che a settembre». *Un giornalista di partito:* «Finora non è emersa una *leadership* di ricambio, ma la situazione è ancora aperta a tutti gli sviluppi, come lo era a settembre». *Il portavoce del Comitato centrale Joseph Ticky:* «Anche dopo l'intervento di agosto il processo di democratizzazione è andato avanti, più lentamente e con più fastidi, ma ancora continua». *Uno scrittore:* «C'è una lotta insistente e quasi aperta all'interno del partito. Come si dice negli aneddoti boemi, ci sono sempre due possibilità, che vada bene e che vada male: chi ha la maggioranza al Cremlino?».

Arrigo Levi

CONFERENZA A TORINO SUL GIORNALE FRANCESE

«Le Monde» passione e rigore

Jean Planchais, capo dei servizi d'informazione generale di *Le Monde*, autore di alcuni apprezzati libri di storia militare, ha rievocato nel salone dell'Unione Industriale, presentato al folto pubblico dal vicedirettore de *La Stampa* Giovanni Giovannini, la vita del suo giornale.

L'atto di nascita di *Le Monde* porta una data recente: dicembre 1945. Vide la luce con un capitale di 200 mila franchi, versato da un giornalista, Hubert Beuve-Méry che ne è ancor oggi il direttore, da due professori di giurisprudenza, due industriali, un addetto commerciale, un archivista, un geografo e una preside di liceo. L'unica ricchezza, un corpo redazionale «*convinto che i suoi diritti sul giornale fossero unicamente di natura morale*». Per pagare gli stipendi fu necessario chiedere d'urgenza alla società distributrice gli incassi delle due prime settimane di vendita.

«*Con questi mezzi e con gli ideali cui vogliamo essere fedeli* — ripeteva allora Beuve-Méry — *non dureremo un mese*». E' un bretone taciturno, inflessibile, di una franchezza quasi brutale e di un pessimismo che Françoise Giroud definì «*esaltante*».

Ma, almeno per quel che riguarda *Le Monde*, il pessimismo di Beuve-Méry si rivelò eccessivo. Ora il giornale ha un giro d'affari di 12 miliardi di lire l'anno, e tira 450 mila copie. E' considerato il più informato di Parigi, nessuno gli contesta il titolo di primo giornale di Francia, gli stessi avversari lo rispettano e lo stimano. Dice Planchais: «*E' indipendente finanziariamente, politicamente e, cosa più difficile, dai propri lettori, verso le cui opinioni non mostra alcuna compiacenza*».

Appartiene, in pratica, al corpo redazionale. «*Su mille azioni* — spiega Planchais — *400 appartengono ai redattori, 400 a persone scelte da loro, 99 agli impiegati e ai tecnici, 110 al direttore politico e al direttore amministrativo, che sono tenuti a restituirle quando cessano dall'incarico. Nessuno può venderle o lasciarle in eredità senza il consenso degli associati*». E' escluso qualsiasi fine di lucro: «*Non ci sono dividendi, quel che resta dopo aver pagato stipendi, spese, ammortamenti e nuovi investimenti, deve essere versato a istituzioni di carattere sociale e culturale*».

Lo stesso patron, Beuve-Méry, «*non è più ricco* — è stato scritto — *dei suoi redattori. Fa viaggiare la moglie e i quattro figli in terza classe, se si rompe una gamba sulle vette dove lo spinge il suo taciturno amore d'alpinista, rifiuta altre cure di quelle dell'ospedale locale. Non dimentica mai d'aver debuttato nella vita tra le stanghe di un carretto, che spingeva per pagarsi gli studi. Ma sdegnare denaro e comodità è relativamente facile a un uomo orgoglioso, che crede alla sua missione e persegue una sola gioia: la gioia amara d'essere solo, solo a essere lucido, solo ad essere puro*».

E' l'impronta che ha cercato di dare a *Le Monde*. Un giornale che respinge ogni volgarità, il pettegolezzo; che pubblica rettifiche e confessa i propri errori con «*una onestà spinta fino al masochismo*». Forse è questo — si è detto — che seduce i lettori: in ogni caso non le fotografie, perché è l'unico giornale in Francia a non pubblicarne.

g. mart.

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Cloce-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

In via Giulio tra infermiere e medici fautori di nuovi metodi

Aspre polemiche nel manicomio

Dopo l'episodio della ragazza avvelenata, un'altra rivelazione: una donna di 70 anni è morta in seguito a uno spintone di una ricoverata più giovane, per la quale le sorveglianti avevano chiesto il trasferimento - La magistratura ha ordinato l'autopsia su richiesta della direzione del manicomio - Scambio di vivaci accuse tra sanitari e personale

Un'ammalata di mente ferisce due infermiere; il personale si mette in sciopero per protesta contro il medico che l'ha fatta slegare dal letto in cui era « contenuta » per ordine del responsabile della sezione. L'episodio ripropone al giudizio del pubblico un problema sempre vivo e che negli ultimi mesi ha avuto larga risonanza: le penose condizioni in cui vivono i ricoverati nei manicomi della civile Torino; l'insufficienza di personale e la sua scarsa specializzazione; l'ambiente *« disumano, deprimente, intollerabile »* come lo definisce il medico provinciale al termine dell'ispezione condotta due mesi fa.

Non vogliamo ripeterci. Ricordiamo soltanto la clamorosa contestazione studentesca, le denunce di *«Io, povero matto»* e la risposta delle infermiere combattute tra l'orrore dei sistemi coercitivi e l'impossibilità di difendere altrimenti la propria incolumità personale; i locali sovraffollati, cupi, « traumatizzanti », come dicono i medici, per gli sventurati costretti a viverci.

I manicomi, malgrado gli sforzi che sono stati compiuti per renderli meno inaccettabili, continuano ad essere *« luoghi di custodia per incurabili »*, anziché ospedali per guarire la malattia di mente, una delle più drammatiche che possano colpire l'uomo. « Del *malato di mente* — dice il dottor Gaglio — *abbiamo fatto un " alienato " più di quanto non sia; lo abbiamo respinto, rinchiuso, abbandonato* ».

In queste condizioni ci sono psichiatri che tentano di restituire ai ricoverati dignità umana e speranza. Perché il malato, invece di restare in trappola, privato della sua libertà e delle sue cose, in confidente precedenza con tanti sconosciuti, riesca a inserirsi in una comunità dove tutti collaborano per aiutarlo.

Ma il medico può far poco, se — come succede in via Giulio — non ha dalla sua parte il personale di assistenza; se non lo ha liberato dalla paura, se non lo ha convinto che *« la violenza dei malati mentali »* — sostiene il dottor Hutter in una lettera a " La Stampa " — *è il risultato della violenza che il manicomio esercita su di loro* ». Gli infermieri obiettano: *« Siamo responsabili dei ricoverati anche penalmente, la legge non è mutata e le " comunità terapeutiche " restano un sogno* ».

Così, quando capita che uno dei sanitari porti una giovane malata a far visita ai parenti, le infermiere, spaventate, denunciano che è fuggita. Quando la ragazza, pochi giorni dopo ingoia 50 pastiglie di sedativo, la magistratura apre l'inchiesta e nei manicomi si scatena la polemica. Le infermiere affermano: *« Siamo troppo poche per aver occhi e tutto; i medici trascorrono poche ore qua dentro e fanno a noi vivere a contatto con le malate. Noi sole le conosciamo* ».

Giovedì, 13 marzo, ore 18. La ricoverata Domenica Castagneri, 70 anni, sola e tranquilla « è nel refettorio. Le si fa davanti Wanda Panzini, 47 anni, che non può sopportare le persone anziane; le grida feroci insulti e poi la butta a terra con uno spintone. Le sorveglianti si precipitano, ma non riescono ad evitare l'aggressione. Un femore spezzato, choc; sei giorni dopo la Castagneri muore. L'autorità giudiziaria ordina l'autopsia da cui risulta che non ha subito percosse. Ma la lite, pare per il possesso di una scopa, le è stata fatale.

Si poteva evitare? Andiamo in via Giulio a sentire. Il medico della V sezione dott. Luciano, uno dei fautori delle nuove terapie, racconta i precedenti: *« Il 3 febbraio le sorveglianti mi hanno chiesto provvedimenti per la Panzini dicendomi che aveva paura una di loro. Ma l'ho trovata tranquilla. Ho saputo invece che l'infermiera Silvia Saccona aveva colpito l'ammalata nei suoi oggetti personali e che la Panzini aveva reagito. Al che la Saccona l'ha trascinata per i capelli e chiusa in una stanza. No inoltre un rapporto al consiglio di disciplina e non ho trasferito la Panzini* ».

Il trasferimento al « reparto furiosi » è avvenuto dopo l'episodio del refettorio. Le infermiere obiettano: *« Non sarebbe successo nulla se il medico ci avesse ascoltate* ». La Saccona replica con indignazione l'accusa che la riguarda: *« Oltre tutto sono invalida civile, come potrei trascinare una donna per i capelli? Non ne ho la forza* ». Ha sollecitato il consiglio di disciplina, ha rivolto un'istanza al Prefetto.

La Castagneri è morta tra le braccia dell'infermiera Giovanna Bracco, che sostiene: *« Le malate non sono cattive se vengono trattate con umanità e comprensione* ». Ma la contraddicono e acquano i medici di trascurare la maggioranza delle inferme per concentrare i nuovi farmaci terapeutici su alcune. Dicono: *« Si preoccupano di due e dimenticano le altre 160 »*. Insistono: *« La Brunetto, quella che si è avvelenata, soffriva per l'ostracismo delle compagne private dell'interesse che il medico le dedicava* ». Sussurano anche: *« Un'ammalata, appena dimessa di qui, si è buttata dal quarto piano. Noi lo avevamo detto che non era il caso di mandarla via. Ma noi, chi ci ascolta?* ».

Comunque dure condizioni in via Giulio. Per tutti: malate, infermiere, e anche per i medici che vorrebbero fare molto ed urtano nell'incomprensione, mancanza della collaborazione necessaria. Ma la vergogna di via Giulio, non sarà mai cancellata?

L'infermiera Giovanna Bracco e il dott. Luciano: « Le malate non sono cattive » - L'infermiera Silvia Saccona

Deve scontare cinque mesi per guida senza patente

Si avvelena in prigione poi evade perché la fidanzata non gli scrive

Un giovane di Moncalieri - Piantonato al Centro di rianimazione, fugge dalla finestra - Un cronista di « Stampa Sera » lo avvicina in un bar e lo convince a costituirsi - Il comprensivo intervento di un ufficiale dei carabinieri gli evita guai peggiori

L'amore ha spinto un giovane ad avvelenarsi in carcere, poi a fuggire dall'ospedale dove era piantonato. Avventure a lieto fine: le conseguenze del tentativo di suicidio non sono gravi, l'evaso si è costituito volontariamente ai carabinieri che gli hanno permesso di rivedere la ragazza.

Protagonista della vicenda è il trentenne Piergiorgio Tranchero. Abita a Moncalieri, strada Torino 73, con gli anziani genitori e un fratello paralizzato. Raccoglie rottami, che vende alle fonderie. Tempo fa si è innamorato di una diciottenne di Villafranca Piemonte, Franca Fassi. Il padre è impresario edile, non vede di buon occhio la relazione anche se il giovane ha il fermo proposito di sposare Franca. Con i risparmi ha già cominciato ad arredare un alloggetto, vitale di assicurare alla sposa un'esistenza tranquilla.

Nel febbraio scorso, Piergiorgio Tranchero si mette in un guaio: è sorpreso a guidare senza patente, il pretore lo condanna a 5 mesi da scontare nelle prigioni di Moncalieri. La fidanzata va a trovarlo spesso, gli scrive giurando di volergli sempre bene. Col trascorrere dei giorni le visite si diradano, insieme con le lettere. Poi la ragazza si chiude nel silenzio. Piergiorgio è convinto che i genitori siano riusciti a dissuaderla, cade in preda allo sconforto. Non si sa come, è in possesso di parecchie pastiglie sedative. Le ingoiotte, prima di perdere i sensi chiama una guardia. Un'ambulanza lo porta al « Centro di rianimazione » delle Molinette.

L'episodio risale alla mezzanotte di giovedì. I medici lo mettono fuori pericolo, davanti alla sua camera vegliano due carabinieri. Ieri mattina all'alba il Tranchero si alza, chiede il permesso di andare nel bagno. Si avvicina al lavabo, si piantona, forza la finestra e si allontana. Non vuole darsi alla latitanza, il suo scopo è soltanto rivedere la Fassi. Non s'illude di potere raggiungere Villafranca, perché i carabinieri stanno già cercandolo. Da un bar telefona a *Stampa Sera* e alla caserma « Podgora »: « Sono pronto a costituirmi, se andate a prendere la mia Franca perché mi spieghi il suo silenzio ».

Un cronista lo avvicina, esortandolo a non aggravare la sua situazione: il presenti al ten. Formato, del nucleo investigativo, e gli spiegli il caso. Il Tranchero accetta la proposta, l'ufficiale convoca il comandante la tenenza di Moncalieri, maresciallo Pemal. La richiesta del detenuto non è assurda, può essere accolta con senso di umanità. Due militari partono per Villafranca Piemonte, accompagnano a Torino la ragazza. L'incontro tra i due fidanzati è patetico: il Tranchero piange di gioia, ma Franca dapprincipio nicchia: ha interrotto di sua volontà — spiega — i rapporti, perché gli sembrava che Piergiorgio non fosse un buon marito. Ma constatando che si è cacciato nei pasticci per causa sua, ha finito per giungere ad un compromesso: tornerà a visitarlo in carcere, gli scriverà di nuovo. Quanto al matrimonio, se ne riparlerà al termine della condanna. Dopo un abbraccio la Fassi è tornata al paese, il Tranchero in carcere.

Piergiorgio Tranchero s'incontra con Franca Fassi alla caserma dei carabinieri

Arrestati i protagonisti degli spari in trattoria

Causa del ferimento: un litigio per una donna sfruttata

Ludovico Novarese, 41 anni, da Trana, è stato arrestato per tentato omicidio. Secondo le indagini della Squadra mobile, avrebbe sparato volontariamente contro Domenico Galati, 39 anni, che il 15 febbraio fu raccolto da un vigile in piazza Borromini, con una ferita d'arma da fuoco nel ventre. Il Galati sostenne che non conosceva il suo feritore; il Novarese dichiarò che il colpo era partito inavvertitamente mentre prendeva dalle mani dell'amico la rivoltella.

La Squadra mobile accertò che l'episodio era avvenuto nel gabinetto della trattoria « La Tampa » di corso Cairoli 72. Successivamente indagini hanno permesso di stabilire che l'arma fu rubata due giorni prima dall'auto di Cesare De Bernardi. Il Galati ha confessato il furto. Il Novarese gli sparò dopo una discussione per una donna, Angelina Cortes, 42 anni, che egli sfruttava. Il giudice ha spiccato ordine di cattura contro il Galati (piantonato in ospedale) per favoreggiamento nei confronti del Novarese e per furto; contro il Novarese per tentato omicidio e sfruttamento.

— I carabinieri di Chieri hanno arrestato Felice Vallatti, 22 anni, Pinerolo. Era colpito da ordini di carcerazione delle preture di Era e Mondovì per guida senza patente: deve scontare 9 mesi e mezzo. Per lo stesso motivo i carabinieri di Lanzo hanno arrestato Celestino Proglio.

A sette anni dalla clamorosa rapina di via Roma

Arrestato il capo dei banditi che assalirono l'orefice Corsi

Guy Casolari viveva sotto falso nome a Cannes - Organizzò l'impresa con Paul Poggi: condannato a 24 anni - Altro fatto: di nuovo in carcere la « sposa bambina »; arrestato anche il cugino sfruttatore

L'Interpol ha localizzato ieri a Cannes, dopo sette anni di ricerche, un altro dei rapinatori della gioielleria Corsi di via Roma. L'assalto fu uno dei più gravi episodi di banditismo avvenuti nella nostra città. Il 21 aprile 1962, a mezzogiorno, tre uomini armati e mascherati scesero di corsa da un'auto facendosi largo fra i passanti. Entrati in negozio puntarono le pistole contro l'orefice minacciando di ucciderlo.

Il Corsi reagì. Fu colpito alla bocca con la canna di una rivoltella, gettato a terra, preso a calci. Riuscì ancora ad afferrare una gamba al suo aggressore. Questo per liberarsi aprì quattro colpi di cui due raggiunsero il gioielliere a un braccio e a una coscia. I rapinatori fuggirono arraffando manciate di gioielli dalla vetrina per un valore di 58 milioni. Due riuscirono a salire in auto e a scappare. Il terzo fu arrestato in via Bertola all'angolo con via XX Settembre. Minacciava un passante con la pistola, i gioielli li aveva lasciati cadere per strada sperando che gli inseguitori si fermassero a raccoglierli.

In Questura fu identificato per Paul Poggi. Si scoprì che la banda era giunta dalla Francia una settimana prima e si era fermata a Valloriate, provincia di Cuneo. Lì erano ospitati Guy Casolari, 30 anni, di Tolosa. La sua famiglia era di questo paese e qui possedeva una casa. Secondo la polizia il Casolari era anche l'ideatore del colpo.

Ma quando gli agenti giunsero nel paese i rapinatori erano già scomparsi. Tutte le indagini non riuscirono ad approdare a nulla. L'anno dopo, al processo, Paul Poggi fu condannato a 24 anni.

L'italo-francese Guy Casolari - Nunzia Marinaro, 15 anni

Con l'auto rubata l'aveva portata. Fini in carcere e quindi fu rimandata al marito. Ma ormai non si adattava più alla vita di Lercara Friddi. Appena poté prese il treno e si stabilì a Ivrea, poi a Casale. Viveva con lei un cugino, Giorgio Ferrara, 24 anni, che la donna — fermata dai carabinieri di Casale durante una retata — accusò di essere il suo sfruttatore.

Fu rispedita al paese. Il giudice istruttore di Casale aveva frattanto spiccato mandato contro il Ferrara. Una settimana fa un agente andò a cercarlo a casa sua, in via Garibaldi. Non c'era. Ieri si è presentato al commissariato Moncenisio. « So che mi cercano, ma non ho nessun sospeso con la giustizia. Sono uscito un mese fa dal carcere di Vercelli, dove ho scontato alcuni mesi per associazione a delinquere e sfruttamento di prostituta ». Quest'ultimo resto non riguardava la Marinaro; così è stato arrestato di nuovo. Mentre un furgone lo portava in carcere, una pattuglia fermava Nunzia, in corso Stati Uniti per contravvenzione alla difesa.

Dibattito sindacale — Al teatro Gobetti (via Rossini 6), oggi alle 16, tavola rotonda sul tema: « Il ruolo del sindacato nella società, quale strumento di partecipazione dei lavoratori »; relazioni introduttive di Sergio Garavini (Cgil), Giuseppe Raffo (Uil), Mario Manfretta (Cisl); moderatore dr. Nanni Grosso.

La commessa della gioielleria ha identificato il rapinatore

In una delle foto segnaletiche della questura - Si tratterebbe di un giovane, già sospettato per l'assalto a una tabaccaia - Migliorano le condizioni del gioielliere

Il rapinatore che giovedì ha ridotto in fin di vita l'orafo Arturo Morosini sparandogli un colpo di pistola nel ventre è stato riconosciuto dalla commessa della gioielleria, Giannina Tosi, via Mongrando 6, sfogliando le foto segnaletiche che le hanno mostrato in questura. La donna non ha avuto esitazioni: « E' lui, ne sono convinta ». Gli funzionari della Mobile ha spiegato che, mentre il bandito la minacciava con la rivoltella, aveva continuato a fissarlo per imprimersi la sua fisionomia: « Credo di averlo vista altre volte. Forse era già venuto in negozio per preparare il colpo ».

Il rapinatore sarebbe un giovane già sospettato per altri assalti, fra cui quello a una tabaccaia. Anche la tecnica usata è la stessa. E' giunto solo, a piedi, e ha agito con decisione e ferocia. Durante la fuga non ha esitato a sparare contro gli inseguitori. Il particolare, che risultava dalle deposizioni dei testimoni, è stato confermato ieri mattina dal ritrovamento di due bossoli vicino alla gioielleria. Stanotte la « Mobile » effettuerà una battuta per arrestare il giovane sospettato che verrà poi messo a confronto con la Tosi.

Migliorano le condizioni del Morosini. La prognosi rimane riservata, ma il prof. Innocenzi, che l'ha operato, dice che ci sono buone speranze. L'intervento, compiuto al Maria Vittoria subito dopo il ricovero è durato due ore: la pallottola ha leso l'intestino e il fegato fermandosi contro una vertebra. Non è stato possibile estrarla. Ieri l'orefice ha ricevuto la visita del questore dott. Guida, del vice questore De Luca e del dott. Montesano, capo della Mobile, che si sono complimentati con lui per il suo coraggio.

... temperatura di ieri

massima +11,5
minima + 6,6

Il Bollettino meteorologico regionale inoltre: temperat. media +9; press. 741,2; umid. 58%. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso, venti deboli, visibilità discreta, temperat. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +10,4, min. +5,5, media +9.

Ricordo di partigiani trucidati ad Alpignano

Il 22 marzo del 1945 i nazifascisti trucidarono in regione Majolo di Alpignano dieci patrioti prelevandoli dal carcere di Bussoleno. Il feroce eccidio sarà commemorato domani mattina per iniziativa del Comune di Alpignano e dalle associazioni partigiane, ex internati, combattenti e reduci. Al termine del corteo e del rito religioso, il martirio dei giovani antifascisti sarà rievocato dall'on. Valdo Fusi.

A sette anni dalla clamorosa rapina di via Roma

Nunzia Marinaro, la « sposa-bambina », è stata arrestata dalla squadra mobile, sezione buon costume, perché trovata a Torino dove non sarebbe dovuta tornare per 5 anni. Prima di lei gli agenti avevano arrestato Giorgio Ferrara, 24 anni, via Garibaldi 13, che alcuni mesi fa la giovane denunciò come sfruttatore.

Quando aveva 14 anni, Nunzia sposò a Lercara Friddi lo zio Eustachio Marinaro, allora ventunenne. Vennero a Torino e si stabilirono in una soffitta di via Delle Orfane 16, ma fu un'unione infelice. Nemmeno la nascita di una figlia, Maria, portò serenità nella famiglia. I due coniugi litigavano continuamente. Un giorno Nunzia fuggì con un giovane che aveva una *spider* rossa. Fu ritrovata dopo due settimane a, su richiesta del marito, spedita con foglio di via obbligatorio al paese d'origine. « E' meglio se lavorano tutti a Lercara — disse l'uomo alla polizia — la mia moglie non avrà tanti grilli per la testa ».

In Sicilia Nunzia si sposò nuovamente dieci giorni. Poi fuggì, raggiunse Torino e riprese la vita sciagurata, alla quale il giovane con l'auto rossa l'aveva strappata. Fini di carcere e quindi fu rimandata al marito. Ma ormai non si adattava più alla vita di Lercara Friddi. Appena poté prese il treno e si stabilì a Ivrea, poi a Casale. Viveva con lei un cugino, Giorgio Ferrara, 24 anni, che la donna — fermata dai carabinieri di Casale durante una retata — accusò di essere il suo sfruttatore.

Fu rispedita al paese. Il giudice istruttore di Casale aveva frattanto spiccato mandato contro il Ferrara. Una settimana fa un agente andò a cercarlo a casa sua, in via Garibaldi. Non c'era. Ieri si è presentato al commissariato Moncenisio. « So che mi cercano, ma non ho nessun sospeso con la giustizia. Sono uscito un mese fa dal carcere di Vercelli, dove ho scontato alcuni mesi per associazione a delinquere e sfruttamento di prostituta ». Quest'ultimo resto non riguardava la Marinaro; così è stato arrestato di nuovo. Mentre un furgone lo portava in carcere, una pattuglia fermava Nunzia, in corso Stati Uniti per contravvenzione alla difesa.

Dibattito sindacale — Al teatro Gobetti (via Rossini 6), oggi alle 16, tavola rotonda sul tema: « Il ruolo del sindacato nella società, quale strumento di partecipazione dei lavoratori »; relazioni introduttive di Sergio Garavini (Cgil), Giuseppe Raffo (Uil), Mario Manfretta (Cisl); moderatore dr. Nanni Grosso.

Autocisterna di vermut rovesciata dal tram nel traffico di mezzogiorno

In piazza Gran Madre - La vettura è trascinata fuori dei binari per alcuni metri - Il manovratore del tram e una viaggiatrice sono feriti

Spettacolare incidente ieri poco dopo mezzogiorno in piazza Gran Madre: una vettura della linea 4 è finita contro il marciapiede di un'autobotte rovesciandolo ed è uscita dai binari; due persone sono rimaste ferite.

Il tram era appena partito dal capolinea dietro la chiesa diretto in via Po; lo guidava Domenico Ghione, 54 anni, via Calvi 36 e trasportava una ventina di passeggeri. Percorsi un centinaio di metri è sbucato sulla piazza ed è finito contro il rimorchio dell'autocisterna guidata da Vincenzo Vespignani, 39 anni, da Faenza che, proveniente da corso Moncalieri e diretto in corso Casale, doveva ancora completare l'attraversamento dell'incrocio.

L'urto è stato violentissimo: il tram, uscito dai binari, è stato trascinato per cinque metri; il rimorchio dell'autobotte si è rovesciato, ha subito un assale delle ruote spezzato, ma dalla cisterna non è uscita una goccia del carico di vermut. Il manovratore della vettura è ricoverato al Maria Adelaide per contusioni al capo guaribili in 20 giorni; una passeggera, Elda Forese, 47 anni, via Carema 3 al Maria Vittoria per ferite alle gambe.

— Cesare Bertoncello, 57 anni, operaio di Lauriano Po, è morto l'altra notte al Centro di rianimazione delle Molinette. Era stato ricoverato il 27 dicembre dell'anno scorso per una frattura bilaterale; quando ormai si riteneva scongiurato ogni pericolo ha cessato di vivere per un improvviso collasso cardiaco.

Una cassaforte resiste alla fiamma ossidrica

I ladri, disturbati, hanno dovuto fuggire - Furto col buco in una tabaccheria

Ladri hanno colpito nell'ufficio ragioneria Romanazzi, via Centallo 9, scavalcando il muro di cinta. Dopo aver messo a soqquadro gli uffici, hanno staccato la cassaforte servendosi di un cannello ossidrico trovato sul posto: la cassa, di lamiera pesante, ha resistito. I ladri allora hanno preso a macchine da scrivere, un registratore, una calcolatrice ed una macchina per fotocopie; poi, disturbati nel loro lavoro, hanno dovuto abbandonarli vicino al cancello. Li ha trovati il ragioniere, Franco Zammitti, 27 anni, quando ha aperto l'officina.

— Colpo in grande stile del buco è stata svaligiata la tabaccheria di Attilio Vanara, 48 anni, corso Orbassano 126. Entrati nella cantina sottostante il negozio e fatto un foro nel soffitto i ladri hanno portato via sigari e preso tutti i valori bollati; il bottino è di un milione.

— Il giorno di San Giuseppe, a Rivoli, dal cortile di via Lipari 8 è stato rubato il ciclomotore dell'apprendista Gian Pietro Marcongiu, 15 anni. Ieri i carabinieri hanno recuperato il motorino e identificato il ladro. E' lo scolaro Andrea S., di 15 anni, vicino di casa del Marcongiu. Il ragazzo, non imputabile, è stato segnalato al Tribunale dei minorenni. Sempre a Rivoli, dall'alloggio del maresciallo Palmiro Zordanazzo, in corso Susa 144, sono stati rubati oggetti d'oro per 150 mila lire.

Specchio dei tempi

E' una vergogna e uno scandalo; che ne dice il ministro della Sanità? - Polemica per il vitellone di Beirut - La condizione dell'impiegato: nulla sfugge all'obiettivo del fisco - Alla settantesima primavera germoglia il seme dell'amore - Dopo Fulvia Viviana, auguri!

Una lettrice ci scrive:

« Caro *Specchio dei tempi*, chi ti scrive è una mamma di due bambini (3 anni e mezzo e 6 mesi) per dirti che questo sciopero dei pediatri è una vergogna e uno scandalo che dura ormai da più di tre mesi. Il mese scorso ho pagato L. 12.160, tre visite e medicine varie e ne ho avute in rimborso finora (e non credo arriverà altro) lire 3845.

« Ora il mio bambino di 2 anni e mezzo ha gli orecchioni, e naturalmente ho fatto io da cinque e cura, poiché dal mio già magro bilancio non esce di certo un'altra spesa di 4 o 5 mila lire.

« Ma il ministro della Sanità che aspetta ad agire energicamente? Certo per l'ente mutualistico è comodo questo sciopero, intascano prima i contributi dalla busta paga, poi ci guadagnano di nuovo poiché non pagano i medici. Così ride il farmacista che incassa subito e senza sconti; ride il medico che intasca il doppio se non il triplo subito a tambur battente; e ride la mutua per il motivo di cui sopra. Ma noi poveri Pulcinella quando rideremo?

« Scusa il mio sfogo, e ti prego anche se finirò nel cestino, tu che puoi, muovi le acque e fa' qualcosa per noi. Ti saluto cordialmente ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Seriate (Bergamo):

« Dunque: " La legge è uguale per tutti ". Ma la giustizia forse no. Leggi Felice Riva. Così andrà a finire che quello sconsiderato di ghedine dott. Bianchi d'Espinosa verrà assalanciato dal ministro della Giustizia (?). Che improntitudine! Osare tanto nei confronti di un dorato vitellone.

« Un piccolo insignificante omino della strada quale io sono, che cosa deve pensare? Che la Giustizia è efficace solo contro i lacrimosi di mercato? Che Dio mi scampi e liberi da simile sospetto. Purtroppo per milioni di Italiani la giustizia è rappresentata a malapena solo dal carabiniere che arresta Pinocchio.

« Ma io voglio porvi domande precise, inchiodarvi anche alle vostre responsabilità di uomini, giornalisti e cittadini. La Giustizia funziona? E funziona bene? Si può parlare di progresso al sistema giudiziario italiano? Ecco, sarebbero interessanti sentire che ne pensano Gaetano Garrone, Vittorio Gorresio, Nicola Adelfi e Jemolo ».

Pietro Pacati

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

« Siamo di nuovo alle prese con la dichiarazione annuale dei redditi, con il solito sistema e procedimento, quindi le solite ingiustizie. La mia categoria impiegatizia è di logica « sempre la più tassata perché nulla " sfugge all'obiettivo ". Lo stipendio ci un impiegato è determinato sino al centesimo perché già tassato di Ricchezza Mobile e così non sfugge l'esatta cifra da trascrivere sulla dichiarazione annuale dei redditi; mentre sappiamo benissimo come possono evadere gli operai (e molti specializzati guadagnano più di me), i commercianti, negozianti, professionisti illustri, ecc.

« Un altro ingiusto procedimento l'abbiamo per chi supera l'utile annuo di L. 960.000. Se fino all'utile di L. 960.000 si è esenti, perché chi lo supera anche di poco, viene tassato per l'importo totale compiuto e non per la sola differenza eccedente alle 960.000 lire? Possibile che questo sia un sistema e logico sistema? Direi che è una ingiustizia bella e buona che spero venga riformata un giorno con la progettata " Riforma Fiscale ". A questo proposito c'è chi può darci una informazione esatta di come e quando verrà fatta la riforma fiscale? ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Rispondo alla signora che ha due bimbe, una di nome Fulvia e una di nome Viviana. Chiami pure tranquillamente la sua figliola col nome di Viviana. Si tratta della traduzione del nome di battesimo francese: *Vivienne*, abbastanza frequente. Questo nome è menzionato nell'agiografia cristiana, ed era usato come nome augurale — come tanti altri —, basato sul latino *vivisco*: vivere (la vita soprannaturale).

« I nomi Vivien e Vivienne sono diffusi in Francia per un santo *Vivianus*, in scritti abbastanza oscuro, onorato in modo particolare nella Francia meridionale occidentale, il 28 agosto. Ma altro S. Viviano, eremita, è festeggiato il 16 ottobre; S. Viviano, martire, in si festeggia a Roma il 2 dicembre. E' la stessa etimologia di *Silviana*, festeggiata al 2 dicembre ».

P. Giovanni Pisano I.M.C.

N.B.: Per Fulvio e Fulvia non mi pare che si debba fare questioni: ha la stessa origine di Flavio. Cnf. Walde-Hofmann, I, 561, ed il P. Carlo Egger: *Lexicon nominum virorum et mulierum*.

Il parroco non lasciò mancare i sacramenti

Il 23 luglio 1968 il signor Dario Lodesmann scriveva a *Specchio dei tempi* una lettera in cui segnalava che il parroco di Montegrosso d'Asti benché chiamato, avrebbe lasciato mancare l'assistenza spirituale alla moglie morta il 13 luglio. La notizia era destituita di fondamento perché è stato accertato che la signora Lodesmann durante i tre mesi della sua malattia fu più volte visitata dal parroco don Giovanni Conti il quale le amministrò ripetutamente i Sacramenti. Tanto che dopo i funerali la famiglia fece affiggere un manifesto in cui pubblicamente esprimeva il ringraziamento all'arciprete per « la costante e premurosa assistenza religiosa prestata alla loro parente ».

L'on. Piccoli a Torino

Oggi incontro con il dott. Calleri e gli altri dirigenti dc Alle 21 comizio a Moncalieri

L'on. Piccoli, segretario nazionale della democrazia cristiana, giungerà oggi a Torino da Milano. Alle 17 presiederà nel salone della Tesoreria Provinciale del partito, presenziato dal segretario regionale dott. Calleri. Parteciperanno all'incontro dirigenti regionali, provinciali e cittadini della dc torinese. Nel corso della seduta sarà esaminata la situazione locale in previsione delle consultazioni amministrative di autunno.

Alle 21, nel teatro del collegio « Carlo Alberto » di Moncalieri, il segretario nazionale della democrazia cristiana terrà un comizio pubblico. Tema della manifestazione: « *L'attuale momento politico* ».

La viabilità nel centro di Torino

I guardiani meccanici per la sosta delle auto

L'assessore Carli annuncia l'impianto di altri 250 parchimetri nella zona di via Roma e Porta Nuova - Funzioneranno dalle 8 alle 20; lire 50 ogni mezz'ora

Ai vigili il diritto di «sciopero parziale»

Divieti di sosta e parchimetri, queste le novità che la primavera ha portato agli automobilisti torinesi. Se i primi sono stati accolti con protesta, per i secondi la reazione è favorevole. Attualmente ne sono installati 50: nel parcheggio di Porta Nuova (lato via Sacchi), in piazza Cln, in via Volta e via XX Settembre, davanti alla Cassa di Risparmio. Sono parchimetri doppi, ognuno serve due zone di posteggio, in totale controllano la sosta di cento vetture.

L'assessore Carli ha annunciato che ne saranno messi in funzione altri 250, per 500 auto. Tutta la zona del centro, attorno a via Roma e Porta Nuova, sarà controllata dai «guardiani meccanici». I tecnici della viabilità affermano che in tal modo è garantito l'avvicendamento delle vetture. Nessuno può sottrarsi al loro rigido controllo. I parchimetri funzionano dalle 8 alle 20. Mezz'ora di sosta costa 50 lire. Un'ora, cento. Il funzionamento è semplice: l'automobilista infila una moneta nell'apposita fessura e il meccanismo si mette in moto. Allo scadere del tempo «pagato», l'orologio si ferma su una zona rossa. E' l'indicazione che l'auto è in sosta irregolare.

Dove c'è il parchimetro, non esiste il disco orario. Pagando cento lire ogni ora, si può occupare il posteggio per tutta la giornata. 1200 lire, una cifra onerosa. Sembra sia proprio questo il successo dei parchimetri; le soste vengono ridotte all'essenziale. Trecento parchimetri potranno garantire una media di 1200 soste al giorno.

* *

I vigili urbani, da oggi, possono scioperare senza timore di commettere un reato. Lo ha stabilito una sentenza della Corte Costituzionale, che ha dichiarato «parzialmente illegittimi» i primi due commi dell'articolo 330 del Codice penale perché in contrasto con l'articolo 40 della Costituzione che tutela il diritto di sciopero. Fino a ieri i pubblici ufficiali — e quindi anche i vigili urbani — che abbandonavano e in numero di tre o più, collettivamente, il servizio erano puniti con la reclusione fino a due anni. Tempo fa a Torino alcuni vigili corsero il rischio di essere denunciati; a Bologna e a Roma alcuni sono comparsi davanti al pretore per sciopero.

Il giudice, ritenendo incostituzionali i due commi dell'articolo 330, aveva trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale che ora ha accolto la sua tesi. Nella sentenza, però, si precisa che esistono dei limiti a tale sciopero, e che solo il giudice ordinario li potrà valutare caso per caso. In sostanza, i vigili possono scioperare solo per motivi economici e quanto l'astensione dal servizio non comprometta «altre libertà costituzionalmente garantite o altri diritti egualmente protetti».

In agitazione le facoltà di Farmacia e Architettura

I collegi universitari sono occupati ormai da due mesi

Gli studenti di *Farmacia* che da lunedì occupano la facoltà hanno ultimato la «carta» delle loro rivendicazioni. Nel documento i giovani chiedono tra l'altro «*l'eliminazione dei criteri selettivi e del carattere autoritario dell'insegnamento attuale*».

Ad *Architettura* gli esami di fisica sono stati di nuovo interrotti. La prima volta un gruppo di studenti aveva costretto la prof. Venturello e gli assistenti ad abbandonare l'aula con un lancio di uova. Ieri una decina dei cinquanta che si erano presentati all'appello hanno affrontato il preside prof. Pugno reclamando «*perché la data degli esami non è stata resa pubblica tempestivamente*».

Gli studenti di Ingegneria si sono riuniti in assemblea in vista dell'incontro con gli amministratori dei collegi misti per le 15,30 di oggi al Politecnico. I giovani hanno approvato all'unanimità una mozione in cui affermano di essere d'accordo su tutte le richieste dei collegi, individuano «*nelle scelte dell'amministrazione il tentativo di impedire una reale politica al diritto allo studio*» e condannano «*la repressione poliziesca*».

La ferrovia Canavesana continuerà a funzionare

Assicurata la sovvenzione statale per coprire il deficit

Il Ministero dei Trasporti ha accordato alla «Satti» una sovvenzione di esercizio per la ferrovia Canavesana di 181 milioni annui per il periodo luglio '68-dicembre '68, con un arretrato di un miliardo 500 milioni a favore della società. Dal 1° gennaio di quest'anno la sovvenzione è stata fissata in 670 milioni all'anno.

La «Satti» aveva richiesto a suo tempo il contributo governativo, esaminato ed accolto ieri dall'apposita commissione ministeriale. La delibera verrà inviata ora per il decreto al finanziamento alla Corte dei Conti. La notizia è stata comunicata dall'on. Arnaud al presidente della «Satti», Baltone, che ha commentato: «*Si conclude così un lungo periodo di studio e di documentazione, che avrebbe dovuto allo scopo di alleggerire il pesante passivo di gestione che gravava sul bilancio della città di Torino*». L'entità della sovvenzione copre quasi per intero le perdite di esercizio della ferrovia, «*così da garantire la continuità del funzionamento anche in futuro*».

Vini tipici piemontesi al Salone del Valentino

Domani congresso sulle principali qualità - Sfilata dei carri

Alla mostra-mercato dell'alimentazione presso il Salone delle Arti domestiche si terrà domani la «giornata del vino». L'assessore rag. Costamagna, presidente del Centro nazionale di studi annonari, ha detto: «*I problemi della produzione vinicola in Italia e soprattutto nella nostra regione, sono molto importanti se si considera la quantità di vino prodotta (105 milioni di qu. di cui 9 in Piemonte) e le difficoltà di collocamento della produzione sul mercato interno, nel Mec e negli altri mercati esteri, a prezzi remunerativi e adeguati ai costi*».

L'iniziativa ha lo scopo di illustrare le caratteristiche qualitative ed i pregi dei vini tipici piemontesi, di orientare i coltivatori verso una produzione selezionata e di indirizzare le scelte del consumatore secondo le sue esigenze. I lavori avranno inizio alle 9. Parleranno il prof. Visco, presidente dell'Istituto della nutrizione; il prof. Dalmasso, presidente dell'Accademia della vite; il sen. Desana del Comitato per la tutela delle denominazioni dei vini.

L'Unione Camere di commercio piemontesi ha allestito presso il Salone uno stand per la propaganda dei vini tipici. La giornata di domani si completerà nel pomeriggio con una sfilata di carri allegorici con gruppi folcloristici e bande musicali di 22 Comuni piemontesi; partenza alle 14,30 da corso Massimo d'Azeglio. Il corteo proseguirà per corso Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma e piazza S. Carlo, dove avverrà la premiazione.

Altra angoscia per la donna di Venasca

Ora il fisco si accanisce sulla madre dei Michelis

Ieri è scaduto il termine fissato dal decreto: deve pagare il mantenimento dei figli in carcere - I suoi beni (masserizie e povere cose) verranno pignorati

Annamaria e Livia, figlie di Giuseppe Michelis

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 21 marzo.

Oggi è scaduto il termine fissato dal precetto ingiuntivo notificato venticinque giorni fa a Margherita Isoardi, l'anziana madre dei fratelli di Venasca, Giuseppe e Domenico Michelis, protagonisti del clamoroso caso giudiziario: l'Erario ha chiesto alla donna il pagamento di un milione e 70 mila lire, quanto cioè sarebbe costato il vitto passato in dieci anni di carcere al figlio Giuseppe, che sta scontando la condanna a trent'anni.

Una richiesta che non ha molti precedenti e che ha suscitato reazioni negative soprattutto per l'inopportuna scelta di tempo. Da alcuni mesi, infatti, è in corso un supplemento di istruttoria affidato dalla Cassazione alla Procura generale presso la Corte d'appello di Torino. Da questa indagine dipende la sorte dei fratelli di Venasca, che si sono sempre protestati innocenti per l'accusa di omicidio formulata nei loro confronti alle Assise di Cuneo e da anni invocano la revisione del processo, soluzione che pare ora tutt'altro che da escludere.

Finora l'ingiunzione di pagamento è arrivata soltanto per Giuseppe ma non si esclude che presto o tardi l'Amministrazione carceraria si faccia viva anche per Domenico, l'altro fratello condannato a ventidue anni. La madre dei Michelis non ha pagato, innanzitutto perché non dispone di questa cifra per cui il meccanismo della giustizia li metterà in moto per procedere agli atti esecutivi.

I Michelis posseggono soltanto una vecchia casa colonica in località Meirabotta di Venasca, attualmente abitata dal fratello Emilio, di 35 anni, invalido del lavoro, e dalla moglie di Giuseppe, Maddalena Bonetto, con le figlie Annamaria e Livia, di 17 e 11 anni. Poiché la modestissima proprietà dei cinque fratelli Michelis, ereditata diciassette anni fa alla morte del padre, è tuttora indivisa, l'Erario potrà imporre ipoteca solo su un quinto della casa, cioè sulla quota di Giuseppe.

L'usciere potrà invece compiere il pignoramento dei beni mobili, cioè sulle povere masserizie possedute dalla madre del detenuto. n. m.

Perché mamma Michelis dovrà pagare l'Erario

(s. ro.) *Il «caso» di Margherita Isoardi ved. Michelis, è doloroso e drammatico, ma perfettamente legale. Parecchi lettori hanno scritto e telefonato a* La Stampa, *domandando come mai un individuo, che venga chiuso in carcere, debba pagarsi il mantenimento.*

L'articolo 188 del Codice Penale dice: «Il condannato è obbligato a rimborsare all'erario dello Stato le spese per il suo mantenimento negli stabilimenti di pena, e risponde di tale obbligazione con tutti i beni mobili e immobili, presenti e futuri, a norma delle leggi civili. L'obbligazione non si estende alla somma civilmente responsabile e non si trasmette agli eredi del condannato».

Secondo l'articolo 2 del regolamento carcerario, sono spese di mantenimento quelle che riguardano gli alimenti, il corredo e le medicine: lo Stato, in altre parole, anticipa a favore del recluso queste prestazioni; poi, una volta espiata la pena (o dopo un certo numero di anni di reclusione) un apposito ufficio determina l'esatta entità del rimborso. Il Ministero della Giustizia stabilisce di anno in anno l'importo: ad esempio, per il 1968, era di 320 lire al giorno. Naturalmente, se il condannato non paga, si procede al pignoramento dei beni mobili o all'ipoteca dei beni immobili.

E' noto però che il condannato lavora e che questo lavoro gli viene pagato. Sulla remunerazione — stabilisce l'articolo 145 del Codice Penale — sono prelevate: «1) le somme dovute a titolo di risarcimento del danno; 2) le spese che lo Stato sostiene per il mantenimento del condannato; 3) le somme dovute a titolo di rimborso delle spese del procedimento. In ogni caso, deve essere riservata a favore del condannato una quota pari a un terzo della remunerazione, a titolo di peculio. Tale quota non è soggetta a pignoramento».

UNA DONNA DI ALBA ALLE ASSISE DI TORINO

Uccise la sua bimba picchiandola con la scopa: condannata a 9 anni

Il P. M. ne aveva chiesti 16 - L'imputata, ventinovenne, inserviente dell'ospedale «Regina Margherita», riconosciuta colpevole di omicidio preterintenzionale

La Corte d'Assise di Torino (pres. Luzzatti, p. m. Amore, canc. Santostefano) ha condannato a 9 anni e 4 mesi Colomba Settimo, l'inserviente ventinovenne dell'ospedale «Regina Margherita» che uccise a bastonate la figlia di 3 anni e mezzo.

I giudici hanno riconosciuto l'imputata responsabile di omicidio preterintenzionale, anziché di omicidio volontario come aveva sostenuto la pubblica accusa, e le hanno concesso le attenuanti generiche e quella della seminfermità mentale. Alla lettura della sentenza la Settimo è rimasta impassibile, il viso seminascosto dal *foulard*, lo sguardo chino.

Il difensore, avv. Rossomando, le si è avvicinato e, prendendole una mano, le ha detto: «*Vedrà, in Appello le diminuiranno ancora la pena*». Ma la donna non si è scomposta. Era scoppiata a piangere soltanto alla fine dell'udienza, nella tarda mattinata, quando il presidente le aveva rivolto la domanda di rito: «*Settimo, ha qualcosa da dire?*». «*Non volevo uccciderla, non volevo*», aveva mormorato tra le lacrime, comprimendosi il fazzoletto sulla bocca. Il p. m. ha annunciato che farà appello contro la sentenza.

L'udienza di ieri è stata occupata interamente dall'arringa del difensore, che ha sostenuto la tesi dell'omicidio preterintenzionale, contro la requisitoria del p. m. dott. Amore, il quale aveva chiesto la condanna dell'imputata a 16 anni. L'avv. Rossomando ha ripercorso le tappe della vita sciagurata di questa donna. L'infanzia ad Albaretto Torre (Alba), dove crebbe tra i pregiudizi, le incomprensioni, i vizi della civiltà contadina, come lo sfruttamento dei figli e l'attaccamento al denaro.

«*Sono retaggi negativi* — ha detto il penalista — *che la Settimo ha portato con sé nella grande città, dove ha creduto di trovare la libertà, l'amicizia, l'amore. Ma la mancanza di una valida guida affettiva le impedì di trovare quell'equilibrio che l'incontro con la città aveva rotto. La Settimo scopre che può vivere fuori dai pregiudizi, si abbandona a facili avventure nella speranza di trovare un affetto che le manca. Ma la solitudine non l'abbandona mai*».

Conosce il primo amore, Sandro Bonanni, lo frequenta per circa sei mesi, si accorge di aspettare un figlio, glielo dice; lui scompare. Nasce Maria Paola, una bambina un po' ritardata, che parla con difficoltà: Colomba Settimo vede in lei l'amico che, dopo averla illusa, l'ha tradito. Dopo qualche tempo incontra Saverio Modugno, sposato e padre di due figli, dalla cui relazione nasce un altro bimbo, Marco. Il Modugno le dà 60-70 mila lire al mese, ma la donna è esaurita dalle gravidanze, nella sua casa di via Zumaglia «*c'è la disperazione del passato e l'angoscia del futuro*».

Nel dicembre '67 scopre di essere nuovamente incinta — la terza figlia, Rosa, nascerà in carcere — e i suoi nervi cedono. Il 19 aprile Maria Paola lascia cadere un pezzo di pane, la madre dice di raccoglierlo, la bimba non obbedisce. Uno schiaffo, un colpo di scopa sulla testa: poi, meccanicamente, tutti gli altri colpi, finché la piccola rimane immobile sul pavimento. «*Colpendo Maria Paola colpiva il suo primo amante* — ha sostenuto il p. m. —; *uccidendo la bimba, uccideva l'odio per lui*». Ma la Corte ha accolto la tesi dell'omicidio oltre le intenzioni e ha riconosciuto la tragedia di questa donna vittima di una esistenza sbagliata, stremata nel corpo e nella mente.

s. ro.

Colomba Settimo, l'infanticida condannata a Torino

Lo sciopero della Cri un corteo di protesta

Spiegati in un volantino i motivi dello sciopero

I dipendenti della Croce Rossa, in sciopero da dieci giorni, sfileranno in corteo, alle 16, per le vie del centro. Alla manifestazione hanno aderito gruppi di studenti. In un volantino spiegano i motivi dell'agitazione: «*Da cinque anni, i nostri amministratori adottano una politica di risparmio. Tentano di liquidare l'ente, sopprimendo ospedali, preventori e posti di soccorso, mentre l'aumento degli incidenti stradali e degli infortuni richiede un potenziamento e una specializzazione di tutto l'organico. Siamo soggetti ad un lavoro massacrante, in una situazione di declassificazione e di basso salario*».

Studentessa sedicenne sviene al Sommeiller

Il padre accorre e la porta all'ospedale - Altro fatto: rischia di morire dopo un'operazione di tonsille

L'arrivo di un'ambulanza davanti al Sommeiller ha destato ieri mezzo allarme. Via gli studenti si è sparsa la voce che un professore era stato picchiato da un'allieva. La realtà era molto diversa, ed è stata ben presto rivelata dalla protagonista dell'episodio e dalla direttrice della scuola. Verso le 11,30 Lucilla Martini, 16 anni, via Monesiglio 33, studentessa di terza ragioneria, mentre segue la lezione di francese si sente male.

Una compagna, Anna Merlo, la sorregge fino alla finestra: teme che si riprenda, poi sviene. La professoressa avverte la preside, la ragazza viene portata in infermeria, dove cercano invano di rianimarla. Viene avvertito il padre, che si precipita all'istituto. Con un'ambulanza della Croce Verde la Martini è portata al Mauriziano. Si riprende durante il viaggio: il medico dice che si tratta di una crisi nervosa. La studentessa, una delle migliori della classe, da tempo è in cura per una leggera forma di esaurimento.

* *

Un bimbo di 4 anni, Sergio Mascetti, via Asinari di Bernezzo 58, ha rischiato di morire soffocato da un po' di latte che gli è finito nei bronchi. Lunedì mattina era stato operato di tonsille nella clinica San Paolo e dimesso due giorni dopo. Le ferite dell'operazione non si sono ancora cicatrizzate e gli rendono difficile trangugiare i liquidi. Ieri verso mezzogiorno la madre Gaetana, 30 anni, lo ha visto diventare paonazzo e annaspare con le braccia. Senza perdere un attimo di tempo ha telefonato alla Croce Verde e pochi minuti dopo un'ambulanza ha portato il piccolo all'ospedale Infantile dove è stato curato e dichiarato fuori pericolo.

Lucilla Martini, 16 anni

Spara per impedire un furto in officina

Una guardia notturna - Il ladro riesce a fuggire

Una guardia notturna ha messo in fuga due ladri sparando alcuni colpi di pistola in aria. E' accaduto ieri alle 21,30, davanti all'officina di cromatura Cisitei, di Ivano Bonacina, 33 anni, via Villartocchiardo 12. In un anno e mezzo di attività, ha già subito cinque furti: l'ultimo è stato compiuto due notti fa, con un bottino di un milione.

Ieri sera una Campagnola dei Cittadini dell'ordine arriva per il normale giro di perlustrazione in via Tofane. La guardia Corrado Bordonaro, 35 anni, vede allontanarsi al cancello dell'officina un giovane (ha carica dei rottami su un motofurgone. Dice al collega che gli sta a fianco di inseguire il ladro e salta anche lui dalla Campagnola, avvicinandosi all'edificio. Il collega si getta all'inseguimento nei campi, ma inciampa e cade.

Il Bordonaro, che è rimasto accanto all'officina, solleva la testa e vede sul tetto un altro giovane che lo guarda. «Fermo o sparo» gli grida. Il ladro fa uno scatto, la guardia alza la pistola ed esplode due colpi in aria. «Non sparare, vengo» ribatte il malvivente. Il Bordonaro gli punta l'arma: «Non farò scherzi, se no sparo un'altra volta». Ma il ladro fa un balzo e scompare nel buio. Invano la guardia esplode un terzo colpo.

Sul posto sopraggiunge una radiomobile della polizia: sul motofurgone gli agenti trovano alcuni chili di rottami. Le indagini sono dirette verso due giovani che nei giorni scorsi si sono presentati più volte nell'officina chiedendo il prezzo dei cottami di rame, e poi si sono allontanati senza concludere l'acquisto.

OGGI SU
STAMPA SERA

Il racconto giallo di
GIORGIO SCERBANENCO

«La spirale del delitto»

Tutti i giorni:
- DOVE ANDIAMO QUESTA SERA
- GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA
- DONNE CONFIDENZIALE
- IL MEDICO DELLA FAMIGLIA
- I RETROSCENA DELLO SPORT
- GLI AVVENIMENTI DI TORINO

STAMPA SERA

SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

Galleria Aprato
Via XX Settembre 69, telefono 543.631. Dal 22 al 29 corrente, per autorizzazione della Questura di Torino l'Agenzia di Vendita all'Asta è trasferita in Via Pllangeri 8 per la vendita sul posto di importante completo arredamento d'arte e collezioni di quadri e antiquariato.

Per chiusura viabilità
e conseguente trasferimento alla sede originaria di Piazza Carlo Felice 87, la ditta Oldengland offre in Via XX Settembre 66 (quasi angolo via Garibaldi) speciali occasioni di impermeabili e soprabiti di classe, a prezzi di stralcio. Loden originali ed impermeabili delle migliori marche per uomo, signora, ragazzi, sconti dal 30 al 50%. Via XX Settembre 66, telefono 511.451.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Al mobilificio Orap 20 rate
Guardaroba 4 porte Fiatov 88.000, camere 5 porte speciali 368.000, soggiorni, salotti. Vendita rateale senza anticipo a prezzi di fabbrica. Garibaldi 8 (cortile).

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

Se il TV è guasto!
Telesoccorso 859.466
Accurato servizio diurno e notturno. Garanzia scritta sui lavori eseguiti. Assistenza tecnici 1ª-2ª C. L. 12.000.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dr. Vincenzo Mastrangeli. Presso la nuova sede della nostra Filiale di Torino: via Susa 31, Tel. 75.78.86, sarà tenuto un corso dal 25 marzo al 5 aprile nelle ore pomeridiane. Informazioni gratuite. Prenotazioni dal 24 corr. Sede Centrale: Villa Benia - Rapallo (Genova). Telefono 55.349.

MONTREUX (Svizzera)
IN RIVA AL LAGO DI GINEVRA
Appartamentini . . . . . 35.000 F. s.
2 locali . . . . . 65.000 F. s.
Condizioni particolarmente vantaggiose per i residenti all'estero
ACCONTO ALLA FIRMA: 5 %
SALDO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
INVESTIMENTO INTERESSANTE
POSSIBILITA' DI CREDITO AL 5,75 %
S.E.F.T.I. S.A., 12, rue Bellot, 1211 Genève 17 - Tel. (022) 46.46.66
Servizio permanente durante il weekend - Telefono (021) 23.32.24

COMPAGNIA AMERICANA LUBRIFICANTI
largamente introdotta in Italia
cerca AGENTE
PER PROVINCIE NOVARA E VERCELLI
Inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 685 - 10100 Torino.

VENDITA ECCEZIONALE
SCONTO 50%
DI TUTTA LA MERCE
LAMPADARI
TELEVISORI
CUCINE
LAVATRICI
TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
a prezzi incredibili
VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA CAVOUR

Il «designer», quasi un mago moderno

Bruno Munari ha parlato ai Venerdì Letterari sulle nuove tecniche della comunicazione visiva

Al Carignano, affollato di pubblico, Bruno Munari ha illustrato ieri sera per i «Venerdì Letterari» una professione nuova: quella del «designer». Una conversazione interessante, con molto di film e diapositive, su un terreno in parte ancora da esplorare. Piccolo, capelli grigi e occhi chiari, Munari ha ormai varcato la sessantina. Considera le sue «macchine inutili» (nuvole di reti metalliche che sembrano agitate da una vita propria, triangoli di alluminio che pendono dal soffitto) come un'esperienza passata. E' proteso in nuove ricerche, ha scritto libri e tenuto corsi a Harvard, rifiuta di essere chiamato un «negromante»: se c'è un alone di magia attorno a lui, è dovuto a certi aspetti della scienza.

Che cosa è un designer? «*Noi stessi non sappiamo ancora bene che cosa sia, è una professione che si sta formando, ma siamo riusciti a individuare in varie parti del mondo alcune componenti comuni*». In Italia, spiega Munari, non c'è una parola corrispondente: si potrebbe dire che il designer è un progettista assoluto, può creare un portacenere o una struttura abitata di 50 piani.

L'artista ha un'ispirazione soggettiva, lui segue invece un metodo oggettivo, lavora in gruppo, cerca una forma che è conseguenza della funzione. L'artista fa tutto nel suo stile, il designer progetta ciò che è giusto, date certe premesse, e non solo ciò che ritiene bello. Un linguaggio che dev'essere capito non può permettersi il lusso di essere ermetico. Qualche esempio: ecco un letto per bambini, di cartone, semplice e portatile. Oppure un calamaio che ha una singolare foggia: non si rovescia, la penna non si intinge oltre il dovuto e quindi non macchia.

Munari ha un sorriso ironico per gli stilisti. «*Non sono designers, creano o seguono la moda. Un fenomeno tipico della società dei consumi. A Bologna, tempo fa, ho visto perfino un carro funebre alla moda, di forma aerodinamica*». L'oratore è poi passato alle ricerche nel campo della comunicazione visiva. Certe volte vediamo cose che non ci sono o ci sfuggono oggetti che realmente esistono. Occorre studiare materie e strumenti che servono alla progettazione del designer, imparare a comunicare un messaggio in base ai mezzi ultimi che la scienza offre. Munari è sceso in platea ed ha proiettato lastrine a luce polarizzata: colori cangianti, figure che si trasformano, oggetti che sembrano animarsi. Di nuovo la sua ricerca sembrava circondata di magia. «*Mi piace* — ha commentato — *guardare la realtà sotto l'aspetto della mutazione*».

Nella borsa del designer c'erano anche dei films. Uno è opera di calcolatori elettronici e mostra tempeste di puntini bianchi e neri che si compongono in forme geometriche, l'altro, è girato con un microscopio temporale. Rappresenta il salto mortale di un acrobata ripreso con tremila fotogrammi al secondo. L'uomo sembra fermo, il tempo è dilatato fin quasi a trasformare il movimento in uno stato di immobilità. Infine, una pellicola che con particolari stimoli crea colori che non ci sono sullo schermo, ma nascono negli occhi degli spettatori.

Una moderna alchimia? Munari scuote il capo, dice che sono incerti i confini tra la sfera scientifica e quella estetica. «*In greco l'arte si chiamava techne*». La radice, insomma, di tecnica. e. g.

SPETTACOLI

In scena al Gobetti la novità di Guaita

Il grosso Ernestone di Giovanni Guaita è andato in scena ieri sera in anteprima al teatro Gobetti. Lo spettacolo, terza novità italiana nel cartellone dello Stabile, è stato allestito in collaborazione con il Teatro delle Dieci. Ne sono interpreti Franco Alpestre, Giovanni Moretti, Elena Magoja, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Alberto Ricca, Tiziana Tosco, Franco Vaccaro. L'opera di Guaita, che ha ottenuto nel '67 il premio Vallecorsi, è stata diretta da Massimo Scaglione. Scene di Emilio Barone e costumi di Lorenza Furno.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - Telefono 57.51.15

ALFIERI: ore 21,15 « Indiavolation » con Nino Taranto, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Enrico Simonetti. Prenotazioni: bott. Teatro, t. 535.440. Domani 15,30-21,15. Ult. 3 recite.
CABARET GIPO (via Chanoux 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.080, 726.649) serata eccezionale con Mina.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Peter Pan ». Regia di Luigi Lupi junior. Successo.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21 « Benito Cereno » di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni: via Rossini 8, telefono 879.342/43. Domani ore 15,30.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 15,30 e 21 «Il grosso Ernestone» di G. Guaita. Regia M. Scaglione. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Per abb. tagliando 5. Domani 15,30 e 21.

ALCIONE: Compagnia Mario Merola, Ore 16,15 e 21,15.

Teatro ALFIERI
ULTIMI 2 GIORNI
« INDIAVOLATION »
CLAMOROSO SUCCESSO!
Domani, ore 15,30 e 21,15

TEATRO STABILE al CARIGNANO
OGGI, ore 15,30 e 21
DOMANI, ore 15,30
«Benito Cereno»
al GOBETTI
OGGI e DOMANI, ore 15,30 e 21
«Il grosso Ernestone»
Pren.: v. Rossini 8, t. 879.342/43

RISTORANTE CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. Francia
telefoni 723.080 - 726.649
QUESTA SERA e DOMANI
MINA

Unione Musicale - Conservatorio
Lunedì ore 21,15 (serie dispari)
PIERRE FOURNIER
Violoncello
BEETHOVEN

LE ROI
« Noi ci rinnoviamo sempre »
CASATSCHOK
Il nuovo ballo russo
SITAR
la chitarra indiana
nell'interpretazione del solista
JOEL VANDROO
Orchestra BERRY WINDOW

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: Finale BEL GIOVANE « Danze LA PERLA »
Compl. I MONELLI
Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
CHARLY

Danze ARLECCHINO
Ore 21: I favolosi
SCOOTER'S

AUGUSTEO
16: Ballo studentesco
21: Elezione Miss Piemontesina

Trocadero
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
SERGIO NARDI

MACK1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
LES PIRANAS

VOOM VOOM
Via Barge 10 - telefono 331.040
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
Gli UH!

BOCCACCIO
RESTAURANT dalle 19,30 - 4
THE CARDINAL POINTS
C.so Moncalieri 145 - t. 683.666

HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
THE ROGERS

GIAGUARO
Chieri, c. Torino 207, t. 948.374
Ore 21 - 2: VEGLIA VERDE
con la partecipazione di
MAURIZIO

GIPSY
Collegno - via C. Battisti 21
Stasera ore 21 - Domani 15 e 21
I GABBIANI

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ingresso omaggio Dame
Domani, ore 15,30 e 21
I TEORICI

DON PEPE Club
Via Rosini 2 angolo via Po
Il re della canzone napoletana
MARIO MEROLA

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10,30: **Trasmissioni scolastiche.**
12,30: **Sapere:** « Volta », a cura di D'Alessandro e Ottolenghi.
13 —: **Oggi le comiche:** « Charlot e Mabel » e « Charlot e il rivale ».
13,30: **Telegiornale.**
15 —: **Trasmissioni scolastiche.** Replica del mattino.
17 —: **Per i più piccini:** « Giocagiò ».
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « Chissà chi lo sa? », spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella. Presenta Febo Conti.
18,45: « Antologia di capolavori nascosti ».
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,25: « Tempo dello spirito ». Conversazione religiosa di mons. Francaschi.
19,50: **Sport** - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « Doppia coppia », spettacolo musicale con Alighiero Noschese, Rica Valori, Sylvie Vartan, Lelio Luttazzi. Tra gli ospiti il cantante Charles Aznavour.
22,15: « Un volto, una storia », programma di Gian Paolo Cresci. Un medico condotto con una lunga esperienza umana e professionale, sarà la figura centrale della trasmissione.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

10,30: **Per Roma:** programma cinematografico.
17 —: **Milano. Nuoto:** Trofeo dei navigli.
18 —: **Sapere: Corso di tedesco.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: « Cinema della realtà », Realizzazione di Gianni Amico. Un'inchiesta sul neorealismo italiano con brani di celebri film e interviste con Rossellini, De Sica, Zavattini, Amidei, Antonioni, e a registi delle più recenti leve.
22,05: « Questi nostri figli », riduzione di Diego Fabbri da « Pane vivo » di Maurizio, con Mila Vannucci, Lino Capolicchio e Antonio Battistella. Regia di Mario Lanci. Quarta puntata (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 16: Stoccolma: Disco su ghiaccio; 18,30: Disegni animati; 19,10: Telegiornale; 20: Alvin show; 20,20: Telegiornale; 20,40: « La bocca della verità », film con Alec Guinness; 22,10: Sabato sport.

Programmi radio

NAZIONALE
8,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 Incontri con donne e paesi
9,05 Novità italiane della musica leggera
9,30 Ciak
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
11,00 Le ore della musica - Seconda parte
11,15 Dove andare
11,30 Una voce per voi: soprano Margherita Rinaldi
12,06 Giornale radio
12,15 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio
17,10 Incontro col personaggio
17,30 Gran Varietà con Johnny Dorelli
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, guarda la Luna è quell'altra
21,05 Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musicale in Italia: Cagliari
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO
8,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Buoie e motori
10,30 Giornale radio
10,40 Ballo quattro
11,30 Giornale radio
11,35 Il palato immaginario
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Cantanti all'inferno
13,30 Giornale radio
13,35 Io Caterina
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,03 Relax a 45 giri
15,15 Direttore Igor Markevitch
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
17,10 Mondo duemila
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Una diga sul Pacifico
20,45 Note oggi
21,00 Italia che lavora
21,10 Ribalta musicale d'America
22,00 Giornale radio
22,40 Chiara fontana
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40
10,00 Concerto di apertura
11,15 Musiche di scena
12,00 Piccolo mondo musicale:
13,00 Intermezzo
13,45 Concerto del Quartetto italiano
14,30 « Janufa », di Leos Janacek
16,15 Musiche pianistiche
17,00 La opinioni degli altri, rassegna della stampa
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 A. Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore da «L'Estro armonico» op. III
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di P. di Feniglo
18,30 Musica leggera
19,45 La grande platea. Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Liszt, Skriabin e Ravel)
20,15 Stary Loose e Jimmy Smith
20,30 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado. Nell'intervallo: Divagazioni musicali
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Ossa minore: «Il vampiro», di Luigi Capuana
23,20 Rivista delle riviste

GIOIELLO: «Io sono curiosa» di V. Sjöman con L. Nyman. Viet. 18. Iniz. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Probabilità Zero » con H. Silva, F. Martell, K. Christina. Tech.
LUX: « I 7 senza gioia », techn., panavision, Michael Caine. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: « Brucia ragazzo brucia » col. F. Prevost, G. Macchia. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: « Nerosubianco » tec. A. Saunders, T. Carter, N. Segurini. Vietato minori 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
REPOSI: « L'oro di MacKenna », G. Peck, O. Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: « Funny Girl » technic. Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: « Colpo di stato » una satira di Luciano Salce. Or.: 14 30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30.

ARISTON: « Pendulum » technicolor George Peppard, Jean Seberg.
AUGUSTUS: « C'era una volta il West » H. Fonda, C. Cardinale, J. Robards, C. Bronson, in technicolor scope. Orario: 15,10; 18,35; 22.
CAPITOL: « Nuda sotto la pelle », con Alain Delon, M. Faithfull, a colori. Vietato ai minori di anni 18.
MAFFEI: « Un tranquillo posto di campagna », in technicolor. Vietato minori 18. F. Nero, V. Redgrave. Or.: 14; 15,55; 18,10; 20,15; 22,30.
TORINO: « La signora nel cemento » con Frank Sinatra, Raquel Welch, technicolor. Viet. anni 14. Apert. 10.

ALEXANDRA: « Bora Bora » techn. scope, H. Politoff, C. Paul. Viet. 18.
COLOSSEO: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, Keith, col. sc.
FARO: « Criminal Face » (Storia di un criminale) technicolor, Jean-Paul Belmondo, S. Chaplin, I. Shimkus.
FIAMMA: « Bora Bora » techn. scope con H. Politoff, C. Paul. Vietato 18.
HOLLYWOOD: « Tepepa » a colori, Tomas Milian. Apert. 15; ult. 22,45.
LA PERLA: « La marianca » colori, C. Spaak J. L. Trintignant. Viet. 18.
MASSIMO: « La notte del giorno dopo » M. Brando, Boone, col. V. 18.
FORTINO: « La notte del giorno dopo » M. Brando, Boone, sec. V. 18.
ORFEO: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, tec., Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Bora Bora », a colori. Corrado Pani, H. Politoff. Viet. 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390,711): « Tepepa » in technicolor, con Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner.
STATUTO: « Tepepa » techn. Tomas Milian, Orson Welles, J. Steiner. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ADRIANO: « E divenne il più spietato bandito del Sud », technicolor, con P. Lee Lawrence, G. Milland.
ALCIONE: « Ragazza tutta d'oro », in technicolor - Compagnia Mario Merola, orario spett.: 16,15; 21,15.
ALPI: « I 4 dell'Ave Maria », con E. Wallach, T. Hill, colori, scope.
REGINA: « El Zorro » techn. G. Ardisson, F. Benussi. Prima via, Torino.

CAVOUR (v. Cavour 14a): « MMM Missione Morte Molo 83 », G. Hamilton.
CRAVESANA: « La gang dei diamanti » G. Hamilton, I. Cottan, col.
MILANO: « Roma contro Roma », col. - « Il vostro super agente Flint », a colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Femmine delle caverne » in technicolor.
PO: « Donne botte e bersaglieri », in technicolor, con Little Tony.
P. NUOVA: « Modesty Blaise, la bellissima che uccide », col., M. Vitti.
« Non c'è posto per i vigliacchi », a colori. Apertura ore 10.
S. SECONDO: « I due crociati », col. sc., F. Franchi, C. Ingrassia.

AGNELLI: « Ragina al treno postale », in technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Bello, brutto, cretino».
DELLE ROSE: « E venne l'ora della vendetta », in technicolor, scope.
GIARDINO: «Il libro della giungla» di Walt Disney, technicolor. Ap. 15.
MIRAFIORI: « I 3 che sconvolsero il West », A. Sabato, I. Saxon, col.
S. RITA: « Un uomo per tutte le stagioni », W. Miller, Leo Mc Kern.
VINZAGLIO: « C'è un uomo nel letto di mamma » technicolor, scope, Doris Day, Brian Keith. Ultimo 22,30.

AMERICA: « El Zorro », tec., G. Ardisson, J. Stuart, F. Benussi, P. Sanchez, Prima visione per Torino.
ARALDO: « I 2 crociati » F. Franchi, C. Ingrassia, in technicolor.
ELISEO: « La brigata del diavolo » technicolor, scope, con W. Holden, C. Robertson. Ap. ore 15. Ult. 22.
SAN PAOLO: « La notte dell'agguato » tech. Gregory Peck, E. M. Saint.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): « Prudenza e la pillola », a colori, con David Niven, D. Kerr. Ap. 16.
ARTISTI: « Il pianeta delle scimmie », col., sc., Charlton Heston.
CORALLO: « Una strega in paradiso », K. Novak, J. Lemmon, techn.
ERIDANO: « La fredda alba del Commissario Ross », col. J. Gabin.
LA SALLE: « Un uomo per tutte le stagioni» tec., P. Scofield (6 Oscar).
OROPA: « La pecora nera », colori.
ROSSINI: Domani « Doppio bersaglio » Y. Brynner, B. Ekland, techn.
VITT. VENETO: « I 2 deputati », technic., F. Franchi, C. Ingrassia.

ASTRA: « Brigata del diavolo » in technicolor, scope, con William Holden, C. Robertson. Ultimo ore 22.
BERNINI: « Due per la strada » di S. Donen, con Hepburn, Finney, col.
CIRRARIO: « Addio Lara » G. Chaplin, techn.; « Segreto di Ringo » con D. Harrison, in technicolor.
ELIOS: « Sansone, regina della giungla » technic. K. Browne, D. Tetzech.
ESEDRA: « Pronto, c'è una certa Giuliana per te » M. Medici, G. Del.
MASSAUA: « C'è un uomo nel letto di mamma » D. Day, Keith, col. sc. Apertura ore 17,30.
ODEON: « Il bello, il brutto, il cretino », techn. F. Franchi C. Ingrassia.
STAR: « La notte dell'agguato » G. Peck, E. M. Saint, techn., scope.

ADUA: « 2 sporche carogne » techn. con Alain Delon, Charles Bronson.
ARS: « 007: si vive solo 2 volte » con Sean Connery, in technicolor.
AURORA: « Dio perdona, io no » tech. T. Hill, B. Spencer. Ap. 16.30.
BRESCIA: « 15 forche per un assassino » C. Hill, G. Martin, technic.
FALCHERA: « La cadute delle aquile » colori, G. Peppard, U. Andress.
LANTERI: « Incompreso » a colori.
MAIOR: « La strana coppia » technicolor, con J. Lemmon, W. Matthau.
MONTEROSA: « I 10 Comandamenti » Heston, Brynner, col. Ore 21.
NORD: « Romeo e Giulietta » scope, colori, con L. Whiting, O. Hussey.
ORIENTE: « Angelica e il gran Sultano » col. M. Mercier, R. Hossein.
PALERMO: « I 2 deputati » techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
SOCIALE: « Uomo dalla cravatta di cuoio » in technicolor, con Clint Eastwood, S. Clark. Viet. anni 14.
ZENIT: « I 4 dell'Ave Maria » in technicolor, con Eli Wallach, T. Hill.

BARETTI: « El Dorado » Wayne, col.
CABIRIA: « Il profeta » technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
CONTINENTAL: « Il fiore di Agata Nera » D. Palmer, E. Fenech, col. sc.
CUORE (Nizza 50): « Per amore, per magia » technicolor, con Gianni Morandi e Mina. Apertura ore 19.
FLORA (c. Moncalieri 241): « Se incontri Sartana, prega per la tua morte » techn. I. Garko, W. Berger.
GHIGO: « Il cavaliere di Lagardère » I. Pisu, N. Alari, tec. a. Tom e Jerry.
ITALIA: « Via col vento » techn. con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Or.: 17,20; 21,50.
LINGOTTO: « 4 bassotti per un danno » col.; « Maciste regina Sansar ».
PIEMONTE: « El Zorro » colori. scope, G. Ardisson, P. Sanchez.
SAN CARLO: « L'ira di Dio » con Fernando Sancho, D. Ghia, technic.
SPEZIA: « 3 supermen a Tokio » sc. techn. con Dick Gordon. Apert. 15.

DIANA: « Sartana non perdona », scope, technicolor, con G. Roland.
DORA: « Viva Villa » technicolor, con Yul Brynner, Robert Mitchum.
ROMA: « Non ti scordar di me » con Caterina Caselli, in technicolor.
UMBERIA: « Ns. uomo a Marrakesh » Berger, col.; e « Scacco rosso » col.
VALDOCCO (Salerno 12): «Tobruk» R. Hudson, G. Peppard, col.; ore 21.

ALBA: « Katanga » technic. scope, con Russ Tamblyn, K. Hamilton.
AMBRA: « Barbarella » a colori, con Jane Fonda. Vietato min. anni 14.
APOLLO: « La brigata del diavolo » in technicolor, scope, con W. Holden, C. Robertson. Ultimo spett. 22.
EDERA: « Bandolero » scope, techn. D. Martin, J. Stewart, R. Welch.
LUCE: « Io non protesto, io amo ».

LUCENTO: « Il mercenario » techn. F. Nero, T. Mayurne, I. Palance.
LUNI: « Ciò ha rubato il Presidente? », col. De Funès; « Figlio circo ».
LUTRARIO: « Senza un attimo di tregua » sc. tec. L. Marvin. Viet. 14.
SPLENDOR: « Calma ragazze, oggi mi sposo » tech. scope, L. De Funès.

BIANCO
ITALIA: « Non aspettare Django spara », in technicolor, Sean Todd.
ORATORIO: « Cammina non correre », C. Grant, S. Eggar, techn.

CASELLE
ITALIA: « Peggio per me, meglio per te », L. Tony, K. Cristine, tec.

DRUENTO
ORATORIO: « 18° spia », a colori.

MAPPANO
JOLLY: « Il dottor Zivago » Omar Sharif, J. Christie, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: « Divenne più spietato bandito Sud », P. L. Lawrence. tec.
ECCELSIOR: « Storia di un criminale », J. P. Belmondo, S. Chaplin, I. Shimkus, in technicolor.
ITALIA: « I 3 depistati », con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

ORBASSANO
MODERNO: « All'ultimo sangue », con C. Hill, E. Manni.
PARROCCHIALE: « Giuramento di Zorro ».

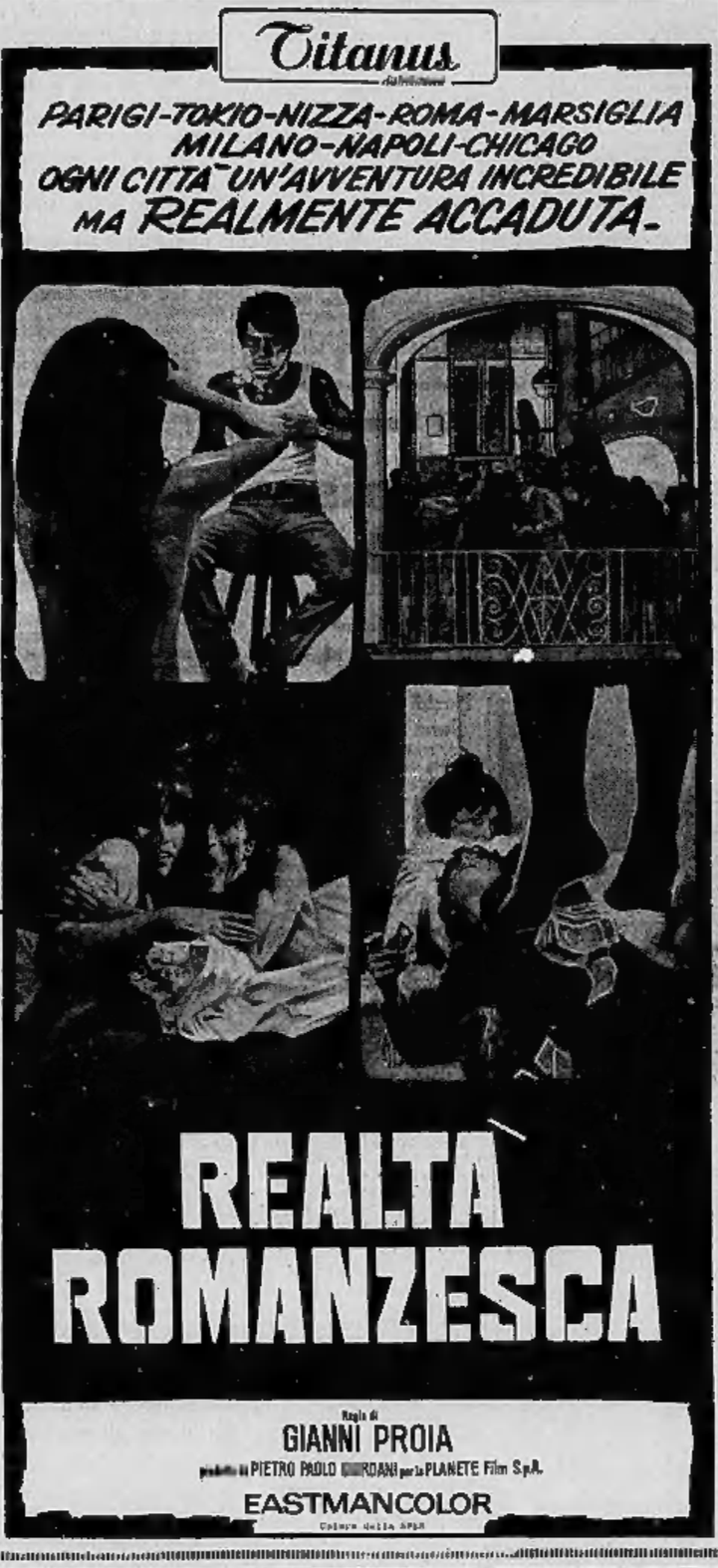
SETTIMO
MICCAERI: « Meglio vedova », a colori, con Vima Lisi.

MODERNO: « Una bara per Ringo ».
ORATORIO: « 7 spanche carogne ».

TESTONA
FULGOR: « Bambi », di Walt Disney, in technicolor.

Circolo Toscanini — Questa sera al Conservatorio alle 21,15 concerto dell'arpista Giuliana Albisetti e della clavicembalista Emilia Padini.
Camerata strumentale A. Casella — Domani al Conservatorio alle 21,15 concerto della Camerata diretta da Enrico Correggia con Bruno De Rosa e Guido Tagliabue (oboi) e Antonio Baccelli.

OGGI all'AMBROSIO
IN ANTEPRIMA MONDIALE
Titanus
PARIGI-TOKIO-NIZZA-ROMA-MARSIGLIA
MILANO-NAPOLI-CHICAGO
OGNI CITTA' UN'AVVENTURA INCREDIBILE
MA REALMENTE ACCADUTA.



REALTA' ROMANZESCA
Regia di
GIANNI PROIA
prodotto da PIETRO PAOLO GIORDANI per la PLANETE Film S.p.A.
EASTMANCOLOR
Colore della Kpa

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
IDEAL
GRANDE SUCCESSO!
2 ore di azione ininterrotta
Una suspense formidabile!
Era un uomo o era una spietata carogna?

EURO INTERNATIONAL FILMS
HENRY SILVA
PROBABILITA' ZERO
EASTMANCOLOR - WEBERGREEN
LUIGI CASELLATO - FRANCO GIORNELLI
RICARDO SALVINO - ELIO SANCROTTI
PETER MARTELL - KATIA CHRISTINA
RENATO DE CARMINE - MARIO DE SIMONE
MAURIZIO LUDOVI

CRISTALLO
SENSAZIONALE SUCCESSO!
Non è profanazione!!!
E' una scottante verità autenticata da documenti storici desunti, dopo 360 anni di silenzio, dal buio degli archivi più segreti

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ANNE HEYWOOD
ANTONIO SABATO
in
LA MONACA DI MONZA
con HARDY KRUGER
TINO CARRARO - LUIGI PISTILLI
e con la partecipazione di
CARLA GRAVINA
voce di
ERIPRANDO VISCONTI
PANAVISION - TECHNICOLOR

TRIONFALE SUCCESSO
AL CINEMA
AUGUSTUS
SERGIO LEONE
PRESENTA
CHARLES BRONSON
nel ruolo di « Armonica »
L'UOMO CHE SEMBRAVA DISARMATO
MA CHE SPARAVA SEMPRE PER PRIMO

EURO INTERNATIONAL FILMS
C'ERA UNA VOLTA IL WEST
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

CORSO: 3ª SETTIMANA
UN FILM SENSAZIONALE CHE NON DIMENTICHERETE!
STEVE MCQUEEN
E'
'BULLITT'
TECHNICOLOR
WARNER BROS. - SEVEN ARTS

OGGI al rinnovato ed elegante MAFFEI
il film che dà corpo alle allucinazioni più intime e ai desideri più morbosi dell'animo umano
FRANCO NERO VANESSA REDGRAVE
in
un TRANQUILLO POSTO di CAMPAGNA

GEORGE GERET
GABRIELLA GRIMALDI
MADELEINE DAMIEN
RITA CALDERONI
Regia di
ELIO PETRI
TECHNICOLOR
SCHERMO PANORAMICO
Sceneggiatura e dialoghi di LUCIANO VINCENZONI e ELIO PETRI
PEA ROMA-UFS PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIES PARIGI

al TORINO
Il celebre investigatore « TONY ROME » in un'altra entusiasmante vicenda

FRANK SINATRA
LA SIGNORA NEL CEMENTO
QUESTO E' IL FILM D'AZIONE
con RAQUEL WELCH e DAN BLOCKER
Vietato ai minori di 16 anni
ORARIO SPETTACOLI: 10,15 - 12,15 - 14,15 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20
e per la delizia delle donne
IL MONDO DELLA MODA
passato, presente e futuro.
PRESENTATO ED INTERPRETATO DA
GENEVIEVE GILLES
DIRETTO DA
Robert Freeman
COLORE DE LUXE

Il film più stimolante e singolare del momento
GIOIELLO
Torino come Stoccolma!
Enorme successo per il film proibitissimo!

IO SONO CURIOSA
ORARIO INIZIO FILM: 14,30, 16,25, 18,25, 20,30, 22,30

all'ASTOR
TRIONFA L'ATTORE DEL GIORNO!
Marcello Mastroianni
Rita Tushingham
diamanti a colazione

SOLO ADULTI!!
Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scrivete adesso a Ekberg Int. Box 19116, S-104 32 Stockholm 19 - SVEZIA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi. Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (To) - Tel. 537.565

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefoni 57.51.15
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTA' D'ITALIA

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Silvio Chiazzetti.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Personale U. Cuzzi. Orario: 17 - 20.
CLUB TORINO (Golto 5, telefono 655.267): Successo Mostra « Bianco e Nero », 100 pittori piemontesi. Orario 15 - 24. Ingresso libero.
FRANZP: Personaggi di Rupa (via Accademia Albertina 1 bis).
LA CONCHIGLIA: esp. Lauro Lenzo
TRIADE (F. da Fossa 29): Collettivo « Scultura, oggetto ».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA (p. Carlo Felice 19): Lorenzo Viani, Disegni, xilografie.
GALLERIA FOGLIATO (Mazzini 9) Disegni e dipinti di Venanzio Zolla.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): « Epica della vitalità » Burri-Marini-Moreni. 33 opere. Or. 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di Molinari. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.675): collettiva di Maestri Contemporanei.
IL SETTEBELLO (via Golto 6, tel. 689.762): Personale Angelo Maggia.
L'APPRODO (Bogino 17): Ceramiche islamiche del Medioevo Persiano. Festali 10 - 12; 15 - 20 e festivi.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 516.994): Mostra personale di José Ortega, orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (p. San Carlo 175, telefono 531.962). Orario 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 5): Retrospettiva di Ferdinando Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Personale di Curt Stenvert.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, Francesco Siciari: Mostra personale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese). Alle 17 e 21,15: Personale di M. Soldati « Fuga in Francia », F. Lulli, P. Germi (Italia, 1948, minuti 110).

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Realtà romanzesca », di Gianni Proia, eastmancolor. Orario spett.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
ARLECCHINO: « Fräulein Doktor », con S. Kendall, K. Moore, Capucine, J. Booth, in technicolor.
ASTOR: « Diamanti a colazione » a colori, con Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE-D'ESSAI (tel. 540-110): « Galileo », di L. Cavani, con C. Cusak, F. Graziosi, Lou Castel a colori. Apertura ore 10.
CORSO: « Bullitt » Steve McQueen, Robert Vaughn, J. Bisset, a colori. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
CRISTALLO: « La monaca di Monza » con Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, C. Gravina, a colori.
DORIA: « Hollywood party » con Peter Sellers, a colori Orario film: 14,20; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
EDEN: « Il dottor Zivago » Omar Sharif, J. Christie, in technicolor.
GARDEN (Cappellina 52 sbarrato): ore 21 The Evergreens.
GAUDIO: 16,30 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 The Rogers.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Berry Window.
MASSAUA: ore 21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: 16 e 21 Compl. Charly.
REPOSI DANZE: ore 21 Complesso Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Sergio Nardi.

ARLECCHINO: ore 21 Gli Scooter's.
BOCCACCIO (Mone. 145, tel. 0681...): **COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni internazionali.
CRAZY (tel. 698.092): Piero Cano.
ROUGE NOIR (v. Novalesa, ang. Frejus): ore 21-2 Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Toby Stella ed i lo.
SHAKER (Piano Bar) - via Cesare Battisti 3, telefono 532.492: ore 21.
VOOM VOOM (v. Barge 10, tel. 331.040): ore 16-21 Gli Uh!
WEST END NIGHT CLUB: El Neri. Ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.821: 16-21
ASYLUM, Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE, Sacchi 16, 531.538: 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
KILT (Porri 12): ore 21 Little John.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Golto, telefono 687.563): ore 21, Lilian e Paul.

SHAKER - Piano Bar
GRANDE SUCCESSO
CHARLIE BEAL
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

Le novità della stagione sui palcoscenici romani

Cadenze da «Ping-pong» nel pessimismo di Adamov

Un interessante spettacolo diretto dal giovane regista Massimo Manuelli - Lodevole opera di testimonianza nel dramma-inchiesta sui malati di mente in Italia

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 21 marzo.

Prima ancora di riferire su *Ping-pong* di Adamov, dobbiamo fare onorevole ammenda di quanto scrivevamo soltanto l'altro ieri lamentando che il nostro teatro toccasse, magari a sproposito, temi come il Vietnam e il razzismo pur di «parlare d'altro» e di non occuparsi dei fatti più scottanti che accadono oggi in Italia. L'occasione per ricrederci, e ce ne fossero molte di queste occasioni, è offerta da uno spettacolo che si rappresenta con successo in questi giorni a Roma e che fin dal titolo annuncia perentoriamente il suo attualissimo argomento e la volontà di impegnarvisi a fondo: *Santa Maria dei battuti, Rapporto sulla istituzione psichiatrica e una negazione.*

Naturalmente, più dal fatto che nello spettacolo si parli dei malati di mente e della drammatica situazione dei manicomi, conta per noi il modo in cui il problema è affrontato. E il modo, come i lettori sono già stati informati da una corrispondenza, è estremamente rigoroso e, nello stesso tempo, di una rara efficacia. Franco Cuomo e Maricla Boggio, che ha anche diretto la regia, usano la tecnica del teatro-inchiesta, o teatro-documento che dir si voglia, per un'aspra requisitoria non solo contro gli antiquati e crudeli metodi di cura in vigore ancora dappertutto (tranne in poche isole, come l'ospedale di Gorizia dove il prof. Basaglia ha tentato coraggiosamente di capovolgerli), ma anche contro una società che con la sua violenza e disumanità genera essa stessa i malati sui quali poi infierisce con i suoi strumenti repressivi.

Questa eccellente rappresentazione richiama molti spettatori, o meglio quanti ne può accogliere una minuscola platea, al rinnovato Tordinona, già Pirandello, una delle tante salette romane che, insieme ai teatri tradizionali anch'essi in piena attività, fanno di Milano e Torino dei deserti teatrali. Anche *Ping-pong* si recita in uno di questi teatrini, l'Arlecchino, che lo Stabile di Roma ha affittato per nove anni e ha messo a disposizione di giovani attori e registi per spettacoli sperimentali e di avanguardia. Così, a *Soluzione finale* di Augias, su cui abbiamo avuto occasione di parlare poco tempo fa, è succeduto ora il lavoro di Arthur Adamov.

Veramente, *Ping-pong* appartiene a un'avanguardia che ormai si può chiamare soltanto storica. Scritta nel 1955, la commedia si colloca sullo spartiacque tra il surrealismo del teatro dell'assurdo, di cui Adamov è stato indubbiamente una delle maggiori figure anche se oggi alcuni — e lui stesso — lo negano, e quello del teatro d'impegno politico nel quale lo scrittore, se ne è avuta conferma con il recente *Off limits* presentato dal «Piccolo» milanese, tuttora milita. Ma è una commedia «maledetta»: in Francia non ha avuto grande successo, all'estero ancora meno, e da noi, dove non era stata mai rappresentata, arriva con un ritardo anche maggiore del consueto che tuttavia serve a scrostarla delle interpretazioni troppo precise e minuziose nelle quali era stata costretta.

Non è il caso di lambiccarsi il cervello per scoprire arcani significati in una storia che ha il suo nucleo in un bigliardino elettrico «o piuttosto — avverte lo stesso autore — *nell'attrazione che esso esercita su un certo numero di persone*». Basta prenderla per quello che essa mostra: l'inutile agitarsi degli uomini intorno a un'impresa che li conduce alla più completa alienazione. E non tanto perché questa impresa ha come oggetto la simbolica macchina, quanto perché, sembra ammonire Adamov riecheggiando le parole dell'Ecclesiaste, tutto è vanità. Su questo lugubre motivo, i personaggi vengono inghiottiti ad uno ad uno nel vortice della vicenda e alla fine, sprecata la loro vita, rimangono i due protagonisti a scambiarsi i colpi di un'assurda partita di ping-pong.

In una metallica scenografia di Franco Nonnis che, evidentemente, ingigantisce le strutture di un bigliardino elettrico e ne pone al centro uno vero, il giovane regista Massimo Manuelli ha trovato alcune intelligenti soluzioni, e con semplicità di mezzi, per restituire concretamente quel perpetuo affannarsi, rincorrersi e ritrovarsi dei personaggi nei più disparati ambienti che, oltre a una tetra comicità, costituisce ancora uno dei motivi più interessanti della commedia. Meno si capisce come il Manuelli, sia pure nell'intento lodevole di esasperare sino al grottesco i toni di un dialogo che volutamente è della massima futilità, non sia riuscito a impedire agli attori di cadere nella trappola di una recitazione falsa, di vecchio stile (proprio lui, che ha studiato con Grotowski!) e, nei più inesperti, francamente insopportabile.

Alberto Blandi

I sarti lanciano la linea «Apollo»

(g. a.) L'Amas, Associazione maestri sarti, che comprende circa 15 mila artigiani in ogni parte d'Italia, ha organizzato per lunedì sera, al teatro Alfieri, la sua «manifestazione orientamento moda», per il lancio delle novità maschili e femminili della primavera e dell'estate.

I sarti che hanno realizzato i modelli sono 150: hanno interpretato le tendenze dell'alta moda internazionale. Per l'uomo l'Amas lancia la «linea Apollo 1969», dedicata al primo astronauta che sbarcherà sulla Luna. E' una linea asciutta e affusolata, con spalle contenute, vita piuttosto alta e accenno di svasatura verso il basso.

E' una tendenza «su misura», che sviluppa anche modelli estrosi come le giacche senza taschino, quelle con abbottonature asimmetriche, i completi da crociera, i falsi doppiopetto, i «due pezzi» con pantaloni in tessuto operato e giacca unita, le creazioni da sera in stoffe damascate. Per i giovani c'è anche la «tunica», lunga e slanciata.

La donna, nelle stagioni calde, indosserà tailleurs-pantaloni, «completi» da passeggio e da mare stretti di spalle. Per sera e gran sera seguirà il «nude look», ma con prudente eleganza. Scollature profonde, audaci spacchi e «finestre» caratterizzano le vivaci creazioni che le donne indosseranno nelle serate di vacanza. La sfilata dell'Amas sarà ripetuta martedì sera a Genova.

Il concerto di Inbal col violinista Stern

S'è svolto ieri sera all'Auditorium il concerto diretto da Eliahu Inbal al quale ha partecipato il violinista Isaac Stern. Sono state eseguite musiche di Webern, Bartok e Beethoven. Domani pubblicheremo la nota critica.

Complesso d'archi per Mozart e Vivaldi

Concerto all'Unione musicale - Il gruppo è guidato dal violinista Cesare Ferraresi

Una bella compagine strumentale questi dodici archi che hanno nel violinista Cesare Ferraresi un animatore avveduto e un solista di qualità, e in Bruno Canino un clavicembalista di lusso per l'esecuzione del basso continuo nei Concerti di stile barocco.

Tali i tre di Vivaldi eseguiti nella prima parte del programma offerto l'altra sera ai soci dell'Unione Musicale. Il primo era uno dei quattro in la maggiore per archi e cembalo, e precisamente quello F.XI n. 4, rivisto dall'Ephrikian (ora che Ricordi ha pubblicato un buon Catalogo dell'opera strumentale di Vivaldi, gli esecutori dovrebbero sempre farne uso, affinché le esecuzioni vivaldiane non continuino a cadere nella genericità dell'ascolto). E' seguito, con la collaborazione del violoncello fagott'ta Virgilio Bianchi, il *Concerto* in si bemolle per fagotto, archi e cembalo, soprannominato *La notte*: singolare esempio, con i titoli dei suoi tre tempi (*I fantasmi, Il sonno, Sorge l'aurora*) dell'ingenuo descrittivismo vivaldiano. Tale, del resto, anche il *Concerto* in mi bemolle per violino, archi e cembalo, detto *La tempesta di mare*, che fa parte, come *Le quattro stagioni* del *Cimento dell'armonia e dell'invenzione*, pubblicato da Vivaldi come op. VIII. Qui il Ferraresi fu vivamente applaudito anche come solista preciso ed espressivo.

Pochi decenni separano gli ultimi *Concerti* vivaldiani dai saggi di galanteria mozartiana presentati nella seconda parte del programma, ma il panorama sonoro è interamente mutato: la scomparsa del clavicembalo denuncia la fine del basso continuo come sostegno armonico obbligato, e tutte le parti devono concorrere a edificare l'insieme, donde il nome, che tanto spiaceva a Goethe, di «composizione». In particolare il *Divertimento* in re maggiore K. 136 si regge su quattro parti come un vero e proprio Quartetto d'archi, anche se il complesso più numeroso giova fonicamente alla sua fastosità mondana e cavalleresca. Semplicotte, invece, e affidate quasi unicamente alla grazia dell'invenzione ritmomelodica le *Sei danze campestri (Ländler)*, K. 606, che forse hanno perduto per strada la parte dei fiati. Infine alla *Serenata notturna* in re maggiore K. 239 bastano la suddivisione stereofonica in due piccole orchestre (che sarebbe bene accentuare, anziché trattare una delle due orchestre come un gruppo di solisti) e il pepe ritmico dei timpani, per schiudere una dimensione sonora diversa e atmolante, rispetto a quella del normale complesso d'archi.

Una bella e riposante mezz'ora musicale, di cui il pubblico ha ringraziato con vivi applausi il direttore, i solisti e l'intero complesso.

m. m.

A Bergamo rassegna dedicata al jazz

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 21 marzo.

(u. g.) Si è iniziata questa sera, al Teatro Donizetti, la prima rassegna internazionale del jazz organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e dal comune di Bergamo. Si sono esibiti Giorgio Gaslini e la sua «Big Band» (assenti invece i jazzisti cecoslovacchi, pure annunciati). La rassegna continua domani e domenica. Maynard Ferguson con la sua «Big Band» suonerà per la prima volta in Italia. Domenica, a conclusione della rassegna, si esibirà il quintetto di Julian «Cannonball» Adderley.

UN WESTERN TRADIZIONALE SULLO SCHERMO

Storia di avventurieri in cerca di un tesoro

«L'oro di MacKenna», con Gregory Peck e Omar Sharif «I 7 senza gloria»: la guerra è fatta per i criminali

(Reposi) — L'accanita caccia a un tesoro, risolventesi poi nulla, è il tema, già trattato da John Huston, dell'*Oro di MacKenna*, che nella mole e nella foga onora la tradizione dei western spettacolari con galoppate (il meglio dei film), sparatorie, indianerie, personaggi da Ciclopi e sapienti «effetti speciali» (ma non tanto da rassegnarsi).

Il principale è quello di un terremoto, un terremoto moralistico, che al momento giusto sconnette e annienta l'angusto canyon dove trovasi il giacimento aurico concupito da una quantità di gente, compresa una tribù di indiani Apaches che ne rivendica la proprietà, e che fa addirittura smaniare il bandito Colorado, educatosi a sognare donnine e sciampagna di su un vecchio numero della «Vie Parisienne».

Il solo che si mostri freddo e vada alla spedizione soltanto perché costretto colla forza è lo sceriffo MacKenna, detentore della mappa del tesoro e capace di decifrarla, protettore della figliuola di un giudice coinvolta anche lei nell'impresa, e odiato-amato da una feroce indiana, cui lo sceneggiatore Carl Foreman ha appiccato qualche frangia erotica, anche subacquea. Lui, la ragazza bianca e Colorado (che in verità non lo meritava) scampano allo sconvolgimento tellurico, messo in fondo al lungo film e alle sue tante peripezie come monito sulla folle cupidigia dei mortali.

Ottimo per sospensione e con un «sonoro» teso e fremente, il film (regia di J. Lee Thompson) è fatto bene, e soltanto alla fine, per troppo amore degli effetti, dà nell'iperbolico e quasi fa ridere. Accanto a un Gregory Peck, che forte del suo mestiere si risparmia e spesso si riposa, Omar Sharif (il bandito) si cava molta voglie. Buoni anche i comprimari e i caratteristi.

l. p.

(Lux) — «*La guerra è un'attività criminale che io affido a dei criminali*», dice un colonnello inglese, piuttosto «duro», nel film a colori I 7 senza gloria di Andre de Toth. *L'ufficiale britannico, difatti, ha ai suoi ordini il solito pittoresco assortimento di liberati dal carcere, arruolati per le imprese rischiose. Teatro delle azioni è il deserto africano; obiettivi, le divisioni italiane e tedesche agli ordini di Rommel.*

Derivato da un soggetto di George Marton, il film ha un robusto avvio, poi si smaglia. All'incisività iniziale si sostituisce la prolissità nel descrivere una «missione» di questi mercenari che devono spingersi entro le linee italo-tedesche per distruggervi un grosso deposito di carburante. Non che il compito loro sia facile: anzi difficoltà, imprevisti, sorprese non mancano. Per di più v'è l'attrito tra i due ufficiali che si dividono la responsabilità dell'azione. Uno è il capitano Douglas, rispettoso della disciplina militare, e portato a combattere secondo le giuste regole apprese nelle scuole di guerra; l'altro, Cyril Leech, è uno spericolato avventuriero che si è conquistato i gradi lottando senza scrupoli, usando il fucile mitragliatore senza pietà. La vicenda non trascura di dare sviluppo al contrasto fra i due, ma è un contrasto più effettistico che ragionato, non sinceramente «verificato» in quello che poteva avere di istintivo, di umano, da entrambe le parti.

Il film, oltreché troppo lungo (2 ore circa), si frantuma e disperde in situazioni marginali, paga l'obbligatorio contributo alla violenza contesta di sesso, e soltanto all'epilogo ha un efficace ritorno all'asciuttezza iniziale. Non rivellamo lo scioglimento, che costituisce un'amara, anche se logica, sorpresa. Gli interpreti sono tutti efficaci: i due capitani sono Michael Caine (Douglas) e Nigel Davenport (Leech).

vice

Testimonia sul caso Markovic

Nathalie Delon è tornata a Parigi di buon umore. L'interrogatorio non la preoccupa

Nathalie: "Non temo nessuna domanda,,

L'ex moglie di Delon sarà interrogata lunedì dal giudice - Desidera che si faccia luce su tutta la vicenda - E' andata in campagna a riabbracciare il suo bambino

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 21 marzo.

Nathalie Delon, rientrata ieri da Roma, andrà lunedì prossimo al Palazzo di Giustizia di Versailles per essere interrogata come testimone dal giudice sulla morte dello jugoslavo Stevan Markovic. L'interrogatorio durerà tutta la giornata.

Oggi, François Marcantoni, il solo incolpato dell'«affare», è stato posto a confronto con la signorina Mira, che fu per qualche tempo la segretaria di Alain Delon.

Nathalie Delon appena arrivata dall'Italia, si è precipitata in un piccolo villaggio di Seine-et-Marne per ritrovare il figlio Antony di quattro anni e mezzo.

Al suo arrivo ad Orly, alcuni giornalisti le hanno fatto delle domande sull'interrogatorio che dovrà subire. «*Che m'interroghi per tre giorni, se necessario* — ha dichiarato — *ma che si faccia luce su tutto e che una buona volta sia finito*».

Le hanno chiesto se temeva alcune domande ed essa ha risposto: «*Nessuna, poiché non conosco le risposte che si potrebbe supporre che io conosca*».

In un precedente interrogatorio, fatto dalla polizia e durato trentasei ore, Nathalie Delon aveva sbalordito i suoi interlocutori per la calma e soprattutto per la resistenza alla fatica: dieci ispettori di polizia si erano susseguiti per interrogarla e ne uscirono più stanchi di lei. Parecchie domande l'avevano, però, imbarazzata, anche ferita, perché, dice: «*Esse avrebbero imbarazzato e ferito qualsiasi donna*».

Nathalie ha rivisto Alain Delon e lo rivedrà spesso malgrado il loro divorzio. Ieri sera, in pantaloni di velluto marrone e con stivaletti rossicci, ha pranzato in un ristorante russo con una coppia d'amici. Era gaia, molto in forma e non ha parlato dell'«affaire» che una sola volta, per precisare che il suo ritorno era stato previsto per questa data, affermando: «*Non ho preso alla leggera la convocazione del giudice, rifiutando di ritornare più presto da Roma*».

L'attrice ha terminato di girare il film *Le sorelle* e sarà forse la protagonista principale del primo film di François Reichenbach. Nell'attesa che il suo nuovo appartamento sia pronto, Nathalie è ospite di un amico. Il suo programma è di consacrarsi il più possibile a suo figlio Antony, il quale le ha detto: «*Mamma, è bella la campagna, ma è ancora più bella quando tu sei qui*».

v.

Il Festival a Royan di musica contemporanea

Il 6° Festival d'arte contemporanea di Royan si svolgerà dal 29 marzo al 6 aprile. Come ogni anno la manifestazione sarà centrata sopra due temi principali, e precisamente: la danza e l'Italia.

Prenderanno parte al Festival i seguenti complessi e istituzioni: l'Accademia Filarmonica Romana, il Balletto del XX secolo diretto da Maurice Béjart, il Coro da Camera della Radiodiffusione francese, il complesso Julliard di New York, l'Orchestra Filarmonica della Radiodiffusione francese, l'Orchestra sinfonica di Bordeaux, il Quartetto Parrenin, il Sestetto Luca Marenzio, i solisti del Coro della Radiodiffusione francese e gli Swingle Singers.

I direttori d'orchestra saranno Luciano Berio, Charles Bruck, Marcel Couraud, Dennis Davies, Bruno Maderna, Marcello Panni, Jacques Pernoo. Solisti: Jean Babilée, Cathy Berberian, Gabriel Cattand, Serge Collot, Gerda Daum, Georges Descrières, Severino Gazzelloni, Jean-Rodolphe Kars, Pierre Pemassou.

Casa di Risparmio. Nel salone di via XX Settembre oggi alle ore 11 Giancarlo Vigorelli presenterà in colloquio con l'autore il volume di Carlo Maria Franzero: «Cavour e i suoi banchieri inglesi».

Unione culturale — Questa sera alle 21,30 concerto del gruppo «The Contraband» con composizioni di Phettaplace, Grossi, Chiari, Kimagi

Un teatro chiede i danni a Modugno

L'attore ha rinunciato a recitare "Liolà" - Ha detto: «Il palco è troppo piccolo»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 21 marzo.

(f. d.) La direzione di un teatro genovese, il «Massimo» di Sampierdarena, chiederà al popolare cantante Domenico Modugno i danni per la mancata rappresentazione, mercoledì sera, della commedia *Liolà* di Pirandello. Modugno doveva andare in scena, la sera di San Giuseppe, nel teatro del popoloso rione genovese, ma pochi minuti prima dello spettacolo comunicò che non intendeva recitare: il palcoscenico era troppo piccolo e non adatto ad una commedia come *Liolà*, che richiede un grande scenario e l'impiego contemporaneo di molti attori.

Quando Modugno annunciò la propria decisione, in sala c'erano circa duecento spettatori, sui 1.700 posti di cui è capace il teatro. Molti si trovavano in fila davanti ai botteghini, che però furono chiusi appena nota la rinuncia dell'attore-cantante. Quelli che avevano già pagato il biglietto (alcuni erano entrati un'ora prima) si vedevano restituire il denaro.

In un primo tempo ci dovevano essere due spettacoli, uno il pomeriggio e uno alla sera; poi Modugno rinunciò a quello serale, infine, per non subire la concorrenza della Milano-Sanremo, ripiegò proprio su quello. Tanti cambiamenti nel giro di poche ore, uniti ai prezzi dei biglietti (le poltrone costavano duemila lire) hanno probabilmente influito in modo negativo sull'afflusso degli spettatori.

Secondo la direzione del teatro «Massimo» Modugno è mancato all'obbligo contrattuale: «*Per questo* — ha detto l'amministratore del teatro, Carlo Trapani — *chiederemo a Modugno il risarcimento per il mancato guadagno e il rimborso delle spese da noi sostenute per il lancio pubblicitario*».

Quanto al palcoscenico, Trapani ha detto: «*Se il cantante aveva qualche dubbio sull'idoneità del palco, poteva fare il controllo al mattino, non un quarto d'ora prima dello spettacolo*».

LA CRONACA TELEVISIVA

Il giallo di Nero Wolfe TV 7 e i ragazzi scomparsi

Stasera lo "show" di Noschese e un'antologia del cinema neorealista

Tino Buazzelli-Nero Wolfe è un gigantesco toro che minaccia di incornarlo: il nuovo episodio «Per la fama di Cesare» è scattato con questa immagine piuttosto gustosa, giocata sul filo di una comicità che nasceva spontanea perché imposta dalla situazione strampalata.

Il giallo aveva l'aria di seguire l'andamento di «Circuito chiuso», ossia una commedia brillante, infarcita di battute abbastanza spiritose che desse modo di far emergere a tutto tondo, in piena luce ironica, la figura dell'enorme investigatore incastrato in poltrona. Invece, subito dopo, il racconto ha avuto una brusca — ma, diciamolo pure, utile per la suspense — svolta thrilling che ha portato in primo piano un brutale delitto e le indagini di rito, in un ambiente che accentuava il clima di attesa e di paura. Buazzelli s'è confermato interprete quadrato e Paolo Ferrari una preziosa spalla.

* *

«Tv 7» ha iniziato con un servizio che aveva il potere di attirare subito e perentoriamente l'attenzione del pubblico: un servizio sulle misteriose scomparse di minorenni che di continuo si allontanano da casa e dei quali i genitori non riescono a sapere più nulla: argomento drammatico e angoscioso che si è cercato di approfondire con interviste a giudici ed esperti.

L'altro reportage che ci è parso notevole era quello dedicato ad una scuola di Milano dove da qualche tempo si sta tentando di realizzare un «insegnamento del futuro» senza esami, senza costrizioni, senza voti, con grande libertà di rapporti tra professori e allievi. Segnaliamo ancora un incontro con il curioso capo di Stato della Cambogia, mezzo monarca assoluto e mezzo democratico, cantautore, attore cinematografico e scrittore; e un'inchiesta sulla tristissima fine degli animali selvaggi catturati, chiusi in gabbia e spediti nelle prigioni dello zoo.

* *

Nel tardo pomeriggio è andato in onda, con la regia di Massimo Scaglione, uno splendido concerto vivaldiano del complesso «I solisti veneti». Il concerto si svolgeva in una sala della villa Barbaro di Maser e i «larghi» di Vivaldi si accordavano in maniera stupefacente con le visioni degli affreschi del Veronese. Peccato che trasmissioni del genere siano accuratamente scartate dai programmi serali.

* *

Stasera terza puntata di «Doppia coppia» con Alighiero Noschese, Sylvie Vartan, Bice Valori e Lelio Luttazzi. Sino ad ora è stato uno spettacolo complessivamente divertente. Vedremo se saprà mantenere ritmo e grinta umoristica. Ospite di stasera dovrebbe essere Charles Aznavour. Seguirà alle 22,15 circa la rubrica «Un volto, una storia» con la sua consueta triade di interviste a persone che hanno da raccontare esperienze singolari.

Sul secondo canale andrà in onda un numero unico a cura di Enrico Rossetti e Gianni Amico dal titolo «Cinema della realtà»: si tratta di un programma che mira a tracciare un panorama e a tirare le somme di quel fondamentale periodo della cinematografia italiana che fu il neorealismo.

* *

I film che saranno trasmessi la settimana prossima: lunedì Un uomo fortunato ('60) del polacco Andrzej Munk, inedito per l'Italia; mercoledì di Olimpia di Mario Russo e Michael Curtiz, con Sophia Loren, Maurice Chevalier e John Gavin.

Ugo Tognazzi debutterà tra breve come regista televisivo: dirigerà infatti le sei puntate della serie di Frank Bertazzoli, di cui sarà anche il protagonista. La storia, che narra delle assurde vicende di un detective privato, è stata scritta e sceneggiata da Age e Scarpelli.

E' in preparazione una vasta rassegna in quattro puntate dei canti popolari delle diverse regioni italiane. Alla esecuzione dei canti si alterneranno reportages illustrativi e intermezzi di danze folkloristiche. La parte musicale sarà scelta e coordinata da Luciano Chailly, la regia verrà quasi certamente affidata ad un specialista in materia, Glauco Pellegrini.

Dai dati raccolti dal Servizio Opinioni sui programmi di gennaio si ricava che il film meno gradito è risultato I basilischi di Lina Wertmüller (indice 48, veramente basso). Del resto benissimo Harvey con James Stewart è riuscito ad avere successo (indice 60, molto mediocre). Ma la sorpresa più grossa è il voto negativo (55) assegnato dal pubblico alla rievocazione della feroce strage di Culloden, per la serie I giorni della storia: una splendida rievocazione che la critica aveva esaltato come esemplare.

u. bz.

LA FORTUNA VI INVITA AL CINEMA

GRAN PREMIO IL CINEMA È VIVO

Concorso referendum

"IL CINEMA E' VIVO"

Premi per 50 MILIONI di Lire (tra cui Automobili FIAT, INNOCENTI, RENAULT) ai frequentatori delle sale del circuito OPUS PROCLAMA

Il biglietto del cinema può diventare un biglietto della fortuna!
Nei cinematografi del Circuito Opus Proclama potrete partecipare ad un grande cineferendum mensile sui film pubblicitari e vincere magnifici premi per 50 milioni di lire. Per la prima volta, infatti, la pubblicità cinematografica viene sottoposta al giudizio del pubblico.
Votate anche Voi per «Il Cinema è vivo» e buona fortuna!

Da venerdì 21 marzo a giovedì 27 marzo si vota in questi cinema di Torino:

ARLECCHINO - CORALLO - CRISTALLO - FARO
MILANO - NIZZA - ORFEO - ALEXANDRA - ROMANO

e in tutti gli altri cinema italiani che espongono i manifesti de «Il cinema è vivo»

Autorizzazione Ministeriale n. 8/70000 del 14-12-1968

* * BASTA UNA CARTOLINA PER VINCERE - 1150 MAGNIFICI PREMI * *

GALLO NERO vuol dire

CHIANTI CLASSICO*

CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO

* la legge definisce CHIANTI CLASSICO il vino prodotto nella zona di origine più antica

Le norme devono essere emanate dai Comuni

L'assistenza medica ai bimbi nelle scuole

Gli esperti dei problemi concernenti i minori sono concordi nell'affermare la necessità di tempestivi interventi diagnostici e terapeutici sulla infanzia e sulla adolescenza al fine di prevenire, accertare e rimuovere gli effetti e le cause del disadattamenti di natura fisica o psichica. A tale scopo riveste grande importanza il D.p.r. 11 febbraio 1961 n. 264 che, nel titolo III, contempla la disciplina dei servizi di medicina scolastica, che devono essere istituiti dai Comuni entro un anno dalla entrata in vigore del regolamento di attuazione. Tale regolamento è stato, finalmente, emanato, dopo anni di attesa, con Decreto 22 dicembre 1967 n. 1518 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 6 giugno 1968 n. 143).

L'art. 10 di tale regolamento prescrive che i Comuni o i Consorzi fra Comuni stabiliscano nei propri regolamenti di igiene le norme relative all'organizzazione dei servizi di medicina scolastica e determinino il numero dei medici scolastici e del personale ausiliario occorrente per i servizi generici e specialistici, anche in relazione alle scuole speciali e alle classi differenziali. *Tali disposizioni devono essere emanate entro il 20 giugno 1969.*

Per comprendere appieno l'alto valore morale e sociale delle nuove norme, va ricordato che, secondo il Decreto del 1961, la tutela della salute della popolazione scolastica e la vigilanza sulla igiene delle scuole, pubbliche o private, di ogni ordine e grado, sono esercitate appunto dai servizi di medicina scolastica a carattere prevalentemente profilattico e con servizi specialistici.

Particolarmente: *a)* con i servizi medico-scolastici si dovrà provvedere alla profilassi, alla medicina preventiva, alla vigilanza igienica, al controllo dello stato della salute di ogni scolaro, alla educazione igienico-sanitaria della popolazione scolastica e ai controlli medico-legali del personale addetto alle scuole; *b)* con i servizi specialistici si provvederà alle imperfezioni e malattie dentarie, dell'apparato visivo, della udito e otorinolaringoiatriche, e quelle parassitarie, al reumatismo, alle cardiopatie, alle alterazioni dello sviluppo psicofisico, ai disturbi del linguaggio e della audizione, all'igiene mentale, alla nutrizione.

Per rendersi conto della estrema utilità del lavoro che potrà svolgere il medico scolastico nell'interesse degli alunni e in particolare dei genitori dei fanciulli e adolescenti handicappati, gioverà ricordare come l'art. 22 del regolamento faccia obbligo al medico scolastico di visitare all'inizio di ogni anno scolastico tutti gli alunni al fine di accertare eventuali impedimenti a una normale frequenza scolastica, di ripetere la visita almeno una volta nel corso dell'anno per controllarne lo sviluppo psicofisico, di avviare a visita specialistica i soggetti che hanno bisogno di particolari accertamenti per l'assegnazione alle scuole speciali, alle classi differenziali o ai centri e istituzioni particolari di cura e di rieducazione, di collaborare con dirigenti, insegnanti e famiglie sia al fine di ottenere il migliore rendimento scolastico degli alunni, sia per evitare loro o limitare le cause di affaticamento mentale.

E' importante, ancora, rilevare che le norme dei Decreti sopra citati pongono un accento particolare sulla fase preventiva ed estendono opportunamente i servizi medico-scolastici anche agli istituti pediatrici di ricovero e di cura pubblici e privati allorché esistano scuole interne, e a tutte le istituzioni pubbliche e private a carattere educativo prescolastico che accolgono bambini da tre a sei anni e, infine, a tutti gli istituti per ciechi, sordi, minorati e a ogni altro istituto *speciale*. In tutti i casi, la medicina scolastica svolge una azione di prevenzione, sia azione di trattamento medico-specialistico.

Va, infine, rilevato come giustamente tutte le funzioni operative siano state affidate dal Legislatore ai Comuni o consorzi tra Comuni (con l'aiuto integrativo eventuale delle Province, qualora i Comuni non siano in condizioni di provvedere), e ciò in conformità con i moderni orientamenti nel campo sanitario e assistenziale, essendo i Comuni o consorzi a diretto contatto con i cittadini e quindi maggiormente in grado di intervenire in modo rapido e idoneo nelle varie fasi di prevenzione, diagnosi e trattamento. In tal modo si responsabilizza la cittadinità in un settore così importante.

Poiché tutte le prestazioni di medicina preventiva e di urgenza sono gratuite e poiché l'impegno assunto dal Legislatore di tutelare la salute fisica e psichica di tutta la popolazione scolastica comporta indubbiamente un grave onere di spesa e l'attuazione di complessi servizi, è necessario che i Comuni si dedichino con ogni impegno a tradurre in realtà *tempestivamente* tali servizi. Finora, infatti, sul piano nazionale il servizio di medicina scolastica difetta in molte zone e non è svolto con l'ampiezza che il servizio stesso richiede e con l'ausilio di un numero di personale specializzato e qualificato.

I benefici effetti che potranno derivarne impongono una priorità di studio e di attuazione.

Emilio Germano

Il decreto sulla benzina approvato in commissione

Venerdì sarà votato definitivamente dal Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

(ar. ba.) La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha dato stamane parere favorevole alla conversione in legge del decreto che ha aumentato — già dal 16 febbraio scorso — il prezzo della benzina di 10 lire al litro. Il provvedimento passerà in aula venerdì prossimo per l'approvazione definitiva.

Il comunista Bertoli ha rinnovato le critiche formulate il mese scorso in sede di discussione del bilancio di previsione.

Alla fine del 1970, quando verrebbe a scadere l'aumento di 10 lire « pro alluvionati » introdotto nel novembre 1966, entrerà in vigore l'aumento di uguale importo previsto dal disegno di legge a favore della finanza locale.

Interrogazioni in Parlamento

Un comitato della dc per la riforma della Rai

L'annuncio dato dall'on. Barbi alla direzione del partito - La commissione presieduta da Ettore Bernabei

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

La situazione della Rai-tv dopo le dimissioni di Gianni Granzotto da amministratore delegato è stata oggi esaminata dalla direzione della dc. L'iniziativa è venuta dall'on. Donat Cattin (Forze Nuove). Egli ha premesso che le sue relazioni con Granzotto non sono affatto buone e, quindi, le sue considerazioni prescindevano da qualsiasi personalismo. A suo parere, la gestione della Rai affidata ai partiti costituisce un progresso rispetto a quella « asettica » dell'Iri. Ma occorre che i partiti, e la dc in particolare, preparino una amministrazione oculata specie in vista della scadenza della concessione.

A questo punto, l'on. Barbi ha annunciato che era già stato istituito un comitato di studio presieduto da Ettore Bernabei, direttore generale della Rai, e composto dall'on. Dosi, dai professori Leopoldo Elia, Matteo Ajassa ed altri. Sorpreso della notizia, Donat Cattin ha rilevato che le misure non erano state interpellate, malgrado la decisione impegnasse tutto il partito.

Il segretario dc, on. Piccoli, ha assicurato che nulla di definitivo è stato sinora deciso, comunicando che Granzotto gli aveva inviato una successiva lettera per dichiararsi « disponibile a tutto fi 30 aprile ». Di conseguenza, la situazione sarebbe stata approfondita.

Donat Cattin: *« Se un sottosegretario avesse dato una simile risposta a una interrogazione, l'avrei definita evasiva e burocratica. Non sono soddisfatto: la Rai ha settecento giornalisti a contratto pieno e mille a collaborazione. Cioè controlla o influenza gran parte dei giornalisti italiani. Di fronte ai progetti e ai movimenti di cui ci parla, ritengo che si debba fermare tutto e discutere insieme prima di decidere ».*

Dopo una proposta di Galloni per la rifondazione generale della Rai, il presidente del Consiglio Rumor ha ricordato che la gestione dell'ente spetta al governo.

Nella polemica, che interessa tutti i partiti, è intervenuta stasera *La Voce Repubblicana*, pronunciandosi per una riforma generale che ponga fine alle ricorrenti crisi nella Rai-tv. Il giornale ha smentito che esista un accordo fra dc, psi e pri per nominare amministratore delegato l'attuale vice presidente socialista Luciano Paolicchi.

Una proposta di inchiesta parlamentare sulla Rai è stata presentata dal gruppo socialproletario del Senato: la commissione dovrebbe essere costituita da 15 senatori e 15 deputati scelti dai presidenti delle due Camere. Tempo disponibile per l'indagine sei mesi, con la collaborazione di esperti. La riforma della Rai è richiesta anche da un'interpellanza di Parri e Antonicelli (indipendenti di sinistra).

r. s.

Cento filocinesi manifestano a Roma

Roma, 21 marzo.

(l. s.) Oltre cento persone hanno partecipato questa sera a Roma ad una manifestazione antisovietica, in favore della Cina comunista. E' la prima del genere a Roma, da quando sono cominciati gli « scontri cino-sovietici ». Al grido di « respingiamo i revisionisti sovietici dall'Ussuri » i manifestanti si sono raccolti in piazza Campo de' fiori, attorno al monumento a Giordano Bruno, sul quale erano esposti ritratti di Mao.

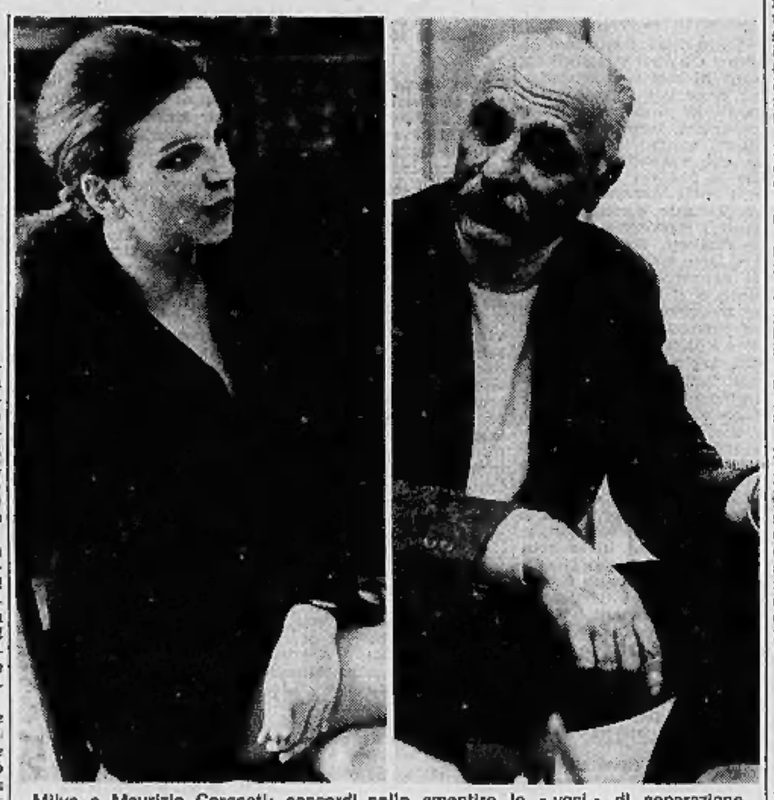
La dimostrazione era stata organizzata dal settimanale *Stella Rossa*, che raccoglie a Roma circa trecento persone. Non vi hanno aderito gli esponenti del partito marxista-leninista e del partito comunista d'Italia.

UNA NUOVA CRISI MINACCIA IL LORO MATRIMONIO?

Corgnati nega di volersi separare Milva pensa solo al lavoro in teatro

« Da qualche tempo i rapporti tra me e mia moglie sono ottimi » dice il regista
Fino a giugno hanno molti impegni in comune: « Non possiamo dividerci »

Milva e il marito, Maurizio Corgnati, sarebbero sul punto di separarsi. Secondo un settimanale romano, il regista avrebbe avviato le pratiche per ottenere la separazione dalla moglie, colpevole — secondo tali voci — di mantenere una relazione con l'attore Mario Piave. Abbiamo chiesto a Milva ed a Maurizio Corgnati se le notizie della loro imminente separazione sono vere. Milva si trova attualmente a Roma, per le prove di Cantata del fantoccio lusitano, di Peter Weiss. Maurizio Corgnati, invece, è a Milano.



Milva e Maurizio Corgnati: concordi nello smentire le « voci » di separazione

« Sono malignità »

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 21 marzo.

Maurizio Corgnati si è ormai abituato a parlare con i giornalisti della propria vita privata. Ha dovuto farlo anche questa mattina, per replicare alla notizia apparsa su un settimanale romano, secondo il quale il regista avrebbe iniziato le pratiche per ottenere la separazione dalla moglie.

« Praticamente non passa settimana — ci ha detto Corgnati — *senza che i giornali sentano la necessità di dedicare le loro attenzioni a mia moglie. Povera Milva! Al principio ne ha sofferto molto. Non capisco però come possano nascere certe notizie ».*

« Ma parlando seriamente — aggiunge il marito di Milva — *tengo a precisare che non ho assolutamente fatto il minimo passo verso una separazione. Non ci ho neppure pensato. Da qualche tempo i rapporti fra me e mia moglie sono ottimi. Sino il lunedì scorso ero a Roma, dove tornerò domenica sera, ed in questi giorni ci siamo sempre tenuti in contatto telefonico. L'ultima volta che le ho parlato è stato questa notte. Milva aveva terminato le prove e mi ha chiamato nella nostra villa di Leini. Stava cenando con i colleghi in un ristorante. Mi ha avvertito che la « prima » della « Cantata del fantoccio lusitano » è stata posticipata da sabato a martedì ».*

« Vorrei ancora far presente che se anche fosse nelle nostre intenzioni separarci non ci sarebbe possibile farlo almeno sino a giugno. Abbiamo molti impegni in comune e se dovessimo dividerci non potremmo tener fede alle scadenze. Comunque sarebbe quasi ora che i giornali ci lasciassero in pace. Queste malignità creano spiacevoli equivoci ».

Umberto Zanatta

Domani di nuovo insieme a Roma

Martedì Corgnati assisterà alla « prima » della recita della moglie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Stanotte Milva lavora. Ancora tre giorni e si presenterà nuovamente al pubblico come attrice di prosa, questa volta in La cantata del fantoccio lusitano, *di Weiss.*

Stasera passeggiava avanti e indietro sul palcoscenico del Teatro Quirino ripetendo le sue battute, quando Giorgio Strehler le ha detto che avrebbe tirato avanti le prove fino all'alba. « Con tutta la Compagnia, se siete d'accordo; e alle sette andiamo a dormire », *ha aggiunto il regista. Milva ha sorriso, la bocca le è parsa distesa come un filo, gli occhi neri illuminati dalla soddisfazione. E' affacciata dai lunghi corridoi sulla scena ma felice:* « Mi sento sicura di me stessa », *ha confidato ad una amica. Strehler è assai contento di lei; i suoi dieci compagni di lavoro le rivolgono soltanto elogi. Sono tutti attori professionisti, ma dicono che la più brava è Milva:* « Il teatro lei lo sente per istinto ».

Della sua crisi matrimoniale nessuno parla, qualcuno nega che esista. Quando esce dal Quirino, Milva torna diritta nel suo appartamento nei pressi di piazza Campitelli e non ne esce che per tornare al lavoro. Mai un locale notturno, mai una riunione mondana. Passa le ore libere cercando di riposare, di interrompere la tensione in cui la tiene Strehler per farla impadronire completamente del suo personaggio.

Fino a tre giorni fa le era accanto il marito e insieme sono stati veduti in un ristorante di piazza Lovatelli, nella Roma papale. Poi Corgnati è partito, ma domenica dovrebbe nuovamente essere a Roma; assisterà alla « prima » di martedì sera. Quasi certamente prenderà parte anche ad un pranzo, che la Compagnia farà per festeggiare l'esordio. Con Strehler ci sarà anche Valentina Cortese.

Se Milva ha dei problemi sentimentali, sembra averli messi da parte: il lavoro rappresenta oggi il suo unico impegno. « Io sono una cantante, ma sono soprattutto una professionista e se salgo in palcoscenico è per lavorare seriamente », *ci ha detto.*

l. z.

Voleva conoscere un'attrice e si spacciò per Boninsegna

Firenze, 21 marzo.

(g. c.) Il cameriere Franco Simoncini di 26 anni, da Firenze, che nel febbraio 1968 si fece passare per il calciatore Roberto Boninsegna, centravanti del Cagliari, allo scopo di far colpo sull'attrice Raffaella Carrà, poteria avvicinare e passare un po' di tempo con lei, è stato condannato oggi a diciassette giorni di reclusione.

Il cameriere era imputato di sostituzione di persona. Il P. M., avv. Bevacqua, aveva chiesto due mesi. Il difensore del Simoncini ha sostenuto l'inesistenza del reato.

La querela di Teddy Reno alla Rai

Secca replica di Noschese «Vuole farsi pubblicità»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 marzo.

Teddy Reno si è messo in contatto con Amurri e Verde, gli autori dei copioni di *Doppia coppia*, la trasmissione per la quale il marito di Rita Pavone, irritato da uno *sketch* di Noschese, ha querelato la Rai.

Teddy Reno, secondo quanto si è appreso, avrebbe manifestato ad Amurri e Verde la simpatia sua e della moglie. *« Ho dovuto inoltrare querela* — avrebbe detto — *perché le persone con le quali stavo assistendo alla trasmissione si meravigliavano che non mi indignassi per quello che Alighiero Noschese e Bice Valori stavano dicendo dai teleschermi ».* Se le cose stanno davvero così, la querela presentata da Teddy Reno potrebbe non avere conseguenze; fingendo un accomodamento, l'ex cantante potrebbe ritirarla.

Intanto Alighiero Noschese, raggiunto telefonicamente a Roma, ha replicato polemicamente: *« Di solito io ho sempre trattato le mie "vittime" con benevolenza, le ho viste con l'occhio della chioccia che guarda i pulcini. Ora però, uno dei pulcini si è ribellato, si è sentito gallo e io sono diventato la vittima. Non riesco, tuttavia, a capire che cosa abbia indotto Teddy Reno a rivolgersi alla magistratura. Sono anni che lo prendono in giro e non ha mai detto niente. Forse non si rende conto che intanto che era vittima di strali, tutto sommato, bonari la gente diceva: "Però, poverino, lo prendono tutti in giro", e gli riservava un po' di simpatia. Adesso che fa la voce grossa, però, la simpatia della gente andrà automaticamente alle nuove vittime, cioè agli autori della presa in giro. Si vede che Teddy Reno ha deciso di farsi un po' di pubblicità, di suscitare un caso per richiamare l'attenzione su di sé... ».*

« Comunque — ha concluso Noschese — *io sono solo un esecutore: i copioni in questo caso sono stati scritti dagli autori della trasmissione, Amurri e Verde. Staremo a vedere come Teddy Reno riuscirà a dimostrare che io abbiamo diffamato ».*

g. m.

In aereo dal Canada per sciare a Cervinia

Il primo volo charter con 138 sciatori giunti ieri - Ne arriveranno altri dalla Danimarca e dagli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 21 marzo.

(i. v.) Primo volo *charter* fra il Canada e la Valle d'Aosta. Centotrentotto sciatori canadesi sono giunti oggi pomeriggio a Cervinia, provenienti da Montreal. Appartengono allo Ski Club Montreal. L'iniziativa è stata presa dall'Assessorato regionale al Turismo, in collaborazione con l'Alitalia. Partiti da Montreal ieri sera, dopo otto ore circa di volo sono giunti stamane all'aeroporto della Malpensa. Con tre pullman hanno quindi proseguito il viaggio per Cervinia, dove sono arrivati nel pomeriggio.

Il gruppo soggiornerà nella conca del Breuil per dieci giorni. Sono in programma gite a Courmayeur, Chamonix e Zermatt e serate a St. Vincent.

Altri voli *charters* per la Valle d'Aosta sono previsti nei prossimi giorni a cura dell'Air Ski (altra organizzazione), dalla Danimarca e dall'America del Nord. Il 29 marzo giungeranno 58 ragazzi a Cervinia provenienti da Copenaghen e il 3 aprile oltre cento nord-americani dello Ski Club di Buffalo.

« La propaganda fa sui suoi buoni frutti — ha dichiarato l'assessore al Turismo della Valle d'Aosta prof. Balestri; — *Cervinia e Courmayeur sono ormai elencate nei programmi turistici americani ed europei come stazioni di sci che meritano un soggiorno ».*

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE ATTENDE

GROSSISTI
DETTAGLIANTI
ESERCENTI
IMPORTATORI
ESPORTATORI
AGENTI e
RAPPRESENTANTI
al

sia 12

12° SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE
Bologna, 22/30 marzo 1969
Quartiere Fieristico Permanente - Ore 9-21
Informazioni: Ente Fiere/Sia 12 - Via G. Ciamician 4 - 40127 Bologna - Tel. 51.62.45

CSI

DIRETTORE MARKETING
SERVIZIO ASSISTENZA CALCOLATORI E SOFTWARE

Siamo l'affiliata europea della "Computer Sciences Corporation" la più grande organizzazione indipendente del mondo nel campo "software" e stiamo cercando un Direttore di Pianificazione e Programmazione cui affidare la responsabilità delle operazioni di Marketing in Italia.

Il candidato prescelto sarà un laureato, giovane e dinamico, tra i 28 e 35 anni di età, con preparazione, esperienza e successo già ottenuti - preferibilmente come rappresentante di una grande fabbrica di calcolatori elettronici - e in possesso di indubbie capacità di comando.

La sua principale funzione sarà di sviluppare il mercato della nostra industria in Italia, con la responsabilità di stabilire piani di marketing, strategie di vendita e di stipulare contratti.

Offriamo un'opportunità veramente eccellente di inserimento in una organizzazione solida e in rapida espansione, che sta attualmente reclutando elementi a livello direzionale, nell'ambito di un piano a lungo termine.

Il curriculum completo - in lingua inglese - va indirizzato a:

D.G. WHARTON, Manager of Manpower

COMPUTER SCIENCES INTERNATIONAL
5, Place du Champ de Mars, Bruxelles 5 - Belgio
Tel. 02 - 13.61.57

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 9 - TEL. 510.938

Il gravissimo episodio ieri pomeriggio a Milano

Studenti minacciano per strada il docente che venne sequestrato

Il prof. Trimarchi circondato da un centinaio di universitari all'uscita dall'Ateneo - Fischi e urla ostili L'intervento di un agente rompe l'assedio, ma i dimostranti seguono il professore insultandolo - Colpita a calci e pugni la macchina dei vigili urbani che porta in salvo l'insegnante - Aperta un'inchiesta

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 marzo.

Il prof. Pietro Trimarchi, ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Legge dell'Università di Stato che la mattina dell'11 marzo venne sequestrato per più di 4 ore nell'aula dove stava facendo gli esami, è stato circondato oggi in strada da un centinaio di studenti che lo hanno insultato e minacciato. Provvidenziale l'intervento di una pattuglia di vigili urbani.

Il prof. Trimarchi oggi pomeriggio si era recato all'Ateneo per prendere parte ad una riunione del Consiglio di facoltà: al suo arrivo aveva trovato davanti all'ingresso un centinaio di studenti che lo avevano accolto con fischi e urla ostili. Conclusa la riunione poco prima delle 17, il professor Trimarchi veniva avvertito da un bidello che gli studenti non se ne erano andati e lo stavano aspettando: il docente — che è anche cintura nera dello judo — non ha voluto ascoltare il consiglio di chi gli suggeriva di attendere o di andarsene da un'altra porta, e si è diretto decisamente verso l'uscita principale.

Non appena è comparso in strada gli studenti hanno ripreso ad urlare contro di lui: qualcuno gli si è avvicinato e gli ha gridato di essere un «buffone», un «fascista», un «bugiardo». Poi in coro gli studenti che avevano circondato il docente gli hanno urlato di andarsene dall'Università. A questo punto il prof. Trimarchi, visto che non riusciva ad aprirsi un varco, ha chiamato l'appuntato di p.s. Antonio Palacino che era in servizio davanti all'ingresso dell'Università e lo ha pregato di accompagnarlo a casa.

Il graduato si è messo di fianco al professore intimando agli studenti di lasciarlo passare. I giovani hanno fatto largo ma si sono accodati al prof. Trimarchi e all'agente che raggiungevano via Larga con l'intenzione di salire su un taxi. Mentre il professore stava salendo a bordo di un'auto pubblica, uno studente spriva l'altro sportello e rapidamente si sedeva, ricacciava indietro il prof. Trimarchi gridando: *«Il taxi l'ho preso io per primo: se ne prenda un altro».*

Il conducente ha avuto un attimo di smarrimento, ma poi, temendo il peggio da parte degli studenti, è partito con a bordo il giovane. Il prof. Trimarchi si è allora fatto accompagnare dal poliziotto ad un altro posteggio di auto pubbliche, quello di via Paolo da Cannobio. Stava attendendo l'arrivo di un taxi, quando gli studenti si sono fatti ancora una volta attorno a lui e hanno ripreso ad insultarlo e minacciarlo. L'appuntato, a questo punto, vista passare nella via una pattuglia di vigili urbani, ha dato l'allarme.

La macchina della vigilanza sulla quale si trovavano il capo pattuglia Giovanni Fazzone e il vigile Massimiliano Galvani, si è subito bloccata; l'appuntato si è avvicinato e ha pregato di portare il professore al vicino posto di polizia. Ma gli studenti si sono opposti, hanno circondato la macchina ed hanno cominciato a tempestarla di pugni e calci ammaccandone la carrozzeria in più punti e mandando in frantumi i vetri dei fari.

La situazione stava diventando drammatica: gli studenti infatti si erano divisi in due fazioni, una favorevole a lasciare andare il professore, l'altra decisa ad impartirgli una lezione. Mentre gli studenti stavano discutendo sul da farsi, Giovanni Fazzone che era al volante della macchina della vigilanza a bordo della quale già si trovavano il professore e l'appuntato, ha dato uno spintone al giovane che si era assiepato alla portiera ed è partito di scatto. Gli studenti sono stati così costretti a scansarsi e la vettura ha potuto allontanarsi e arrivare al commissariato di piazza San Sepolcro. Il prof. Trimarchi, visibilmente emozionato, ha riferito al funzionario di servizio quanto gli era accaduto riservandosi di sporgere un'eventuale denuncia. Intanto in via Paolo da Cannobio, chiamata da alcuni passanti, giungeva la Squadra volante, ma quando gli studenti hanno sentito le sirene si sono allontanati e sul posto la polizia non ha più trovato i dimostranti.

Proprio oggi era stata formalizzata al Palazzo di Giustizia l'istruttoria per l'episodio accaduto l'11 marzo: sette studenti identificati sono stati deferiti all'autorità giudiziaria assieme ad altre 22 persone non individuate per rispondere di oltraggio, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, di sequestro di persona con l'aggravante del numero e della qualifica di pubblico ufficiale. Sull'episodio odierno è stata aperta un'inchiesta in quanto la vettura dei vigili è stata danneggiata e il capo pattuglia Giovanni Fazzone ha riportato una contusione giudicata guaribile in 7 giorni.

Il preside della facoltà di Giurisprudenza prof. Giacomo Delitala avvicinato questa sera dai giornalisti ha riferito alcuni particolari sull'antefatto che avrebbe scatenato gli studenti contro il prof. Trimarchi. Oggi si è riunito il consiglio di facoltà per discutere, fra l'altro, sugli eventuali provvedimenti contro gli studenti che l'11 marzo sequestrarono il docente di Diritto Amministrativo. Gli studenti avevano chiesto di poter assistere alla riunione ma il permesso non era stato accordato in quanto le attuali disposizioni non lo consentono. Si era così subito creata una certa agitazione: mentre la riunione era in corso un gruppo di studenti ha fatto irruzione nella sala costringendo così i docenti ad andarsene.

Il prof. Trimarchi è stato immediatamente affrontato da alcuni giovani ed insultato. Quando il docente stava per lasciare l'Ateneo gli studenti si sono fatti attorno a lui minacciandolo, sputandogli addosso e lanciandogli in faccia una manciata di monetine. *«Il resto* — ha detto il prof. Delitala — *è noto. Questo ennesimo episodio dimostra ancora una volta l'intolleranza da parte degli studenti e costringerà le autorità accademiche a ricorrere a misure di severità».* Mentre il prof. Trimarchi veniva dileggiato per le strade, all'Università di Stato si è svolta l'assemblea della «Libera confederazione studentesca» di netta ispirazione fascista. Sono avvenuti incidenti. Due studenti — Michele Astore matricola di Legge e Cesare Ladeo del terzo anno di Giurisprudenza — sono rimasti contusi: il primo fatto ruzzolare da una scala ha riportato la sospetta lussazione ad una vertebra, il secondo è stato sfregiato.

g. m.

Il prof. Trimarchi minacciato dagli studenti (Telefoto)

Il dibattito in commissione

I senatori vogliono modificare il decreto sulla nuova maturità

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 marzo.

Il decreto che riforma gli esami di maturità, la cui conversione in legge deve essere perfezionata entro la metà di aprile, ha subito una battuta d'arresto nella commissione Istruzione del Senato. Sviluppando le riserve avanzate ieri, senatori della maggioranza e della opposizione hanno proposto modifiche al decreto e hanno fatto rinviare a martedì prossimo la conclusione del dibattito e la preparazione della relazione per l'aula.

Le riserve della maggioranza riguardano due punti: 1) la validità del giudizio di maturità, che è previsto a maggioranza, salvo il caso in cui i commissari siano 3 favorevoli e 3 contrari e allora prevale il gruppo in cui si trova il presidente; 2) l'ammissione all'esame di maturità di qualsiasi cittadino che abbia compiuto 18 anni di età e dimostri di avere adempiuto l'obbligo scolastico (licenza media).

Il socialista Bloise ha ricordato l'atteggiamento contrario del suo gruppo sul primo punto, aggiungendo però che il psi non ha ancora deciso se presentare emendamenti che ripristino il testo originario (maturità col voto favorevole di almeno 4 professori giudicanti su 6). Sul secondo punto è stato osservato che si è aperta un'altra falla nel sistema della scuola statale, favorendo i privatisti e in genere coloro che provengono da scuole non statali.

In difesa del testo trasmesso dalla Camera hanno parlato il relatore Spigaroli (dc) e il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Rosato, i quali hanno riconosciuto la fondatezza di alcuni rilievi, pur facendo presente la opportunità di non introdurre modifiche che, con il poco tempo a disposizione, rischierebbero di far decadere il decreto. Il sottosegretario ha detto che il provvedimento ha carattere sperimentale e che in futuro, in base alla sua pratica applicazione, si potranno studiare miglioramenti.

L'impressione è che siano venuti meno gli attriti i quali hanno caratterizzato il dibattito nell'aula di Montecitorio e che hanno portato, sia pure attraverso una laboriosa discussione, al rapido voto del decreto.

f. d. l.

Piantano tre tende davanti al Provveditorato

Milano, 21 marzo.

(g. m.) Alcuni allievi dell'Istituto professionale «Cesare Correnti» hanno cominciato una dimostrazione nel centro di Milano, piantando tre tende di fronte al Provveditorato. Gli studenti sono decisi a protestare a tempo indeterminato. Chiedono fra l'altro l'equiparazione dei titoli di studio a quelli della scuola media superiore.

DURANTE UNA DIMOSTRAZIONE DEGLI OPERAI DELLA FABBRICA

Scontro di pullman della polizia a Parma mentre accorrono alla Salamini: 39 feriti

Uno è in fin di vita - Il drammatico incidente ieri pomeriggio - Tre automezzi si sono tamponati - Gli operai dello stabilimento si erano radunati davanti ad un vicino passaggio a livello Si temeva che volessero occupare la linea ferroviaria - Sospeso per cautela il traffico dei treni

(Dal nostro corrispondente)
Parma, 21 marzo.

Trentanove agenti di polizia sono rimasti feriti in uno scontro fra automezzi mentre accorrevano per una manifestazione di operai della «Salamini». Uno di essi è in fin di vita.

Alle 15 una sessantina di operai che occupano la fabbrica sono usciti per dirigersi verso il vicino passaggio a livello di via San Donato. Doveva essere, secondo quanto si è appreso successivamente, un'azione dimostrativa senza intenzioni di blocchi sulla linea. A scopo cautelativo, il dirigente la stazione ferroviaria aveva impartito ordini affinché il traffico dei treni fosse sospeso nei due sensi. Questo determinava l'intervento dei reparti del secondo Battaglione Mobile di pubblica sicurezza, di stanza da diversi giorni a Parma. Dalla caserma partiva un'autocolonna.

Poco prima di San Lazzaro, sulla via Emilia, per cause non ancora accertate, avveniva un violento tamponamento fra tre automezzi della polizia. Nell'urto, trentanove agenti riportavano ferite. Immediatamente si organizzavano i soccorsi, mentre giungevano autolettighe per il trasporto dei feriti all'ospedale. Al passaggio delle ambulanze si radunava una gran folla che si chiedeva ansiosa che cosa fosse accaduto.

Si parlava di scontri fra polizia e dimostranti. Davanti allo stabilimento della «Salamini» si era schierata una compagnia di agenti con scudi di plastica ed elmetti parabalistici, pronta ad intervenire qualora i dimostranti che stazionavano di fronte alle sbarre del passaggio a livello avessero avuto intenzione di occupare la linea ferroviaria. Poco dopo le 16, gli operai della «Salamini» ritornavano nello stabilimento, senza che successero incidenti. Venticinque degli agenti feriti nel tamponamento sono ricoverati all'ospedale di Parma: uno è in gravissime condizioni, per la frattura della base cranica.

Verso sera sono giunti allo stabilimento «Salamini» il sindaco di Parma Baldassi e il presidente dell'amministrazione provinciale dott. Righi, che si sono incontrati con gli occupanti. Il sindaco ha anche rilasciato alcune dichiarazioni: «Mi spiace per l'incidente stradale. Indubbiamente vi è un'atmosfera molto tesa. Cercherò di parlare con il questore perché vengano ritirate le forze di polizia».

a. c.

Ridotta la sanzione al medico di Savona che non volle scioperare

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 marzo.

(m. e.) E' stata depositata la motivazione della decisione adottata dalla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie sul caso del dottor Adriano Calabria che, rifiutandosi di aderire allo sciopero programmato dall'Ordine dei Medici in seguito alla denuncia della convenzione con gli Enti mutualistici, aveva continuato ad assistere i malati mutuati con pagamento a *forfait* della propria assistenza.

Come noto, per questo suo comportamento il medico era stato sottoposto a procedimento disciplinare da parte dell'Ordine dei medici di Savona, che gli aveva inflitto la sanzione della «censura» per non essersi attenuto alle disposizioni prescritte dall'Ordine. Contro questa decisione il dottor Calabria era ricorso alla Commissione centrale. Dalla motivazione del provvedimento — ora conosciuto — emerge che l'organo disciplinare ha respinto tutti i motivi di ricorso proposti dal dottor Calabria contro la decisione di primo grado, ribadendo la illegittimità del comportamento tenuto dal medico.

La Commissione centrale ha però messo in debito rilievo che la tesi sostenuta dal medico era avallata da un parere del Consiglio di Stato, per cui la sua mancanza doveva ritenersi «minima» di fronte agli «autorevoli avvisi che potevano dare l'impressione della legittimità del suo operato». Per quest'ultima ragione la Commissione centrale ha sostituito alla sanzione della «censura» la più lieve sanzione dell'avvertimento. Contro questa decisione, il dott. Calabria è ricorso per Cassazione.

Ermanno, il giorno del ratto fu visto salire su un'auto?

I testimoni sono due ragazzi, che informarono le loro famiglie: ora ne è stato rintracciato uno, ma nega - Compiuta una perquisizione nella camera del bimbo

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 21 marzo.

Il discorso torna sui ragazzi. Non è improbabile che la soluzione del caso Lavorini — se una soluzione ci sarà, come è augurabile — prenda proprio le mosse dai ragazzi. Gli investigatori hanno sempre dato grande importanza alle dichiarazioni dei compagni di Ermanno; o meglio, hanno dato importanza alle indagini su di loro, volte ad ottenere delle dichiarazioni. Ma i ragazzi si sono sempre dimostrati muti.

Ogni pomeriggio Ermanno usciva per un'oretta e andava a giocare sulla piazza del mercato o per le strade vicine con gruppi di coetanei, compagni di scuola o amici di vicinato. Ebbene quel giorno tragico della sua scomparsa, nessuno giocò con lui, nessuno lo vide nemmeno per un momento. E' possibile, questo? Tutti lo dubitano, tutti pensano che qualcuno sia a conoscenza di qualche particolare, ma tacela intenzionalmente, non si sa per quale motivo.

Polizia e carabinieri hanno interrogato ripetutamente schiere di ragazzini, specialmente quelli che solitamente erano più vicini ad Ermanno, ma senza riuscire ad ottenere un risultato positivo. Sono noti anche i confronti cui furono sottoposti Edelweiss Goracci, la barista del bocciodromo, e il bimbo Denio Caravano di 10 anni. La prima asserisce di aver visto Denio, quel giorno, entrare nel bar con Ermanno, ma lui nega; ha negato davanti agli investigatori e davanti al giudice, a Lucca, spalleggiato dai genitori i quali sostengono che quel pomeriggio non uscì di casa.

Sarà vero, forse la Goracci si sbaglierà, avrà confuso questo ragazzo con un altro. Ma allora, quest'altro chi è? Perché non si fa avanti a dire: «Ero io con Ermanno»?

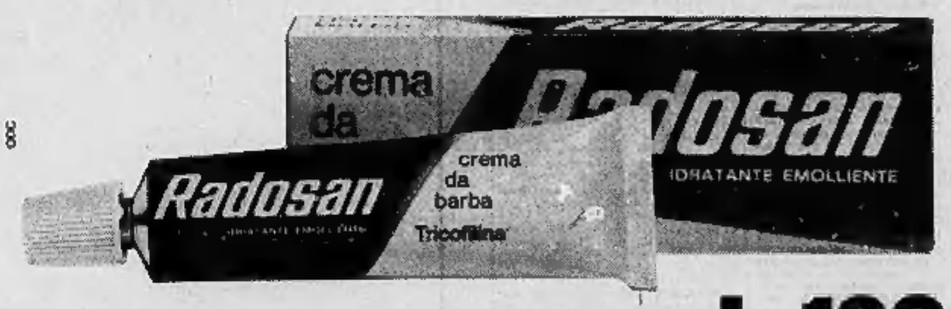
Pare di sia un'altra testimonianza sulle brucianti ore di quel pomeriggio. Un altro compagno di giochi dei Lavorini avrebbe detto con la propria bocca, una floraia di Viareggio, di aver visto Ermanno salire sulla macchina sulla quale sarebbe stata caricata anche la bicicletta.

Se fossero vere queste affermazioni l'ipotesi più plausibile sarebbe ancora una volta quella dell'omicidio compiuto da un maniaco sessuale; un uomo che probabilmente conosceva già Ermanno per qualche altro approccio iniziale, magari ancora privo di malizia. Nell'ambito di questa tesi i carabinieri stamane si sono recati nella abitazione della famiglia Lavorini ed hanno compiuto un nuovo controllo nella stanza di Ermanno. Hanno guardato in tutti i cassetti, fra i libri, nelle tasche degli abiti. Ma le ricerche pare non abbiano dato risultato.

Remo Lugli

tu la vuoi tenera, morbida, fresca... lei vuole te allegro, bello, spiritoso, con addosso la carica per tutta la giornata...per questo tu hai scelto lei...

Radosan
la tua superschiuma da barba
ed ora
OFFERTA ECCEZIONALE



Crema da barba Radosan L. 180
(invece di L. 250)

LA COMUNITA'
ALTA VALLE DI SUSA
augura buona Pasqua
Continuano gli sconti per le libere circolazioni funiviarie su tutti gli impianti dell'Alta Valle di Susa - Sauze d'Oulx - Sestriere - Cesana - Claviere - Beaulard (Oulx) - Bardonecchia ai viaggiatori provenienti con treni neve da TORINO-GENOVA nonché dal TRANSEUROPA EXPRESS da MILANO a presentazione biglietto ferroviario domenicale.

SESTRIERE
Costruendo Condominio «Le Logge»
Signorilissimi appartamenti da mq. 30 a mq. 117. Particolari caratteristiche tecnico esecutive di rifiniture esterne ed interne. Autorimesse sotterranee con servizio di ascensore. Elegantissimo atrio di ingresso. Posizione panoramica con particolare vista su campi di sci.
ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO
Corso Siccardi 11 - Telefoni 540.405 - 542.808
Recapiti: SAVONA: Tel. 0181/38.247 - MILANO: Tel. 02/877.505
SESTRIERE: Via Pinerolo, Telefono 0122/7457
(un nostro incaricato in cantiere nei giorni di sabato e domenica)

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI - ULTIMI GIORNI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carlina), tel. 655.839 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 553.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 28.88 - Vercelli

Locale uso industriale
laboratorio magazzino coperti mq. 550 cortile mq. 450 accesso indipendente diretto da corso Peschiera vende Società Torino Centro, corso Peschiera 272.

10 LA STAMPA Anno 103 - Numero 68 - Sabato 22 Marzo 1969

LE AUTOMOBILI NON SONO TUTTE UGUALI.
PROVATE UNA SIMCA!

Oltre 700 punti di assistenza Simca in tutta Italia, di cui 300 Concessionari. Pezzi di ricambio originali e sempre pronti, controllati nel prezzo e nella qualità.

SIMCA ITALIA

1 SIMCA 1000: UNA VETTURA DALL'ECONOMIA "FACILE"

"Facile" certo. Perchè non dovete rinunciare a nulla: un motore gioiello di 944 "brio-cc" - 133 Km/h - un vastissimo "interno-salotto" con 5 comodi posti per la famiglia e gli amici. E per voi, il "posto d'onore": quello di guida. Studiatissimo per una guida confortevole e sicura. SIMCA 1000 Special: UNA 1000 DA "PILOTARE". La Simca 1000 Special non si guida: si "pilota". 145 Km/h!

SIMCA 1000: A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.

2 SIMCA 1100: UNA VETTURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Una linea superba per le serate eleganti, un bagagliaio "miracolo" con "porta di servizio" per week-end senza problemi. Una meccanica eccezionale: oltre 140 Km/h con tenuta di strada "ancorata". La Simca 1100 è come la volete voi: 2 porte o 4 porte, più porta posteriore; di lusso o ancora più rifinita; berlina o break. E anche "furgonata" per il commercio.

SIMCA 1100: A PARTIRE DA L. 999.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.

3 SIMCA 1301 - 1501: IN UN CLIMA DI SIGNORILITÀ

Con la 1301 o con la 1501 ogni viaggio è un viaggio in completo relax. E con la Simca 1501 CANADA, il "grande spazio CANADA". Una Station-Wagon di sangue blu da oggi a 160 Km/h. SIMCA 1501 Special. Siete in autostrada, per esempio, ai 145 Km/h. Poi un sorpasso. Niente paura. Avete ancora una grande riserva di potenza. Infatti la Simca 1501 Special viaggia a 160 Km/h.

SIMCA 1301 - 1501 A PARTIRE DA L. 1.199.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI.

Annunci economici

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 180 r Piaz. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 28
PADOVA	Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 140

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per ogni posizione o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 *per parola. Le sole rubriche* « Domande di lavoro » *e* « Domande d'impiego » L. 50 *per parola.*

E' ammessa l'iniziale nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » *(o* « Stampa Sera » *del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in* « Stampa Sera » *edizione pomeridiana.*

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette apponendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas Kompass Pubblicità n. ... Torino », *computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. *in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza* indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CHIUSINI ghisa nuovi, ricuperi, articoli, caditoie prezzi convenientissimi consegna pronta vende Metallurgica Piemontese, Ciana 186.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Mangilavore 226. Telef. 331-591. O367

S.A. Box 174, Ch-7500 St. Moritz. Tutte le operazioni bancarie.

VENDESI alesatrice « Berco » come nuova tipo W c. 150 a 2 mandrini combinata sgiarratura testate con barenl ecc. Scrivere: Casella 339 « Pubblimet » — 10064 Pinerolo. 9/0010

② Artigianato

ARTIGIANO accuratamente lucida, rivernicia, ripristina mobili ogni stile. Massima fiducia. Competenza. Telefonare 895-631. 39848

BROCCIATURA interni, tranciatura, stampi tranciai. Telefonare 879-161.

DECORATORE vasta esperienza tinteggia alloggi 14.000 camera, 20.000 tamponcine. Facilitazione, cura, sollecitudine. Telefonare 651-133.

DECORAZIONI in genere, prezzi convenienti, preventiviamo senza impegno. Telef. 787-056. 39244

FALEGNAMERIA con ampio locale ben attrezzato di macchine offresi per lavorazione in serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9398 — 10100 Torino ». 39316

IDRAULICO lattoniere prende lavori in genere. Telefonare 273-356.

MURATORE esegue per privati lavori massima fiducia. Tel. 595-680.

ORLATRICE rifinita accetterebbe lavoro in casa subito. Telef. 231-527.

RESTAURIAMO mobili antichi lavori accurati Falegnameria, Verazzano 45, telefono 593-860. 2001

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-434, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7 telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O4

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzioni immediata presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A.A. **FRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8 % anno. Rapidità, riservatezza. Sommellier 17, telefono 594-760. O513

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Sofil, corso Dante 2, telefono 501-426.

A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino), ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Telefonare 760-203, 7[illegible]. O323

A.A.A. **COOPERATIVA** di Madri Canavesi cerca gerente per bar e ristorante. Strutture modernissime, grandi saloni. Tel. 555-280 ore ufficio.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 515-598.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8 % su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefono 746-616.

ACQUISTASI bar buona posizione anticipo 1 milione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9450 — 10100 Torino». 40118

AFFARONE a privato [illegible] latteria zona Moncalieri. Telefonare 669-386.

AFFARONE motivo familiare cedesi frutta e verdura. Telef. 256-926.

ALASSIO, bar cremeria attrezzatissimo cedesi 4.600.000. Cavallera, Saluzzo 21, Torino. O642

ALBERGO ristorante centralissimo 22 camere 40 posti letto attività ultra trentennale cedesi ritiro commercio anticipando 15.000.000. Telefonare 503-290. 5-01208

ALBERGO signorile vicinissimo stazione Porta Nuova cedesi esclusi intermediari. Telefonare 543-009.

ALBERGO ristorante bar prossimo whisky zona turistica vendo privatamente. Telefonare 279-278.

ATTIVO serio con modesto capitale. Cerco associarmi o persona con mezzi mu sana attività indipendente. Castaldo, via Pragelato 6, Rivalta 10040 Torino. 39754

AUTORIMESSA centralissima completa grande officina autorizzata tutti convenientemente. Tel. 908-190.

AUTORIMESSA unico e grande salone buona posizione cedo. Telefonare 212-002. 1003

AUTORIMESSA 130 auto avviatissima. Buon reddito, cedesi 8.000.000. Telefonare 356-446. 39567

AUTOSCUOLA redditizia, patenti annuali 350, cedesi facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. O642

AVVIATA organizzazione immobiliare cerca socio, indispensabile profonda introduzione et esperienza ramo edile città Torino. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 9464 — 10100 Torino ». 39830

AVVIATISSIMA pelleria ovini giratrato piemonte zona, forte incasso, cedesi. Telefonare 390-621.

AVVIATISSIMO centralissimo confezioni mercerie possibilità laboratorio convenientemente cedesi. Telefonare 546-275. 1001

AVVIATISSIMO negozio fiori ottima posizione piazza Carducci adiacenze vari ospedali cedesi. Telef. 690-470.

AVVIATO negozio confezioni maglierie mercerie [illegible] cedesi. Telefonare 773-955 ore 10-12.

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali e rappresentanze, motivi salute cedesi a seguito persona attiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9411 — 10100 Torino ». 39368

BAR pasticceria con laboratorio modernissimo 100.000.000 annui punto eccezionale cedesi dilazionatissimo. Telefonare 503-290. 5-01208

BAR 35.000 giornaliere ottima posizione cedesi 2.000.000 anticipati. Telefonare 502-542. 5-01208

CALZATURE e riparazioni 45 anni esperienza cedo anche per altre attività. Via Cibrario, tel. 774-867.

CAUSA trasferimento cedesi latteria corso Vercelli incasso dimostrabile. Telefonare 282-404 ore pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agnellerie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, tabacchi, ristoranti: commestibili, drogherie, panetterie, pasticci, tabaccherie, abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, cassalinghi, colorifici, ferramenta, mobilificio.

CAVALLERA, Saluzzo 21, ricambi auto ingrosso affezionata clientela, redditizio, cedesi rilevando merci, facilitazioni. O642

CAVALLERA, Saluzzo 21, elettrodomestici televisione angolare concessionario esclusivo, laboratorio, cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21, tessuti confezioni tendaggi (clientela provinciale) incasso 12.000.000, rimettiamo 2.500.000. O642

CEDESI avviata pensione 3 camere in villa moderna, Ospedaletti, eventualmente muri. Affare. Tel. 634-319.

CEDESI magazzino vendita cartame carte catramate con clientela. Telefonare pasti 863-270. 39748

CEDESI torrefazione Madonna Campagna utile mensile 500.000 netto. Telefonare 768-931. 5/01003

CEDESI zona Santa Rita avviatissimo attrezzatissimo negozio tinto-stireria. Telefonare 366-866.

CEDO autoriparazioni e autorimessa 10 km. Torino richiesta 6.000.000. Telefonare 498-139 ore pasti.

CEDESI negozio vendita confezioni intime femminili in primaria zona commerciale. Adattissimo per gruppo familiare femminile capitale necessario dieci milioni rispondere solo se seriamente intenzionati scrivendo a: « Etas-Kompass Pubblicità 4402 — 10100 Torino ».

DILAVAGNANO cedo piccola tintoria con macchinari ottima zona. Telefonare 392-076. 39951

FARMACIA primaria arteria Torino, incasso rilevante, cedesi privatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9385 — 10100 Torino ». 40112

FRUTTA verdura, S. Rita, incasso 550.000 settimanali, cede. Trogila, corso Regina 168. O505

INDUSTRIA meccanica torinese, fabbricazione prodotto largo consumo per settore edile, agricolo, automobilistico. Rilevanti ordini in corso, causa limiti d'età cedesi 160.000.000, avvero associasi. Rivolgersi studio ing. Orlando tel. 779-071. 3500

LAIGUEGLIA centro cedesi pizzeria tavola calda bar. Patente 96489, fermo Posta Laiguegiia 301120

LATTERIA causa salute cedesi affarone. Telefonare ore 13,30-15,30 telefono 253-674. 38082

LATTERIA 90.000 giornaliere dimostrabili liiri 250 anticipo 2.500.000 arredamento nuovissimo. Tel. 537-213.

LAVASECCO 650.000 mensili con recapito Michelino attrezzatissimo cedesi 3.000.000 contanti. Tel. 502-542.

LATTERIA 5. Rita 85.000 incasso giornaliero cedesi eventualmente gerenza praticissimi. Troglia, corso Regina 168. O505

LOANO cedesi pensione - ristorante direttamente su porto turistico, avviatissima, 15.000.000 trattabili. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 N, Savona.

MODELLATORE motivi salute urge cedere laboratorio, miti pretese. Telefonare 253-582, comeriggio 273-317.

MOTIVI familiari cedesi piccola elegante avviatissima rivendita pane pasticceria vini chiusi caffè. Albertina 27 Pubbri. 40112

OCCASIONE causa malattia cedesi bar trattoria superalcoolici forte lavoro. Strada Bertolla 107.

OCCASIONE cedo negozio polli consigli lire 700.000. Telefonare 591-812 dalle 8 alle 12. 39944

OFFICINA lavorazione lamiere con ottima clientela vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 637 — 10100 Torino». 2001

OFFRESI gerenza o cedo caccia pesca sport. Telef. 339-678, 512-211.

OROLOGERIA, articoli regalo, avviatissima, provincia, cedesi o gerenza. Telefonare 331-301. - 40096

OVUNQUE prestiti per posta rimborsabili 10-12-18 mensilità. Socaf, Boccaccio 45, 20123 Milano.

PANETTERIA pasticceria [illegible] Milano zona grande passaggio cedesi privatamente dilazionando, vera occasione. Telefonare ore pasti 491-290.

PANORAMICISSIMO ultimo alloggio palazzina Cavoretto, viale XXV Aprile 182, nuova costruzione: salone tre camere cucina camera servizio tripli servizi ampi terrazzi box giardino privato vendesi 35.000.000 compreso mutuo. Telef. 633-123 ore 16-18.

PARRUCCHIERE uomo cedesi zona signorile. Telef. 632-244 ore pasti.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290; via Mongrenevro 86, telef. 339-052, 332-032.

PRIVATO vende (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 690-344.

RAPALLO, bar gelateria tavola calda, passeggiata mare cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 30 — 16121 Genova ». 300956

RIVA, tel. 513-528, cede negozio pelletterie valigerie 6.500.000 blocco - 4.700.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede ristorante albergo centralissimo. 25.000.000 - 15.000.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede avviatissimo negozio pettinatrice, 1.600.000 - 8 milioni contanti. O677

RIVA, tel. 513-528, cede negozio saliumeria gastronomia, 5.600.000 - 2 milioni contanti, redditizio.

RIVA, tel. 513-528, cede redditizio negozio elettrodomestici elettricità 4 milioni blocco dilazionando.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio salumeria periferia Torino, 5.400.000, avviatissimo. O677

RIVA, tel. 513-528, cede self-service alimentari drogheria, Michelino, 9 milioni - 4.500.000 contanti, 150.000 giornaliere. O677

RIVA, tel. 513-528, cede negozio accessori fornitore auto centralissimo, 20.000.000 - blocco, dilazionando, avviatissimo. O677

RIVA, tel. 513-528, cede negozio commestibili polli conigli, 2.400.000 - 1.300.000 contanti. O677

RIVENDITA pane moderna incasso 75.000 giornaliere cedesi 7.600.000. Troglia, corso Regina 168.

RIVENDITA pane precollinare, 40 mila giornaliere, 100 kg pane, cedesi 1.000.000 contanti. Telef. 502-514.

TABACCHERIA moderna levata 1.100.000 reddito netto 500.000 mensili motivi famiglia dilazionando cedesi buon prezzo. Quirico, Garibaldi 3. 39716

TABACCHERIA profumeria moderna reddito netto 9.000.000 annue dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 39716

TORREFAZIONE bar superalcolici moderna centrale forte reddito cedesi occasione 11.000.000. Quirico, Garibaldi 3. 39716

TORREFAZIONE moderna senza macchina espresso reddito dimostrabile 450.000 mensili cedesi 6.700.000. Quirico, Garibaldi 3.

TORREFAZIONE 40.000 giornaliere fronte corso adatta 2 persone cedesi 3.000.000 anticipati. Telef. 501-290.

VENDESI avviata biancheria maglieria merceria, privatamente. Telefonare ore pasti 612-409.

VENDESI commestibile drogheria causa assetto, trattabile. Via Pietro Giuria 34. Telefono 689-675, Torino.

VENDO pasticceria confetteria pasticceria zona Parella. Motivi familiari. Telefonare 765-891. 39590

VENTIMIGLIA negozio centralissimo pelletterie souvenirs cedesi direttamente. Guarnini, via Cavour 14/A, Ventimiglia. 39945

VIA Roma, negozio primaria posizione cedesi, eventualmente vendesi muri. Telefonare 510-585.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-434, 530-445.

A. **VIA** Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-043.

A. A pochi metri dal Valentino Via Lombroso, 24 vendita alloggi varie dimensioni prezzi imbattibili Lire 1.350.000 camera. Negozi con retro, magazzini. Lunghe dilazioni. Visitateci. Edilcasa, tel. 547-502.

A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vendo rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. **NEGOZI** corso Bernardino Telesio angolo via Nicomedia - Bianchi prenotansi erigenda casa. Telefonare 396-514. 1139

A. **NICHELINO** vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Tel. 639-816.

A. **VIA** Lanzisi 16 (angolo via Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni pari affitto. O139

A. **VIA LOMBROSO** 24 vendonsi magazzini box con termosifone vuoti prezzi modici. Telefono 531-302.

A. **VIA** Luini 10 (Ferriere Fiat) due camere servizi termobagno ascensore [illegible] 500.000 sei mesi, [illegible] 300 consegna chiavi, resto rate 24.000 mensili. Telefonare 537-567.

A. **VILLETTE** prefabbricate, solide, spazione, confortevoli, anche con mutuo fondiario quindicennale. Richiedere cataloghi: Saira, 37069 Villafranca. 9/0010

A **BARRIERA MILANO**, inizio frazionamento complesso residenziale nuovissimo, comodità tram, alloggi ampia metratura, rifiniture eleganti, consegna maggio. Mutuo dilazioni pagamento. Alloggi 1-2-3-4 camere, mincinotto, 1-2 servizi. Prezzi da 6 milioni 700.000 a 13.800.000. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

A. **MADONNA** di Campagna impresa vende negozi e alloggetti 1, 2, 3 camere tutti i confort liberi o affittati allo reddito mutuo S. Paolo, facilitazioni, telefono 659-063; 659-816.

A. **RIVOLI CENTRO** anticipo minimo lunga dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefono 657-063.

A. **SOCIETA'** acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-043.

A. **VIA** Ormea 51 vendesi blocco o frazionatamente palazzina triplani 3 alloggi 3 camere cucina servizio, terzo centrale 9.000.000 più mutuo. Telefonare 517-256. O582

ABITABILE giugno. Appartamentino convenientissimo via Issiglio 72 (borgo San Paolo). Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.

ABITABILE giugno, moderno appartamento piazza Campanella 21 (zona Francia). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.100.000 mutuo 4.550.000. Gabetti 533-033.

ABITABILE subito corso Taranto 22, camera tinello servizi, contanti 1 milione 500.000, rate mensili 49.000. Telefonare 894-361. 39548

ABITAZIONI lussuose, nuove, disponibilità immediata, via Trana 14 (piazza Adriano). Quadricamere, ingresso, bagno, a partire da 4 milioni 150.000 mutuo 9.550.000. Gabetti 533-033. O710

ABITAZIONI signorili, via Artisti 1, prezzi ridottissimi: tricamere milione 600.000 mutuo 3.700.000. Quadricamere 2.100.000 mutuo 4 milioni 800.000. Cinque camere 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 533-033.

ACQUISTO affitto fabbricato industriale mq. 2000, zona Po Moncalieri. Telefonare 630-614.

ACQUISTO casetta, casinotta 1-6 giornate pianeggiante frutteto, massimo 40 km. Torino. Tel. 584-674.

ACQUISTO due alloggi contigui centrali - semicentrali costruzione moderna. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9446 — 10100 Torino ».

AFFARE corso Peschiera 158, due camere cucina servizi 5.800.000. Muri negozio redditizio 6.000.000. Visite 15-17. Torinese, 515-328. O551

AFFARE vendo 3 camere tinello servizi lungopo Antonelli piano [illegible] libero. Telefonare 877-027.

AFFARONE Rivoli attraente nuovo spazioslssimo 2 camere grande cucinotto servizi. 2.700.000 più mutuo. Telefonare 517-256. O582

ALASSIO vendiamo signorile appartamenti due camere servizi giardino grande terrazzo zona Santacroce. Società Aurelia Alassio. 50048

ALLOGGI direttamente vendesi. 3-4 camere, piazza Ombrio. Telefonare 361-819. 36530

ALLOGGI tre vani servizi S. Rita vicinanze Stadio vende Godwin. Telefonare 541-495. 5-01147

ALLOGGIO libero due camere cucina vendesi via Bayeno. Telefonare [illegible] 39455

ALLOGGIO semicentrale 3 camere cucina servizi vendesi libero. Trogila, corso Regina 168. O505

ALLOGGIO signorile piano rialzato angolare su piazza, zona Francia. 6 vani adatto studio abitazione. vendesi, Telefono 532-877.

ALLOGGIO ufficio piano rialzato tre camere salone angolare doppi servizi vendo. Telefonare 773-828.

ALLOGGIO vicino [illegible] Bartolomeo Cervo, camera tinello cucinino ammobiliato esente, 4.500.000. Telefonare 270-198. 38980

ALLOGGIO zona San Paolo due camere tinello servizi vendo. Telefonare [illegible] 39288

ALPIGNANO vendesi 2 camere tinello cucinino bagno ingresso rivestigio, 2.800.000 contanti più 1 milione 600.000 mutuo. Telef. 745-574 ore pasti. [illegible]

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 50.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Leini). Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI signorili, nuovi, subito abitabili via Duchessa Iolanda 11. Tricamere, grande ingresso, bagno, terrazzi 4.000.000 mutuo 8 milioni. Quadricamere, bagno, ingresso, terrazzi 5.350.000 mutuo 12 milioni 350.000. Gabetti 578-044.

(Continua a pag. 13)

pgbs

le vacanze e gli affari hanno nuovi cieli

Dite Filippine... e subito il bizzarro Arcipelago
emerge come un richiamo dalle nostre sognate geografie...
Stop! Basta coi sogni.
Ora è tempo di andarci per davvero alle Filippine,
ora Alitalia vi dice: Manila! Volate verso il Pacifico,
date nuovi orizzonti alle vostre vacanze ed ai vostri affari.
Non contentatevi più dell'Atlante:
verificate di persona un mondo
che fino a ieri poteva forse sembrarvi troppo lontano.
Ora - invece - un velocissimo DC-8
vi porta a Manila in poche ore: partite.
Scoprite mari, montagne e abitudini. Accorgetevi che
esistono tante altre possibilità per il vostro lavoro.
Quest'anno avete un importante appuntamento:
Manila vi aspetta. Pensate: Manila!
No, voi non potete mancare.

DAL 1° APRILE
ALITALIA
INAUGURA

MANILA

Il vostro volo a Manila
Quadrireattore Super DC-8 Alitalia.
Tempo effettivo di volo: ore 14.20.
Partenza: ogni venerdì alle ore 16.30.
ALITALIA

Invano il Papa ha chiesto di potergli parlare

Il vescovo ausiliare di Lima (42 anni) abbandona la Chiesa

Era stato nominato vescovo a 38 anni - Si dice abbia agito per protesta all'episcopato dell'America Latina che egli giudicava conservatore - Il suo superiore ha lasciato il lussuoso palazzo di Lima per vivere in un modesto alloggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Un giovane vescovo ha lasciato la Chiesa in Perù: la notizia è stata data in via confidenziale negli ambienti vaticani. Si dice che Paolo VI sia angustiato — ed è facile a capirsi — ed abbia cercato invano con ogni mezzo di indurre il presule ad un ripensamento prima di prendere la decisione.

Protagonista dell'inconsueto episodio è mons. Mario Cornejo Radavero, 42 anni, uno dei tre ausiliari dell'arcivescovo di Lima, card. Juan Landazuri Ricketts, primate del Perù. Venerdì 7 febbraio scorso, dopo drammatici momenti di crisi spirituale, lasciò improvvisamente il lussuoso palazzo episcopale e non diede più notizie di sé. Per quanto risulta a Roma, si rifugiò dapprima in una casa per sacerdoti, in località non indicata. Vi trascorse alcuni giorni.

Gl'informatori romani, reduci dal Perù, sostengono che attualmente l'ex vescovo si trova a Buenos Aires, ospite di amici, presso un indirizzo sconosciuto. Incaricati del Vaticano lo avrebbero cercato senza fortuna in queste settimane per avvicinarlo in nome del Papa nell'estremo tentativo di farlo recedere dalla sua determinazione.

Scarse le notizie sulle ragioni che hanno indotto mons. Radavero al gravissimo gesto. Nato a Lima nel 1927, si distinse subito per l'attività sacerdotale e per l'acuta intelligenza tanto che nel 1961 fu prescelto quale ausiliare del Primate peruviano. Venne consacrato vescovo a 38 anni, uno dei più giovani della Chiesa, e gli fu conferita la diocesi titolare (cioè simbolica) di Sanavo.

Durante il Concilio mons. Radavero fiancheggiò le posizioni progressiste sostenute dal card. Landazuri Ricketts, schierandosi tra i vescovi fautori della «Chiesa dei poveri».

Negli ultimi anni e, soprattutto, nei mesi più recenti, incoraggiò l'azione innovatrice nella Chiesa e nella società peruviana per modificare, sulla base del Vangelo, le ingiustizie esistenti nel Perù e nell'America Latina. E' probabile, però, che la sua crisi sia maturata, oltre che per motivi intimi, anche per reazione all'atteggiamento d'estrema conservazione di gran parte dell'episcopato sud-americano.

Mons. Radavero, dicono persone che gli furono vicine, «fece una revisione» dei principi teologici e sociali appresi in seminario e vissuti nell'attività sacerdotale e episcopale confrontandoli con quelli che, a suo avviso, erano le esigenze e gli impegni richiesti alla Chiesa dal mondo moderno e soprattutto dal «terzo mondo».

Ammirava Camilo Torres, il prete colombiano morto da guerrigliero. Si mostrava di giorno in giorno «più chiuso e più strano», dicendosi deciso ad abitare nel lussuoso palazzo episcopale di Lima mentre milioni di peruviani soffrivano la fame. Probabilmente anche queste pressioni decisero il cardinale Landazuri a trasferirsi in un appartamento molto modesto poche settimane or sono, sull'esempio di mons. Helder Camara arcivescovo di Recife in Brasile. L'arcivescovo di Lima fu vicino al giovane ausiliare in crisi, ebbe con lui affettuosi e continui colloqui; ma ogni sforzo è risultato vano.

Sulla base delle notizie raccolte a Roma si dovrebbe concludere che mons. Radavero contesta la Chiesa come istituzione, e non si può escludere che abbia perduto anche la fede.

Lamberto Furno

Per le metropolitane 360 miliardi dello Stato

Il contributo approvato (in sede referente) dalla commissione del Senato

Roma, 21 marzo.

Lo Stato concederà contributi per 360 miliardi agli enti concessionari per la costruzione di linee metropolitane nelle maggiori città italiane. I contributi sono previsti in un disegno di legge stralciato dal più ampio progetto numero «181», concernente «provvedimenti per lo sviluppo dell'economia nazionale», approvato in sede referente dalla commissione Lavori Pubblici del Senato.

Il testo approvato dalla Commissione differisce notevolmente da quello presentato dal governo, essendo stato coordinato con un'analoga proposta di iniziativa comunista e in gran parte modificata. Le modifiche più rilevanti riguardano appunto l'impegno dello Stato, originariamente previsto in 180 miliardi, che è stato raddoppiato, e la misura dei contributi statali (corrisposti per trenta anni), portata dal 4 al 6 per cento del costo complessivo delle opere.

I contributi, che saranno concessi di preferenza a enti pubblici secondo il testo originario avrebbero dovuto interessare solo i comuni con oltre 800.000 abitanti. Saranno invece concessi ai comuni con più di 400.000 abitanti. Al provvedimento è stata infine aggiunta una norma riguardante Roma, che stabilisce che per i tronchi di metropolitana attualmente in costruzione resti in vigore l'attuale legge speciale che risale al 1959.

La Commissione ha anche approvato in via definitiva un disegno di legge riguardante Venezia, che stabilisce al 31 dicembre '71 il termine previsto per l'adozione dei piani particolareggiati di attuazione del piano regolatore generale della città.

(Ag. Italia)

«Rosa Klotz si è limitata a brindare con i terroristi»

Rosa Klotz in aula a Milano accanto al difensore austriaco (Telefoto Ansa)

Milano, 21 marzo.

(g. m.) *Al processo contro i terroristi altoatesini, hanno preso oggi la parola i difensori di Alois Larch e Richard Kofler, due degli accusati dell'attentato a Malga Sasso, Rosa Klotz, Andreas Egger, Rudolf Marth e Albin Auer.*

Sostenendo che a Malga Sasso non avvenne nessun attentato, ma che le tre vittime furono uccise da un incidente, l'avvocato Roland Riz ha escluso ogni responsabilità di Larch e compagni per l'avvocato Riz ha chiesto l'assoluzione. «E' una donna — osservato — distrutta per colpa di un destino che 20 anni fa la fece sposare a Georg Klotz», che non ha mai compiuto azioni delittuose. «Non le si può dire una colpa se qualche volta ha brindato coi terroristi».

DIMOSTRAZIONE PRATICA IERI A ROMA

Giustizia più rapida grazie all'elettronica

In Italia esistono 200 mila leggi e un numero quasi infinito di sentenze - Un calcolatore, installato presso la Corte di Cassazione, permetterà di ricercare in pochi secondi i precedenti di ogni caso giuridico

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Dal 1865 ad oggi, nel nostro paese sono state emanate più di 200.000 leggi, la maggior parte delle quali (circa 180 mila) è ancora in vigore. Molte di esse si limitano naturalmente ad apportare semplici variazioni a quelle preesistenti, ma questo particolare finisce per complicare ancora di più l'opera del giudice, il quale prima di emettere la sentenza deve reperire tutte le leggi che regolano un certo caso, risolvere le questioni che il loro sovrapporsi, conoscere le soluzioni che altri hanno dato o stanno dando alla medesima questione.

Fino ad oggi questo lavoro lungo e arduo ha quasi sempre avuto due inevitabili conseguenze negative: lungaggine operativa e applicazione della legge in tutt'altro che uniforme. E' è indispensabile che profeti per prevedere che il progressivo infittimento di leggi e decreti voluto dal progresso in tutte le sue numerosissime versioni porterà inevitabilmente alla paralisi e al caos.

Tutto ciò può essere scongiurato con l'aiuto di un calcolatore elettronico. Ne abbiamo avuto proprio oggi una dimostrazione pratica, assistendo alla prova compiuta nella sede della Univac alla presenza del ministro della Giustizia on. Gava, del dott. Silvio Tavolaro Primo presidente della Corte di Cassazione, del dott. Laporta direttore del massimario e presidente della Corte di Cassazione e di numerose altre autorità del ministero di Grazia e Giustizia e della Corte Suprema di Cassazione. L'ufficio massimario della Corte di Cassazione ha infatti realizzato un sistema di ricerca automatica dei precedenti di giurisprudenza che utilizza un calcolatore Univac 1108 per fornire ai giudici e a qualsiasi altro operatore del diritto le massime e le informazioni contenute nel massimario.

Appena diventerà operativo, il sistema funzionerà in questo modo. Nella memoria di un potente calcolatore centrale saranno state preventivamente immesse, e continuamente aggiornate, tutte le massime depositate più di recente, per esempio negli ultimi cinque anni. Il calcolatore sarà quindi collegato con terminali (cioè apparecchi speciali) che consentono di interrogare a distanza il calcolatore e di ricevere l'immediata risposta) alle cancellerie dei tribunali e anche a qualsiasi studio legale che lo desideri.

Per documentarsi su un certo caso basterà compilare una scheda, indicando col codice particolare il passo e il tipo di notizie che si considerano, e immetterla nel terminale. E nel giro di pochi secondi (due o tre) la scrivente del terminale picchetterà velocissima le informazioni volute, scrivendole su un foglio di carta che il richiedente potrà staccare e portare con sé. Un cervello elettronico come l'Univac 1108 può infatti controllare contemporaneamente più terminali, funziona in «tempo reale» (fornendo cioè la soluzione del problema nello stesso momento in cui gli vengono forniti i dati) e può evadere 80.000 richieste al giorno. Ogni costa 7 milioni di lire.

Analoghi sistemi di automazione al servizio della giurisprudenza funzionano già negli Stati Uniti e sono in via di realizzazione anche in altri Paesi europei. La ricerca automatica progettata dai magistrati italiani possiede però una prerogativa del tutto originale: il calcolatore è stato infatti istruito per eseguire le ricerche non soltanto in base al riscontro dell'identità letterale delle parole rispettivamente nella domanda e nel testo del documento da reperire, ma soprattutto in base al riscontro dell'affinità dei concetti, anche se espressi con parole totalmente diverse. Per avere questo difficile risultato è stato perciò necessario simbolizzare le numerosissime parole del nostro linguaggio, ma soprattutto di quello giudiziario (circa 35.000) in un numero più ristretto (2500) di parole «chiave», ognuna delle quali combinazione scaturiscono numerosi altri significati della lingua italiana. Per esempio, qualora si tratti di valutare la capacità di guadagno di un contadino per stabilire se è valido o invalido ai fini dell'assistenza e della pensione Inps, basterà interrogare il calcolatore con queste parole: contadino, lavoro, guadagno.

Quanto tempo si vorrà prima che il calcolatore entri in funzione a favore di una giustizia più rapida e davvero uguale per tutti? «*La commissione di studio per la riforma di alcuni degli uffici giudiziari ha dato parere favorevole per l'installazione di un calcolatore centrale e per la spesa di 500 milioni annui per l'allestimento delle strutture indispensabili*», ha detto il dott. Laporta, direttore del massimario.

Bruno Ghibaudi

QUAL E' IL VOSTRO PARERE SULLA PENA DI MORTE?

STORIA ILLUSTRATA in un grande servizio ricostruisce il periodo in cui venne introdotta e fu applicata la pena di morte in Italia. STORIA ILLUSTRATA fornisce tutti gli elementi per un giudizio da parte del lettore, e offre una documentazione completa, storica, giuridica e umana, su questo drammatico problema.

STORIA ILLUSTRATA
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Una mancata stretta di mano

Il sindaco di Vigevano sotto accusa in Consiglio

E' stata chiesta la convocazione straordinaria dell'assemblea - Una mozione

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 21 marzo.

(g. r.) La mancata stretta di mano del sindaco socialista di Vigevano, rag. Ermanno Nobile, al questore di Pavia, dott. Umberto Ferrante, all'inizio della cerimonia tenutasi domenica al teatro Cagnoni in onore dei combattenti della prima guerra mondiale, ha indotto quattordici consiglieri comunali (11 democristiani, 1 liberale e 1 socialista indipendente Invernizzi) a chiedere la convocazione straordinaria del consiglio comunale per avere delucidazioni in merito.

Il regolamento della legge comunale, prevede in questi casi la convocazione dei componenti l'assemblea consiliare — nel caso di Vigevano sono 40 — entro dieci giorni dall'inoltro della richiesta. E' stata presentata contemporaneamente una mozione.

Nel testo è detto che il gesto del sindaco ha assunto «*per esplicita dichiarazione dello stesso, un chiaro ed esclusivo significato politico declassando così il rag. Nobile da sindaco di Vigevano a rappresentante del partito comunista*» e che al sindaco «*si deve pertanto contestare il fatto di avere interpretato le funzioni di primo cittadino con spirito di parte e che la città Vigevano non può riconoscersi in*».

L'episodio aveva sconcertato parecchi dei presenti alla cerimonia provocando poi in città discussioni a non finire. Molti ritengono che il gesto del rag. Nobile non sia consono alla carica che occupa.

Scoperto a Milano un macello clandestino

Gli animali uccisi erano malati

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 marzo.

(g. m.) Un macello clandestino è stato scoperto questa sera tra carcasse di vecchie automobili e rottami arrugginiti, in un campo di via privata Treviso, all'estrema periferia della città. Un puledro era stato sgozzato e altri quattro attendevano la stessa sorte. Tutti gli animali sono ammalati. Gli uomini della guardia speciale delle imposte di consumo del comune di Milano sorvegliavano il posto da parecchio tempo.

Questa sera è stata fatta l'irruzione e il macellaio clandestino, Luigi Curci, di 43 anni, abitante in via Piccoli Martiri 2, è stato scoperto sul fatto: aveva appena sgozzato un puledro e aspettava che si dissanguasse. L'uomo, dichiarato in stato di fermo e trasportato al comando dei carabinieri di via Moscova, ha dichiarato di avere acquistato i cinque puledri al mercato del bestiame di Monza; l'inchiesta invece ha stabilito che le bestie provenivano dalla Jugoslavia. Il loro prezzo si aggirava sulle 15-20 mila lire al capo ed erano state vendute di nascosto perché non avrebbero potuto superare i controlli sanitari. I cinque animali, infatti, sono risultati ammalati. Il Curci viene ora interrogato a lungo in quanto si ha ragione di credere rappresenti solo una pedina d'un vasto traffico.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità irregolare con schiarite più ampie sulle regioni del versante tirrenico. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con isolate brevi piogge. Locali nevicate sulle Alpi orientali. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli e localmente moderati. Mari: poco mossi o mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	10	Pescara	6	11
Bolzano	8	16	L'Aquila	5	11
Trieste	6	15	Roma	5	17
Verona	8	10	Campob.	1	3
Trieste	4	11	Bari	6	13
Venezia	9	12	Napoli	7	14
Milano	8	11	Potenza	1	3
Genova	10	18	Catanzaro	7	11
Bologna	5	12	Reggio C.	10	17
Firenze	7	14	Messina	12	16
Pisa	6	16	Palermo	14	15
Ancona	8	10	Catania	7	18
Perugia	5	9	Cagliari	6	19

Le temperature minime e massime di ieri, in alcune città estere:

Parigi	7	11
Londra	3	8
Berlino	-2	3
Amsterdam	-2	6
Bruxelles	7	13
Madrid	5	17
Mosca	-5	1
Stoccolma	-7	0
New York	4	10
San Francisco	9	12
Tokio	12	20
Los Angeles	15	21
Hong Kong	28	37
Montreal	-1	4
Buenos Aires	18	28

IL PROCESSO A ROMA PER LE PATENTI FALSE

Depone il medico che con un'occhiata abilitava i candidati alla guida dell'auto

«Ma lei è un mago!», esclamò il presidente - Un imputato confessò di essere stato promosso senza esame

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

(r. s.) Sono continuati oggi gli interrogatori al processo per le patenti false. Come è noto gli imputati sono oltre 700.

La posizione processuale più importante era quella del tenente colonnello medico Roberto Giovagnorio, accusato di avere firmato 79 certificati di idoneità alla guida senza avere fatto la relativa visita. Il dott. Giovagnorio ha respinto l'accusa dicendo di avere sempre visitato i candidati: «*E'* — ha spiegato — *che la visita avveniva alla meno peggio, mentre nell'autoscuola continuavano le lezioni di teoria. L'ambiente era piuttosto stretto, il candidato si accomodava a distanza, io gli chiedevo se si sentisse bene...*».

Presidente: «Allora, se la visita, nel migliore dei casi, si riduceva a questa domanda affettuosa e a uno sguardo sommario? Ma lei i regolamenti li ha stressati al Codice della strada e in che modo dovevano essere le sue visite mediche?».

— *Certo, ma l'ambiente non lo consentiva; e poi in tutte le autoscuole avviene così...*

Presidente: «Ammetto che lei può essere una vittima del sistema; se queste irregolarità avvengono anche altrove, e sono adesso, sarà il legislatore a provvedervi. Io le dico invece che la legge bisogna rispettarla tassativamente; il fatto che una prassi burocratica cattiva si tratasse di una prassi delittuosa. E poi ci sono 79 persone che affermano di essere mai state visitate da lei».

— *Ma chissà che cosa credevano che fosse la visita medica. A me può bastare uno sguardo d'insieme per vedere se uno è idoneo.*

Presidente: «Ma allora è un mago! Lei possiede virtù taumaturgiche! Una delle persone da lei visitate e giudicata idonea, Pasquale Vagnetti, ci vedeva invece da un occhio solo e dalla stessa fotografia appare chiaramente».

— *In questo caso posso affermare che mi è stata, in qualche modo, carpita la buona fede. Presidente, con la cifra che si ricavava dalle visite mediche, non era proprio il caso di fare dei favori a qualcuno e tanto meno di commettere dei falsi.*

L'ufficiale medico sarà posto a confronto, martedì prossimo, con una ventina di persone che hanno dichiarato di non essere state visitate da lui mentre la sua firma appare in calce ai certificati medici.

Singolare la deposizione di Vincenzo Loreti, uno dei 700 imputati, accusato di aver ottenuto la patente irregolarmente.

Presidente: «Lei ha dato gli esami di teoria?».

Imputato — *No.*

Presidente: «Ha subito la visita medica?».

Imputato — *No.*

Presidente: «Quanto ha pagato per avere la patente?».

Imputato — *60.000 lire.*

Presidente: «La somma comprendeva tutto, anche le lezioni?».

Imputato — *Sì.*

Presidente: «E quante lezioni ha preso?».

Imputato — *Nessuna.*

Presidente: «Le volentieri atto che è il più sincero fra i 170 imputati che abbiamo finora interrogato. Ne tengo conto».

La prossima udienza è stata fissata a martedì.

Quattordicenne aggredita da un bruto a Giaveno

Giaveno, 21 marzo.

(r. s.) In una zona isolata presso borgata Villa di Giaveno, un giovane di circa 20 anni, ha aggredito una ragazza tentando di usarle violenza.

La vittima, quattordicenne, ritornava a casa quando è stata raggiunta dallo sconosciuto in motocicletta, che si è offerto di accompagnarla a casa; al rifiuto della ragazza, l'uomo le si è gettato addosso facendola cadere.

La ragazza si è difesa con energia cacciandogli una mano in bocca e urlando a squarciagola: vista l'inutilità dei suoi sforzi, l'aggressore ha desistito e, risalito in moto, è è dileguato. Recentemente una signora e un'altra ragazza erano già state affrontate dallo stesso individuo e nella stessa zona.

CAVALLERIA RUSTICANA A VITTORIA PRESSO RAGUSA

Sfidato e ucciso in piazza con una coltellata al cuore

L'assassino, 19 anni, arrestato - Il fatto di sangue dopo una lite al bar

(Nostro servizio particolare)

Ragusa, 21 marzo.

Il meccanico Giuseppe Longobardo, di 20 anni, è stato ucciso la scorsa notte a Vittoria con una coltellata, che gli ha spaccato il cuore, dal bracciante Salvatore D'Agata, diciannovenne.

L'assassino è stato catturato stamane all'alba dagli agenti del commissariato: sottoposto ad interrogatorio, il bracciante ha confessato e ha detto d'aver ucciso il Longobardo durante un duello rusticano all'arma bianca dopo una «sfida» ricevuta dal meccanico.

I due giovani, verso le 8 di ieri sera, sono venuti a diverbio davanti a un bar ma erano stati separati da alcuni comuni amici. La lite era stata originata da futili motivi. Il Longobardo aveva insultato il D'Agata che, successivamente, lo aveva raggiunto nei pressi della sua abitazione sfidandolo.

Il duello era avvenuto nella notte in piazza Martiri: il D'Agata impugnava un acuminato coltello da cucina con una lama di venti centimetri e l'arma, insanguinata, è stata poi rinvenuta nel cortile sopralluogo della polizia. Nessuna traccia, invece, del coltello del Longobardo.

Il meccanico, dopo il mortale ferimento, è stato trasportato a bordo di un'auto all'ospedale dove purtroppo è giunto cadavere. Il D'Agata, dopo un interrogatorio da parte del pretore di Vittoria, è stato trasferito alle carceri di Ragusa.

r. s.

Incendiava sterpaglie

Muore per ustioni un contadino valdostano

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 21 marzo.

(r. v.) Un contadino valdostano è morto per le ustioni riportate mentre incendiava della sterpaglia. L'uomo, Francesco Michalin, di Arvier, stava bruciando rami secchi nella propria vigna quando il fuoco si è appiccato ai suoi abiti. Orlando è corso sulla strada, dove è stato soccorso dal nipote.

Ricoverato all'ospedale Mauriziano di Aosta con prognosi riservata per ustioni di terzo grado alle gambe e al basso ventre, è deceduto nella notte dopo un'atroce agonia.

GALLERIA BODDA
Via Cavour 15 - Torino - Tel. 512.762

ECCEZIONALE ASTA DI REALIZZO
per conto privati

dipinti d'autore dell'800, dipinti del XVI - XVII - XVIII sec., mobili, tappeti orientali, porcellane, argenterie, oggetti di pregio.

ESPOSIZIONE: Oggi e Domenica 23 dalle ore 10-12; 16-23.

VENDITA nei seguenti giorni: 24 - 25 - 26 - 27 - 28 ore 16 e Sabato 29 ore 17.

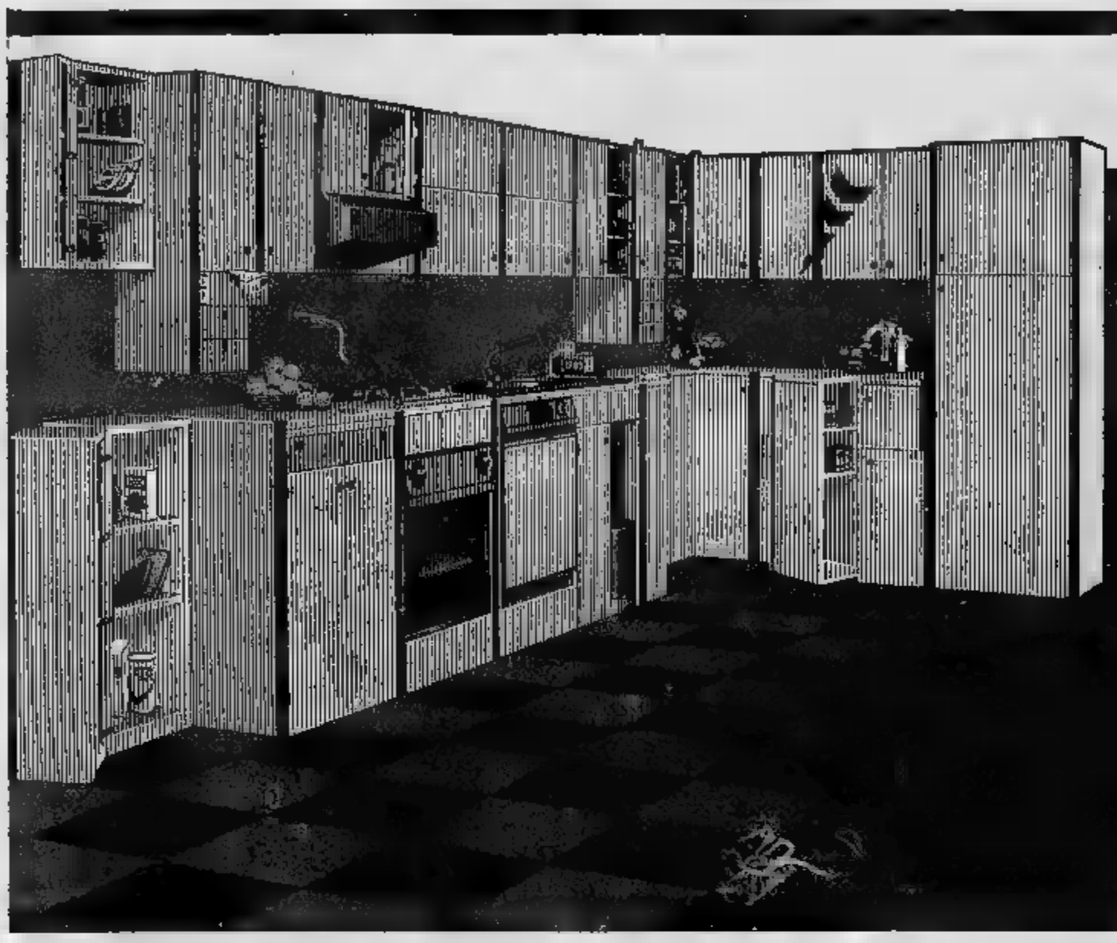
Catalogo a richiesta. Dirett. d'asta O. BODDA

RINNOVATO
Grand Hotel Majestic Lagrange
SERVIZIO RISTORANTE FERRERO
Corso Vittorio 54 ang. via G. Rattazzi 47 (Staz. Porta Nuova)
Torino 53.91.53 (5 linee) Tx MAJESTIC

Importante Società
che distribuisce beni di largo consumo con sede in Piemonte
CERCA
Promotore alle vendite
con esperienza almeno triennale acquisita presso settore promozionale in azienda o in agenzia. Età richiesta: intorno ai 30 anni.

Si offre una stabile occupazione presso un complesso industriale modernamente organizzato, buona retribuzione e possibilità di carriera. Inviare curriculum, specificando dati anagrafici, studi ed esperienze specifiche e lavoro a:
Etas Kompass Pubblicità 673 — 10100 Torino

Bauknecht elettrodomestici
ORIGINALI TEDESCHI
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI - CUCINE
STUFE A KEROSENE - PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Agenzia con deposito per il Piemonte e Valle d'Aosta
M. MAGGIANI & C.
Lungodora Agrigento 47, via Cigna 75 - Torino - Tel. 29.60.60
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI
VISITATECI
al Salone delle Domestiche - Stand n. 757 - 774 Padiglione 5°



snaidero

SCACCO MATTO ALLO SPAZIO!

con la nuova cucina SPAZIOVIVO

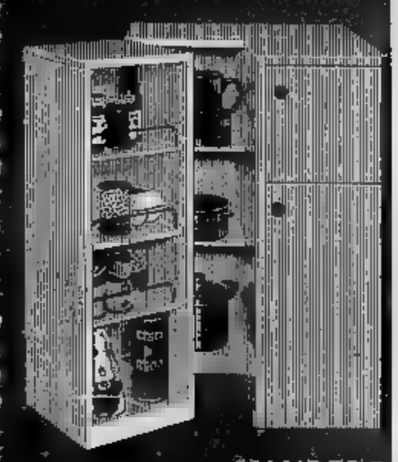
Ci abbiamo pensato molto, ma l'abbiamo creata proprio come la volevate: c'è posto per tutto, anche per quelle cose che n[illegible]

è una cucina rivoluzionaria: è montata su rotelle ed è a elementi v[illegible]bili. Cioè si muove, si sposta, si adatta a qualsiasi ambiente [illegible]ualsiasi [illegible]uesta [illegible]

SPAZIOVIVO SNAIDERO: una cucina veramente mobile, sempre nuova, sempre diversa. Una cucina SUP: superiore.

Jolly base

Pezz[illegible]inali della cucina Spaziovi[illegible] compos[illegible]o da un elemento rotan[illegible] per una comoda utilizzazione del volume interno, arricchito da 2 estraibili: un cestello porta-pane ed un porta-bottiglie.



SNAIDERO l'architetto in cucina

ELENCO [illegible]
CALUSO (TO) [illegible] Maria Mario, piazza Umbertoni
CAMBIANO (TO) GROBBO BATTISTA, [illegible] Battisti 29
[illegible] (TO) SAN [illegible] dei F.lli Fiore, via San Marco
CIRIE' (TO) MOBILIFICIO DEL CANAVESE Perello, via Battitore 4
GENOLA (CN) EUROARREDAMENTO, Statale Torino-Savona
[illegible] (VC) MIGLIETTA F.LLI, [illegible] Marconi
NICHELINO (TO) CALVETTO, via Torino
[illegible] (TO) NEBBIOLO di Rocca Riccardo, viale Repubblica 12
REGINA MARGHERITA (TO) POLTRONA REGINA
ROSTA (TO) FINELLO, Statale per Susa
[illegible] (AL) AMA, Strada Statale 10 al km [illegible] ANFOSSI
TORINO [illegible] ANNIBALE, via C. Capelli [illegible] Rossi C., Strada San Mauro [illegible] NEGRO, [illegible] Palestro
PEDROTTO REMO, via Buenos [illegible]
SANDRI, [illegible] del Borgaro 53
STELLA PAOLO, Lungo [illegible] Napoli 14
[illegible] (VC) DALLE NOGARE, via Municipio
VILLARFOCCHIARDO (TO) [illegible] GIUSEPPE, [illegible] Gioconera 1
VOLPIANO (TO) FAUSONE ORESTE, via Brandizzo 22

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua [illegible])

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, [illegible] zione intervenevole. Salone 4-6 camere, cucina, due pasti dal centro. Cantiere Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTINO [illegible] via Ghemme 6 (piazza Chinzoli). Bicamere, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 2.650.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO affare corso Orbassano 116 camera tinello cucinino servizi 1.500.000 mutuo 3.400.000. Eurocasa 599-564. O630

APPARTAMENTO grande spazio, prezzo minimo. Via Priocca 20. Quadricamere, ingresso, bagno, 2 balconi 550.000 mutuo 1.850.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

ARENZANO pineta, in zona verde, tranquilla. Cooperativa offre appartamenti. Ampi terrazzi. Mutuo. Telefonare 0223-63351.

AVVIATA organizzazione immobiliare cerca socio, indispensabile profonda introduzione ci esperienza ramo edile città Torino. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 9464 — 10100 Torino ».

BARDONECCHIA vendesi confortevole alloggio garage. Telef. 597-751 ore pasti. 39961

BORGARETTO vendesi casetta 3 camere cantostante 800 mq. terreno. Telefonare 343-991. 2001

BORGHETTO S. S. impresa Mino vende alloggi signorili, centralissimi, vista mare 1-2-3 locali, mutuo, facilitazioni pagamento, pronta consegna. Visite anche festivi, Telefonare 643-208, 257-402 Torino.

BOX spazioso [illegible], Salvario, [illegible] 20, vendo. [illegible] 676-126.

CANAVESANO vendesi villa 3000 mq giardino due alloggi 20.000.000, Telefonare 652-036.

CANDIOLO terreno progetto villette vendesi, permutasi. Scrivere: Girello, Maddalene 46, [illegible].

[illegible] fico a 150.000.000 recente costruzione acquista privato purchè buon reddito. Telefonare 535-601.

CASA Lesmann seminuova 12 vani ampio cortile fronte piazza, richiede 25.000.000 vende Godwin. Telefono 541-493. 5-01147

CASCINOTTA Pracostino vista stupenda acqua, luce, 9 giornate terreno, corpo unico vendesi 9.000.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

CASETTA campagna dintorni Torino acquistasi occasione. Scrivere: Giordanelli, Vanchiglia [illegible] Torino.

CASETTA con annesso appezzamento terreno zona pinerolese vendesi 4.650.000. Telefonare 71-944 Pinerolo. [illegible]

CASETTA zona S. Rita in perfette condizioni grande camera, tinello, cucinino, salotto, bagno, altro piano seminterrato di circa 50 mq. Giardino mq. 100 circa, autorimessa. 12.500.000 Dorsenaia 540-405.

CAUSA dividono beni vendo Cafasso alloggio 2 camere tinello servizi garage. Telefonare [illegible] 257-002.

CENTRO Direzionale Cialdini 41 signorili spaziose 2-4-5 camere uffici da 5.500.000 a 14.500.000 sufficiente 30 % contanti più mutuo. Personale sul posto. O1059

CENTRO Direzionale vendonsi alloggi signorili due camere salone cucina doppi servizi. Rivolgersi cantiere via Vinadio 36. 40059

CERCASI cascina con terreno dintorni vicinanze Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4339 — 10100 Torino ». 39726

CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. tel. 699-816

CIGNA [illegible], privato vende una, due camere tinello, cucinino mutuati. Telefonare 753-872. 39384

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq. 200 terrazzi ampissime vendonsi. Telefonare 541-205. 39809

COMPREREI alloggi in città o villa precollinare pagando con franchebili Regno. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 9436 — 10100 Torino ».

CORSO Agnelli [illegible] Dante Bianco 4/18. Signorili panoramici [illegible] tamenti. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno 4.100.000 mutuo 9 milioni 100.000. Gabetti 578-044, 533-033

CORSO Corsica 136 appartamenti abitabili subito: 3 vani 9.800.000; 4 vani 11.3[illegible]. Visite [illegible] posto.

CORSO Peschiera 151, signorilissimi: salone 3 camere cucina guardaroba biservizi, 170.000 al mq. Visite continue. Telefono 537-367. O582

CORSO Peschiera 240-42 bis, Eccezionale frazionamento, signorile complesso di tre stabili. Luminosi, moderni appartamenti, ben disimpegnati. Due, tre, quattro camere tutti conforts moderni. Prezzo straordinariamente basso 700.000 mutuo 1.500 [illegible] vano. Bonifica, visite loco. Gabetti 578-044. O710

CORSO Tassoni angolo corso Regina 280 bis splendidi appartamenti 1960 cantera ampia cucina servizi 1.500.000 mutuo 3.800.000 due camere tinello cucinino servizi 2.800.000 mutuo 6.100.000. Eurocasa 599-069.

CORSO Vittorio 203 vendo alloggio 4 camere cucina, doppi servizi, 3° piano, ascens. Telefonare 538-614.

DIRETTAMENTE vendo alloggi prestigiosi, posizione incantevole, mutuo, facilitazioni, giardino, box. Telefono 541-315. 2001

CROCETTA alloggi signorilissimi uffici seminterrati vendonsi. Telefonare 599-432. O589

CROCETTA dieci autorimesse su terreno possibilità villetta vendo 18 milioni. Telefonare 697-937. 40070

DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camera tinello cucinino offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco.

DUE negozi vendonsi affittansi via Amati Gaetano 115. Telef. 659-816.

ECCELLENTISSIMO prezzi supersminimi via Buronzo 12 (corso Sebastopoli). Appartamenti signorili: bicamere 900.000 mutuo 2.100.000. Tricamere 1.900.000 mutuo 4.400.000. Quadricamere 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044. O710

ECCEZIONALE blocco negozi macelleria cartoleria supermarkets vendesi con reddito elevato zona piazza Bengasi di grande avvenire visitarsi in ore di cantiere corso Roma 45/2 troverete il nostro personale a vostra disposizione.

IMPIEGATO Fiat acquista alloggio per trasferirsi Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 636 — 10100 Torino». 2001

IMPRESA vende appartamenti signorili 3-4 camere cucinotta servizi doppi semplici via Filadelfia 152. Telefonare 322-322. 2001

LOANO vendonsi appartamenti centrali ogni dimensione. Impresa Conti. Telefonare 517-886 Torino.

LOCALE in costruzione mq. 1600 impresa vende direttamente corso Polenza 160. Tel. 257-911, [illegible]

LOCALE zona San Paolo mq 50 con cortiletto vendo. Telef. 652-873.

LOCALI luminosi seminterrati, ingresso carrato, via Cibrario (Crocetta) Vendonsi convenientemente anche separati. Amministrazione Capello tel. 532-760. O347

LOTTINO terreno panoramico zona residenziale Giaveno, 29 km Torino, mq 1700 circa, prezzo interessante, progetto approvato 2 alloggi vendo. Telef. 593-598. 39900

LUSSUOSO appartamento, corso Adriatico 25: salone, tricamere, biservizi, bilagressi, ampi terrazzi. 5.800.000 mutuo 13.400.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

MARSAGLIA (Langhe) casa 3 vani cantina garage orto acqua luce vendesi prezzo conveniente. Presentarsi oppure scrivere Musso Lorenzo, Marsaglia (Cuneo). 40066

MODERNO appartamento [illegible]Sposo, via Cristalliera 18 (piazza Rivoli). Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno. 1.700.000 mutuo 3.950.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

MONCALIERI S. Pietro nuovo bellissimo privato svende vero affare: 3 camere cucinotta servizi, 4.100.000 più mutuo. Possibili ulteriori facilitazioni. Telefonare 537-367.

[illegible] villa palazzina 9 camere servizi moderni frutteto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9425 — 10100 Torino ».

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq 70, vendesi, adeguato. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-548. O637

NEGOZIO vendo Bertola 34 davanti elettricità libero mq. 102. Telefonare 514-421. 39926

NERVI vastissimo appartamento ...ede terrazzo vistamare 23 milioni. Telefonare Torino 762-549 ore pasti.

OCCASIONE alloggi nuovi reddito 5,5% vendesi altri liberi subito zona Borgo Vittoria. Tel. [illegible]

OCCASIONE vendo lotino terreno per villetta Leinì, progetto. Telefonare 273-571. 5/01082

OSPEDALETTI cinquanta metri mare vendesi villa signorile 28.000.000 altra Sanremo 600 mq terreno vista mare 7.000.000. Telef. 532-036.

OTTIMA [illegible] vendesi terreno in Volpiano con nuova costruzione di 5 camere e progetto approvato per altre 16 camere. Tel. 615-978 ore pasti

PANORAMICISSIMO terreno corso Piave progettate due ville signorilissime vendita indivisibile. Telefonare 671-027.

PARELLA libero panoramico 6 camere cucina servizi 9.800.000. Telefonare 779-435. 1001

PIAZZA Pitagora, Corso Cosenza 95, signorile, spazioso appartamento piano [illegible]. Quadricamere, ingresso, bagno 3.750.000 mutuo [illegible]. Gabetti 533-033. O710

PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucina eccezionali finiture vendo. Telefonare 535-801 [illegible] 286-761.

PINO, dintorni, terreni per [illegible] panoramicissimi, costruibilità uno. Telefonare 82-216. 40123

PINO Torinese affittasi vendesi palazzo confort comodità terreno costruibile mq. 2000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4472 — 10100 Torino». 39867

PINO Torinese, palazzina signorile giardino presso piscina club tennis privato vende alloggi 4-5 camere doppi servizi, garage. [illegible] 772-762.

PREZZO interessantissimo, appartamento zona Francia, via Capelli 74, Tricamere, ingresso, bagno 7.350.000. Gabetti 578-044, 533-033.

PRIVATO cerca Torino terreno 20-40 [illegible] contanti. Telef. 944-151.

PRIVATO vende alloggio panoramico salone 4 camere biservizi, bilagressi corso Vittorio (Borgaglieri). Telefonare 772-409. 39918

PRIVATO vende alloggio tre camere cucinetta giardino libero subito zona piazza Rivoli. Telefonare 640-052.

PRIVATO vende [illegible] Francia-Collegno tre camere servizi facilitazione mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio. 39504

PRIVATO vende, Italia '61, 2 camere tinello cucinotta servizi terrazzo, garage, casa singolarmente. Telefonare 695-544. 39690

PRIVATO vende [illegible] Cristina [illegible], alloggi uno, tre, quattro camere servizi, facilitazioni, mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio. [illegible]

RUBIANA centro vendo terreno, inizio costruzione villetta 3.500.000. Telef. 785-376. 1001

TERRENO [illegible] Mirafiori vendesi licenza [illegible] più basso fabbricab. Telef. 588-351.

TERRENO [illegible] approvato [illegible] impresa, buona posizione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 468 — [illegible] Torino».

VALENTINO nuova, corso Trapani 52. Spaziosi, signorile appartamento, cinque [illegible] cucinotta, biservizi. 5.400.000 mutuo 12.500.000. Gabetti 578-044, 533-033.

VARAZZE ville [illegible] posizione unica, alberi secolari, privato [illegible]de. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2 — 16121 Genova ».

VENDESI alloggetto in Riviera, vicino Ignis, stabile nuova [illegible] costruzione affittato con buon reddito, [illegible] ore pasti al 237-894.

VENDESI alloggio libero tre camere servizi via Marchese Visconti 6. Visite 18-18. 39884

VENDESI alloggio via Castelgomberto ang. Sebastopoli, [illegible] costruzione e terreno Rubiana. Telefono 535-449. 39261

VENDESI alloggio 3 camere e servizi zona Vinzaglio. Telef. 534-545.

[illegible] terreno [illegible] luce, telefono, strada Rivoli - Villarbasse, L. 2.000.000. Telefonare [illegible]. 39938

VENDESI borgo Vittoria alloggio 3 camere e servizi contanti 5.300.000 rateazione a convenirsi. Tel. 290-682.

[illegible] casa collinare vicinanze Asti 4 vani bagno cucinino garage e terreno 1 milioni trattabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4413 — [illegible] Torino».

VENDESI [illegible] quadricamere rialzabile, giardino. Zona Parella, via Viverone 18. Telefonare 758-005.

VENDESI ville panoramica Riechene, eccezionali particolarmente adatte Torian. Telefonare negozio 257-244, abitazione [illegible] 39332

[illegible] casa rustica. Rivolgersi Bernino Lorenzo, Rascolo Verna d'Alba, provincia Cuneo.

VENDO casa 40 camere richiesta 70 milioni. Viale Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO privatamente casa Nichelino 27 camere reddito 6,20 netto [illegible] preso sito, eventualmente mutuo. Telefonare 772-947.

VENDO terreno industriale mq. 30 mila strada Torino-Rivarolo Km. 18 lire 40.000.000. Maori 533-060.

VENDONSI alloggi 2-3-4 camere Vanchiglietta. Telefonare 896-374.

VENDO 3 alloggi seminuovi 2 camere tinello, reddito, o liberi, convenientissimi. Telefonare 599-654.

VIA Foligno 100, impresa vende direttamente complesso residenziale circondato giardino, alloggi signorili. Telefono 736-457 - 779-793.

VIA Monginevro 57 vendo alloggio 4 [illegible] cucinotta, servizi, 4° piano 3 vani nuovo. Telefonare 538-614.

VIA Vandalino 118: magnifici alloggi [illegible] vani 8.300.000; 4 vani 11 milioni 300.000; [illegible] 40% più dilazioni. Visite sul posto.

VIA Viterbo 61 vendonsi, ultimati aprile, appartamenti 3 camere cucinino bagno entrata riposiglio, richiesta 8.200.000 dilazionabili. 1 milione 700.000 contanti più rate mensili 65.000. Telef. 890-361, 894-361.

VILLETTA collina Pinerolo, vista magnifica, finita cinta, vendesi 10.200.000. Telefonare 71-944 Pinerolo. 50006

VILLETTA vendo Plossasco nuova costruzione ampio garage, Telefonare 904-514. 39320

VILLA patronale vicinanze Gassino fronte stradale 30.000.000, mq. terreno fabbricabile 13.000.000, vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5494 — 10100 Torino». 40141

VILLA semicollinare ampi accessiori purchè bella posizione. Tel. 533-601.

VILLA precollinare Avigliana 5 camere doppi servizi vendesi. Telefonare 938-131. 39915

VILLA signorile precollinare comodissima tram, grande giardino [illegible] rato, soleggiatissima, vendesi privatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4557 — 10100 Torino ».

VILLA 4 camere, salone, doppi servizi, mq. 163 garage, giardino, vendesi Rivoli. Telefonare 789-665.

[illegible] mq. [illegible] piano, altitudine 700 m. vendo, posizione incantevole Ponzone (Acqui Sassello). Progetto approvato villette. Telefonare 687-278 ore pasti, Genova. 300965

⑧ [illegible] alloggi, locali, [illegible]

A.A. ABBISOGNA [illegible] coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 1-2 camere tinello coniugi solvibili. Telef. 779-938.

A. ABBISOGNAMO deposito non interrato mq 1200 - 1300 ampio portone carrato, uffici direzionali mq. 200 - 250, Tecnotermo, tel. 593-671.

AFFITTEREI due tre camere servizi. Occasione comprerei. Telefonare [illegible] pasti. 39727

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale, semicentrale. Telefonare 538-594. 5/1037

AFFITTO alloggetto mansarda persona sola referenziata zona Italia 61 Moncalieri. Telefonare 641-[illegible].

ANZIANA [illegible] due-tre camere servizi precollinare. [illegible] 502-168.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461.

CERCASI alloggio [illegible] piazza Bengasi 2 camere e [illegible]zi. Telefonare 487-076 ore pasti. 40090

CERCASI due camere e servizi. Scrivere: « [illegible]pass Pubblicità 9491 — 10100 Torino». 40119

CERCASI locale 500-600 mq luce diurna scopo officina. Tel. 679-543 ore ufficio. 39361

CERCASI Loano camera cucina annuale. Telefonare ore pasti 498-115.

CERCASI giovane uomo solo San Paolo. Telefonare 536-681.

CERCASI urgente soffitta. Telefonare 283-171 [illegible] 9 alle ore 11.

CERCO alloggio 1 camera [illegible] prossimi spost. Telefonare 596-945.

CERCO [illegible] alloggio alto in villa signorile Torino città. Tel. 553-576.

CERCO piccolo alloggio con servizi zona Crocetta - Mirafiori. Tel. 393-688

CINQUE camere, [illegible] servizi, zona Crocetta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9404 — [illegible] Torino ». 39344

[illegible] piemontesi [illegible] casetta anche vecchia Collegno Grugliasco. Telefonare 784-357. 38043

CONIUGI senza figli, statali, referenziati, cerc[illegible] 2 camere tinello servizi, contrattazione ragionevole. Zona piazza Massaua. Telef. 720-969.

CONIUGI soli serietà [illegible] 1 camera, tinello e servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4391 — 10100 Torino ». 39528

CONIUGI soli torinesi cercano zona Francia Siracusa o Rivoli Pinerolo alloggio 2 camere servizi. Tel. 392-218

PENSIONATA municipale sola cerca camera tinello servizi. Tel. 366-440.

PENSIONATA piemontese cerca piccolo appartamentino zona Santa Rita. Telefonare 36[illegible] [illegible] pasti.

PIEMONTE[illegible] [illegible] 3-4 camere cucina servizi. Telefonare 595-325.

PROFESSIONISTA cerca subito camera grande, bagno, cucinino possibilmente ailleo o mansarda. Telefonare 310-300 ore ufficio.

PROFESSIONISTA geometra affitterebbe aprile - maggio 3 camere cucina zona Stadio. Telefonare 584-675.

PROSSIMI sposi affitterebbero 1-2 camere tinello. Telef. 502-102.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi barriera Milano. Telefonare 613-634. 40082

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi zona Massaua - corso Francia, libero maggio giugno. Telefonare 353-683. 39244

PROSSIMI sposi settentrionali cercano 2-3 camere cucinino servizi zona Collegno - Grugliasco. Telefonare 725-587. 40142

REFERENZIATA cerca piccolo alloggio qualunque zona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5262 — 10100 Torino ». 3/0960

SIGNORINA [illegible] cerca camera cucina terzo borgata [illegible]rella. [illegible] fonare 754-040. 39983

SPOSINI cercano alloggetto zona San Paolo-Parella. Telefonare 379-689.

SPOSI cercano camera tinello anche senza terzo. T[illegible] 293-697.

TORINESE sola cerca alloggio camera cucina affitto accessibile. Telefonare 660-859 [illegible] pasti.

⑧ Offerte [illegible] alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, bag[illegible] dimento compreso in cambio custodia e pulizia villa in Corsiana a coniugi soli referenziati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino».

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 camere servizi. Telefonare 731-826. O769

A. AFFITTASI 3 camere cucina servizi + referenziati. Telef. 745-720.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

A Grugliasco magazzino laboratorio mq. 45 affittasi. Tel. 334-995, 326-760.

ABBIAMO arredata indipendente mansarda centrale. Cauzione, referenze, contratto. Telefonare 546-104.

ABBIAMO 1-2-3 [illegible] servizi. Ar[illegible] 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI centralissimi 7 [illegible] uffici, studio importante sede sociale professionista liberi 1° aprile. Telefonare 534-454. 39352

AFFITTANSI, corso Firenze 109, 3 camere cucina servizi, 5° piano senza ascensore. Visite 15-18, Nordio.

AFFITTANSI due locali centrali uso industriale anche rumoroso. Telefonare 280-000. [illegible]

AFFITTANSI, [illegible] signorile, alti[illegible] 5-6 camere cucina servizi cantine. Visibili ore ufficio via Susa 31.

AFFITTANSI tettoia terreno circolo mq 3500 20 km Torino. Tel. 292-004.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI [illegible] (Alassio) locale sul mare adibito bar gelateria. Soc. Aurelia, Alassio. 50048

AFFITTASI camera tinello terrazzino a prossimi sposi. Telef. 215-971.

AFFITTASI [illegible] 500 più alloggio Borgaro, Telefonare 496-137, 498-188. 2001

(Continua a pag. 14)

le vacanze e gli affari hanno nuovi cieli

Siamo di casa in Africa... eppure a Douala non ci andavamo ancora. Douala, cuore del Camerun ci mancava molto: ci mancavano le sue palme e i suoi giardini, ci mancavano le sue grandi foreste che esplodono [illegible] verde tutto attorno. Ora [illegible] dei nostri DC-8 arriva anche a Douala [illegible] così diventano 22 i nostri scali in Africa... Come vedete, andiamo in tutta l'Africa, ma oggi vi diciamo un [illegible] solo: Douala. Qui le vostre [illegible] assumeranno toni di meravigliose avventure, e qui il vostro lavoro si aprirà [illegible] nuove prospettive. Per voi, che amate la scoperta, [illegible] dunque una destinazione affascinante. [illegible] DC-8 per Douala è pronto... decolla, vola. Già ci [illegible] il tam tam [illegible] questo incantevole angolo dell'Africa.

pgba

DAL 1° APRILE
ALITALIA
INAUGURA

DOUALA

Il vostro volo a [illegible]
Quadrireattore Super DC-8 Alitalia.
Tempo effettivo di volo: ore 6.35.
Partenza: ogni lunedì alle [illegible] 12.20.

ALITALIA

Dopo dieci anni di potere personale

Fronda tra i gollisti per il «referendum»

Proteste per il carattere di plebiscito alla persona che De Gaulle intende dare alla consultazione del 27 aprile Regioni Senato

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 21 marzo.

Dopo più di dieci anni di potere personale, sostenuto dall'obbedienza cieca di tutti i gollisti, un vento di fronda incomincia avvertito in seno allo stesso governo. Il carattere generale De Gaulle intende conferire al *referendum* del aprile, trasformandolo un plebiscito alla sua persona, è all'origine di questa fronda.

In un discorso tenuto a Montélimar, Joseph Comiti, sottosegretario e agli sport, ha denunciato l'atteggiamento coloro cercano «*politicizzare problema che non deve esserlo*». Se il Presidente della Repubblica avesse letto il discorso annunciato il 10 aprile, la denuncia del sottosegretario potrebbe essere contro lui. Per il momento, è chiaramente rivolta contro il primo ministro Couve de Murville, il ministro degli Esteri Debré, e quello dell'Interno Raymond Marcellin, i quali si stanno impegnando con la più grande energia a galvanizzare i parlamentari della maggioranza e ad impegnare a fondo, sul piano politico, ognuno di loro nella per *referendum*.

«*Gli elementi del nostro lavoro d'oggi* — ha detto Couve Murville ad riunione due gruppi parlamentari della maggioranza — *devono servire a rendere il nostro "sì" altrettanto fermo, energico e offensivo quanto il "no" dei nostri avversari sarà distruttore e vano*».

Ma se in seno al partito gollista ortodosso (U.d.r.) si tratta per ora d'una semplice incrinatura, almeno finché Georges Pompidou non avrà preso una posizione più decisa, si può già parlare di frattura con l'altro gruppo della maggioranza parlamentare, quello dei repubblicani indipendenti, che fa capo all'ex ministro gollista delle Finanze, Valéry Giscard d'Estaing.

I repubblicani indipendenti, attraverso il loro presidente all'assemblea nazionale, Raymond Mondon, hanno chiesto al governo di non obbligare il Paese ad esprimersi nel *referendum* con un «sì» o un «no» a due domande differenti, quella sulla riforma regionale e quella sulla soppressione del potere legislativo del Senato. Il governo ha respinto la richiesta.

A sostegno della necessità d'una doppia risposta al *referendum*, Giscard d'Estaing sostiene si tratta soltanto una questione giuridica ma di logica. I due problemi oggetto della consultazione popolare hanno infatti un contenuto diverso e la prova è che sono stati presi in considerazione dal governo in epoche differenti: il Senato nel 1962, le Regioni nel 1968.

La rottura fra giscardiani e gollisti ortodossi non è ancora ufficiale, ma ciò dipende essenzialmente da ragioni tattiche, dovute al rischio di passi falsi di fronte all'atteggiamento temporeggiatore di Georges Pompidou. Perché, ormai, appare chiaro che il vero antagonista dell'ex ministro delle Finanze non è più il generale De Gaulle, ma l'ex Primo ministro.

La lotta per la successione si svolge infatti apertamente ed eclissa, condizionandolo, ogni altro problema politico. I repubblicani indipendenti di Giscard d'Estaing hanno rivolto una «*offerta pubblica d'adesione a tutti i liberali di progresso per preparare il post-gollismo*».

Sandro Volta

Forse oggi la conferenza di Mosca

Prepara il convegno mondiale dei partiti comunisti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 marzo.

La commissione preparatoria per la conferenza internazionale dei partiti comunisti ha oggi terminato l'esame tecnico delle mozioni ed ha affrontato il tema delle modalità e della data del convegno stesso. Si ritiene che, salvo sorprese, i lavori possano finire domani o dopodomani; essi sono incominciati mercoledì. Alla chiusura è atteso un breve comunicato della *Tass*, che non deve peraltro aprire l'attuale velo di segretezza.

Anche oggi i sovietici hanno insistito perché la conferenza si svolga alla metà di maggio, sebbene alcune delle sessantasette delegazioni presenti propendano per un rinvio al prossimo autunno.

Sulle mozioni (tre: la lotta antiimperialista, il Vietnam e il centenario della nascita di Lenin) non si è svolto un dibattito vero e proprio; si sarebbe soltanto preso atto delle posizioni dei partiti. L'esame approfondito e il dibattito verrebbero compiuti in sede di comitati centrali.

Uno dei motivi per cui i lavori sembrano procedere speditamente è che il problema della Cina non figura sull'agenda. Dopo il no della Romania, al vertice di Budapest, per un aiuto del Patto di Varsavia all'Urss nella contesa, è parso più prudente rimandare ogni discussione. Ciò non significa che l'Urss abbia mutato atteggiamento. Il settimanale *Tempi Nuovi*, politica estera sovietico, ha oggi attaccato la Jugoslavia perché mantiene una posizione neutrale nella contesa.

e. c.

Incidente «Tu-144» durante un volo di prova?

Washington, 21 marzo.

Due pubblicazioni specializzate americane affermano di aver appreso da fonte autorevole che l'aviogetto supersonico sovietico «TU 144» sarebbe incorso in un incidente nella fase di atterraggio dopo un volo Secondo *Aviation Daily* e *Aerospace Daily*, l'entità dei danni subiti dall'apparecchio è stata accertata in Occidente. *(A. P.)*

Pericolose Mediterraneo le minigonne ultra-corte

Monito alle studentesse inglesi

Londra, marzo.

I dirigenti della India Company, una società specializzata nell'organizzare crociere scolastiche di studio e di svago nel Mediterraneo, ha esortato studentesse inglesi a non minigonne troppo ridotte. Visitando certe parti del Mediterraneo, e il direttore generale della compagnia, John Sharp, ha in particolare citato la Grecia, l'Italia Nordafrica, è opportuno che studentesse indossino gonne o periomeno minigonne moderate.

In genere, le ragazze dono dalla nave con l'uniforme della scuola, e molto graziose ed eleganti, e nessuno ci trova da ridire. A volte però alcune scuole permettono alle ragazze di vestirsi vogliono nelle escursioni a terra, e diverse ragazze usano minigonne altracorte che sono raccomandabili in certi posti. Accadono infatti due cose: «Gli uomini del luogo vedono questa grande esposizione gambe e diventano alquanto eccitati, mentre le donne luogo, per reazione, piene di risentimento».

(Ansa - Upi)

La ragazza del «premier»

Sydney. La giornalista Geraldine Willesee, anni, coinvolta nella campagna scandalistica «premier» australiano John Gorton, anni, il primo ministro è accusato d'averla accompagnata una notte novembre all'ambasciata americana e di essersi intrattenuto lei, «dato che l'edificio era deserto». Gorton ha smentito tutto, adegnato: «Geraldine solo la figlia di un mio caro am» (Telefoto UPI)

Incidente diplomatico Londra

Brown paciere sfortunato tra egiziano e israeliano

L'ex ministro inglese invita l'ambasciatore Cairo a stringere la mano un diplomatico di Gerusalemme - L'arabo: «Non lo farò mai» - Brown: «Protesterò con Nasser»

Londra, 21 marzo.

L'ex ministro degli Esteri George Brown ha cercato di favorire un'amichevole stretta di mano fra diplomatici ar ed israeliani e si è trovato in questo modo al centro di un imbarazzante incidente diplomatico.

La notizia è stata confermata stamani da un collaboratore di Brown. Egli, che era presente, non ha negato il resoconto dell'incidente dato da testimoni oculari e riferito stamani dalla stampa. Ecco i secondo quanto hanno riferito i testimoni: martedì sera sono in tra gli altri ad un banchetto Brown, l'ambasciatore egi El Feki e il diplomatico israeliano Anug. Al termine del banchetto Brown stava parlando con il diplomatico israeliano quando si è avvicinato l'ambasciatore egiziano per tale. A questo punto Brown ha detto: «*Posso presentarle il mio amico dell'ambasciata israeliana?*».

Anug ha allora la mano verso l'ambasciatore ma questi non l'ha stretta. «*Rifiutate di stringere la mano di un mio amico?*», ha chiesto allora Brown. L'ambasciatore ha risposto seccamente che non avrebbe stretto la mano di un israeliano.

Allora Brown ha ribattuto che se non avesse stretto la del diplomatico israeliano da parte sua non avrebbe mai più stretto la mano dell'ambasciatore egiziano. Malgrado questo avvertimento, l'ambasciatore ha insi nel suo rifiuto. Brown ha allora avvertito El Feki che avrebbe trasmesso un telegramma al presidente Nasser per informarlo che, a causa questo incidente, non più recato Cairo. Dopo queste parole l'egiziano lo ha piantato in so. Brown, è vice presidente del partito laburista, ha avuto diversi inviti di visitare paesi Oriente, fra cui e Israele.

(A. P.)

«Caccia» israeliano abbattuto Giordania

Amman,

Un portavoce militare Amman ha annunciato un caccia israeliano è stato abbattuto questo pomeriggio dalla giordana. Si di «Mystère» che, insieme con un altro aereo dello stesso tipo, stava compiendo un'incursione nella parte meridionale della Valle del Giordano. Il portavoce precisato che il pilota dell'aereo, ucciso in territorio arabo, è morto. (Ansa - Reuter)

Revocato in Spagna lo stato di emergenza

A partire da martedì - Sarà abolita che la censura preventiva sulla stampa

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 21 marzo.

Il governo spagnolo ha revocato lo stato di emergenza con l'anticipo di mese sulla : il consiglio dei ministri, riunitosi infatti nella residenza del Pardo sotto presidenza del generalissimo Franco, ha deciso che martedì prossimo 25 marzo la situazione tornerà normale e la censura preventiva sulla stampa nazionale sarà abolita.

Lo stato di emergenza, promulgato il 24 gennaio a causa dei disordini universitari, avrebbe dovuto avere la durata di tre mesi, cioè sino al 24 aprile. La decisione odierna non è giunta comunque inaspettata: già da alcuni giorni circolavano con insistenza delle voci. Il primo a diffonderle era stato il commissario per Piano di sviluppo economico e sociale, Laureano Lopez Rodò. Successivamente si era saputo che anche il vice-presidente del , ammiraglio Luis Carrero Blanco, si era schierato dalla parte dei membri di e di quelle personalità governative (sopratutto i vescovi) che un rapido ritorno alla normalità.

Ieri si era riunito la direzione del presidente delle Cortes, Iturmendi, il Consiglio del regno; ora, uno dei compiti specifici del Consiglio del regno è quello di fornire il proprio parere (non facoltativo, ma obbligatorio anche se vincolante per il potere esecutivo) su eventuali misure di carattere eccezionale che governo abbia l'intenzione di prendere o di Quali essere stati i motivi voca anticipata dello stato di emergenza?

Il 1° aprile ricorrerà il trentesimo anniversario della fine della guerra spagnola e della vittoria delle truppe di Franco: in altre parole, potrebbe esser opportuno alla maggioranza dei ministri quell'avvenimento in un clima di ritrovata malità.

m. o.

Barnard per 2 trapianti cardiaci

Città del Capo, 21 marzo.

Il dott. Christian Barnard ha dichiarato che compirà operazioni di trapianto cardiaco due suoi pazienti, ricoverati all'ospedale «Groote Schuur» Città Cappena trovati donatori compatibili. Barnard ha precisato che le installazioni dell'ospedale permettono, ciò sarà necessario, di effettuare le due operazioni contemporaneamente.

Fino ad oggi, Barnard ha compiuto tre operazioni di trapianto cardiaco. Due dei suoi pazienti, Phi Blaiberg (operato quindici mesi fa) e Pieter Smith (operato sei mesi fa) sono ancora vivi. Louis Washkansky, il primo uomo sottoposto ad un trapianto cardiaco, morì 18 giorni dopo l' (Ansa - AFP)

Il noto torero De Pedos ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedos. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifuga Ciccarelli che si trova in farm a soli 200 lire.

14 aprile
ore quattordici
apertura pubblico
Fiera di Milano
che si chiuderà alle ore diciannove
25 aprile
I giorni 15, 18 aprile sono direttamente invitati dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico.

I PROGETTI AMERICANI PER LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

Dieci spedizioni umane sulla Luna Esplorazione automatica dei pianeti

La prima discesa d'un sul nostro satellite avverrà nel prossimo luglio - Sonde uno abitate Marte, Venere e sui pianeti più lontani - «La Luna, dichiara il direttore della Nasa, diventerà settimo continente Terra»

(Nostro servizio particolare)
Washington, 21 marzo.

sono ancora aperti sulla Luna gli astronauti americani, già i tecnici Nasa pensano al programma dei successivi sbarchi, e ne prevedono una decina.

Se il primo tentativo, quello che compirà l'«Apollo 11» in luglio, avrà successo come tutto lascia sperare, altre dieci missioni-Luna in rapida successione. Lo ha rivelato il dottor Thomas Paine, direttore amministrativo della «Amministrazione nazionale per l'A e lo Spazio», la Nasa punto. Paine ha spiegato che il programma prevede una prima ondata di quattro viaggi: il primo, quello di luglio durante il quale sarà tentata la storica impresa, poi altri i quali si aumenterà ogni volta il volume dell'equipaggiamento scientifico sportato per le ricerche sul suolo lunare. Durante ognuna di queste missioni, compresa prima, gli astronauti lascieranno sul nostro satellite naturale serie di apparecchiature rie per importanti rilevamenti scientifici.

Le sei missioni lunari successive sceglieranno probabilmente punti di sbarco diversi, importanti da vari punti vista scientifici, e potrebbero prevedere che l'esplorazione delle zone circostanti. Avremo così, secondo il programma cui ha accennato Paine in un discorso la Convenzione nazionale dell'aeronautica, delle vere proprie esplorazioni della Luna, come trattasse di un continente.

«Davvero — ha detto Paine — la Luna diventerà il settimo continente della Terra». Dopo aver ricordato che la superficie del nostro satellite naturale è per estensione equivalente a quella dell'America del Nord e l'America del Sud messe insieme, Paine ha annunciato che secondo decennio dell'esplorazione spaziale, che comincia proprio quest'anno, comprenderà anche un certo di esplorazioni dei «pianeti fratelli» della Terra, ma uomini. Dei sondaggi spaziali, una lanciato il mese e l'altra sul piede di partenza (il lancio è previsto la settimana prossima) entreranno in orbita intorno a e man dano sulla Terra le immagini riprese dalle telecamere.

sonde per Marte verranno lanciate nel 1971 e nel 1973 si tenteranno due atterraggi sonde non pilotate. per il pubblico l'idea di vedere Marte alla televisione appare entusiasmante, il numero delle informazioni scientifiche che raccoglieranno sonde esalta ancora più i tecnici della Nasa, gli astronomi, gli fisici. Temperature, campi magnetici, attività superficiali, e soprattutto i dati sulla atmosfera marziana, risulteranno di importanza per la del pianeta su cui hanno cominciato a fare luce, sia pure solo in parte, le prime sonde americane e russe. La possibilità forme di vita, sia pure elementari, sul pianeta può essere calcolata grazie alla conoscenza dell'atmosfera e forse potrà chiarire il mistero delle famose calotte polari di Marte.

periodo 1977-1979 sarà possibile lanciare una non pilotata che compia il periplo di quattro pianeti, sfruttando la forza gravitazionale di ciascuno di essi trovare necessaria a partire verso il successivo. In quel periodo i pianeti troveranno in sorta di allineamento che permetterà questa impresa ma che non si verificherà più per altri centosettanta anni.

Il viaggio richiederà nove anni e dovrà essere sfruttata l'energia nucleare per assicurare conclusione dell'im e la trasmissione a terra tutte le informazioni raccolte. (Associated Press)

Sciagura ferroviaria in Brasile: 49 morti

de Janeiro, 21 marzo.

Quarantanove persone sono rimaste uccise e circa 200 ferite in un incidente ferroviario avvenuto nello Stato di San Paolo fra le città Carbeiras e Peru. Il treno, un convoglio elettrico gremito di operai e studenti diretti a San Paolo, si è scontrato con una locomotiva rimasta bl sui binari per improvvisa interruzione corrente. Tre vetture si sono rovesciate. *(A. P.)*

Si preparano razzi nucleari

missioni dell'*Apollo* e dell'*Apollo 9*, condotte a termine una regolarità poco meno che miracolosa, hanno avuto conseguenza di debellare, o almeno attutire, timori e incertezze che tuttavia permanevano sull'affidabilità delle macchine spaziali: i progetti degli scienziati N hanno acquistato un credito morale che si tramuterà quasi di sicuro in veri e propri maggiori stanziamenti, in

tre punti i progetti esposti Thomas Paine, direttore Primo lo sbarco Luna. Oramai questo dalla maggioranza dei commentatori è dato come acquisito. La prossima impresa *Apollo*, portante il 10, sarà ancora una ricognizione avvicinata della superficie lunare, una nuova verifica del *Lem*, e cioè del modulo di sbarco sul nostro satellite, senza che se ne tocchi però la superficie: sarà una sorta di riepilogo delle missioni 8 (circumnavigazione multipla della Luna) e 9 (uso del *Lem*). Se questa impresa avrà successo, nell'estate si farà lo sbarco. Quando anche questo esperimento, culminante della serie *Apollo*, sarà riuscito, potrà essere ripetuto anche dieci volte dice Paine e chissà quante altre volte ancora, con una progressione di perfezionamenti, e anche con l'uso di veicoli semoventi sulla superficie lunare (già messi a punto dalla *Bell Company*).

Una seconda impresa, che dovrebbe aver principio nel prossimo anno, è la costruzione di un multilaboratorio orbitale, e un grande satellite, montato in orbita con la tecnica ormai sperimentata del *rendezvous* e dell'aggancio.

Vi è un terzo punto almeno che merita, non meno degli altri, la nostra attenzione è lo sviluppo che verrà dato alla esplorazione strumentale (non direttamente umana) degli oggetti del nostro sistema solare. Queste esplorazioni, che colpisce meno di tutti, ha dato finora la maggior messe di risultati scientifici. Al presente, sempre per iniziativa della Nasa, è in viaggio verso Marte un *Mariner*; e forse fra pochi giorni un altro sarà avviato alla stessa meta. Le due sonde si in orbite circummarziane. Nel 1973 quello stesso piano dovrebbero essere completate delle capsule.

Ma si annuncia altresì che nei prossimi anni approfittando di un felice allineamento di altri pianeti esterni, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, saranno mandate ad essi ed intorno ad essi delle sonde. Per queste missioni di lunghissima durata verranno adoperati motori animati da gas accelerati con calore nucleare. In un primo tempo il calore fornito reazioni a fissione e in un secondo tempo si spera di poter adoperare quelle a fusione lavorano, finora invano, studiosi di tutto il mondo.

Didimo

«I nostri deputati sono esperti ma dicono bugie senza arrossire»

Spregiudicato giudizio degli olandesi sui loro parlamentari

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 21 marzo.

«*I parlamentari sono in gran maggioranza gente esperta, all'altezza dei problemi, che sa parlare con molta facilità, e raccontare bugie senza arrossire*»: questo sbrigativo giudizio è il frutto di una lunga inchiesta condotta su gran parte della popolazione olandese da un Istituto specializzato. L'inchiesta è stata promossa dall'Associazione olandese la pubblicità, che ha pubblicato il rapporto, presentandolo contemporaneamente al presidente della Camera dei deputati, il quale ha suggerito una campagna pubblicitaria, per «migliorare che la gente ha Parlamento».

Secondo gli olandesi il Parlamento non funziona troppo bene: su cento intervistati uno solo sostiene che funziona «*benissimo*», tre ritengono che funzioni «*molto bene*», 39 «*abbastanza bene*», 42 «*così così*», 6 «*male*», 2 «*molto male*» e uno «*malissimo*». Solo il cinque per cento degli intervistati pensa potersi rivolgere al Parlamento o a un parlamentare se vuole ottenere l'esenzione servizio militare, alloggio o se vuole elevare una protesta contro i rumori dell'aeroporto: la gran maggioranza, per questi stessi problemi, si rivolgerebbero al borgomastro, ministro o addirittura alla regina.

Fra grandi imprese commerciali, organizzazioni sindacali e Parlamento, questa ultima istituzione è quella che gli olandesi giudicano «*meno efficiente*». Del resto gli stessi intervistati dicono di più fiducia nella correttezza della «Kim», della «Shell», della «Philips» che nella correttezza del Parlamento.

s. d.

SUL SETTIMANALE L'EUROPEO
DA QUESTO NUMERO UN REPORTAGE SENZA PRECEDENTI:

NEL VIETNAM DEL NORD
DI ORIANA FALLACI

"...li avevo visti sempre da morti, dall'altra parte della trincea. Adesso li vedo per la prima volta da vivi, sono tra loro. E vi racconto cosa significa vivere oggi nel Vietnam del Nord..."

Oriana Fallaci è la prima giornalista che sia riuscita ad entrare Hanoi, intervistare il generale nordvietnamita Giap, e a parlare con i prigionieri americani. Il un reportage spietato, sincero, tico, che resterà a lungo impresso nella vostra memoria.

L'EUROPEO È UN PERIODICO RIZZOLI

Annunci economici

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

AFFITTASI 7 camere, doppi servizi ampio giardino. Tel. 655-389.

AFFITTASI locale industriale mq 700 vasto cortile. Telefonare ore pasti. 40095

AFFITTASI locale centrale 160 mq. adatto circolo ufficio. Tel. 339-886.

AFFITTASI locale zione Dora, mq. 200, passaggio carraio, Tel. 852-979. 2001

AFFITTASI o vendesi immobile industriale. Telefonare 797-181, 720-321.

AFFITTASI palazzo nuovo via Baltimora 124 Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere altre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI bicamere arredo 50.000, altra camera tinello 30.000. Telefonare 724-691. 40081

AFFITTASI seminterrato mq 200. Tel. 690-390. 310934

AFFITTASI via Fiocchetto magazzino seminterrato mq. 130 interno cortile accesso autocarri. Telefonare ore

salone cucina servizi terzo, quarto piano senza ascensore 45.000 zona P. Vittorio. Telefonare 875-130. 39766

AFFITTASI 1° maggio alloggio panoramico mq. 120 2° piano villa costruzione recente due camere salone cucina garage. Telefonare 740-240 ore 10-12.

AFFITTASI 2 camere cucina servizi, magazzini uso deposito, industria artigianato, giardino. Vicinanze Settimo Torinese. Telefonare 852-980.

AFFITTASI 30.000 locale mq. 52 adatto negozio laboratorio, Venchiuni Telef. 701-075. 311016

AFFITTIAMO 3 camere servizi zona S. Rita. Portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17. 40176

AFFITTO alloggio in campagna con servizi Cerreto d'Alba. Tel. 760-148.

AFFITTO magazzino San Agostino 6 mq. 50. Telefonare 82-285.

AFFITTO negozio con retro e tutto primo piano, eventualmente divisibile, corso Vittorio 28. Cavalieri, telefono 547-651. 5-01233

AFFITTO 24.000 magnifico studio panoramico Piazza Vittorio. Telefonare 877-945 ore pasti.

TTO termobagno giardino Rivoli-Rosta affittasi coniugi pensionati. Telefonare 951-178.

ALLOGGIO nuovo affittasi camera doppio servizi. Telefonare 240-508.

ALLOGGIO 4 camere cameretta cucina servizi doppi affittasi. Libertà 37. 2001

AMMOBILIATO panoramica due camere cucina servizi affittasi. Telefonare 570-388. 39859

AMPIO locale vetrine retro camera cantina. Tel. 613-610.

ATTICO salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza affittasi. Telefonare 543-239. 310950

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 Bottino.

AUTOTRASLOCHI Ditta 4000 camera. Garanzia. Open Isuzi, Tutta Italia, Furgoni Telefonare 215-274. 37392

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. 38766

DCHI Corso 4000 camera Torino distomi Riviera. Garanzia. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi garanzia, 4000 camera, accuratissimi, autofurgone. Tel. 592-483 Rinaudi.

CAPANNONI industriali Torino mq 350, 750, 3000 affittasi. Tel. 876-276.

CENTRALISSIMI locali su corso ufficio uffici magazzini completi 00 affittasi. Telefonare 532- 3

CENTRO Crocetta adatto deposito laboratorio silenzioso seminterrato luminoso 200 mq affitto. Tel. 535-601.

CENTRO Porta Palazzo Piazza Repubblica 3 primo piano sei locali mq. 219 più terrazzo mq. 21 liberi 1° maggio affittasi uso commercio ufficio artigianato. Rivolgersi al custode. 39589

CHIERI doppi servizi, Telefonare 651-527.

CROCETTA tre camere, cucina, servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9405 — 10100 Torino ».

GIAVENO, affittasi alloggio signorile nuova costruzione quattro camere tinello ripostiglio, 1° piano. Telefonare 691-605, ore pasti. 38776

GRANDIOSO locale ex cinema zona Madonna del Pilone affittasi o vendesi, libero subito. Telef. 678-155, 676-228. 310996

LABORATORIO, 300 mq., riscaldamento, servizi, amministrativo, centrale, anche uso magazzino. Telefonare 500-747. 2001

LIDRI giugno 3-7 camere servizi inizio Francia. Telefonare 773-033.

LOCALE grandioso piano terra ed interrato mq. 350 circa altezzosissimo ristorante bar tavola calda affittasi zona Fiat Mirafiori via Vasi 31 angolo via Danco 20, adatto anche attività collaterali. 2001

LOCALE magazzino 120 via Baltimora 122 con servizio affittasi nuova costruzione. Rivolgersi portinaio. 0695

mq. 60, due vetrine, presso Piazza Vittorio. Telefonare 870-447.

LOCALE mq. interamente coperto, doppi ingressi, comodità manovra autocarri, presso Umbria, affittasi adeguatissimo per uso industriale, deposito eccezionale autotrasportatori ecc., libero 1° aprile p.v. Telefonare 485-336 ore d'ufficio.

LUNGO Diaz, alloggio soffitta accesso piano: salone tre letti doppi servizi, garage, mensili 120.000. Telefonare 834-630 mattino 8-10.

LOCALI metri 160 luminosi divisibili magazzini anche carrozzeria. Telefonare 82-810. 39806

LOCALE 300 mq corso Casale adatto uffici, laboratorio. Telef. 544-461.

MIRAFIORI, Bronzo 8, affittasi semiinterrato luminoso 100 mq uso deposito. Telefonare 342-776.

NEGOZI, boxes nuovissimi, via Cecchi 36, affittasi, vendesi. Telefonare 784-265. 59

NEGOZIO ampissimi locali servizi qualsiasi uso affittasi 35.000. Telefonare 333-719. 39962

NEGOZIO centralissimo Amendola 4 piano terreno 1 vetrina mq. 25 oppure 2 vetrine mq. 35, piano interrato mq. 150 affittasi libero subito. Per informazioni telefonare 769-825.

NEGOZIO nuovo piazza Rivoli affittasimo saltuario affittasi 513-386. 40071

via Castelfidardo 9B, affittasi ampio negozio 3 vetrine. Telefonare 902-316. 40123

PIAZZA Raineri affittasi o alloggio 4 cucina, bagno, servizi recente costruzione. Tel. 7

PIED-A'TERRE adatto studio affittasi subito semicentrale, referenze. Telef. 697-497. 5-01207

S. RITA affitta 2 camere tinello libero subito L. 40.000 mensili. Telefonare ore pasti 350-463.

VASTO salone mq. 1600 circa interrato nuovo luminoso rampa accesso autoveicoli indipendente adatto magazzino deposito laboratorio silenzioso affittasi zona Fiat Mirafiori corso Traiano 23. 2001

VIA Cernaia - Fiat Bussa, ufficio o studio affittasi. Telef. 273-961.

VILLA signorile Grugnasco affittasi alloggio coniugi soli. Tel. 80-185 (habitat).

ZONA Italia affittasi ser- libero. Telefonare

⑦ Locali villeggiatura

A. CERCO villetta, mare, cambio alloggi Torino.

A Borgaretto vendiamo camera tinello servizi 3.700.000 e mini alloggio 2.800.000. Borghettina, Piazza Libertà 6, Borgaretto S. S., telefono 95-024 preallaso 01852. 3

A Giaveno giardino, soggiorno, due letto, aprile-novembre: 23.000 mensili. Telef. 687-912.

AFFITTASI Alassio aprile-maggio-giugno villetta 6 letti, doppi servizi, garage. Telefonare Torino 490-018.

AFFITTASI alloggio 4 posti letto vista mare Laigueglia. Tel. 384-000.

AFFITTASI centro Diamomarina alloggio arredato aprile maggio. Telefono 276-194 Torino.

AFFITTASI villino Corio Canavese. Telefono 928-231. 39741

AL mare Moller vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

ALASSIO affittasi nuovo alloggio mesi estivi. Telefonare 641-854 Torino.

ALASSIO camera grande con uso cucina mesi maggio spiaggia affittasi. affittasi scrivendo casella postale 38, Alassio.

ANDORA affittasi alloggio 3 camere cucina servizi terzo vista mare. Telefonare 40101

ANDORA affittasi ammobiliato camera cucina servizi vista mare luglio agosto settembre. Telefonare 596.

ANDORA affittasi bicamere servizi 3 posti letto aprile e seguenti panoramico garage. Telefonare 291-194.

CELLE Ligure affittasi ammobiliato bicamere cucina servizi vista mare 5 posti letto aprile e successivi. Telef. 878-855, Torino.

CERCO ammobiliato confortevole mesi estivi zona Verzuolo Finale. Telefonare 761-850. 40140

DIANO Marina camera cucina ammobiliata 30.000, riva mare, Telefono 361-324. 39541

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato confortevole maggio-giugno. Telefonare 39760

FINALPIA affittasi alloggio aprile successivi. Telefonare Torino 343-969.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio panoramico mese aprile e successivi. Telefonare 633-819. 39906

LAIGUEGLIA - Punta Tacuara. Magnifica vista sul Golfo di Alassio, vendonsi appartamenti in palazzina nuova costruzione 3 locali più servizi L. 85.000 mq., riscaldamento centrale, garage. Scrivere: Fratelli Fabbri, via Pampaliano 7, Varazze. Telefonare 97-153. 9-0010

LOANO Borghetto affittasi ammobiliato vista mare, Telef. 80-448 Torino. 39500

NOLI: affittasi fronte mare mese aprile successivi. Telefonare 652-532, 3. 39965

affitto alloggetto aprile luglio settembre. Telefonare 743-467.

PIETRA Ligure affittasi alloggio maggio giugno luglio. Telefonare 383-550.

PRIVATO vende Varazze bellissimo appartamento vista mare tre camere servizi facilitazione mutuo. Telefonare 534-100 ore ufficio.

RAPALLO piccolo appartamento arredato zona tranquilla. Telefonare 393-688.

RIVIERA dei Fiori vendiamo lotti per sei tipi di ville 70% dilazionato, catalogo prezzi gratis, Cervo (Imperia), telefono 44-685. 50048

SPOTORNO (telefono 75-064) affittasi mensilmente appartamento 4 camere, servizi, termosifoni, telefono, zona panoramica.

VICINANZE Forte Valverde. Valsella, mt. 750, vendonsi terreni, rustici. Affittasi - vendesi villetta 3 locali, servizi, garage, giardinetto. Varalda, tel. 22-079, Borgosesia.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO, Orchidea Angela, telefono 42-706. Centralissima vicinissima mare. Prezzi eccezionali.

ALBERGO nuovissimo «Sole Mare», telefono 31-895 Ventimiglia, balconi, parcheggio, ottima cucina. 2001

BELLARIA - 47041 Franco Hotel, tutte camere con bagno alta 3000 2000. Telef. 44-050.

FINALE Ligure, Fiat Hotel, apertura 3 aprile, posizione tranquilla, termosifoni, servizio accurato, cucina internazionale. 50738

RIMINI Hotel David tel. 25-149, tutte camere balcone, telefono, servizi privati, bassa stagione

ROSETO Abruzzi, Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privato.

Pensione Residence, confortevole, ottimo trattamento, aperture Pasqua. Prenotazioni telefonare Torino 396-218. 311015

VARAZZE, Ristorante Bristol, moderno, tranquillo, riscaldato, giardino, parcheggio, Sconto viaggio spiaggia.

Pensione Mariuccia 97-324 95-028, ottimo trattamento, aperture primo aprile. 318

VARAZZE, Pensione Splendor, 97-286 moderna, tranquilla, vista mare. Cucina rinomata. Bar, giardino.

VARAZZE, Piccolo Hotel, tel. 96-327 confortevolissimo, ottimo trattamento. 2500 - 2800. 50002

VARAZZE Soggiorno Giusi, telefono 95-953, via Torino 34, lungomare, 2000 giornaliere. Interpellateci.

⑨ Collegi Scuole

A.A. ALLA Scala, Scuola Moderna Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533 continuano lezioni corsi diurni e serali autisti, viso, corpo, manicure, pedicure. Complemedica. 0485

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 26798

STENODATTILOGRAFIA, computisteria, contabilità, paghe, consulenti. Corsi speciali: Baldoni, Nizza 27.

⑩ Lezioni - Tradizioni

AMERICANO professore impartisce lezioni inglese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9498 — 10100 Torino»

DOCENTE universitario impartisce lezioni matematica Politecnico Università Licei. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5277 — 10100 Torino ». 311179

FRANCESE inglese professoressa dà accurate ripetizioni, lezioni. Prezzi miti. Telefonare 518-253.

LAUREANDO ingegneria impartisce lezioni matematica fisica. Tel. 876-221.

MATEMATICA lezioni preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525.

⑪ Pensioni

A.A.A. AFFITTASI camere ammobiliata centrale indipendente. Telefonare 178 40166

A. AFFITTANSI alloggetti ammobiliati indipendenti 1-2 camere. Telefono 745-720.

AFFITTASI camere mobiliate impiegate. Telefonare 771-647 ore pasti.

AFFITTO mobiliata termo 2 letti studenti vicinanze Valentino Mongari, Telefonare 489-475 pasti o serali.

AMMOBILIATA comodità cucinare impiegati professionisti anche coniugi referenziatissimi. Telef. 639-598.

I elegante uso piede-a-terre professionista. Telef. 631-758.

REFERENZIATI stabili affitto 2 letti centrale signorile. Tel. 871-698.

STATALE scapolo cerca ammobiliata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9442 — 10100 Torino ».

⑫ Domande impiego

A. VENTITREENNE dietricista volenteroso patentato cerca ufficio. Telefonare 874-093. 40129

ANZIANO colto, referenziato offresi per mansioni delicati, fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass 9436 — 10100 Torino».

ispettore zona vita giovane diplomato esperienza banca, ha propria auto, per miglioramento ricerca lucrativo capogruppo organizzazione produzione in grande compagnia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — Torino ».

AMBIZIOSO serio regionale ventiquattrenne esperienza quadriennale bancaria assicurativa ottima presenza e auto versatilissimo pubblic relations scopo miglioramento cerca impiego con mansioni consone elementi escludendo lavori prevalentemente sedentari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9480 — 10100 Torino».

AVANZAMENTO sollecito programmazione, produzione, esperienza trentennale in media azienda impiegato tecnico 2° offresi. Telefonare 984-241.

CANTAUTORE folk abbinerebbesi Casa musicale discografica disposta interessarsene. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità — Torino».

chine utensili esperto disegno cicli tempi serio referenze libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9502 — 10100 Torino».

CAPO reparto lunga esperienza siderlegatoria attrezzature occuperebbesi scopo miglior Scrivere: « Etas-Kompass 9508 — 10100 Torino ».

CAPO ufficio tecnico, trentanovenne, esperto progettista meccanismi vari, pratico trattative clienti e fornitori, cerca impiego livello collaborazione direzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9504 — 10100 Torino ».

COMMESSO veterinario tenuti confezioni 34 anni esperienza venticinque referenziato offresi. Telefonare 316-904 feriali. 40074

GIOVANE cassiera bella presenza offresi per supermercato o negozio possibilmente zone S. Rita o Collegno. Telefonare 785-611.

CAPOREPARTO lavorazioni meccaniche di serie diplomato giovane disponibile offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9501 — 10100 Torino ». 40163

CENTRALINISTA 21enne militassolto buona cultura occuperebbesi. Telefonare 368-258. 39813

DIPLOMATA maestra d'arte età 21 cerca qualsiasi impiego. Tel. 216-545.

DIPLOMATA ragioniera, 21enne, ottima conoscenza inglese, francese, diplomi della Università di Grenoble, Cambridge, Michigan (U.S.A.); terzo anno di russo, mezzo-dattilo, impiegherebbesi quale traduttore-corrispondente, preferibilmente mezza giornata. Telefonare 335-105.

DIPLOMATO 21enne conoscenza tedesco offresi qualsiasi impiego. Telefonare - 779-327. 1001

ELEMENTO universitario, esperienza pubblicità, vendite (condizione personale), contatti tutti livelli, moderna strutturazione mentale, perfetto tedesco, proprio, cerca scopo miglioramento contatti per adeguata stabile collaborazione, interno estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ». 38964

FIGURINISTA modellista abilissima esperienza confezioni offresi. Telefonare 316-904 feriali. 40074

GIOVANE cassiera bella presenza offresi per supermercato o negozio possibilmente zone S. Rita o Collegno. Telefonare 785-611.

FUNZIONARIO banca quarantaduenne, cultura universitaria, ottimo francese, vasta preparazione professionale, pluriennale esperienza direzione agenzia, fidi, sicitudine comando e pubbliche relazioni, esamina serie ed adeguate proposte anche altri settori economici. Disposto eventuale trasferimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4420 — 10100 Torino ». 39955

GIAPPONESE cerca lavoro assistente settore editoriale. Scrivere: via Caraglio 18 presso C

GIOVANE perito chimico perfetta conoscenza inglese offresi. Telefonare ore pasti 764-138.

signore inglese, buona conoscenza italiano, cerca occupazione o impiego. Telefonare 471-366 ore pasti. 39957

GIOVANE signora pratica contabilità clienti corrispondenza lavori ufficio offresi. Telefonare 611-952.

GIOVANE tecnico meccanico esperienza offresi tempi metodi segreteria officina. Scrivere: «Etas-Kompass 9457 — 10100 Torino».

IMPIEGATA centralinista pratica lavori ufficio occuperebbesi presso industria. Telefonare 322-873.

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio e fatturazione su macchina contabile impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9515 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica paghe contributi offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9501 — 10100 Torino ». 40165

IMPIEGATO 35enne ufficio tecnico contatto clienti fornitori pluriennale esperienza offresi. Telefonare 326-069 ore 12-13 18-20. 40031

INSEGNANTE libera mattino con auto cerca occupazione. Telefonare 258-318 ore 11-13. 39732

OFFRESI infermiera patentata pratica studio dentistico anche mezza giornata. Telefonare 582-485.

OFFRESI studente matematica, conoscenza lingua tedesca, patentato. Telefonare 683-394. 40143

OFFRESI ventenne steno-dattilografa pratica lavori ufficio. Telef. 764-889.

OPERATORE meccanografico Ibm offresi primo impiego anche mezza giornata. Telefonare 379-269.

PENSIONATO ente pubblico, giovanile, presenza, auto proprio, offresi esattore acquisitore importante ditta Torino provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4429 — 10100 Torino ». 39997

PERFORATRICE IBM causa trasferimento zona Torino cerca impiego. Scrivere a Soave, via Garibaldi 9, Condove (Torino). 39900

PERITO industriale 27enne pratico collaudo meccanico volante, specifica collaudo accettazione, cognizioni collaudo statistico offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 581 — 10100 Torino ». 300961

PERITO tessile, trentaduenne, pluriennale esperienza conduzione tessiture fibre artificiali e sintetiche, offresi. Scrivere: Publikman casella 86/F, 28100 Novara. 9-0010

PREVENTIVISTA e disegnatore attrezzista cerca lavoro ore libere anche per consulenze. Tel. 744-908.

pratica pluriennale tutti lavori ufficio import-export esamina proposte massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9496 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 24enne pratica fornitori, agenti, contabilità magazzino fatturazione offresi. Telef. 533-042.

RAGIONIERE militassolto conoscenza francese pratica dattilografia e calcolatrici offresi. Scrivere casella postale 44 Ferrovia, 10100 Torino.

RAGIONIERE pratica contatti clientela e lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 551-164. 39897

SEGRETARIA corrispondente, ma medie superiori pluriennale esperienza tutti lavori ufficio esamina proposte massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9497 10100 Torino ». 40147

SIGNORINA francese aiuto contabile segretaria perfetta conoscenza inglese esaminerebbe adeguata proposta. Telefonare 874-038.

SIGNORA provenienze Parigi, cultura superiore, dietista, referenziatissima, collaboratrice esperta trattative alto livello, pratica approvvigionamenti ecc. vendite, disposta viaggiare frequentemente anche estero per incarichi fiducia, contatti commerciali, studi, ricerche di mercato, eventualmente interessarsi proposte. Telefonare 771-930. 39998

STENO-dattilografa 21 impiego offresi. Telefonare 802-894.

TEDESCO lunga esperienza interprete e corrispondente in Italia, conoscenza inglese e francese, pratico mercato tedesco, cerca posto adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 690 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIO Economia-Commercio cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 250-644.

VENTISETTENNE 4 anni chimica conoscenza inglese esaminerebbe varie proposte. Telefonare 874-038.

⑬ Offerte impiego

A.A. ASPIRANTI cantanti Festival Primavera, maschili, informazioni, telef. 537-236. 39557

A. DISTINTO personale femminile dotato comunicativa offresi serio lavoro con ottima retribuzione per incentivate propagandistiche 4 ore lavorative. Scrivere precisando età a: «Etas-Kompass Pubblicità 677 — 10100 Torino». 0672

A. INDUSTRIA europea forte sviluppo assume per divisione particolare con ufficio rappresentanti preferibilmente introdotti, dotati forte personalità esperienza vendite, auto propria. La società offre tranquillità economica, carriera aperta, concreta causa parte sviluppo, fisso, provvigioni, rimborso spese. Zone: Torino, Asti, Novara, Genova. Telefonare Torino 541-152, oppure scrivere: Selezione agenti, corso Re Umberto 21, Torino.

A magazziniere giovane intelligente pratica carico scarico carro. Telefonare 513-526. 39197

ABILE capo commesso verniciatore massimo 30enne cui affidare in futuro responsabilità negozio centralissimo, alle dirette dipendenze della direzione, cerca importante azienda commerciale rama arredamento. Richiedonsi serietà, doti comando, presenza, dinamismo, esperienza vendita. Trattare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 680 — 10100 Torino ».

segretario-contabile amministrazione provata esperienza conduzione alberghiera dancing-lido nuove di interesse per eventuali ristrutturazioni, pratica direzione personale. Referenze provate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4418 — 10100 Torino». 39942

ASSUMIAMO app 16-18enne commessa - dattilografa. Lo Pignero, via Saluzzo 11/D. 39704

ASSUMIAMO impiegato-a superiori, paghe contributi, settore mecanico-meccanica, stipendio adeguato capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5268 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO ragioniere contabilità lavoro settore metalmeccanico possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5268 — 10100 Torino ».

AUTORI compositori genere italiano cercansi per Festival della canzone. Telefonare 515-265. 40088

AZIENDA autotrasporti nazionali cerca magazziniere esperto movimento merce e collettame, praticissimo contabilità personale di ribalta. Indicare curriculum, età, preciso economiche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4381 — 10100 Torino».

CANTANTI diplomati per concorso nazionale Voci di Primavera. Telefonare 515-265.

CAPO officina per importante impresa autostradale in Piemonte cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9507 — 10100 Torino ».

CAPO officina trentenne provata esperienza meccanica generale capacità tecnico organizzativo cerca stabilimento Strada Settima. Precisare titolo studio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9467 — 10100 Torino ».

CASSIERA assume ristorante bar lunga-quarantenne pratica. Telefonare 682-197. 39597

CERCASI corrispondente italo-tedesco, ottima retribuzione. Scrivere referenziando a: G. Garrone & C. Strada Casalnotto 132 - 10156 Torino, Oppure telefonare 242-477.

CERCASI da importante Società impiegata età da 18 a 25 anni pratica lavori ufficio e paghe operai. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9500 — 10100 Torino». 40162

CLUB cerca cassiera bar pomeriggio sera. Telefonare 687-101.

CO.M.A.T. 1968 s.r.l., via Piazzi 51 - 10129 Torino, tel. 580-972, rappresentanze, assume impiegata bilingue italiano - tedesco lavori ufficio e interpretariato. Inviare curriculum completo e documentato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9402 — 10100 Torino ».

assicurazioni posizione propria organizzazione ricerca agenti e collaboratori. Tel. 773-

DISEGNATORE meccanico esperto calderaria e carpenteria metallica ricercasi da importante società per proprio ufficio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4375 — Torino ». 39456

FATTURISTA svelta bella calligrafia cercasi. Telefonare 541-738.

IMPORTANTE organizzazione propagandistì ambosessi per ufficio nuovissimo, A. Virgilio 15.

IMPIEGATA dattilografia massimo diciottenne primo impiego automunito. Sapey, via Mombasiglio 104.

IMPIEGATA dinamica mecanica ufficio cercasi. Telefonare 588-864. 39464

IMPIEGATA operatrice contabile, pratica tutti lavori ufficio, cerca importante azienda. Dovendo manoscritte dettagliate, referenze, preferisce «Etas-Kompass Pubblicità 4335 — 10100 Torino». 34777

IMPIEGATA stenodattilo primo impiego massimo diciassette meccanico se proveniente da siderurgia cerca deposito acciai zona barriera Milano. Telefonare 240-407.

IMPRESA costruzioni assume impiegato-a media già pratichetto contributi. Tel. 334-930.

INDUSTRIA Leumann cerca disegnatore attrezzatura massimo 35enne pratico cicli tempi preventivi organizzazione. Dettagliare ai «Etas-Kompass Pubblicità 689 — 10100 Torino ». 2001

INDUSTRIA metalmeccanica risanata internazionale cerca capo ufficio vendita, giovane intraprendente, esperienza. Titolo studio superiore preferenziale, non indispensabile. Assicurasi livello prospettive, riservatezza. Scrivere: Organizzazioni Rorimondai Società Selettive, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.

MASSAGGIATRICE corpo esperti-ssima morbilità inescusabile referenziata cerca istituto estetico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9454 — 10100 Torino ». 39617

OFFICINA meccanica cerca mezzadriere esperto, militassolto, pratico contabilità magazzeno Società per Azioni, residenti zona Pino, Chieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9412 — 10100 Torino ».

OFFICINA meccanica disegnatori 2ª e 1ª categoria, giovani, pratici primo macchine utensili, residenti Pino, Chieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9412 — 10100 Torino ». 39569

PER potenziamento quadri importante Azienda cerca elementi diligenti e volenterosi cui offre possibilità brillante carriera. Dettagliare dati scrivendo a: « Etas-Kompass Pubblicità 652 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 21)

il NUOVO olio che ha tutti i numeri*

Tutti i numeri per il vostro motore ogni giorno chiede di più; tante gradazioni una per ogni condizione di marcia, tante volte al giorno. Il motore freddo si comporta come un 10W consentendo avviamenti immediati. Dopo la partenza supera agevolmente tappe 20-30-40 non si consuma. E questo non è nulla di eccezionale perchè Mobiloil Super dà ancora qualcosa più. Nel momento decisivo possiede la riserva della gradazione 50 che consente al motore caldo di sviluppare più potenza.

*chi Mobil e chi meno

FERNET-BRANCA
digestimola

Fernet-Branca in quattro dimensioni: larghezza di calore, profondità di sapore, altezza di qualità, durata digestimolante.
Fernet-Branca in quattro confezioni: grande, media, campione, mignon; per la comodità, il benessere e il momento giusto.

Tavola rotonda a Roma sulle nuove tecnologie

All'energia elettronucleare s'aprono grandi prospettive

Relazione dell'ing. Bono - Nel prossimo [illegible] Europa occidentale [illegible] produzione [illegible] salire più [illegible] dieci volte - Occorrono più investimenti [illegible] accordi [illegible] le industrie [illegible] Comunità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

Si è tenuto oggi all'Eur, nel quadro del 14° congresso nucleare, una tavola rotonda sul tema: «Influenza delle [illegible] tecnologie sul progresso economico ed industriale». Sotto la guida [illegible] prof. Arnaldo Angelini, direttore generale dell'Enel, hanno partecipato al dibattito [illegible] sentanti qualificati [illegible] tecnica e dell'industria italiana [illegible] straniera.

Primo oratore è stato l'ing. Gaudenzio Bono, vicepresidente ed amministratore delegato della Fiat, il quale ha sottolineato, da [illegible] lato, [illegible] grandiose prospettive che [illegible] offrono alle industrie costruttrici di centrali elettronucleari [illegible] e, dall'altro, la [illegible] priorità [illegible] questo settore [illegible] le imprese [illegible] rispetto [illegible] quelle americane.

Circa il fabbisogno [illegible] energia [illegible] dell'Europa occidentale, l'ing. Bono ha ricordato stime recenti che, per il decennio 1970-80, ne prevedono il raddoppio abbondante (da 1200 a 2500 miliardi di Kwh); circa metà di tale incremento lo dovrebbe fornire l'energia elettronucleare, con [illegible] produzione più [illegible] decuplicata [illegible] stesso periodo (da [illegible] miliardi dovrebbe salire a [illegible] miliardi di Kwh). E questo sulla base dei consumi tradizionali: «Cosa accadrebbe — ha chiesto [illegible] questo punto l'ing. Bono — *qualora* [illegible] *dovere, almeno* [illegible] [illegible] *impieghi specializzati,* [illegible] *estesa utilizzazione dell'automobile elettrica?*».

[illegible] spiegano, con simili prospettive, le previsioni di [illegible] sicci investimenti nelle centrali nucleari: per [illegible] miliardi di dollari negli Stati Uniti, sempre negli «anni [illegible] ta», [illegible] 16 [illegible] di dollari in tutta l'Europa occidentale. L'inferiorità [illegible] imprese europee appare ancora maggiore [illegible] [illegible] consi[illegible] che le [illegible] americane andranno divise [illegible] appena [illegible] ditte, [illegible] nel [illegible] stro continente sono [illegible] no di [illegible] le [illegible] interessate.

L'ing. [illegible] quindi dichiarato di condividere la proposta, avanzata di recente [illegible] prof. Angelini all'Euratom [illegible] e al Parlamento europeo, di [illegible] sia una associazione [illegible] industrie nucleari della Comunità, per la progettazione su commessa [illegible] Euratom di una centrale nucleare [illegible] reattore veloce, sia un'associazione degli [illegible] e delle imprese elettriche europee. «*Questa proposta* — ha concluso — *indica chiaramente una strada che positivamente, anzitutto, coerenti iniziative nell'ambito nazionale*».

La necessità di [illegible] più stretta collaborazione in campo [illegible] nazionale ed europeo, [illegible] particolare riferimento [illegible] l'ambito comunitario, è stata sostenuta [illegible] parecchi [illegible] oratori. Il presidente della Finmeccanica, [illegible] Giorgio Tupini, ha insistito [illegible] canto suo sul [illegible] decisivo [illegible] debbono [illegible] i governi nel promuovere [illegible] ricerca tecnologica e l'applicazione dei suoi risultati ai processi industriali.

L'ing. Raffaele Girotti, vicepresidente dell'Eni, ha sottolineato l'importanza [illegible] recente accordo [illegible] i governi olandese, inglese e tedesco per l'eventuale costruzione di un impianto [illegible] separazione isotopica dell'uranio.

Arturo [illegible]

Zurigo conferma [illegible] fughe [illegible] capitali [illegible]

Zurigo, [illegible] marzo.

[illegible] fughe di capitali dalla Francia, denunciate e deplorate dai portavoce governativi francesi, vengono confermate [illegible] bancari svizzeri. Alcuni fonti ritengono, in particolare, che l'aumento [illegible] due tonnellate registrato ieri [illegible] volume [illegible] delle [illegible] di [illegible] sul mercato [illegible] Zurigo sia da attribuire esclusivamente [illegible] acquisti francesi.

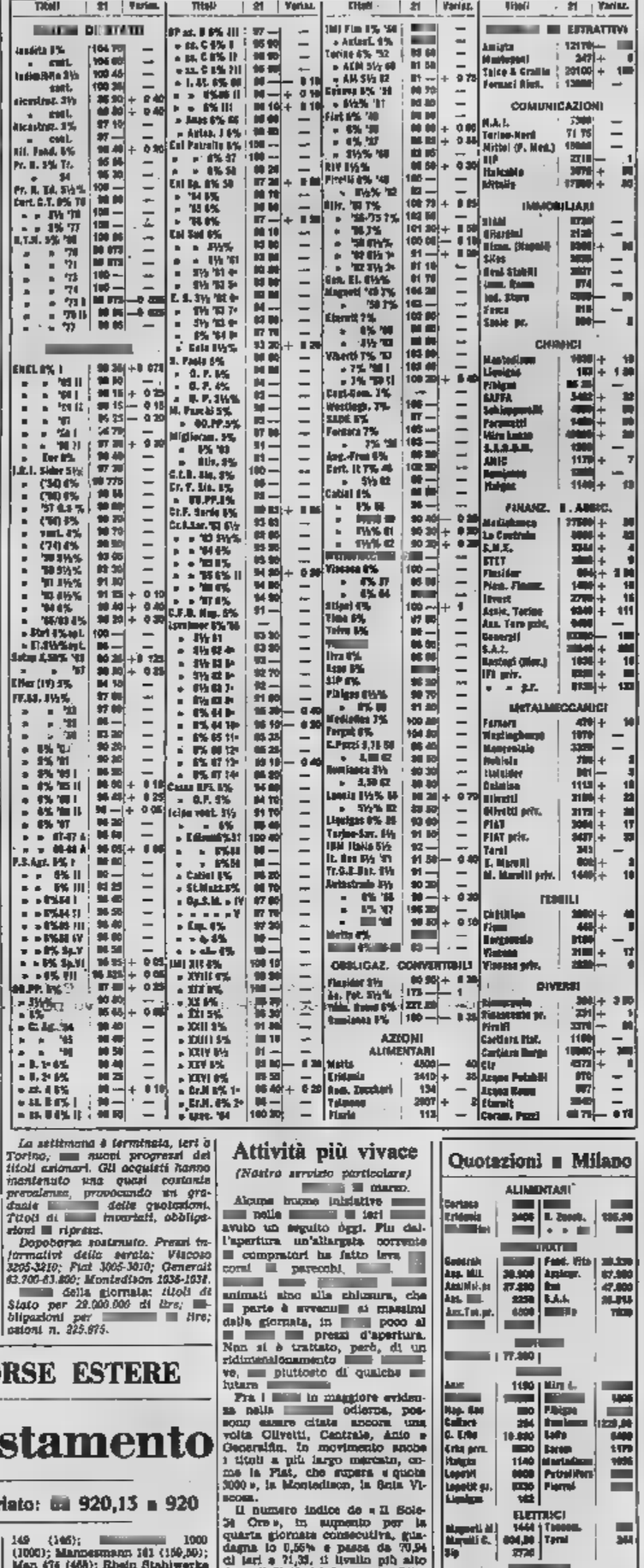
In [illegible] settimana, le vendite [illegible] banconote francesi «contrabbandate» attraverso la frontiera [illegible] fatto scendere [illegible] quotazione [illegible] quasi 2 franchi svizzeri, a [illegible] svizzeri per 100 franchi francesi. *(Ag. Italia)*

QUARTA GIORNATA CONSECUTIVA DI PROGRESSI

Ai massimi dell'anno

L'indice sale da 70,94 a 71,33, il livello più alto dal 2 gennaio

LE QUOTAZIONI A TORINO



La settimana è terminata, ieri a Torino, [illegible] nuovi progressi dei titoli azionari. Gli acquisti hanno mantenuto una quasi costante prevalenza, provocando un graduale [illegible] delle quotazioni. Titoli di [illegible] invariati, obbligazioni [illegible] ripresa.

Dopobarsa sostenuto. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3205-3210; Fiat 3005-3010; Generali 63.700-63.800; Montedison 1638-1638.

Nella giornata: titoli di Stato per 29.000.000 di lire; obbligazioni per [illegible] lire; azioni n. 325.975.

lames? BEL COLPO!

Bel colpo: il colpo di LAMES va sempre a segno! Un fucile LAMES raddoppia la gioia della caccia.

Inviate questo tagliando a LAMES S.p.A. - [illegible] S. Rufino, 29 [illegible]: riceverete il catalogo [illegible] colori dei fucili LAMES.

[illegible]

[illegible]

Località _____ Cod. Post. _____

RASSEGNA INTERNAZIONALE DAL 12 AL 20 APRILE

Per i veicoli industriali un nuovo Salone a Torino

Dagli autocarri ai veicoli spazzaneve, dagli scuolabus alle autovetrine, [illegible] la produzione di 250 Case [illegible] cinque [illegible]

Il primo Salone Internazionale del Veicolo Industriale [illegible] svolgerà [illegible] Torino dal 12 al [illegible] aprile. [illegible] stands occuperà, oltre [illegible] locali [illegible] Palazzo [illegible] Esposizioni, i viali adiacenti nel Parco [illegible] Valentino, [illegible] una superficie complessiva di oltre 37 mila metri quadrati, di cui 30 mila coperti.

Tutta la gamma [illegible] produzione di veicoli industriali sarà presentata alla rassegna, [illegible] autotreni, agli scuolabus, dalle autovetrine agli [illegible] tonegozi, spazzaneve, autocisterne, carri antincendio e veicoli pubblicitari.

L'estensione dell'area, [illegible] un primo momento limitata [illegible] Palazzo [illegible] Esposizioni, [illegible] [illegible] resa necessaria, per l'interesse mostrato [illegible] aziende, sia [illegible] che estere, produttrici [illegible] [illegible] commerciali. Gli espositori, provenienti da cinque paesi, sono duecentocinquanta.

Già molti mesi prima della chiusura [illegible] iscrizioni tutti gli spazi erano stati prenotati dalle più importanti Case [illegible] nazionali ed [illegible] del settore.

Le interessanti prospettive di questa manifestazione [illegible] no fra l'altro attribuite anche all'attuale situazione [illegible] settore [illegible] appare [illegible] continua incoraggiante espansione.

L'industria dei veicoli pesanti [illegible] [illegible] po' [illegible] barometro della congiuntura: quando la sua produzione [illegible] sale, per esempio, vuol dire che anche i settori edile e [illegible] trasporti [illegible] vanno bene perché significa che [illegible] la domanda di automezzi necessari alla loro attività.

Per quanto riguarda l'Italia, inoltre, c'è da sottolineare il fatto che la produzione dei veicoli industriali si è notevolmente sviluppata durante l'ultimo anno. Nel 1968 [illegible] incrementi, nei confronti del 1967, sono oscillati tra il 14[illegible] (autocarri leggeri) e [illegible] 18% (autocarri medi e pesanti). Nel gennaio di quest'anno, rispetto [illegible] [illegible] anno prima, gli aumenti sono [illegible] addirittura del 42,3 (motrici [illegible] semirimorchi) e [illegible] 44,7 [illegible] (autocarri).

[illegible] ALLO [illegible] [illegible] DELL'ANNO SCORSO

La produzione dell'industria è salita dell'8,4% in gennaio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 marzo.

I [illegible] definitivi della produzione [illegible] [illegible] gennaio [illegible] ancora migliori [illegible] quelli [illegible] anticipati all'inizio del mese in via provvisoria [illegible] di statisti[illegible]. L'indice medio giornaliero sale a 117,4 mentre l'anticipazione [illegible] poneva a quota 116,1. L'incremento rispetto al gennaio [illegible] è quindi del-l'8,4 [illegible] [illegible] del 7,2 per [illegible] com'era stato provvisoriamente anticipato. Rispetto a dicembre, mese [illegible] alta [illegible] duzione, v'è una diminuzione dell'1,5.

L'Istat ha arricchito [illegible] [illegible] nuova indicazione [illegible] [illegible] [illegible] mensile. Fornisce infatti la misura dell'importanza di ciascun [illegible] industriale rispetto [illegible] complesso delle industrie. Ad esempio il «pe[illegible]» delle industrie [illegible] è uguale al 2,3 per cento e quello delle meccaniche [illegible] 18,9, [illegible] un quinto [illegible] totale. Acquista così maggiore rilievo l'indicazione che [illegible] gennaio quest'ultimo [illegible] migliorato [illegible] [illegible] giornaliera del 6,8 [illegible] cento nei confronti del gennaio 1968.

Vistosi progressi, rispetto a un anno prima, hanno segnato con +11 per cento anche le industrie [illegible] (peso 9,3 per cento) [illegible] [illegible] +10,6 le industrie metallurgiche (peso 7,7). Buon incremento anche per [illegible] produzione elettrica (+8,2 per [illegible] to) che ha un peso del 6,7 per cento.

Il settore che ha avuto in gennaio il più [illegible] aida[illegible] [illegible] quello [illegible] costruzioni di [illegible] di trasporto (peso: 7,2). Il suo indice [illegible] raggiunto 117,1 con [illegible] aumento dell'8 per cento rispetto a [illegible] [illegible] del 26,3 rispetto al gennaio [illegible].

L'aumento di produzione nel [illegible] è dovuto principalmente ai rami della produzione [illegible] autoveicoli, di rimorchi [illegible] [illegible] veicoli industriali. Quest'ultimo fatto è importante perché si tratta di un incremento che indica [illegible] buon andamento dell'economia in generale [illegible] dell'edilizia in particolare.

L'unico [illegible] grandi settori industriali che [illegible] segnato in gennaio [illegible] diminuzione di produzione media giornaliera [illegible] rispetto a dicembre (—7,4 per cento) [illegible] [illegible] rispetto a un anno prima (—2,3) è quello della chimica. [illegible] [illegible] indice si trovava a quota 116,4. Il peso del settore [illegible] pari al 9,1: il secondo, in ordine d'importanza, dopo l'industria meccanica.

g. m.

Previsioni delle Comunità

[illegible] le industrie Mec[illegible] aumento [illegible] 9% nel '69

Lussemburgo, 21 marzo.

La produzione industriale nei sei Paesi [illegible] Comunità economica europea [illegible] quest'anno nella misura media del 9%. [illegible] un rapporto previsionale pubblicato a Lussemburgo [illegible] Comunità [illegible] del carbone [illegible] dell'acciaio, l'incremento più sensibile si registrerà in Francia (+9,5%), mentre in Lussemburgo la produzione industriale aumenterà soltanto del 3%. In [illegible] in Germania e in Olanda si avranno aumenti compresi fra il 7,5% e l'8%, e la produzione industriale del [illegible] [illegible] del 5%.

Il rapporto della Ceca esamina nei dettagli le prospettive [illegible] industria siderurgica comunitaria nel [illegible] to anno, e prevede un incremento del 9%, a 21 milioni [illegible] tonnellate, dei consumi comunitari di [illegible] nel [illegible] mondo trimestre.

Scoperto nell'A[illegible] [illegible] grande filone d'oro?

Lisbona, 21 marzo.

Un filone d'oro lungo [illegible] chilometro [illegible] mezzo sarebbe [illegible] scoperto nell'Angola settentrionale, secondo notizie [illegible] fonte portoghese. Si troverebbe a [illegible] chilometri [illegible] [illegible] ria.

Secondo un settimanale angolese «*il filone potrebbe costituire [illegible] maggior giacimento [illegible] mondo, [illegible] grande dei [illegible] niere sud-africane*».

Le notizie [illegible] dall'agenzia di stampa portoghese non precisano da chi è stata effettuata la scoperta, né [illegible] tenga diritti minerari nella zona. *(Agenzia Italia)*

Più calmo a Milano il mercato valutario

La [illegible] d'Italia non [illegible] intervenuta per [illegible] dollaro

(Nostro servizio particolare)

Milano, 21 marzo.

(r. c.) Finalmente [illegible] un poco di distensione sul mercato valutario a Milano; per la prima volta da giovedì 13 [illegible], la Banca d'Italia non ha dovuto intervenire per [illegible] (tutte [illegible] [illegible] di [illegible] lari del [illegible] creditizio.

La lira [illegible] dollari ha segnato 628,79, [illegible] una [illegible] ne meno di ieri (629,65), ma è una frazione che conta, perché dimostra una prevalenza di offerta. Il limite d'intervento della Banca centrale era oggi 626,80.

Modesti i quantitativi scambiati: sono stati trattati 2 milioni 450.000 dollari. La settimana si conclude, così, con una nota positiva.

Oro fino 670-685 (668-683) lire al grammo; argento [illegible] (38.500-39.500) lire al kg.

Media cambi Ufic: sterlina 1503,56 (1503,625); dollaro Usa 628,765 (628,95); franco francese 126,787 (126,837); franco svizzero 146,06 (146,153); [illegible] occ. 156,43 (156,48).

Banconote: sterlina [illegible] (1555); dollaro [illegible] [illegible] (628,50); fr[illegible]co [illegible] 118 (118,25); franco svizzero 146,50 (146,90); [illegible] 150,30 (150,301).

Prezzi dell'oro

[illegible] dollari per oncia)

MERCATI	20 marzo	21 marzo
Londra	43,20	43,20
Zurigo	43,20	43,20
Parigi	47,37	47,13
F[illegible]	41,52	41,54
Milano	43,56	43,68
[illegible]	43,45	43,45

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street in assestamento

Dopo tre giornate di rialzi, indice quasi invariato: [illegible] 920,13 [illegible] 920

New York, [illegible]

[illegible] Wall [illegible] l'ultima [illegible] della [illegible] [illegible] è chiusa con una lieve prevalenza di ribassi, dopo tre giornate consecutive di progressi.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 939 (936,13); ferroviari 243,97 (245,71); pubblica utilità 130,34 (129,76).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 31 1/8 (31 3/4); American Cyanamid 30 7/8 (29 e 3/4); American Motors 11 (11 e 1/4); American Smelting 36 1/2 (37); American Tel and Tel 52 1/4 (52 3/8); American Tobacco 37 e 7/8 (37 7/8); Anaconda [illegible] 3/4 (51 3/4); Armour 56 5/8 (57 3/4); [illegible] Steel 22 3/8 (33); Boeing 49 1/2 (49 1/2); Canadian Pacific 80 3/4 (81); Chrysler 53 (53); Coca Cola 69 7/8 (70); Du Pont 163 1/4 (159 5/8); Eastman Kodak 89 1/2 (71); Firestone 56 e 7/8 (55 1/2); Ford 48 5/8 (50).

General Electric 89 3/8 (90); General Foods 78 (77 3/4); General Motors 79 5/8 (80); Gillette 53 1/2 (54 1/2); Goodrich 49 3/8 (51); Goodyear 57 7/8 (57 1/4); Gulf Oil 43 1/2 (42 7/8); Ibm 305 1/2 (305 1/2); International [illegible] 36 7/8 (36 3/4); International Paper [illegible] [illegible]; Kennecott Copper 50 1/4 (50 1/4); Minnesota 101 1/2 (102 1/2); Monsanto 47 3/8 (47 5/8); [illegible] 51 (51).

Royal [illegible] [illegible] [illegible]; Sears Roebuck 66 3/4 [illegible] 1/8); [illegible] Oil 65 3/8 (65 1/2); Standard [illegible] N.J. 79 1/4 [illegible] 1/8); Swift 28 7/8 [illegible] 5/8); Texaco [illegible] (34 3/8); Twa [illegible] 3/8 (29 5/8); [illegible]n Caribe 43 1/8 [illegible] 1/8); U.S. Steel 45 1/8 (45 1/4); Westinghouse 65 2/4 [illegible] 1/4); Woolworth [illegible] 7/8 (29 5/8); Xerox [illegible] (207 1/4).

LONDRA da 625,7 a 624,6

Quotazioni di chi[illegible] (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 63 3/4 (62); British Leyland 15 3/8 (15 3/8); British Petroleum 136 3/8 (136 5/8); Dunlop 42 (41 7/8); General Electric 27 1/2 (27 1/2); Imperial Chemical 21 3/8 (21 7/8); Imperial Tobacco 19 3/8 (19 1/2); Rand Mines 163 3/4 (163 3/4); Rolls-Royce 43 3/8 (43 3/8); Unilever 57 1/2 (57 3/4); Vickers 33 (32 5/8); Woolworth 20 1/4 (20 3/8); Barclays Bank 80 3/8 (80 3/8); Lloyds Bank 56 5/8 (56 3/8); Royal Dutch 30 3/4 (30 5/8).

ZURIGO da 334,9 a 337,3

[illegible] [illegible] (tra parentesi la chiusura [illegible] Unione [illegible] Svizzere (4540); Società [illegible] Svizzero 3335 (3310); [illegible] 3480 (3475).

Attività più vivace

(Nostro servizio particolare)

[illegible] marzo.

Alcune buone iniziative [illegible] nelle [illegible] [illegible] ieri avuto un seguito oggi. Più dall'apertura un'allargata corrente [illegible] compratori ha fatto leva [illegible] [illegible] [illegible] parecchi [illegible] [illegible] [illegible] animati sino alla chiusura, che [illegible] parte è avvenuta ai massimi della giornata, in [illegible] poco al [illegible] [illegible] prezzi d'apertura. Non si è trattato, però, di un ridimensionamento [illegible] ve, [illegible] piuttosto di qualche [illegible] lutare.

Fra i [illegible] in maggiore evidenza nella [illegible] odierna, possono essere citate ancora una volta Olivetti, Centrale, Anic e Generalfin. Il movimento anche i titoli a più largo mercato, come la Fiat, che supera [illegible] quota 3000 », la Montedison, la Snia Viscosa.

Il numero indice de «Il Sole 24 Ore», in aumento per la quarta giornata consecutiva, guadagna lo 0,55% e passa da 70,94 di ieri a 71,33, il livello più alto dopo il 71,45 del 2 gennaio. L'indice Mediobanca sale da 96,83 a 97,39, con un rialzo dello 0,54 %.

In aumento il volume degli scambi. Sono stati trattati 3 milioni 406.000 titoli, per un valore di 7 miliardi.

Maggior equilibrio nel settore del reddito fisso. L'annuncio che il prestito «Piano verde 8ª serie» è stato interamente coperto nella prima giornata di sottoscrizione è stato accolto molto favorevolmente.

Renato Cantoni

Assemblee [illegible] dividendi

Banca Commerciale — L'assemblea ordinaria degli azionisti della [illegible] Commerciale Italiana [illegible] terrà oggi, nella [illegible]e centrale, in piazza Scala a Milano. L'esercizio 1968 della Comit, la prima delle grandi banche [illegible] interesse nazionale a tenere l'assemblea, presenta un [illegible] netto di 4 miliardi [illegible] milioni [illegible] lire, risultato che supera di oltre [illegible] milioni [illegible]rca l'8 per cento) quello del '67.

NOTIZIE IN BREVE

La Banca federale tedesca ha ridotto da oggi il [illegible] [illegible] sconto dal 3,5 [illegible] 4%. L'aumento è stato deciso, probabilmente, [illegible] rapporto [illegible] difficoltà sollevate dal Parlamento [illegible] [illegible] piano di provvedimenti antinflazionistici previsti dal governo.

Le grandi banche svizzere hanno aumentato il tasso degli interessi pagati sui depositi a breve scadenza, dal [illegible] al 4,75 per [illegible] [illegible] I depositi a cinque mesi, [illegible] dal 4,5 [illegible] 5% per i depositi a undici mesi.

In Gran Bretagna [illegible] immatri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] no state [illegible] febbraio 61 mila rispetto a 79 mila [illegible] gennaio.

[illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] York, è stato costruito [illegible] eliporto [illegible] [illegible] monomotori. [illegible] per risolvere il problema dei collegamenti [illegible] [illegible] cuore [illegible] città e la sua cinta [illegible] sceroporti.

Il tasso di disoccupazione in Inghilterra è salito, il [illegible] [illegible] [illegible] 2,2% del totale delle forze lavoro. [illegible] febbraio era al 2,1 per [illegible].

Il New York [illegible] [illegible] ha [illegible] di mantenere in vigore [illegible] per qualche [illegible] la settimana operativa delle Borse statunitensi a 20 ore. E' stata così [illegible] la proroga richiesta dagli [illegible] di cambio.

Quotazioni [illegible] Milano

COMUNITA' EUROPEE
BRUXELLES

Il Segretariato Generale del Consiglio bandisce [illegible] [illegible] per l'assunzione di

Funzionari amministrativi

(categoria B - funzioni di esecuzione e di inquadramento - [illegible] medio [illegible] [illegible] massima: [illegible] anni

Il bando con le modalità di ammissione e di assunzione e con il formulario di candi[illegible] è pubblicato nella «G[illegible] Ufficiale delle Comunità Europee», n. [illegible] 28 del 1° [illegible] 1969, [illegible] vendita a Lit. 75, oppure contrassegno Lit. 125, [illegible] la Libreria [illegible] Stato, piazza Verdi, n. 10, ROMA (C.C.P.: 1/2640).

Le [illegible] di partecipazione [illegible] concorso [illegible] pervenire entro il [illegible] APRILE [illegible]

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

di tutto l'arredamento e delle collezioni private di un noto intenditore d'arte ritiratosi dal commercio. La vendita avviene sul posto nel grande appartamento di

VIA FILANGIERI 6 (Crocetta)

che è in vendita o si affitta.

Mobili antichi di ogni epoca, lampadari, specchiere, servizi, argenti, ceramiche antiche, quadri di Maestri antichi, dell'800 e contemporanei, tappeti orientali di vecchia lavorazione, oggetti da collezione, soprammobili antichi in porcellana di tutte le marche più famose. Opere di Maccari, Ibulli, Prabella, Ciardi, Dalleani, Follini, Cammarano, Casciaro, Salinas, Ramoni, De Tivoli, Mus, ecc. ecc.

La vendita è diretta dal noto Perito d'Arte dott. Emilia Rasca consulente presso il Tribunale di Milano.

OGGI SABATO, DOMANI DOMENICA, LUN[illegible] 24 MARZO esposizione dalle 10 alle 12,00 e dalle 15 alle 20.

DA [illegible] A SABATO 29 alle ore 17 [illegible] all'Asta. Per la esiguità di spazio è assolutamente indispensabile la prenotazione dei posti per chi sarà interessato agli acquisti.

Autorizzazione Questura di Torino N. 208495/12 B

LOTTERIA DI AGNANO
OLTRE ½ MILIARDO DI PREMI
ULTIMI GIORNI

perché una sua lavatrice subisce più controlli di una tuta spaziale?

perché è la REX

Le tute spaziali "ufficiali" fornite alla NASA per gli astronauti americani costano circa 100 milioni l'una. Per il loro costo e per la sicurezza che devono garantire, subiscono ben 500 controlli. Una lavatrice REX, il cui prezzo medio al pubblico è esattamente 114.900 lire, subisce invece 1.157 controlli.

REX una garanzia che vale

LA STAMPA
Sabato 22 Marzo 1969
Anno 103 - Numero 68

Non è più il gioco di una «élite» d'avanguardia

La casa scomponibile

Il mobile «a elementi» è ormai entrato nel gusto della massa - In che misura potrà incidere sul [illegible] già [illegible] di sicurezza?

Dice Linus: «*La felicità è la [illegible] un guscio*». Distratto, [illegible] specifica che cosa vi si debba mettere dentro; ma il «designer» che tutto sa ed è uno dei taumaturghi della nostra epoca, [illegible] capito e interpreta l'idea del saggio e famoso bambino.

Una soluzione, [illegible] avveniristica, per l'ambiente-cuore della nuova [illegible] è già presente al Salone delle Arti domestiche di Torino. [illegible] immagina appunto [illegible] «*involucro caldo senza durezza di spigoli né stacchi violenti di materiali diversi*», un bozzolo vuoto al cui centro sia posato un [illegible] blocco. Intorno ad [illegible] ruoterà la vita familiare [illegible] di relazione. Le due zone tipiche *conversazione* [illegible] *pranzo* [illegible] strettamente congiunte: da [illegible] parte il morbido divano articolato ad «s»; dall'altra il mobile che, chiuso, funziona [illegible] piano [illegible] appoggio per [illegible] le cose «*inutili che sono necessarie*», ma, aprendosi poi come un fiore, è un solido tavolo nella cui pancia vi sono contenitori ampi e rotanti.

Comporre e scomporre gli elementi fondamentali della casa, tutto divisibile o da sommare teoricamente all'infinito, ogni «pezzo» in moto grazie alle ruote quasi sempre presenti e disponibile [illegible] gli accostamenti, è il tema di fondo della mostra, nel settore dell'arredamento moderno.

Non siamo più al gioco, intellettuale e magari provocatorio, di una *élite* di avanguardia. Gli elementi «modulari» che sostituiscono il mobile tradizionale vengono prodotti a tutti i livelli [illegible] investono ogni angolo della casa. Si vuole coinvolgere direttamente la personalità individuale, indurre a mutamenti improvvisi, [illegible] soluzioni che consentano una vita di gruppo più ricca e agevole anche in spazi molto limitati.

L'invito non è solo di oggi; ma assume ora toni perentori perché viene rivolto al grande pubblico. Aiutate dal colore (anche e soprattutto quando sia un bianco totale), le [illegible] forme si presentano come simboli di perfetta giovinezza.

[illegible] i problemi che esse risolvono sono di immediata praticità, evidentemente non hanno bisogno di giustificazioni: esemplare è il caso della cucina che, nella sua forma più recente, raggruppa [illegible] gli elettrodomestici di più largo uso entro un ingombro così modesto da apparire sino ad ora impensabile. [illegible] neppure quando l'utilità dell'oggetto è associata all'idea del divertimento sorgono problemi: così la poltrona che «*messa in fila [illegible] un treno diventa divano*», il letto che «*dura [illegible] vita*» e subendo sei trasformazioni può accompagnare un [illegible] (purché detesti di sposarsi) dagli anni [illegible] all'ultimo traguardo; ed anche le piccole trovate eleganti: tazze e piatti [illegible] «colonna», posacenere-vasi, lampade-portafiori, cornici-portacarte.

Non altrettanto facile da accettare è la svolta che ha portato alla scomposizione totale del mobile. In quale misura, [illegible] si chiede, [illegible] frammentarietà della futura casa potrà incidere sul nostro già precario [illegible] di sicurezza? Si [illegible] che la produzione media ha in parecchi casi ridotto [illegible] il peso «*definito nelle sue forme [illegible] funzioni*» optando per gli elementi isolati: sulla base di [illegible] o al massimo dieci «tipi» sono possibili come minimo cinquanta combinazioni; se vi è una scrivania, essa diventa immediatamente scaffale, per non parlare [illegible] dei mobili per i bambini in cui, assecondando il gusto infantile (e naturalmente [illegible] crudele) di tutto disfare, il meccanismo d'incastro non ha quasi [illegible] zioni. Nel padiglione che [illegible] mostra ha riservato alla plastica gonfiabile vi è, poi, l'elemento quasi [illegible] so: [illegible] poltrona che non è nulla, [illegible] ha forma. Ma [illegible] sume [illegible] volta in volta quella della persona che [illegible] occupa.

Questa spinta al trasformismo, forte [illegible] [illegible] radici lontane, ha tuttavia i suoi limiti. La «*casa che si muove*» può essere un'indicazione molto utile per la vita familiare a venire [illegible] insieme un colpo d'ala per la nostra fantasia. Ciò che viene proposto è di calcolare, ma poeticamente. Provvederà la realtà quotidiana a fungere da freno e a garantirci, forse anche troppo, dal correre piccole [illegible]

Mirella Appiotti

Comporre [illegible] scomporre [illegible] elementi fondamentali della [illegible] è il tema di fondo dell'arredamento moderno

La «moda nuova» entra nei guardaroba

Una guida pratica per orientarsi negli acquisti [illegible] primavera

Si cancella dal calendario l'ultimo giorno d'inverno, [illegible] donne [illegible] o rinnovare [illegible] guardaroba. E' l'ora della «moda nuova».

I prezzi [illegible] più [illegible] riati, da quelli destinati all'acquisto di massa e contenuti entro cifre [illegible] ramente basse (sette-ottomila lire l'abitino di crêpe [illegible] lana, foderato; 12-15.000 lire il tailleur; 20.000 il soprabito) [illegible] modello [illegible] boutique [illegible] raddoppia o triplica il prezzo a seconda del tessuto più importante; dal capo prêt-à-porter, naturalmente più costoso, a quello delle grandi sartorie; [illegible] questa ampia gamma di offerte si impernia [illegible] su caratteristiche comuni, proprie ad una medesima immagine femminile imposta dalla moda.

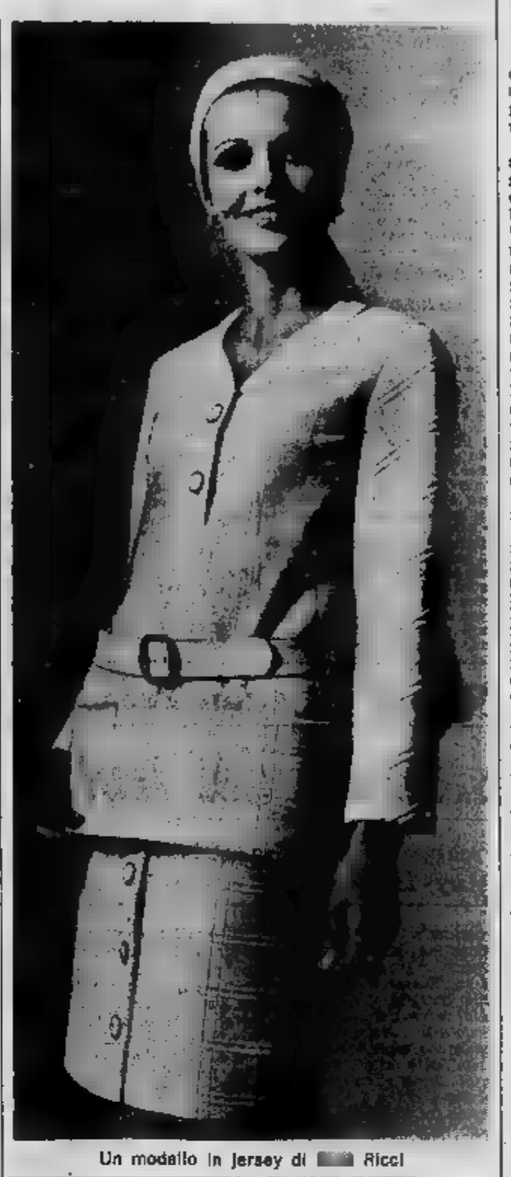
Per l'anno 1969, [illegible] tunica è la vera regina del guardaroba (e potrà essere una tunica lunga, [illegible] [illegible] za maniche, più i pantaloni, [illegible] [illegible] tunica sopra al ginocchio con o senza pantaloni). Abbiamo poi [illegible] telli svasati, tagliati in vita; i sette-ottavi senza maniche portati con bluse dalle maniche lunghe [illegible] pantaloni; gli abitini svelti, di taglio chemisier, con gonna a pieghe e orlo corto (quanto lunghe [illegible] invece, sempre, le maniche); i foulards in tinta, infilati nello scollo [illegible] le sciarpe danzanti [illegible] spalle completano ogni [illegible] dello: di cuoio, [illegible] metallo, di pietre dure le cinture (che potranno da sole ridare tono a un vestitino di poche pretese), i gioielli (non verri di disegno raffinato [illegible] decorativo: lunghe collanelle alternate a gocce di perle o pesanti pendenti che ornano [illegible] ricco collare dorato; le calze chiarissime ornate da leggeri ricami a bagnette; le scarpe bicolori dal tacco largo [illegible] diritto (5 cm).

Compaiono poi prepotenti le lane pettinate, a superficie compatta (più morbide di quelle della stagione passata per aderire facilmente al taglio più appoggiato [illegible] modelli) [illegible] moltissime lane [illegible] stampate [illegible] disegni ornamentali ispirati [illegible] frutti [illegible] alla geometria; le sete acquistano una pesantezza più sostenuta a grossa grana evidenziata, a shantung gigante, a tweed, a rustida tela.

E i colori? Chi non teme le troppo facili ombre della polvere può scegliere con [illegible] il bianco: [illegible] vi sarà infatti un colore (o, meglio, un non colore?) più fortunato di questo per assicurarsi il trionfo generale, [illegible] poi tutte le delicate sfumature pastello, dall'azzurro [illegible] polvere al turchese [illegible] querellato, dal giallo primula al [illegible] polpa della pesca o al beige-rosato delle albicocche acerbe.

Senza grosse rivoluzioni, dunque, ma con raffinati tocchi di tinte [illegible] piccoli dettagli alla portata [illegible] [illegible] le donne [illegible] di ogni età, la [illegible] va moda inoltre ad inaugurare [illegible] primavera.

Savina Roggero



Un modello in Jersey di [illegible] Ricci

Trionfo del pantalone

Su un punto i sociologi sono tutti d'accordo: [illegible] rivoluzioni o i cambiamenti radicali — nella moda — si hanno solo ogni cinquant'anni. Ma poiché risulta sempre più importante che il ritmo di acquisto sia superiore al ritmo con cui gli oggetti vanno fuori uso, è indispensabile che, ad [illegible] stagione, [illegible] siano degli elementi [illegible] colpiscono gli esperti, i giornali [illegible] il pubblico in generale.

Questa sollecitazione all'acquisto costituisce, a dir vero, una delle più gravi [illegible] cuse che si muovono, [illegible] più parti, [illegible] [illegible] «società dei consumi». Ma il piacere dell'acquisto non è cosa d'oggi soltanto: è antichissimo, è presente in ogni società di cui si conservi memoria, è una molla del [illegible] [illegible] anche, sia [illegible] dirlo, una piccola fonte di felicità.

Poco importa, questa stagione, che le giacche siano lunghe, le sottane [illegible] pieghe, i mantelli [illegible] [illegible] cinture, [illegible] scarpe bianche con vernice nera, gli orli più [illegible] meno al punto voluto. Tutto questo compone lo sfondo [illegible] la moda di primavera. Ma l'accento è dato da [illegible] specie di trilogia: i pantaloni (corti, lunghi, stretti, larghi), l'audacia, l'accessorio.

Già questo inverno il [illegible] talone era entrato nella vita quotidiana. Oggi circola, con piena naturalezza, per le strade, [illegible] teatro, negli uffici, in treno e per i piccoli o grandi pranzi. In grande maggioranza, i pantaloni [illegible] [illegible] ri; [illegible] portati [illegible] giacche lunghe come un piccolo cappotto stretto in vita e svasante in fondo, neri anch'esse. In realtà, [illegible] vittoria della neutralità del sesso: tutti appartengono a uno [illegible] neutrale — quello della giovinezza (che [illegible] ne [illegible] degli obblighi [illegible] differenziazione apparente). Ma il veto sociale esclude molto più violentemente [illegible] la femminilizzazione dell'uomo, [illegible] la mascolinizzazione della donna. Pantaloni, dunque. Sono un passaggio obbligato del [illegible] daroba attuale.

L'audacia (di cui fu [illegible] silliera la minigonna) si presta a non pochi dubbi e a parecchie deplorazioni; forse la tendenza [illegible] nude-look non è nemmeno molto elegante né [illegible] buon gusto, ma [illegible] un fatto.., e una grossa tentazione.

L'accessorio, infine, terzo componente [illegible] trilogia. Il particolare, l'accessorio ingegnoso e divertente, decorativo, non [illegible] [illegible]. E' il campo in cui l'idea conta più della materia. Ecco dunque le cinture che arrivano a trasformarsi in fruste, in intrichi, in collezioni di ex voto; le calze che giocano ormai [illegible] la luce [illegible] [illegible] (il quale, soprattutto quello degli occhi, per sembrare naturale [illegible] più «disegnato» che mai); i gioielli fantasia che, in forme barocche, ornano dita, orecchi, gambe, braccia.

[illegible] questi i tre tasti su cui [illegible] la [illegible] musica [illegible] moda di primavera, variata all'infinito [illegible] la personalità di ogni singola donna.

Alain

RISPONDE GIULIETTA MASINA

«Questo è un caso che non so risolvere»

Lettera [illegible] firmata. Data del timbro postale, il 16 [illegible] 1969. Luogo di provenienza: Milano. Riservata, urgente, personale.

«Signora Masina, nel 1966, a settembre, l'unica mia [illegible] glia [illegible] sposa. Sposa l'uomo che da anni [illegible] tentava [illegible] l'infedeltà, senza successo. Una ripicca. Conoscendoci meglio, dopo il matrimonio si stabiliscono tra noi rapporti amichevoli e [illegible] stima reciproca. Il passato (le giuro, signora Masina, nulla di [illegible] che corretto) non ha mai disturbato o resa equivoca [illegible] nostra cordialità. Non so come spiegarle che, anzi, [illegible] passato ci permette una confidenza migliore, meno impersonale, intima di [illegible] superata intimità. Lei, capisce?». Sì, capisco.

«Nel 1967, dopo la morte improvvisa [illegible] mio marito (che non [illegible] [illegible] un [illegible] marito) [illegible] figlia, [illegible] genero e la bambina, mia nipote, sono venuti ad abitare con me. Sul finire del 1968, con la scusa che vuole dipingere, mia figlia parte per Parigi, e d'allora ritorna solamente per le feste e per pochissimi giorni. Sospettando qualche cosa, infine, riesco a sapere da mio genero il motivo vero del volontario esilio di mia figlia. Un altro uomo è entrato nella sua vita. La separazione tra loro è consensuale, anche se di comune accordo hanno rinunciato a discuterne davanti a un giudice. [illegible] bambina dovrei pensare io.

«Noi siamo persone economicamente indipendenti. Io e mio genero siamo industriali, [illegible] figlia ha ereditato dal padre una rendita sufficiente per ogni bisogno. Nessuno [illegible] noi ha bisogno dell'altro. [illegible] mio genero [illegible] rimasto nella mia casa, la [illegible] è la bambina, e perché [illegible] molto solo. Mia figlia, che [illegible] ha voluto ascoltare preghiere e consigli, [illegible] di essere felice. La mia età supera [illegible] di [illegible] i quarant'anni [illegible] [illegible] l'esattezza); quella di mia [illegible] è [illegible] ventitré, quella di mio genero trentasette. Età pericolose».

Sissignora, pericolosissime.

«Il mio desiderio sarebbe che mio genero tornasse a casa sua. Ma non ho la forza di chiederlo. Non [illegible] [illegible] la morale, cara Masina. Non ho nulla di che pentirmi, se non delle mie intenzioni, simili a quelle di mio genero, il quale si comporta, però, con molta dignità. L'assurdo è che da Parigi, mia figlia suggerisce con sottintesi e sorrisi una possibilità che [illegible] attrae, ma che respingo con tutta la mia volontà.

«Siamo qui ad aspettare. Quando siamo soli, io e lui, ci trattiamo con indifferenza, quasi con ostilità. Tra la gente, prendiamo coraggio. Lei può immaginare quei silenzi, la profondità del vuoto [illegible] tra noi. Da qualche giorno, poi, forse istigata da mio genero, la nipotina mi chiama "mamma", invece [illegible] "[illegible]". [illegible] ne [illegible] [illegible]. Il mia figlia, in [illegible] sua lettera, mi ha scritto [illegible] [illegible] marito è di nessuno, e che [illegible] [illegible] donna come me.

«Non ne posso più. Mi aiuti. Non oso parlarne con il mio confessore, con mia madre, con i [illegible] amici. E da un momento all'altro può succedere l'irreparabile, e [illegible] ritenerlo naturale, accettarlo come [illegible] fatto normale, dovutomi».

La lettera continua, ma è stata da [illegible] abbastanza sintetizzata perché altro non [illegible] a meglio chiarirla. [illegible] [illegible] non [illegible] che risponde. [illegible] Sinceramente. [illegible] storia — se raccontata in modo [illegible] — è talmente singolare [illegible] [illegible] può misurar[illegible] [illegible] il crudele metro di ogni giorno. Tra le altre cose [illegible] salta subito agli occhi l'insussistenza [illegible] danno e non [illegible] quanto [illegible] esista dolo, ma perché i tre [illegible] [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] sperata, ma respinta, conclusione ne trarrebbero soltanto vantaggio. [illegible] cominciare [illegible] figlia [illegible], oltre [illegible] saperla lunga, la [illegible] pure [illegible] tore.

In questo caso, secondo me, [illegible] [illegible] discutersi soltanto [illegible] se il male [illegible] tale in quanto aperta violazione [illegible] un principio morale assoluto, dato che — ripeto — [illegible] questione del danno può tranquillamente accantonarsi. Ignoro quali possano essere le argomentazioni, a favore [illegible] [illegible] contrario, [illegible] [illegible] giuristi; ma prevedo quelle dell'uomo [illegible] strada — [illegible] così. La rinuncia è moralmente indispensabile, [illegible] la lesione che altrimenti sarebbe inferta (da quel rapporto tra suocera e genero) alle leggi [illegible] consanguinità naturale [illegible] acquisita. E' [illegible] che Mosè [illegible] esplicitamente fatto divieto nel «Deuteronomio», ad «alzare la coperta del letto paterno», dimenticandosi — se non faccio errore — [illegible] estenderlo alle coperte [illegible] suocera; ma per analogia, è possibile che tale fosse la [illegible] sottaciuta intenzione. Quindi, il proibire [illegible] anche [illegible] per omissione, non è risolto.

[illegible] sono riferita a Mosè non per nascondermi dietro la barricata e sottrarre, di [illegible] scosto, la mia pietra. Per quanto mi riguarda, [illegible] [illegible] pessimo giudice, dato che di ogni diritto, giuridico [illegible] e morale, apprezzo soprattutto le attenuanti, generiche [illegible] specifiche — e proprio nel rispettoso timore del fango dal quale fummo tratti. Tuttavia, una risposta io non [illegible] esprimerla, concertarla, condizionarla. [illegible] riconosco impari alla bisogna, e onestamente [illegible] saprei neppure che [illegible] farei, io, nei suoi [illegible] signora. [illegible] qualche lettore — [illegible] parte i richiami a Mosè, naturalmente — [illegible] [illegible] più chiare delle mie, mi scriva. Prometto che [illegible] farò [illegible] [illegible] [illegible] ma risposta [illegible] sabato mattina.

Giulietta Masina

Sempre più importante il ruolo [illegible] nella vita

Washington, 21 marzo.

Le [illegible] assumono [illegible] ruolo sempre più importante nei vari settori della vita economica del [illegible] foro [illegible] [illegible] ma un'inchiesta [illegible] [illegible] qua[illegible] [illegible] che [illegible] Stati Uniti circa 50.000 donne [illegible] contabili [illegible] tra esse 2300 [illegible] autorizzate [illegible] [illegible] per [illegible] controlli con valore legale; [illegible] [illegible] [illegible] posti [illegible] nelle banche commerciali; circa 11.000 donne sono agenti per l'assicurazione sulla vita; oltre 3500 sono avvocatesse ed oltre 2700 [illegible] rappresentanti [illegible] [illegible] associate alla [illegible] York.

[illegible] «Journal of Commerce» che ha pubblicato i risultati di questa indagine, rileva che «la per [illegible] fluire il tempo in cui gli uomini [illegible] [illegible] mondo [illegible] Stati Uniti. (Ag. Italia)

un grattacielo
di idee
per la vostra casa

VIVAI [illegible] COPPO COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI [illegible]
C. Francia 95, Regina Margherita 70

LUCIA SOLLAZZO RISPONDE A LILIANA MADEO

Le armi della «madre disarmata»

La settimana scorsa [illegible] questa colonne Liliana Madeo, riprendendo una coraggiosa autocritica della scrittrice francese Andrée Martinerie [illegible] madre d'una ragazza, ha [illegible] [illegible] pensiero di molte madri [illegible] giovinette [illegible] marciano coi tempi: il nostro, dicono, è il mestiere più ingrato del momento. Più faticoso forse — e la fatica come [illegible] pre è direttamente proporzionale alla coscienza che si possiede d'una responsabilità — [illegible] [illegible] ingrato. Al contrario, mai come oggi è stato altrettanto bello e vivificante [illegible] madre di ragazze.

Pudore di tacere

Sinceri e arroganti, ricchi di [illegible] libertà [illegible] limiti e capaci [illegible] attendere [illegible] usarla, [illegible] in nome [illegible] stereotipi ma in virtù d'una scelta continua, coscienti del loro corpo e in grado di realizzare rapporti d'amicizia con i compagni maschi, accanite nei prepararsi al lavoro, possiamo guardarle [illegible] giovani donne che [illegible] darsi domani una dimensione propria, [illegible] la stessa scioltezza [illegible] di quando camminano per la [illegible] [illegible] minigonna o in pantaloni, [illegible] sere quindi [illegible] nostri [illegible] umi di «guastatrici» d'un costume duro a morire.

Da come sceglieranno le donne sullo scorcio [illegible] questo secolo dipende [illegible] benessere del mondo, perché [illegible] loro risoluzione, diversa [illegible] ogni è giusto, l'educazione dei figli non avviene soltanto [illegible] opera della famiglia e quella [illegible] di essere una rocca[illegible] forte, si apra in [illegible] particolare [illegible] [illegible] città, [illegible] un [illegible] sul mondo: l'essenziale diventa che la famiglia sia al passo con questa apertura accelerata dalla velocità di informazione, dai contatti di ogni genere che i giovani stabiliscono [illegible] l'esterno. Per la prima volta i genitori [illegible] trovano nelle condizioni dei loro figli, non esistono regole, né modelli, tutto è rimesso in discussione e si tratta di [illegible] [illegible] con loro allo specchio delle conquiste della scienza, della biochimica, i [illegible] tamenti di prospettiva in ogni campo, compreso quello morale, essendo più [illegible] pidi del tempo che separa [illegible] generazione dall'altra. E la madre di oggi, lungi dall'essere disarmata nei confronti della propria figlia, può trovarsi in possesso [illegible] di [illegible] che sono le stesse [illegible] di quelle della figliuola, ciò che cambia [illegible] il loro [illegible]

Alle nostre madri, disperatamente ancorate [illegible] della storia, [illegible] pone in termini di trasformazione sociale: per realizzarla e non reprimere le proprie aspirazioni, le ragazze [illegible] oggi non possono che rifiutare il tradizionale modello materno [illegible] l'importante ruolo [illegible] madre è quello [illegible] aiutarle a [illegible] rifiutare, insieme con esso, il senso e [illegible] valore del loro essere donne.

Per la prima volta, come è giusto, l'educazione dei figli non avviene soltanto [illegible] opera della famiglia e quella [illegible] di essere una rocca[illegible] forte, si apra in [illegible] particolare [illegible] [illegible] città, [illegible] un [illegible] sul mondo: l'essenziale diventa che la famiglia sia al passo con questa apertura accelerata dalla velocità di informazione, dai contatti di ogni genere che i giovani stabiliscono [illegible] l'esterno. Per la prima volta i genitori [illegible] trovano nelle condizioni dei loro figli, non esistono regole, né modelli, tutto è rimesso in discussione e si tratta di [illegible] [illegible] con loro allo specchio delle conquiste della scienza, della biochimica, i [illegible] tamenti di prospettiva in ogni campo, compreso quello morale, essendo più [illegible] pidi del tempo che separa [illegible] generazione dall'altra. E la madre di oggi, lungi dall'essere disarmata nei confronti della propria figlia, può trovarsi in possesso [illegible] di [illegible] che sono le stesse [illegible] di quelle della figliuola, ciò che cambia [illegible] il loro [illegible]

Alle nostre madri, disperatamente ancorate [illegible] delli di [illegible] sui quali era passata [illegible] invano la tempesta della seconda guerra mondiale, non dicevamo tutti i nostri pensieri [illegible] le nostre [illegible] azioni [illegible] non addolorarsi di non poterci capire. Alle madri di oggi le figlie raccontano tutto, non come ad un'amica, ma come [illegible] testimone: nessun particolare è risparmiato, avrebbero pudore di tacerlo [illegible] dirlo; [illegible] chiamano [illegible] causa, non chiedono consigli, [illegible] vero, ma hanno bisogno di esprimere i loro programmi [illegible] le loro convinzioni, per sentirsi sicure: dai genitori non si attendono nulla ma lo mettono a parte delle proprie idee, saggiando le sponde domestiche. Le madri ascoltano e il loro mestiere [illegible] divenuto molto più difficile, più carico di responsabilità, ma insieme più creativo.

Aprire un dialogo

C'è la madre che non accetta [illegible] [illegible]re nella propria figlia [illegible] vorrebbe guidarne la scelta sentimentale, [illegible] limitandosi ad agire per metterla in grado [illegible] operata giustamente; c'è l'altra che, nell'illusione [illegible] stare vicina alla figlia, [illegible] imita e instaura con [illegible] [illegible] porto di paracomplicità. Preferisco [illegible] la madre che non pone diritti, non cede alla tentazione di rinunciare [illegible] far paragoni fra ieri [illegible] oggi, non si allinea con la figlia su fobide posizioni da sorella maggiore, ma, dimostrando con l'ascolto [illegible] la partecipazione alla piattaforma [illegible] idee della figlia di conoscerle [illegible] talora di condividerle, riesce ad enucleare su [illegible] identico sostrato [illegible] normale dissenso a livello [illegible] generazioni.

I giovani di oggi, soprattutto le ragazze, soffrono molto spesso [illegible] [illegible] za di ostacoli [illegible] superare, del volatilizzarsi di un'autorità che è difficile possano rispettare o contrastare [illegible] do questa invece di trovare [illegible] sé ragioni [illegible] rispetto, si analizza, misconosce i doveri che le competono e si dichiara disarmata. La Martinerie afferma di aver appreso una grossa lezione [illegible] vita guardando vivere [illegible] figlia «soffrendo per impedirsi di intervenire, non condividendo le sue [illegible] ma anzi ad esse ribellandosi interiormente». Forse è più difficile stare [illegible] guardare vivere la propria figlia [illegible] se [illegible] condividono le idee [illegible] [illegible] intravedono gli inediti rischi, ma in un caso o nell'altro, il ruolo della madre non può [illegible] passivo: intervenire [illegible] vuol dire costringere, semplicemente aprire un dialogo che permetta [illegible] prospettare di un problema accettato nei suoi termini essenziali, quelle facce che l'impeto della giovinezza impedisce di considerare; significa non abdicare alla propria parte, [illegible] cui nessuna contestazione può giustificarci di decadere, consolidando così, in ultima analisi, nella figlia la certezza che la libertà [illegible] la quale decide le sue scelte, è davvero la sua libertà.

Lucia Sollazzo

La stanchezza dei nostri figli

I nostri [illegible] [illegible] stanchi. Risentono, come noi, le [illegible] visioni della vita moderna: si alimentano male, dormono poco, passano troppo tempo davanti alla televisione. Con conseguenze assai più dannose che negli adulti. Due [illegible] di Marsiglia hanno tenuto in osservazione per qualche settimana 414 bambini e bambine delle elementari (cioè sotto i 10-11 anni), controllandone il regime [illegible] vita sotto il profilo igienico, le reazioni emotive, il grado di stanchezza fisica e nervosa accumulata durante il giorno. I risultati sono un monito per tutti i genitori, [illegible] soltanto i francesi, ai quali si rimproverano errori e negligenze di educazione che generano nei fanciulli [illegible] fatica anormale.

Cominciamo dall'alimentazione. Più di un terzo dei bambini osservati non toccano cibo (10 per cento) o quasi (26 per cento) prima di andare a scuola. Non ne hanno il tempo: la mattina per mangiare dispongono soltanto di sei minuti. E' un errore grave. La prima colazione, a giudizio di tutti gli igienisti, è essenziale per lo sviluppo [illegible] ragazzi, e deve essere equilibrata, abbondante, consumata in condizioni di serenità.

Pochi bambini [illegible] il latte, fonte incomparabile di calcio. Giocano a suo sfavore certi pregiudizi (il più comune è «cibo da bebè» o «da vecchi») che durano ed anzi si rafforzano nell'adolescenza: specie nelle [illegible] sine soggette [illegible] prime preoccupazioni per [illegible] [illegible] mi nascondi, a loro giudizio, da un alimento ritenuto ingrassante [illegible] il latte. L'assorbimento [illegible] calorie è in complesso soddisfacente, come in tutti i paesi a [illegible] di vita europeo; [illegible] il regime alimentare comporta [illegible] [illegible] soprattutto nelle famiglie numerose, un [illegible] eccessivo di pasta, pane [illegible] zucchero, a detrimento di [illegible] ne, pesce e legumi.

La durata media del [illegible] è di 9 ore e [illegible] minuti per i bambini, 9 ore e 34 minuti per le bambine. Nelle famiglie con quattro [illegible] più figli la media scende sensibilmente; non tutti vanno a dormire alla stessa ora (i grandicelli guardano [illegible] più la televisione), e poiché hanno in ge[illegible] la stanza in comune, i ritardatari disturbano [illegible] inevitabilmente i solleciti.

Il 64 per cento dei bambini [illegible] il [illegible] per [illegible] delle bambine dedicano alla televisione più di un'ora al giorno: [illegible] tempo più notevole e nocivo per la vista e la [illegible] spirituale del fanciullo, e che supera le due ore per [illegible] bambini e 16 bambine su cento. Fra gli [illegible] menti del moderno comfort la tv occupa, per i nostri figli, [illegible] secondo posto dopo il frigorifero (riserva di cibo), ma prima del bagno, [illegible] lavatrice, dell'automobile, della casa di campagna [illegible] telefono. Ci [illegible] anche [illegible] (pochi) che dichiarano di preferire «la lettura e lo studio» agli altri svaghi comuni ai loro coetanei: [illegible] quelli che trascorrono meno tempo davanti [illegible] al piccolo schermo.

[illegible] d. n.

Intervista col campione del mondo a Madrid

Nino Benvenuti attore pensa al match con Tiger

«Il film ■ Giuliano Gemma — dice il pugile — mi impegna molto, ma sarò pronto egualmente per l'incontro del 12 maggio a New York»

(Nostro servizio particolare)
Madrid, ■ marzo.

Nino Benvenuti ■ da più di un mese a Madrid. Il campione del mondo ■■ pesi medi, trasformatosi in attore dello schermo, ■■ girando in Spagna gli «esterni» del film *western* «Vivi ■ preferibilmente morti», che lo vede ■■ protagonista a fianco ■ Giuliano Gemma. Un'esperienza che il fuoriclasse triestino giudica positiva, anche se la parentesi cinematografica ■ costringe ■d un impegno più serio ■■ previsto.

«Avevo accettato questa parte nel film ■ *Duccio Tessari* — dice Benvenuti — *pensando che mi fosse utile un relax lontano dal mondo abituale della boxe. In pratica* ■ *trattà* ■■■ *di* ■■ *duro lavoro. Io mi impegno sempre* ■ *fondo in ogni cosa: Tessari è soddisfatto di me ed* ■ ■■■ *rimpiango certamente di aver accettato di fare* ■■ *film».*

«In Italia si ■ parlato, con una certa apprensione, dei rischi notevoli che lei affronta come attore».

«Esagerazioni. Debbo ■■■ *piere dei salti acrobatici, qualche scena che nel film sembrerà violenta, lo* ■ *moi-*■■ *meno mentre la giriamo. Non credo insomma che ci sia* ■■ *preoccuparsi per* ■ *mia integrità fisica».*

«Quali sono i suoi orari di lavoro come attore?».

«Piuttosto pesanti, direi. In genere usciamo dall'albergo alle 7,30 ■ *rientriamo non prima delle 19,30. Poi, dopo cena, devo anche studiarmi la parte per il giorno dopo. Recito direttamente in inglese, cosa che tanti attori professionisti non fanno.* ■■ *fa comunque piacere farlo, poiché* ■ *il miglior sistema per impadronirsi della lingua. L'impegno* ■ *tuttavia notevole,* ■ ■■■ *mi permette certo l'intensa vita notturna di cui mi ha accusato, recentemente, un giornale italiano. Mi concedo qualche svago, quando possa, in compagnia di Giuliano Gemma e degli altri colleghi, ma non posso certamente fare il gaudente notturno,* ■■■ *si* ■ *sostenuto».*

«Il 12 maggio lei ■■ in ■■■■■■■ un incontro a New York, col mediomassimo Dick Tiger. Pensa che ■■rà pronto per questo ■■■battimento, nonostante i suoi impegni cinematografici?».

«Nessun timore per questo. Già ■■■ ■■ *riesce di uscire ogni tanto per il footing e* ■ *stesso lavoro del film* ■ *tale da mantenermi* ■■ *efficienza fisica. I miei impegni* ■■ *Spagna si concluderanno entro metà aprile. Avrò tutto il tempo di completare l'allenamento,* ■■■ *sportivi possono* ■■■ *stare tranquilli, salirò sul ring* ■ *New York in grado* ■ *fare bella figura».*

«Ha avuto occasione di ■■■■ lo sport spagnolo?».

«Ho assistito ad un paio di partite del Real Madrid, tuttora imbattuto in campionato. E' ancora una grande squadra, ■■■ *un intramontabile, generosissimo Gento* ■ ■■■ ■■■ *uomo-goal del valore* ■ *Amancio. Certo che rimpiango* ■■■ *po' di non* ■■■■ *in Italia in questo periodo* ■■ *cui* ■ *decide il duello per lo scudetto tra Fiorentina, Cagliari e Milan. I miei rossoneri sono stati grandi contro il Celtic e sono convinto che faranno* ■■■ *gran finale anche in campionato».*

Nino Benvenuti, com'è ■■■to, è tifoso del Milan ■ non ha mai nascosto la ■■■ ■■■ patia per la squadra guidata dal ■■■ concittadino Rocco, anche se, proprio a ■■■■ ■■ Milan, il campione del mondo ■ stato, qualche mese fa, ■ centro di un episodio spiacevole.

In base a notizie ■ agenzia, gli ■■■ stata erroneamente ■■tribuita la richiesta ■ un compenso in denaro per dare il calcio d'inizio all'incontro fra ■ Milan ■ lo Standard di Liegi. ■ è trattato ■ ■■■ equivoco. Benvenuti, tifoso ■■■ rossoneri e ■■■ calcio, non ha avanzato né avanzerebbe certo pretese del genere. Il *football* è ■ suo *hobby* ma, film a parte, la sua vita è la ■■■■.

«Ha seguito le recenti vicende pugilistiche italiane?».

«Mi tengo abbastanza informato attraverso i giornali sportivi spagnoli. ■■■ *saputo della vittoria, prevista,* ■ *Cooper su Tomasoni* ■ *della conclusione del match tra Mazzinghi e Griffith. Auguro* ■ *Sandro* ■■■ *vincere, anche se* ■■■ *ho per ora alcun interesse diretto nella questione. Il nome del mio prossimo sfidante non* ■ *stato ancora deciso».*

p. g.

Un pugile ■■■■■ rapinato ■ Napoli

Napoli, 21 marzo.

Un pugile americano, Jose Willermo Perela, di 21 anni, di Corpus Christi (Texas), è stato ■■■■■ e rapinato ■ notte ■■■■ da uno sconosciuto, in ■■■ Consalvo, a Puoricrotta.

Il Perela, giunto qualche giorno fa a Napoli per visitare il fratello Charles, sottufficiale in servizio ■ comando Nato ■ Bagnoli, stava rincasando quando uno sconosciuto lo ha avvicinato ■, puntatagli contro una pistola, gli ha ingiunto di consegnare il portafogli.

Il colpo ha fruttato soltanto seimila lire al rapinatore. Costui, prima ■ allontanarsi, ha ■■■■ detto il pugile che stamani ha ■■■■■ ■ fatto ■■■ polizia.

Le società di baseball rinnovano le cariche

Firenze, 21 marzo.

Le società italiane di baseball eleggeranno domenica ■ Firenze il nuovo Consiglio federale. Il mandato dell'attuale presidente, ing. Ghillini, da otto anni ■ ■■rica alla ■■■■ (Federazione italiana pallabase) è infatti scaduto nel 1968. Il ■■■ operato è stato ■■■■ oggetto di critiche per cui molte regioni indirizzeranno quest'anno i loro voti verso la cosiddetta «corrente ■ rinnovamento», presieduta dal torinese Bruno Beneck.

Anche il Piemonte, ■■■ avrà una parte determinante nelle elezioni, contando su una buona percentuale di voti, si ■■■■■ favore della corrente di rinnovamento nella quale, oltre a Beneck, figura ■■■ altro ■■■■■■■ torinese, l'architetto Odino Gilioli.

Un volo di 157 metri: record

Lo stile del norvegese Wirkola, nuovo primatista mondiale di salto con gli sci

Planica, 21 marzo.

Il norvegese Bjoern Wirkola ha stabilito il ■■■■■ record mondiale ■ salto ■■■ sci, raggiungendo la misura di 157 metri. ■■■ questo salto Wirkola ha migliorato ■■■ di tre metri ■ precedente primato detenuto dall'austriaco Reinhold ■■■■■ che lo aveva fatto registrare nel ■■■.

La fantastica impresa del norvegese ■ stata realizzata sul nuovo trampolino di Planica, in Jugoslavia, inaugurato proprio ■■■: l'impianto ■ il più grande ■■■ mondo con i suoi 180 metri ■ lunghezza ■ consente di ottenere prestazioni notevoli. Secondo il progettista, su questo trampolino si potranno compiere salti fino ■ 170 metri.

Il trampolino sorge in Slovenia, ■ 14 chilometri da Lubiana, vicinissimo al confine con l'Austria. Gli atleti raggiungono il colossale impianto a bordo ■ «jeeps» per poi accedere a degli ascensori che conducono sulla sommità del trampolino. Durante la lunga rincorsa i ■■■■■ toccano i 120 km all'ora ■ velocità e addirittura i 135 orari al momento del salto.

La misura ottenuta oggi da Wirkola ■■■ quindi prevedibile ■ è facile pronosticare ulteriori miglioramenti del primato mondiale ■ in breve spazio ■ tempo. Wirkola era già stato primatista assoluto nel 1966 con 146 metri: il record gli era stato tolto un ■■■ dopo dal connazionale Grini (147 metri). Il primo saltatore che sia riuscito a superare i 100 metri fu il tedesco Bradl che nel 1936 ottenne la misura ■ 101 metri.

■ ■■■a Trio — Urundi si ■ affermato all'ippodromo delle Capannelle in Roma nel premio Idolo (corsa ■■■ della settimana); davanti a Verzo, Tullidge e Endshpil; ■■■■■■■■ vincente 5-8-10, quota L. 341.165 per 172 vincitori.

★ L'austriaco Karl Schranz ha vinto a Waterville Valley negli ■■■■ Uniti la prima manche dello slalom gigante maschile dei campionati nordamericani di sci alpino (ultima prova valevole per la Coppa del mondo). L'italiano De ■■■■■ ■ stato ■■■■.

SULLE NEVI DI BARDONECCHIA

Campionato europeo dei giovani sciatori

(Dal nostro inviato speciale)
Bardonecchia, ■ ■■■■■■.

Domani e domenica trecentocinquanta sciatori dai 6 ai 16 anni prenderanno parte alla 5ª edizione ■■■ *C. P. Commercianti. Bardonecchia* ■ *letteralmente invasa da questi giovani atleti, dai loro genitori, dirigenti e tecnici, e* ■ *vive in un'atmosfera festosa ed eccitata in cui gli organizzatori riescono* ■ *far osservare* ■■■ *un certo sforzo* ■ *loro ben coordinato programma.*

Accanto agli allenamenti ■ *alle gare* ■■■■ *previsti infatti un paio* ■ *spettacoli folcloristici, una proiezione cinematografica, un banchetto esclusivamente a base di gelati (per i piccoli concorrenti), un gran ballo (senza i giovani atleti) e per finire* ■ *sfilata con bande musicali, gagliardetti* ■ *bandiere seguita dalla premiazione.*

La sfarzo organizzativo ■ *stato notevole ed* ■ *premiario* ■■■■ *giunte numerosissime le adesioni da ogni parte d'Italia,* ■ *soprattutto dall'estero. Saranno* ■ *lizza spagnoli e belgi in rappresentanza delle rispettive federazioni,* ■■■ *svizzeri* ■ *Crans-sur-Sierre, i francesi di Courchevel, Serre Chevalier e Modane, gli austriaci* ■■■■ *comitato del Tirolo* ■ *più jugoslavi di Lubiana,* ■■ *est* ■■■ *giungono i rappresentanti* ■ *frentieristici* ■■■ ■■■■ *italiani, dando alla gara di Bardonecchia la* ■■ *mensione di un vero campionato internazionale riservato ai giovanissimi.*

In ■■■ *a queste centinaia di ragazze e ragazzi pronti a gareggiare,* ■■■■ *in cinque categorie, non* ■■■■■■■ *i campioncini già affermati. Atleti che hanno ottenuto* ■■■ *ci giorni fa il riconoscimento di un* ■■■■ *italiano. Sono Nanni De Ambrogio* ■ *Paolo De Chiesa, entrambi dello* ■■■ *Club Sestriere, Elena Mathoux* ■■■ *fa* ■■■ *parte* ■■■ *nazionale* ■ *italiana, Patrizia Siorpaes, Michele Fiume ed Eliana Gagliolo. Contro di loro* ■■■■■■■ *gli stranieri,* ■ *soprattutto* ■■■■■ *battuti nei campionati, i quali non vedono l'ora* ■ *ristabilire* ■■■ *certo equilibrio nel personale bilancio di vittorie* ■ *sconfitte. Teo Fabi,* ■■■ *versario dichiarato dei due ragazzi di Sestriere, le due Elfie,* ■■■■■■■ ■ *Lucinda (manchera Serena, la più piccola,* ■■■ *è fratturata (ora una gamba), simpatico Provera* ■ *Bruno Gattai, la torinese Roberta Rosco* ■■■■ *probabilità* ■ *ben figurare* ■■ ■■■ *addirittura di* ■■■■■ *le competizioni* ■■■■ *prossimi giorni.*

Domani ■ *primo tragurado. La gara,* ■■■ *slalom gigante, si svolgerà secondo la formula più moderna che prevede la disputa* ■ *due prove* ■ *giorni successivi. In tal modo si selezionano i migliori elementi e si* ■■■ *nei limiti del possibile l'influenza* ■■■ *fattore fortuna. Le piste (due* ■ *forse tre addirittura), per svolgere le manifestazioni* ■■■■■ *tracciate sul Colomion, che ogre attualmente* ■ *neve migliore.*

Giorgio Viglino

Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO — Ala di Stura 140, Balme 100-200, Bardonecchia 25-175, Meiezet 100-120, Cesana-Claviere 60-150, Chiomonte 120-150, Gravere 120, Giaveno L'Aquila 120, Locana 110-140, Oulx-Beaulard 30-120, Pragelato 40-180, Prali 100-150, Sauze d'Oulx 40-130, Sestriere ■■■ Torre ■■■■ ■■■.

PROVINCIA ■■■ **CUNEO** — Artesina 200-400, ■■■■ di Vinadio 250, Briga ■■■ 150, Cardini 200, Chiusa Pesio 40-100, Crissolo 60-150, Demonte 80, Entraque 50, Frabosa 80-160, Limone 170-230, Lurisia 250, Monterosso 30, ■■■■■■ 70, Pontechianale ■■-100, Prato Nevoso ■■■, Prazzo 40, Priuerdo 60, San Giacomo ■, Valle ■■■ Castori 150-300, Vernante ■■ Viola ■■. Grée 90-■■■.

PROVINCIA DI ■■■■■■ — Alpe Devero ■■■ Formazza 80-180, Macugnaga 20-130-280, Mottarone 100, Piana di ■■■ Vigezzo 150.

■■■■■■■■■■ DI ■■■■■■■■■■ — Alagna 30-150-250, Alpe di Mera 120, ■■■■■■■■■■ 100-150, Oropa 30-170.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — Caldirola 25.

PROVINCIA DI ■■■■■■■■■■ — ■■■■■■■■■■ 70-130.

VALLE D'AOSTA — Champoluc 50-100, Cervinia 140-280, Cogne 50-80, Courmayeur 70-350, Gressoney La ■■■■■■■■ 60, Gressoney St-Jean 30-100; La Thuile 50-150, Pila 50-120, Valtournenche 40-90, ■■■ Magdeleine 40-80.

★ **BOCCE** — Alle ore 15, a Casale Monferrato, si disputa oggi la finalissima tra le quadrette di «A» ■■■■ Mixba (Emanuelli, Aghemo, Molle, Vincenti) e della Rivadorrese (Benevene, Carrera, Selva, Selini); la ■■■ ■■■■ ■■■■■ sospesa mercoledì scorso a ■■■■■ dell'ora tarda.

Sette campioni domenica ■ Vinovo nel Gran Premio Costa Azzurra

A Torino l'asso misterioso del trotto francese

Tidalium Pelo ha raggiunto il miglior rendimento soltanto a 6 anni, dopo ■■■ incerta carriera - ■■■ battuto Une de Mai, l'erede di Roquepine - I meriti del guidatore Jean Mary - La ■■■■ torinese anticipa la ■ Lotteria»: ci sarà anche Agaunar

Il proprietario di Agaunar, nuovo asso del trotto italiano, ha accettato la sfida: domenica all'ippodromo di Vinovo la cavalla della scuderia Viscardo-Auto affronterà sui 1640 metri del Gran Premio Costa Azzurra il meglio dei cavalli americani (salvo Eileen Eden) e francesi (eccettuata Une de Mai) attualmente in attività sulle piste europee. Il premio ■ *di 15 milioni, sette i campioni allo start: con Agaunar saranno i francesi Tidalium Pelo e Roc Wilkes, gli americani Governor Ambro, Replica, Be Sweet, Muray Mir.*

L'assenza ■ *Eileen Eden, la grande rivale di Roquepine, è dovuta al fatto che la cavalla punta tutto sul G. P. della Lotteria di domenica prossima a Napoli; Agaunar* ■■■ *non verrà inviata ad Agnano. Aspetterà che gli altri fuoriclasse si esauriscano nelle batterie e nella finale della corsa* ■■ *milioni, per affrontarli successivamente, con buone probabilità* ■ *successo. Sotto questo aspetto il Costa Azzurra anticipa molti dei temi* ■■■ *«Lotteria», in quanto tutti i cavalli in pista, meno Agaunar, saranno in lizza sette giorni dopo nella corsa napoletana. Il grande atteso è Tidalium Pelo, un «sei anni» francese nero come un tizzo, alto* ■ *forte* ■■■■ *tutti i trottatori transalpini, che ieri mattina si* ■ *presentato sulla pista di Vinovo* ■■■ *una sgambatura che ha impressionato, anche se* ■ *driver Jean Mary l'ha lanciato soltanto per* ■■ *attimo,* ■ *senza spingerlo* ■ *fondo.*

Tidalium Pelo ieri in allenamento guidato ■■ Jean Mary

Strano il nome ■ *curiosa la storia di questo cavallo, praticamente sconosciuto sino all'inizio del 1968 e che si* ■ *imposto all'attenzione degli appassionati per avere battuto quest'anno Une de Mai, considerata* ■■ *Francia la nuova Roquepine,* ■ *per avere sostenuto recentemente* ■■■ *serie di prove sbalorditive sugli ippodromi della Costa Azzurra. Ogni generazione* ■■ *trottatori francesi* ■ ■■■stinta dalla medesima iniziale. *La «T»* ■ *toccata ai soggetti nati nel '63, e l'allevatore* ■■ *Chauvin ha preposto la lettera al* ■■■■ *dello stallone, Idalium. L'aggiunta di «Pelo» è legata al fatto che il puledro è nato nella fattoria della Pelotière,* ■■ *Normandia; e così sorto* ■■■ *nome complicato, anche* ■■ *è nota la fantasia dei proprietari di cavalli nel «battezzare» i loro animali.* ■■■ *Idalium, il padre, che la madre Hase Williams non sono stati dei grandi in corsa: Tidalium Pelo* ■ *diventato un asso dopo essere stato affidato nel 1967 al trentasettenne driver Jean Mary, un* ■■■■ *non molto alto, ma forte, dal* ■■■ *fisico di* ■■■ *pugile della categoria* ■■■■ *dei «gallo».*

Jean Mary è già ■ *Torino, si stacca malvolentieri* ■■■ *suo campione che esordirà domenica sulle piste italiane.* ■■ *appassionato* ■■■ *cavalli come pochi, nell'ambiente* ■ *considerato un uomo deciso che* ■■■ *teme ostacoli. La sua sicurezza svanisce un poco quando è fuori dagli ippodromi, questa* ■■■ *prima esperienza internazionale lo emoziona, chiede consigli e si affida alla giornalista parigina Hermine Krulthof (un* ■■■■ *famoso nell'ippica mondiale, il padre è uno dei maggiori proprietari di Francia), che trascina con disinvoltura i suoi pantaloni bianchi alla moda sul fango delle scuderie. Jean Mary* ■ *considerato un asso* ■■ *Francia, ma è poco noto in Italia perché la* ■■■ *specialità* ■ ■ *trotto montato, escluso dai programmi dei nostri ippodromi. Ha vinto alla sella una infinità* ■ *Gran Premi, la sua grande ambizione* ■ *di diventare allevatore, di creare lui i campioni* ■ *non dover aspettare che* ■■■■ *altri ad affidargliéli.*

«Tutti i miei guadagni — spiega — li investo ■■ ■■■ fattoria a Mayenne, ■■ Normandia, poco distante da quella di Levesque, il padrone di Roquepine. ■■■ diverse fattrici e stalloni, fra i primi prodotti mi par già ■ vedere qualcosa di buono». *Con Tidalium Pelo, Jean Mary ha provato ieri* ■ *pista* ■■ *Vinovo e l'ha trovata ottima,* «malgrado ■ ■■■■ siano un po' strette per i gusti del cavallo». *E' fiducioso* ■ *farcela, anche* ■■ *gli* ■■■■■ *andranno via forte ed a lui, con* ■■■ *trottatore molto muscoloso* ■ *lento* ■ *entrare in azione, toccherà presumibilmente il compito di inseguire.*

Grande impressione ha destato anche Governor Ambro, mentre Roc Wilkes ha compiuto solo un lavoro leggero, in scioltezza. Roc Wilkes ha otto anni, è un veterano delle piste d'Europa. «E' forte, ma matto — *spiega Hermine Krulthof* —; ■■ un nonno purosangue e talvolta l'istinto del galoppatore lo porta ■ compiere errori rovinosi. Quando va dritto, è però uno spettacolo».

Bruno Perucca

«Campestre» a Balangero per gli atleti piemontesi

■■■■■■■■■■ ■ marzo.

La Balangero atletica leggera, la giovanissima formazione di Arese e Marietta, organizza domenica pomeriggio nel centro della Valli di Lanzo una serie di gare di ■■■■ campestre riservata agli atleti piemontesi di ogni categoria.

Si svolgeranno il «Cross Presidente» per seniores ■■ 7 chilometri, ed i campionati regionali Csi per «ragazzi» (nati negli anni 1954, '55, '56; metri 1500), «allievi» (anni 1952, '53; 3500 metri) e «juniores» (anni 1949, '50, '51; metri 5500).

Le ■■■ ■■■■■ inizio con la prova seniores alle ore 14,45. La Balangero atletica leggera si ■ impegnata al massimo ■■■ ■ riuscita della manifestazione, predisponendo anche una ■■■■■ per i concorrenti, a prezzi bassissimi.

NEVE PRIMAVERILE

FRAIS

Perdurando l'eccezionale innevamento la stagione prosegue a prezzi agevolati.
Si consiglia la salita da Chiomonte.

Per informazioni tel. 0122/5119 Chiomonte

Domenica 30 marzo Gara Sociale Sci Club

Motta oggi al Tribunale di Anversa si difende dalle accuse di doping

Gli ■■ ■■ ■■■ controllo effettuato lo ■■■■ ■■■■ ■■ una pista belga - Il ciclista, che soffre ■ un misterioso dolore a ■■■ gamba, ieri a Torino per ■■■■ medici

Gianni Motta. E' ■ ■■■■ ■■■ la salute, eppure qualcosa ■■■ va; la gamba sinistra dà, dopo i guai dello ■■■■ anno, ■■■■■ va quasi guarita, torna a dargli fastidio. Il ciclista sospira, il tarlo del dubbio lo tormenta. Ieri, a Torino, presso la Clinica Neurochirurgica delle Molinette, si è sottoposto ad una attenta visita da parte del professor Fasano, una visita che è durata a lungo. Motta, nell'attesa tra un esame e l'altro, non riusciva a nascondere la sua amara perplessità. *«Credevo d'esser a posto* — diceva — *ed eccomi invece diventato una specie di caso. Quando sono fermo o cammino normalmente, non avverto alcun dolore. Ma in bicicletta, sotto sforzo, la gamba non rende come dovrebbe. Anche mercoledì, durante la Sanremo, sul Poggio ho sofferto abbastanza».*

Il ricordo della Sanremo animava Motta, che, con un mezzo sorriso dipinto sul volto, si sforzava in una piccola ed innocua polemica personale: *«Il bello è che, ufficialmente, ho faticato tanto per nulla, si sarà accorto che, per uno sbaglio, nemmeno figuro nell'ordine di arrivo. Io c'ero, invece, glielo garantisco, c'ero al traguardo, mischiato nel gruppo».*

«Come giudica la gara?».

«Ha vinto Merckx ed ho detto soltanto commenti improntati al più schietto entusiasmo; si vede proprio che i successi di Eddy fanno piacere a tutti. E pensare che potevo anche imporsi qualche altro. A parere mio, infatti, senza nulla togliere ai meriti del belga, che è un fuoriclasse, stavolta ■ *gli hanno reso il compito meno difficile. Merckx è stato sempre in plotone, ha sprobbato poco, pochissimo addirittura.* ■ *duecento metri dalla* ■■■ *della rampa del Poggio, è scattato come una furia. Molti di quelli che pedalavano con lui* ■■■■■ *lateralo* ■ *più; in quell'attimo, colto da Merckx* ■■■ *perfetta scelta di tempo, non hanno trovato l'energia indispensabile per rispondergli a tono».*

«Lei intende, con questo ■■■ ■■■ ragione ■ lamenti di Dancelli che, tanto per cambiare, ha ■■■ ■■■ giocata Gimondi e Altissi per essersi lanciati all'inseguimento del drappello di testa, nel quale appunto filava Dancelli?».

«Io, ai lamenti altrui, in genere non presto orecchio. Qui, del resto, non si tratta di cercar dei colpevoli, un quale buttare la croce di una sconfitta. Ciascuno è libero di gareggiare con la tattica che meglio crede a caccia del trionfo e peggio se il trionfo sfugge di mano. Mi limito piuttosto a dire che capisco Merckx quando sottolinea la facilità con cui si è imposto. Ha sudato poco ed ha raccolto molto, beato lui!».

Motta, subito dopo le visite mediche, è partito per Milano. E' andato a trovare la moglie ricoverata ■ ospedale per una indisposizione ■■■ va migliorando ■■■, ■■■, nel tardo pomeriggio, in compagnia ■■■ direttore tecnico Bariviera, ■ salito ■■ treno diretto a Bruxelles, via Parigi. Un periodo poco allegro, per Motta. Il quale, oggi, si presenta al Tribunale di Anversa, dove dev'essere giudicato in un ■■■■■■ per doping.

E' storia vecchia di più di un anno. ■■■■■, ■ ■■■ ■■■■■■ al velodromo ■ Anversa, il 28 gennaio del ■■■8, venne ■■■ criminato, insieme ■■■ Anquetil, per ■■■ ■ prodotti proibiti. La ■■■■ contro Anquetil andò avanti abbastanza alla svelta; il corridore francese, condannato in prima ■■■■■, riuscì ad ottenere ■■ appello un verdetto di assoluzione. La causa di Motta, invece, ha seguito ■■■ più lento ■■■■■■■■. ■■ Gianni, la ■■■■■ ■■■■ subì un interrogatorio a Milano, quindi della pratica più non si sentì parlare. Il corridore, per evitare brusche cattive sorprese, ha cercato di accelerare l'«iter» burocratico, interessando anche i dirigenti del ciclismo italiano e sarà stamane davanti ai giudici. Motta è assistito dalla stessa avvocatessa ■■ Anquetil, la quale, a quanto sembra, imposterà la difesa sull'assenza di un campione di liquido organico per le controanalisi prescritte dalla legge affinché il giudizio sia completo.

Motta farà ritorno in Italia stasera stessa e domani gareggerà in un circuito in provincia di Bologna. Lunedì sarà ancora a Torino per concludere gli esami medici.

Gigi Boccacini

maglieria

irre strin gibile

in vendita nei seguenti negozi

EMANUEL BOSTICCO & C.
Via Palazzo di Città ■
TORINO

CALDERA
Piazza Carlo Felice 54
TORINO

GIOVANNI GALFRE'
Via Garibaldi 51
TORINO

CASA DEGLI SPORTS
di Regge e Burdese
Corso V. Emanuele 70
TORINO

GIOVANNI GENTILE
Via Garibaldi 41
TORINO

MARGHERITA MINA
Via Madama Cristina ■
■■■■

COLBERT
■ Garibaldi 39
TORINO

LA MODA
di Carlo Durando
Via Garibaldi 4
■■■■

SPORTING
Via Garibaldi ■ bis
TORINO

COVER di Luigi Risso
Via Garibaldi 10
TORINO

■■■■■
Via Arsenale 35 ■■
TORINO

TAGLIANO
Via XX Settembre ■■
Corso ■ Gasceri 42
TORINO

DELLA ROCCA
Via Madama Cristina ■■
■■■■

RENATO MIGLIARDI
■■ Garibaldi 6
TORINO

LEO USSELLO
Via Madama Cristina 20
TORINO

PURA LANA VERGINE
LAVABILE TRATTATO IRRESTRINGIBILE
■■■■■■■■■■ (SEGRETARIATO LANA)

Effettuato a Bruxelles il sorteggio per i tornei internazionali

Milan contro Manchester United semifinale di Coppa dei Campioni

La prima gara a San Siro il 23 aprile, arbitro il cecoslovacco Krnavel - Partita di ritorno il 30 aprile in Inghilterra: dirigerà il francese Machin - L'Ajax Amsterdam opposto allo Spartak Trnava

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 21 marzo.

Milan contro Manchester United e Spartak Trnava contro Ajax di Amsterdam: questi gli accoppiamenti delle semifinali della Coppa Europea dei Campioni sorteggiati oggi a Bruxelles dal segretario della Federazione belga Josef Crahay.

Per le date, i rossoneri dovranno giocare in casa la prima partita il 23 aprile e la seconda in trasferta il 30 dello stesso mese, secondo i primi accordi tra i due clubs. Un eventuale spareggio è stato fissato per il 7 maggio.

Le date della seconda partita semifinalista sono state fissate così: ad Amsterdam il 2 aprile e Trnava il 30 aprile. Queste date sono indicative poiché le società possono di comune accordo spostarle.

Gli arbitri scelti per i vari incontri sono Krnavel (Cecoslovacchia) per Milan-Manchester, Machin (Francia) per la partita di ritorno, Finney (Inghilterra) per Ajax-Trnava, e Marshall (Austria) per la gara di ritorno.

E' stato pure effettuato il sorteggio della Coppa delle Coppe. Le semifinali giocheranno il Colonia (Germania Occ.) contro il Barcellona (Spagna) e il Dunfermline Athletic (Scozia) contro lo Slovan Bratislava (Cecoslovacchia). Le semifinali dovranno essere completate entro il sei maggio.

c. p.

I rossoneri insoddisfatti Rocco preferiva l'Ajax

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 21 marzo.

La notizia dell'esito del sorteggio delle semifinali della Coppa dei Campioni ha provocato un certo malcontento nelle file rossonere. Il Milan — non è un mistero — avrebbe preferito incontrare l'Ajax, convinto di poterlo superare e di misurarsi nella finale con il Manchester. Comunque, passato il primo momento di contrarietà, tutti i milanisti, dal presidente ai giocatori, sono apparsi pacati nelle loro dichiarazioni.

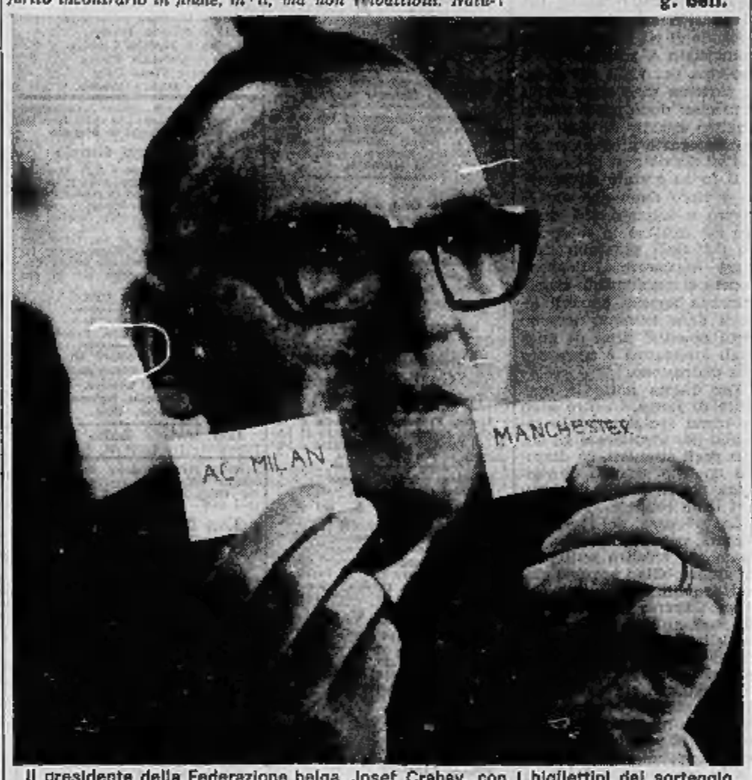
«Peggio di così il sorteggio non poteva andare — ha commentato il presidente Carraro, — *non solo ci tocca il Manchester in semifinale, ma dovremo giocare nuovamente in casa e poi in trasferta. Ho lasciato Rocco arbitro della situazione per la scelta delle date. Mi astengo dal fare pronostici anche se è chiara che punto sulla vittoria della mia squadra».*

«Avevo tanto raccomandato al nostro segretario generale Passalacqua, prima che partisse per Bruxelles, di fare il possibile per evitare che incontrassimo il Manchester — ha spiegato a sua volta Nereo Rocco, — *invece non c'è stato nulla da fare. Se supereremo anche gli inglesi, potremo ben dire di aver disputato tre finali, la prima con il Celtic, la seconda con il Manchester e la terza con la vincente fra l'Ajax e lo Spartak Trnava. Ad ogni modo pensiamo al Manchester che è fortissimo».*

«Non siamo davvero fortunati — ha dichiarato a sua volta capitan Rivera. — *D'accordo che qualunque squadra che arriva nelle semifinali è pericolosa. Ma il Manchester avremmo preferito evitarlo. Fatta eccezione per Law, che è una vecchia conoscenza per noi italiani, non conosco altri giocatori appartenenti al Manchester. Ma questo è un particolare di secondaria importanza».*

«Il Manchester avrei preferito incontrarlo in finale, in campo neutro — ha spiegato Fabio Cudicini. — *Ad ogni modo ritengo che il Manchester valga il Celtic. Dopo tutto pratica più o meno lo stesso gioco degli scozzesi. Gli inglesi sono avversari difficili, ma non imbattibili. Naturalmente, a differenza di quanto si verificò in occasione dei quarti di finale, stavolta sarà proprio che il Milan riesca a vincere la partita d'andata a San Siro, magari con due goals di scarto».*

g. bell.



Il presidente della Federazione belga, Josef Crahay, con i bigliettini del sorteggio

Chi è il Manchester

Manchester, 21 marzo.

Matt Busby ha telefonato personalmente da Manchester alla sede del club l'esito del sorteggio di Bruxelles.

La notizia che l'avversario sarà il Milan preoccupa non poco i tifosi, che ricordano il recente exploit degli italiani sul campo del Celtic. Tutti, però, hanno molta fiducia nella forza della squadra. Il Manchester ha vinto lo scudetto sette volte e la Coppa di Inghilterra tre. Vittorioso nella Coppa dei campioni l'anno scorso, fu protagonista delle drammatiche partite di Buenos Aires e Manchester contro l'Estudiantes.

Il primo scudetto della società fu conquistato nel 1907 e gli altri vennero nel 1910, 1952, 1956, 1957, 1965 e 1967. Le Coppe d'Inghilterra sono state vinte nel 1909, 1948 e 1963.

La salma di Taccola sepolta a Ulivelo Terme

Ulivelo Terme, 21 marzo.

Si sono svolti a Ulivelo Terme i funerali del giovane calciatore della Roma, Giuliano Taccola.

La bandiera giallo-rossa dell'Associazione Calcio Roma e la maglia azzurra, che Taccola indossò con la nazionale semiprofessionisti avvolgevano il feretro davanti al quale sono sfilati quasi tutti gli abitanti della zona.

Indicibile il dolore della moglie Marisa, sconvolta da questi giorni di sofferenza, del padre e della madre.

Le condizioni dei 22 possibili azzurri

Il 29 marzo la Nazionale italiana affronterà a Berlino la Germania Est per il girone di qualificazione ai prossimi campionati del mondo di calcio. Domani, nelle varie partite di campionato, i ventidue giocatori convocati dal Commissario Tecnico Valcareggi sosterranno quindi un esame decisivo per stabilire quale sarà la formazione designata a scendere in campo contro i tedeschi.

Queste le condizioni fisiche degli azzurri (divisi per squadre) alla vigilia dell'8ª giornata di ritorno del campionato:

MILAN: tutti in buone condizioni (Cudicini, Anquilletti, Malatrasi, Lodetti, Rivera, Prati) ad eccezione di Rosato sofferente ad un ginocchio infortunato domenica scorsa a Vicenza.

INTER: buone le condizioni atletiche ed il grado di forma di tutti i convocati (Bertini, Burgnich, Facchetti e Mazzola): da rilevare che Domenghini, compreso nell'elenco dei 22 azzurri, non giocherà in campionato contro la Fiorentina.

JUVENTUS: Carmeno e Salvadore a posto, Anastasi ha una mano ingessata e dovrà quasi sicuramente rinunciare alla maglia azzurra.

NAPOLI: Juliano e Zoff in ottime condizioni.

TORINO: Poletti accusa una leggera forma di [illegible] ma sarà disponibile.

BOLOGNA: Bulgarelli in buona forma.

FIORENTINA: De Sisti è pronto a giocare.

CAGLIARI: Albertosi e Riva lamentano [illegible] precedenti, il portiere alla schiena, l'attaccante al piede sinistro.

Coppa dei Campioni

I cestisti dell'Oransoda vincono a Tel Aviv: 67-51

Tel Aviv, 21 marzo.

L'Oransoda Cantù ha conquistato un brillante successo a Tel Aviv, contro gli israeliani del Maccabi, vincendo per 67 a 51 la gara valida per i quarti di finale della Coppa dei Campioni di basket.

La partita di Tel Aviv, già rinviata ieri per la pioggia che aveva reso impraticabile il campo all'aperto, è stata anche oggi ostacolata dal maltempo: con il consenso dei due allenatori gli arbitri hanno considerato concluso l'incontro tre minuti prima del termine regolamentare poiché la pioggia continuava a cadere. Le due squadre si affronteranno nuovamente mercoledì prossimo a Cantù per la rivincita.

IL CAGLIARI A TORINO PER AFFRONTARE I GRANATA

Scopigno difende Boninsegna e polemizza con i rossoneri

«Il mio centravanti non meritava di essere escluso dagli azzurri» - «Il Milan ha giocato contro il Torino in Coppa Italia con una squadra piena di riserve: perché nessuno ha protestato?»

L'Inter, considerata attualmente la squadra più in forma del torneo, cercherà domani di sorprendere la capolista a Firenze: è la partita più attesa della ventitreesima giornata, i viola correranno grossi rischi. La formazione di Foni ha perso troppi punti nella prima fase del campionato e molto difficilmente riuscirà ancora a contendere al Milan, al Cagliari ed alla Fiorentina stessa il titolo di campione d'Italia; ma l'Inter non si è ancora definitivamente arresa, e domani cercherà di dimostrarlo.

Il turno meno impegnativo, fra le squadre di testa, toccherà questa volta al Milan, che riceverà a San Siro un Bologna senza grosse ambizioni: il Cagliari, infatti, sarà impegnato a Torino contro i granata ed il compito che attende la squadra di Scopigno è tutt'altro che facile, perché la squadra di Fabbri attraversa un periodo di buona vena e cercherà di prosseguire la sua bella serie positiva.

La squadra sarda, che è giunta a Torino ieri e nel pomeriggio si è allenata al «Combi» sarà costretta ad affrontare l'undici di Fabbri ancora senza Longo, il perno della difesa. Albertosi, Riva, Boninsegna e Nenè lamentano leggeri infortuni e ieri, dopo la seduta preparatoria, sono stati a farsi visitare all'istituto ortopedico Maria Adelaide: nulla di serio, dovrebbero giocare. Riva è dolorante al piede sinistro, ma le radiografie hanno escluso infrazioni.

Boninsegna è molto amareggiato per l'esclusione dalla Nazionale, però sull'argomento non ha più voluto rilasciare dichiarazioni. Scopigno, invece, ha detto: «Il centravanti era convinto di meritare un posto tra i convocati e non posso certo dargli torto: ha trascorso il Capodanno migliaia di chilometri lontano da casa, è stato portato in Messico e non gli è stata fatta disputare neppure una partita. Poi, improvvisa, l'esclusione. Che senso ha tutto questo?».

Parlando dell'attuale situazione del Cagliari, Scopigno ha dichiarato che la squadra sarda non è assolutamente in crisi. Ed ha aggiunto, in tono polemico: «La partita con i granata sarà difficile, il Torino attaccherà a fondo: contro i rincalzi del Milan non si è stancato molto. I rossoneri avrebbero dovuto, anche per ragioni di sportività, giocare nella migliore formazione possibile, invece hanno presentato addirittura nove riserve. Non è giusto, ma nessuno ha protestato. Perché?».

Da quando è al Cagliari, l'ex bianconero Nenè ha cambiato gioco: prima era centravanti, adesso si è trasformato in una delle migliori mezzeali «di spinta» del campionato italiano. Una trasformazione positiva, insomma. Il brasiliano in merito ha detto: «Una volta cercavo la soluzione personale, adesso gioco di più per i compagni e mi rendo conto che il mio rendimento è migliorato. Magari segno di meno io, ma riesco a far segnare gli altri. Per ma va bene lo stesso».

Il Torino si trasferirà oggi in ritiro ad Asti. Anche il «trainer» granata è in difficoltà per la formazione: Moschino e Facchin ieri non si sono allenati e la loro presenza in campo contro i viola è molto dubbia. All'ala potrebbe giocare Mondonico, mentre Agroppi potrebbe spostarsi a centrocampo con il conseguente innesto di Bolchi, che tre giorni fa ha risolto il confronto con il Milan. Ma Fabbri spera ancora di recuperare almeno Moschino.

Maurizio Caravella

Riva, a Torino, firma autografi per due tifose

Altafini querelato per un gesto osceno

Secondo i tifosi palermitani l'atteggiamento del napoletano sarebbe stato una delle cause degli incidenti

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 21 marzo.

La burrascosa partita tra il Palermo ed il Napoli avrà pure un seguito in sede giudiziaria, dopo aver già provocato severi provvedimenti da parte del giudice sportivo della Lega. Come si ricorderà l'incontro fu vinto per 3-2 dal Napoli, l'arbitro Sbardella fu sottratto all'assedio del pubblico con un salvataggio in elicottero. I tifosi, alcuni dei quali avevano tentato di invadere il campo, sostennero al termine della gara duri scontri con la polizia, con feriti e contusi da una parte e dall'altra e con una quindicina di tifosi denunciati in stato di arresto.

In sede sportiva le conseguenze per il Palermo sono state di due giornate di squalifica del campo. Gli sportivi palermitani, mentre la società appare decisa a ricorrere alla Caf, stanno intanto passando al contrattacco. Ritenendo che il comportamento del centrattacco napoletano Altafini abbia assunto una funzione provocatoria degli incidenti, trenta sportivi hanno dato mandato all'avv. Andrea D'Anna di presentare una querela contro il giocatore del Napoli, per ingiuria aggravata accompagnata da una denuncia per atti osceni.

La denuncia presentata stamane al sostituto procuratore della Repubblica dott. Giovanni Patrone dice che Altafini, dopo aver battuto il calcio di rigore che dava il pareggio alla sua squadra, compì il gesto di *«portare la mano sinistra all'altezza dell'avambraccio destro»*.

Altafini, interpellato a Napoli sulla questione, si è detto stupitissimo: *«Ho sempre ammirato il pubblico di Palermo* — ha detto il giocatore — *e non oserei mai fare gesti offensivi come quello che mi si attribuisce. Ho la coscienza tranquilla perché no di aver sollevato le braccia in alto in segno di gioia, alla maniera sud-americana. Ed ho le prove di questo. I miei accusatori dovrebbero mostrare qualche documento fotografico o una ripresa filmata dalla quale risultii diversamente e credo che non possano farlo. Del resto tutti i giornali hanno pubblicato le fotografie della mia esultanza».*

f. d.

Il «caso» Domenghini

Foni smentisce di voler negare il giocatore alla Nazionale - Dice: «L'attaccante è ancora infortunato»

Milano, 21 marzo.

Alfredo Foni è seccato per le polemiche che si sono scatenate su di un presunto caso Domenghini. «Anzitutto tengo a precisare che non esiste alcun caso — *ha spiegato il direttore tecnico nerazzurro* —. Ieri ho collaudato Domenghini in De Martino contro il Mantova a Castiglione delle Stiviere e in tutta coscienza debbo dichiarare che il ragazzo non è assolutamente in grado di giocare in campionato. Per ma non è pronto, tanto è vero che non mi sento nemmeno di rischiare portandolo in panchina come tredicesimo giocatore».

«E' stato detto che con la mia decisione interferisco nei programmi di Valcareggi per la Nazionale — *ha proseguito Foni* —. Respingo questa accusa con tutta gratuità. Ribadisco che Domenghini per l'Inter non è pronto».

Notizie in breve

★ Il ricorso dell'Atalanta relativo alla gara tra i bergamaschi e la Roma del 19 gennaio '69 è stato respinto dalla commissione d'appello federale: l'incontro è così stato omologato con il punteggio di 2-0 per la Roma.

★ Hockey su prato — Domani, nella prima giornata del campionato di serie A, si disputa il derby torinese al campo Pellerina (ore 10) fra CUS e G.S.E.N.: Quest'ultima società ha «assorbito» la squadra del Grugliasco

★ Calcio dilettanti — Il Sociale affronta domani alle 15 sul campo Ruffini il Santhià nel torneo di promozione piemontese (nel recupero di mercoledì il Santhià aveva battuto il Rivarolo per 2 a 1); al campo Comala, ore 15, si disputerà invece il confronto Fiumara-Fossanese di 1ª categoria, girone G.

INA ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI

PER LO SVILUPPO DEL PAESE

149 MILIARDI di lire sono stati destinati dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, negli ultimi sei anni, al finanziamento di opere e attività di pubblico interesse, mediante mutui concessi a province, comuni, consorzi di bonifica, istituti case popolari ed altri enti locali. Quale Ente pubblico con finalità sociali, l'Istituto adempie in tal modo uno dei suoi compiti fondamentali, riversando a beneficio della collettività nazionale le disponibilità provenienti dall'esercizio dell'attività assicurativa.

CASE, SEDI COMUNALI E PROVINCIALI, IMPIANTI SPORTIVI 20 MILIARDI

SCUOLE 15 MILIARDI

OSPEDALI, ORFANOTROFI, BREFOTROFI 6 MILIARDI

IMPIANTI IDROELETTRICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ACQUEDOTTI, FOGNATURE 29 MILIARDI

OPERE FERROVIARIE, OPERE STRADALI, SERVIZI PUBBLICI VARI 40 MILIARDI

OPERE DI BONIFICA, SISTEMAZIONI FLUVIALI, PORTUALI, AEROPORTUALI 11 MILIARDI

ALTRE OPERE ED ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE 28 MILIARDI

6P/68

Per risolvere la guerra nel Vietnam

Washington conferma i contatti segreti con Hanoi

Il ministro della Difesa, Laird, dichiara che sono in corso «trattative private» con il Nord Vietnam, ma non ha voluto rivelare ove si svolgano

Washington, 21 marzo.
Il segretario alla Difesa americano, Melvin Laird, ha confermato che sono in corso contatti privati per una soluzione della crisi vietnamita al di fuori dei negoziati parigini. Ma non ha detto dove.

Parlando davanti alla sottocommissione per il disarmo del Senato degli Stati Uniti, Laird ha detto che l'amministrazione Nixon sta facendo ogni sforzo per giungere ad una soluzione, non solo a Parigi, «ma *anche privatamente*».

Laird non ha fornito particolari su questi contatti ed ha detto che indiscrezioni sull'argomento fatte ora non avvantaggerebbero la posizione degli Stati Uniti: «*Non credo* — ha detto — *che questi siano il luogo ed il momento adatti per parlare di questo argomento*». Laird non ha precisato parimenti se i contatti avvengono fra Stati Uniti e comunisti vietnamiti o se vi sono coinvolti altri Paesi.

Il ministro ha fatto queste dichiarazioni respingendo una accusa del sen. Fulbright, presidente della commissione Esteri, il quale aveva dichiarato che Nixon non sta facendo abbastanza per concludere la guerra nel Vietnam. Secondo Fulbright, gli Stati Uniti «*stanno giocando una partita tragicamente pericolosa*» nel Vietnam. Nixon, secondo il senatore Fulbright, dovrebbe mantenere le promesse fatte durante la sua campagna elettorale. «*Se la sua amministrazione continua la guerra o la sviluppa* — aveva detto — *vi troverà ben poche speranze di porvi fine prima che si trasformi in una catastrofe senza pari*». A queste parole di Fulbright, il segretario alla Difesa ha replicato affermando che la amministrazione repubblicana è impegnata a porre fine alla guerra e che non vi dovrebbero essere dubbi circa l'impegno con cui gli Stati Uniti partecipano ai negoziati.

Fulbright aveva criticato il governo in generale, e lo stesso Laird in particolare, per la *escalation* militare attualmente in corso nel Vietnam, escalation che, a suo parere, poco si concilia con il desiderio espresso dall'amministrazione di trovare una soluzione che porti alla pace. Il senatore dell'Arkansas ritiene che l'amministrazione debba adottare provvedimenti radicali «*per cambiare la terribile situazione che esiste nel Vietnam*».

Laird ha energicamente smentito che vi sia stata, da parte americana o sud-vietnamita, una *escalation* dopo lo insediamento di Nixon alla Casa Bianca. «*L'unica* escalation *in atto* — ha detto il segretario alla Difesa — *è quella dei vietcong e dei nordvietnamiti*». *(Ansa - AFP)*

Risultato di un'inchiesta

I tedeschi «perdonano» i crimini dei nazisti

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 21 marzo.

Gli assassini — per la maggioranza dei tedeschi — si dividono in due categorie: quelli che hanno ucciso «privatamente», per rapina o per motivi sessuali, e quelli che hanno massacrato centinaia di migliaia di persone per conto dello Stato, durante il periodo nazista. I primi vengono considerati criminali e un pericolo pubblico e, secondo 71 tedeschi su cento, devono venire perseguiti in eterno. Con gli altri, quelli che ammazzarono per convinzione o per obbedienza, gli abitanti della Repubblica federale sono disposti a convivere: soltanto 44 persone su cento ritengono che i crimini commessi durante la guerra debbano venire perseguiti anche dopo il 31 dicembre di quest'anno. Ben 56 tedeschi su cento, che reclamano pene severe (anche quella di morte, abrogata) per chi uccide un tassista, dicono «*basta con i processi per reati di guerra*».

L'opinione dei cittadini tedeschi sui crimini nazisti era stata sondata un paio di mesi fa dall'Istituto demoscopico di Allensbach per conto dell'ufficio-stampa del governo, il quale si è rifiutato di rivelarlo. **t. a.**

Il gesto di un pazzoide

Un petardo sul palco del teatro di Piacenza

Piacenza, 21 marzo.

Un uomo ha lanciato dal loggione un petardo sul palcoscenico del Teatro municipale di Piacenza, poco prima dell'inizio della rappresentazione della commedia «Lascio alle donne...» di Diego Fabbri, interpretata dalla compagnia Morelli-Stoppa.

Il petardo è scoppiato fragorosamente suscitando un certo panico tra il pubblico, ma subito dopo è apparso alla ribalta Paolo Stoppa che ha detto, guardando verso il loggione: «E' tutta qui la vostra contestazione? Avanti, sparate ancora».

Il pubblico ha applaudito e lo spettacolo si è svolto regolarmente. Nel frattempo, alcuni agenti di polizia avevano fermato l'uomo che aveva lanciato il petardo. Si chiama Nello Vegezzi, ha 41 anni ed è di Piacenza; tempo fa ha scritto un libro di poesie intitolato «Dalla contestazione all'esterotica». Il libro fu presentato il 26 febbraio scorso ma, due giorni dopo, fu sequestrato per oscenità. *(Ansa)*

L'estradizione di Riva verrà richiesta lunedì

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, 21 marzo.

Il *dossier* per l'estradizione di Felice Riva è stato consegnato questa sera ma non potrà essere esaminato prima di lunedì, perché vi sono due giorni di festa: domani (anniversario della fondazione della Lega Araba), e domenica. Nella prossima settimana il Procuratore Generale presso la Corte di cassazione esaminerà la documentazione giunta dall'Italia, e tradotta in francese, e poi deciderà se concedere o no l'estradizione.

C'è anche l'Iran che da parecchi mesi chiede l'estradizione del generale Bakhtiari, accusato di crimini politici, ed oggi da Teheran è giunto un *ultimatum*: «*Consegnare il generale entro 24 ore o l'Iran romperà le relazioni diplomatiche col Libano e prenderà altre misure contro questo Paese*».

Si afferma che l'affare Bakhtiari giochi a favore di Riva, sia che il Libano ceda o no all'*ultimatum*. Intanto l'industriale italiano resta piantonato in un appartamento dall'ospedale «Hôtel Dieu». Domani riceverà ancora la visita della moglie. **l. c.**

Vietati in Val d'Aosta i flippers a premio

Aosta, 21 marzo.

(l. v.) I flippers, che consentono una vincita concedendo un prolungamento della partita, verrano messi al bando in Valle d'Aosta. Lo ha stabilito con una sentenza il Tribunale di Aosta, condannando due proprietari di esercizi pubblici di St-Vincent alla pena di 20 giorni d'arresto e a mila lire di multa e alla sospensione della licenza per un mese.

I due, Pietro Lunghi, di 38 anni, proprietario del bar «Haiti», e Carla Adriana Vaquin, di 27 anni, titolare della licenza del bar «Rouge et Noir», erano stati denunciati dai carabinieri il 18 settembre '67, perché nei loro esercizi erano stati trovati flippers automatici a premio.

Comparsi il 5 luglio '68 davanti al pretore di Aosta, erano stati assolti. Contro la sentenza ricorreva il P. M. ed ora è seguita la condanna.

In pericolo le case vicine

Sei chioschi di benzina dati alle fiamme a Roma

Gli attentati per intimidire i gestori che sarebbero contrari a nuove agitazioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 marzo.

Sei distributori di carburante sono stati incendiati questa notte a Roma. Secondo l'ufficio politico della questura, gli attentati sarebbero collegati alle trattative sindacali dei gestori.

Le sei pompe di benzina sono state colpite dopo l'una e mezzo. Sono andati distrutti tre impianti della società petrolifera BP, uno dell'Agip, uno della Shell e uno della Gulf. Polizia e vigili del fuoco sono intervenuti in Viale Lazio, a Ponte Milvio, in Viale Tiziano, a Lungotevere degli Inventori, in via Santa Maria dei Soccorsi e in via dei Consoli.

L'opera di spegnimento è stata difficile e impegnativa: s'è temuto che le fiamme arrivassero ai contenitori sotterranei che, esplodendo, avrebbero distrutto le abitazioni vicine. Il primo allarme si è avuto per il distributore della Shell a Ponte Milvio. Mentre sei autopompe dei vigili del fuoco accorrevano nella zona dell'incendio, tutti gli altri sei telefoni della centrale di via Genova hanno cominciato a suonare. Nella caserma dei vigili del fuoco le partenze sono state rapide e precise: dopo pochi minuti quattro squadre di vigili erano impegnate presso ognuno dei sei distributori in fiamme.

Il fuoco è stato circoscritto e vinto dopo due ore di lavoro e soltanto alle quattro del mattino le autopompe dei vigili potevano rientrare in caserma. Sebbene l'opera di spegnimento sia cominciata appena dopo il levarsi delle fiamme, nessuno degli obiettivi presi di mira dagli attentatori è scampato alla distruzione.

Per questa notte la questura di Roma, mentre sono in pieno svolgimento le indagini per identificare gli autori degli attentati, ha disposto un fitto servizio di vigilanza presso tutti i distributori della capitale.

Lo sciopero dei benzinai sembra, per ora, rinviato. Almeno per un'altra settimana gli automobilisti possono stare tranquilli. Nelle ultime ore si sono sparse voci di possibili sospensioni della vendita della benzina a sorpresa, ma il dott. Leanza, segretario del comitato intersindacale dei gestori (al quale aderisce il maggior numero dei benzinai), ha escluso assolutamente la possibilità di una serrata entro breve tempo.

«*La situazione è fluida* — ha detto — *ma per il momento non ci sono in programma agitazioni*». **f. s.**

I medici dicono che è pericoloso alla salute

Un farmaco già ritirato in 3 Paesi da noi si può vendere liberamente

Si tratta del «Menocil», per cure dimagranti - Il Ministero, per errore, ha concesso l'autorizzazione; ma la medicina è introvabile nelle farmacie perché la ditta produttrice ha sospeso le consegne

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 marzo.

Un medicinale ritirato dalla circolazione in tre paesi europei perché ritenuto pericoloso, ha ricevuto l'autorizzazione del ministero della Sanità per la libera vendita in Italia. Per fortuna il farmaco è introvabile nelle nostre farmacie poiché la ditta produttrice ha sospeso spontaneamente le consegne.

Si tratta del «Menocil», un prodotto in compresse indicato per le cure dimagranti. Nacque negli Stati Uniti quattro anni fa con il nome di «Aminorex», ma non riuscì ad ottenere l'autorizzazione da parte dell'organismo federale che controlla medicinali ed alimenti. In Europa, la «pillola che toglie la fame» fu prodotta da una grossa industria farmaceutica svizzera: la Ciba-Chemie di Schaffhausen.

I primi allarmi furono lanciati nel maggio dell'anno scorso dagli stessi medici svizzeri, i quali attribuirono al medicinale la colpa di aver aumentato di venti volte i casi di ipertonia polmonare. Successivamente l'allarme si diffuse anche in altri paesi. I medici tedeschi avevano constatato che il «Menocil» provocava gravi disturbi circolatori: influendo sulla funzione respiratoria, avrebbero potuto provocare delle fatali congestioni polmonari.

Sui pericoli del medicinale parlarono anche i giornali italiani, pubblicando ampie corrispondenze dall'estero. Fu scritto che la stessa ditta produttrice aveva tolto dalla circolazione il prodotto in Svizzera, in Austria e in Germania. La distribuzione fu sospesa anche per l'Italia.

Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24 febbraio 1969, riportando l'elenco dei medicinali registrati e quindi autorizzati per la vendita nel secondo semestre del 1968, indicava invece col numero di registrazione 21227 anche il «Menocil». Il ministro della Sanità, interpellato in proposito, non ha fornito spiegazioni su come sia stato possibile incorrere nel grave errore. **g. fr.**

«De-escalation» di Londra nella guerra con Anguilla

Le truppe d'occupazione saranno ritirate gradualmente e sostituite con reparti di genieri

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 21 marzo.

Una compagnia — 140 uomini — dei paracadutisti sbarcati ad Anguilla sarà ritirata la prossima settimana; e ritirata sarà pure una delle tre fregate, la «*Rothesay*», in quelle acque. «*Si spera*» inoltre di rimpatriare, entro due settimane, circa metà dei 445 soldati inviati per l'«*invasione*» e di sostituirli con genieri, «*per lavori civili di pubblica utilità*». Lo ha annunciato stasera tardi il ministero della Difesa. Il fine è evidente. Il governo tenta di «*de-escalare*» la crisi, di diminuire la presenza militare sulla piccola e misera isola, di far dimenticare al più presto il grottesco e sgradevole episodio. Alla fine, scomparsi gradualmente paracadutisti, marines e genieri, dovrebbero restare sull'isola i soli poliziotti di Scotland Yard, circa 40 uomini. Ma ci vorrà del tempo.

Non sarà facile per il *premier* Wilson spingere nell'ombra l'«affare Anguilla». Si sono fatti troppi errori, politici e psicologici, e se ne continuano a fare, esponendo sempre più il governo alle sarcastiche frecciate di tutto il mondo. Gli inglesi chiedono spiegazioni. Perché s'è allestita questa operazione militare per risolvere una controversia che pare tuttora di dimensioni lilliputiane? Quanto s'è speso? Il governo tace. Dovrà parlare lunedì, sotto l'offensiva dell'opposizione conservatrice. Le comunicazioni ministeriali di oggi non hanno portato chiarimenti. Tutt'altro. Poche ore prima che venisse annunciato il ritiro di una compagnia, altri 140 paracadutisti si trasferivano ad Anguilla dalla vicina Antigua.

Vero è che Anguilla s'era staccata, proclamandosi indipendente, dalla federazione creata nel '67 e che, nelle speranze di Londra, avrebbe dovuto porre quest'isola e Antigua sotto l'amministrazione di Saint Kitts, un'altra isola delle Antille; ma non vi era proprio altro modo di sanare la disputa? Londra afferma ora che non costringerà gli anguillani a rientrare nella federazione, forse potrebbero anche ottenere l'indipendenza: ma non si poteva allora lasciarli com'erano? Il governo dice che il presidente anguillano Ronald Webster era caduto sotto l'«influenza» di «*individui alquanto loschi*» e parve dapprima che l'isola fosse terrorizzata da elementi della «mafia americana». Ma dove sono questi figuri? Gli inglesi hanno subito espulso il «*businessman*» Jack Holcombe, cittadino statunitense, le cui colpe non sono state però descritte e che, secondo la stampa, era solo un dinamico e spregiudicato imprenditore.

Gli inviati speciali sull'isola esortano il governo a richiamare, o sostituire, il «commissario» Tony Lee, mandato da Londra con pieni poteri. Dicono che è arrogante, che viaggia scortato da paracadutisti su una jeep col cofano coperto dallo «Union Jack».

m. ci.

Due bimbi uccisi da un'auto mentre corrono verso casa

Avevano cinque anni - La sciagura nei pressi di Sabaudia

Latina, 21 marzo.

Due cuginetti di 5 anni, Loredana e Corrado Ghion, sono stati investiti e uccisi da un'auto sulla strada provinciale del Circeo, tra Latina e Sabaudia.

I due bambini, secondo quanto ha accertato la polizia stradale, sono stati travolti mentre attraversavano la strada, per tornare a casa, da una «Opel» di Latina, guidata da Vincenzo Cassoni, di 35 anni, impiegato di banca. Un altro bambino, che era con i due cuginetti, era rimasto sul ciglio della strada.

Il Cassoni ha cercato di frenare ed ha sterzato a sinistra, ma la manovra non è riuscita ed i due Ghion, investiti in pieno, sono stati scagliati ad alcuni metri di distanza sull'asfalto.

Soccorsi da alcuni passanti e dai familiari, accorsi dalle loro abitazioni, i due sono stati trasportati all'ospedale di Latina, ma sono morti durante il tragitto.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Giampietri, il quale ha aperto un'inchiesta per ricostruire l'incidente. L'automobilista è stato fermato per accertamenti. *(Ansa)*

L'episodio a Reggio Calabria

Giovane di Chieri ferito dalla moglie a rivoltellate

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 21 marzo.

(g.) Una giovane ha raggiunto con un colpo di pistola il marito durante una lite. Il ferito è Giuseppe Trundo, di 29 anni, imbianchino, residente a Chiari, libero vigilato, attualmente domiciliato in un albergo di Reggio Calabria. All'ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni. La moglie, Anna Morabito, di 29 anni, è fuggita.

L'imbianchino da tempo vive separato dalla moglie. Ieri mattina i coniugi si sono incontrati in città, hanno fatto qualche acquisto insieme, poi si sono diretti all'abitazione della donna.

Dopo il pranzo, l'uomo è rimasto con la moglie per qualche ora, quindi ha espresso l'intenzione di tornare in albergo perché sarebbero passati gli agenti di P. S. per un controllo.

Secondo la versione del Trundo, la donna, mentre egli si accingeva a lasciare la casa, gli ha sparato, ferendolo al braccio sinistro.

Stato Civile di Torino

29 marzo 1969

NATI — D'Agruma Giuseppe; Tarantino Giuseppe; Roiolo Nicola; Fasone Giancarlo; Marchisio Massimiliano; Ricchini Alberto; Rocco Norberto; Ricottia Emiliana; Fortunata Carla; Fiorucci David; Mrsegnani Lara; Mazzobbe Marco; Pressenda Igor; Ambra Giuseppe; Gastaudo Alessandro; Trepiano Laura; Comorio Manuela; Bonsasi Maria; Ballo Nadia; Miatto Remo; Vitale Anna; Pennati Sara; Lanfranco Gianfranco; Persalia Daniela; Mastiielli Lucia; Rovetto Dalla Vecchia Raffaella; Brucato Roberto; Patteri Nicoletta; Grasso Anna; Hiraldi Giovanna; Bursilli Claudio; Nicsi Zioca Eleonora; Scarpari Maria Luisa; Valgarino Anna; Bonsei Gianluca; Gramoni Alessandro; Gobbato Cristina; Rizzi Angelo; Gambini Mariovito; Ghirardotto Elena; Mennata Cristiana; Mantovani Valentina; Migliore Loredana; Cavaliere Roberto; Marsaglia Fabrizio; Di Donato Milena; Pierami Dario; Atteri Monica; Perrone Elena; Terre Giuseppina; Bevilacqua Piergiorgio; Siciliano Fabio; Fontanarosa Isabella; Garofalo Giovanna; Vigolungo Emilio; Davi Tiziana; Berti Fabrizio; Giarbalena Raffaella; Cellino Francesca; Papella Girolama; Simchetto Enrico; Martini Andrea; Da Riol Silvio; Comodo Fabrizio; Rosta Martino; Luciano Cristina; Devale Massimo; Delfinanti Cosmo; Meriano Michela; Ramna Biagio; Frunetti Claudia; Fierentino Erasmo; Benato Walter; Martino Antonella.

MORTI — Fassoni on. Pierluigi, di anni 74, nato a Valenza, professionista, abitante in corso Re Umberto 3; Musso Olimpia ved. Gavello, a. 77, Ciraglio, pens., v. Graglia 13; Talamanco Francesco, a. 79, Savona, pensionato, v. Susa 19; Barbero Caterina ved. Ferraro, a. 86, Castelnuovo Calcea, pensionata, v. Forlì 65; Rosso Domenica, a. 79, Cuorgnè, pensionata, v. Boscarelli 16; Bertolini Teresa ved. Mazzoni, a. 85, Fivizzano, pensionata, v. Padova 7; Visconti Carlo, a. 89, Govone, operaio, c. Racconigi 139; Cappa-Legora Anna Maria, a. 79, Torino, casalinga, v. Ormea 14; Fea Vittorina ved. Bolzoni, a. 82, Torino, casalinga, v. Lagrange 7; Zandano Felice, a. 73, Fontanetto, pensionato, v. Galvani 14; Bonfiglio Maria ved. Quadrini, a. 68, Roverato, pensionata, str. Valletta 309; D'Ermes Giuseppantonio, a. 91, Larino, pensionato, lungo Po Antonelli 89; Trentin Fortunato, a. 61, Cittadella di Padova, pensionato, corso Moncalieri 468 int. 8; Giardetti Teresa ved. Pagliarino, a. 94, Torino, casalinga, v. Vittorio Amedeo 17; Filone Angela, a. 92, Chieri, pensionata, v. Marco Polo 7; Scanavino Margherita ved. Tesaltore, a. 91, Priocca, casalinga, v. Oristano 7.

Deceduti in ospedale: Bianco Antonio, a. 60, Cassino Torinese, pensionato; Bernardi Leonardo, a. 58, Quittallo, pensionato; Gascon Antonio, a. 60, Almodovar del Campo (Spagna), pensionato; Dentrada Maria ved. Pompigna, a. 78, Sava, pensionata; Trabile Maria in Casetta, a. 63, Torino, pensionata; Barione Caterina, a. 61, Torino, pensionata; Meina Luigi, a. 37, Alvasca, meccanico; Pennate Angelo, a. 47, Venza d'Alba, impiegato; Fantaccini Federica, giorni 1, Torino; Rosazza-Ciita Cesarina ved. Mattaseglio, a. 74, Campiglia Cervo, pensionata; Pellegrini Bruno, a. 61, Cuneo, pensionato; Valricchi Matteo, a. 75, Vottignasco, pensionato; Meala Fede, a. 75, Teppo Grande, religiosa; Tone Giovanni Battista, a. 78, Valdaggia, artigiano; Pallosi Bruno, a. 34, Priola, ferroviere FF.SS.; Gosso Lorenzo, a. 88, Alba, pensionato; Magliano Teresa in Scheer, a. 85, Modane (Francia), casalinga; Nascimbeni Graziella, a. 73, Modena, pensionata; Soldani Cristiano, giorni 2, Torino; Ferrero Domenica in Rocca, a. 86, Cirià, pensionata; Serra Piero, a. 26, Castelnuovo Don Bosco, autista; Atzeni-Vacca Marcello, a. 23, Torino, operaio; Barberis Giuseppa ved. Peteri, a. 73, Torino, pensionata; Vercelli Domenica, a. 86, Caluso, casalinga; Pomarè Carolina in Rossetto, a. 71, Campolongo di Cadore, pensionata; Bertino Giorgina ved. Arrigoni, a. 67, Levone Canavese, pensionata; Ferrara Angelo-Antonio, a. 22, Ariano San Felice, operaio; Frezia Pasquale, a. 41, Mombercelli, pensionato; Rocco Daniele, giorni 27, Torino; Rocco Andrea, giorni 27, Torino; Scrivano Maria Angela, giorni 14, Chivasso; Gozzi Diego, giorni 1, Torino; Lalella Anna Maria, mesi 1, Torino; Bostagno Massimiliano, giorni 2, Pinerolo.

Nati 74 - Matrimoni 15 - Morti 50

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Dominietto
nata Visconti
anni 36

Inconsolabili la piangono il marito Armando, mamma, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Pier Luigi Cavalli per le capaci cure prestate. Funerali domenica 23 ore 9,30 da via Varaita 10, indi la cara Salma proseguirà per Valdengo ove verrà tumulata. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1969.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Gustavo Ferri

Lo piangono le moglie, i fratelli e parenti tutti. Funerali domenica 23 ore 10,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1969.

Il Gruppo Aziendale dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio e caro

Carlo Cegile

— Torino, 21 marzo 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Adriana Briatore

la mamma la ricorda con immutato dolore a quanti la vollero bene. Messa 24 marzo ore 8 San Giuseppe.
— Torino, 22 marzo 1969.

1967 1969

Cav. Armando Forneris

Ricordandoti con infinito rimpianto. S. Messa ore 9, 24 marzo, Chiesa S. Giovanni, corso Vittorio Emanuele 9.
— Torino, 22 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Quadrello, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti per la commossa dimostrazione di affetto verso la cara

Giovanna

— Torino, 22 marzo 1969.

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio anniversario di

Amalia Quirico
ved. Canegallo

leggasi S. Messa 24 Marzo ore 8, Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 21 marzo 1969.

E' ritornata a Dio

Maddalena Vacca
ved. Barbero
ved. Guglielminotti

Danno il triste annuncio i figli: Michele con la moglie Angela Gerace, Fiorenzo con la moglie Ester Morello, il fratello, zia, cognate, nipoti, cugini; parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al Dott. Ottavio Garrone per le filiali assidue cure prodigate per lunghi anni; alle reverende Suore ed a Maria per l'assistenza prestata. Funerali domenica 23 ore 8,45 partendo dall'Ospedale di Riva; ore 10,15 Cimitero Generale Torino. Non fiori ma opere di bene a favore dell'Ospedale.
— Riva presso Chieri, 21 marzo '69.

Lucia Giarrusso prende viva parte al dolore del cognato, nipote, Fiorenzo, Ester per la perdita della cara MAMMA.

Giancarlo, Corradino Garrone si stringono vicini al padrino, a Angiolina per la perdita della cara MAMMA.

Famiglie Morello, Reboglino partecipano al dolore di Fiorenzo, Ester, Michelino, Angiolina per la morte della MAMMA.

Beppe Granieri e genitori prendono viva parte al dolore di Michelino, Angiolina, Fiorenzo, Ester per la grave perdita della MAMMA.

Luisa, Agostino Goisi partecipano al dolore di Fiorenzo ed Ester.

Condomini, Inquilini di Via Principessa Clotilde 57-57 bis prendono parte al dolore dell'amministratore Cav. Michele Barbero e famiglia per la morte della MAMMA.

Gli amici:
Rosanna e Ottavio Garrone
Irma e Renato Mancarelli
Clara e Sandro Barsalobi
Famiglia Enzo Sarzotesi
Famiglia Anna Gorra
Famiglie De Ii Cueva
Famiglia Prigioni
partecipano vivamente al dolore delle famiglie Barbero e Guglielminotti per la perdita della adorata mamma, signora

Maddalena Barbero Guglielminotti

— Torino, 21 marzo 1969.

Linda, Francesco Marzano e Famigliari prendono viva parte al lutto del fraterni amici Angiolina e Michelino.

Prendono parte al dolore:
Matilde, Ettore Bellini
Pina Bonotto
Famiglia Cati
Marisa, Sergio Garibaldi
Carla Olindo Geninet.

Angela Giacometti prende vivissima parte al grave lutto di Fedrico e Madrina per la perdita della cara Mamma signora

Maddalena Vacca

— Cuneo, 21 marzo 1969.

Si associano al lutto di Michelino e Angiolina gli amici e famiglie:
Col. Piero Guarneia
Angelo Berta
Sergio Boricchio
Bruno Bianco
Giorgio Bianco
Camillo Bordino
Antonio Canavera
Marco Castagneri
Giuseppe Carigiaietto
Celeste Cometto
Emilio Cravetto
Fratelli Carrà
Raimondo Dapteve
Battistino Drocco
Ignazio Franzosini
Lino Franceschi
Giuseppe Gallone
Mario Garelli
Natale Genta
Bruno Giacometti
Ottavio Giacometti
Cabuto Giacometti
Michele Genet
Aldo Grisoni
Egidio Grisoni
Giuseppe Grisoni e figli
Ugo Grisoni
Comm. Giovanni Lanfranco
Piero Marchetti
Bernardo Marmoro
Arturo Merlo
Stefano Mezza
Guido Olcaro
Giuseppe Paino
Piersangelo Paino
Clementino Peiretto
Giovanni Peppino
Paolo Pessione
Poma Camgamone
Battista Procerione
Antonio Ragazio
Celeste Rolando
Giancarlo Rolando
Enzo Sartorotti
Giancarlo Sartorotti
Mario Serra
Carlotto Scarpa
Piero Viesti.

La Pro Loco di Cerea si associa al lutto del suo Vice Presidente Cav. Michele Barbero per la perdita della Mamma signora

Maddalena Vacca

— Cerea, 21 marzo 1969.

La Musica Alpina Cerea partecipa al lutto del Cav. Michele Barbero.

Gli Amici della Società Bocciofila La Tesorina prendono viva parte al dolore della famiglia del Socio Michele Barbero per la scomparsa della Mamma Signora

Maddalena Vacca
ved. Barbero
ved. Guglielminotti

— Torino, 22 marzo 1969.

La famiglie Maigara, Repiska e Tarantano partecipano al dolore della famiglia Michelino per la perdita della MAMMA.

Ingegneri, Architetti e Colleghi della I Ripartizione dell'Ufficio Tecnico LL.PP. partecipano al dolore del Signor Michele Barbero per la perdita della Mamma, Signora

Maddalena Vacca
ved. Barbero

— Torino, 22 marzo 1969.

Prendono viva parte al dolore degli amici Michela ed Angiolina la famiglie: Allegra, Ardolino, Berra, Bertello, Bosa, Boulperd, Da Pieve, Milano, Traverso.

Il fratello Raimondo e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di zia MADDALENA.

Le famiglie Bezzo-Ponzetto partecipano al dolore degli amici Angiolina e Cav. Michele Barbero.

Sergio e Mirella Pastoris si associano al dolore.

Serenamente si è spenta

Quintilia Luti
ved. Ceccotti

Ne danno il triste annuncio i figli Eugenio e Ugo colle rispettive famiglie, parenti tutti. Corso Buenos Ayres 72.
— Lavagna, 21 marzo 1969.

Piero, Rosetta Cerrina
Giuseppe, Cesarina Colle
Hertz, Maria Teresa Debenedetti Cataldo, Adriano Ferrero
partecipano al dolore degli amici Bolaffi per la scomparsa della mamma Signora

Vittorina Bolaffi

— Torino, 21 marzo 1969.

1968 1969

Caterina Pinardi
nata Foco

S. Messa 23 corr. ore 8,30 Parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 22 marzo 1969.

Nell'anniversario della scomparsa di

Carlo Costa

i familiari lo ricordano con rimpianto. Messa 24 marzo ore 9,30 Parrocchia Sassi.
— Almese, 21 marzo 1969.

Munito dei conforti religiosi, con la benedizione del Santo Padre, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Berta
Ex Commerciante legnami
di anni 84

L'annunciano con profondo dolore: la moglie Maria Savio; il figlio Ennio con la moglie Eliana Marchiando e bimbe; le figlie Francesca col marito Enrico Falezzi e famiglia, Lidia col marito Giuseppe Vacchiero e bimbo, Nerina col marito Primo Vittone e famiglia; il genero Luigi Sereno con Vanni e Noemi; fratello, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 22 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via San Rocco 7. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Zulian, per la assidue e premurose cure prestate.
— Cuorgnè, 21 marzo 1969.

Dario e Rosanna Fenoglio Gaddi prendono parte al dolore di Ennio per la scomparsa del PAPA'.

Le famiglie Massè e Savio prendono viva parte al lutto della famiglia Berta per la perdita del PAPA'.

Partecipano al lutto della Famiglia Berta:
Arturo Damonso e famiglia
Edo e Silvana Trione
Enrico e Mariella Chiocca
Aldo e Gabriella Perona
Corrado e Vilma Dalle
Gostio e Michela Erberta.

Con profondo dolore annunciano l'improvvisa scomparsa della loro indimenticabile Moglie e Mamma

Lina Furno Giusto

il marito Beppe con i figli Mario e Oliviero, la nuora Marierosa Rizzolio, il fratello Cesare con la cognata Gisella e nipoti; Mauri Mario, i cognati Gigi e Miranda, la nipote Marisa, cugini, nipoti e parenti tutti. Ringraziamenti particolari al Dr. Gino San Lorenzo per le affettuose cure. La cara Salma muoverà da Strada Cuneo Alti 29 domenica ore 11 per Benevagienna.
— Torino, 22 marzo 1969.

Partecipano al cordoglio le Famiglie: Rizzello, Crosasso, Bobola.

Si uniscono al dolore gli amici: Carpo, Cavallini, Ciavarino, De Simone, Gastaudo, Genova, Lanciaglia, Lari, Mesenglio, Novero, Saitta, Salmoni, Varennes, Violi.

Anna Maria e Sandro Bordiglia prendono viva parte al dolore.

Nella certezza della Fede, dopo lunghe sofferenze, perennemente come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari

Eva Magni ved. Rizzo

Ne danno il triste annuncio i figli: P. Umberto, Renzo e Gemma; la sorella Tina; i nipoti: Gloria, Umberto e Fulvio; la nuora Anna. Il genero Rino e parenti tutti. La Famiglia ringrazia in modo particolare il dott. Francesco Carino e i signori medici di Villa Lelia per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Giuseppe in via S. Teresa 22.
— Torino, 22 marzo 1969.

Partecipano al dolore del M. R. P. Umberto Rizzo e della Famiglia:
I PP. Camilliani
Virginio Demodio
Angelo e Lelina Ariale
Aldo e Angela Bigonzini
Pietro Bono
Franco Carlino
Bruno Gavinelli
Orazio e Paola Pistone
Renato e Maria Celeste Cirillo
Giuseppe e Adriana Cirillo
Concetta Cirillo
Paolo e Teresa Fabrizio
Nicola e Maria Russo
Vincenzo e Amelia Di Gesù.

Cristianamente morto, dopo grave malattia, è mancato ai suoi cari

Maggiorina Dellavalle
ved. Maschio

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Adolfo con la moglie Savina Grasso, la figlia Quarilla con il marito Carlo Clalà, i nipoti Carla Maschio e marito Lidio Grasso, Fernanda Cielo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 23 alle ore 10,30 in Vigliano d'Asti.
— Torino, 21 marzo 1969.

La famiglia Fornaroli esprime il proprio cordoglio agli amici Maschio e Cielo per la scomparsa di

Maggiorina Dellavalle
ved. Maschio

— Torino, 21 marzo 1969.

La famiglia Zucca partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglie Maschio e Cielo per la perdita di

Maggiorina Dellavalle
ved. Maschio

— Torino, 21 marzo 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Barosso
ved. Quarello

Annunciano con dolore figlie, fratello, generi, nipoti. Funerali oggi, ore 14,30, Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 22 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari

Matteo Aires
anni 79
Benemerito FIAT

Lo annunciano moglie Luigia Morino, figli Armando e Aurora con le famiglie, parenti tutti. Funerali lo Vili domenica ore 10,30.
— Torino, 22 marzo 1969.

E' cristianamente mancata

Ada Grigolo ved. Fiorito

L'annunciano la sorella Maria, cognati, nipoti, l'adorato figlioccio Piero, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Martino Frà per la sua amorevoli cure. I funerali avranno luogo sabato 22 marzo alle ore 16 nella Parrocchia del SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 marzo 1969.

Ha chiuso il capitolo terreno per unirsi ai Suoi cari

Natalina Novara
ved. Cerrato

I figliocci Carlo e Gianfranco e parenti tutti La ricordano a quanti la conobbero. Funerali oggi ore 15.
— Villafranca d'Asti, 22 marzo 1969.

E' mancato ai suoi cari

Costantino Soluri
anni 50

Lo piangono moglie, figlio e parenti tutti. Funerali domenica 23 ore 10,15 dall'abitazione, via San Donato 24.
— Torino, 21 marzo 1969.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

COLONNELLO
Vittorio Lovera
dei Marchesi di Maria

la Moglie, la Madre, il Fratello, la zia Mary Scarrone ne rinnovano la cara memoria con immutato rimpianto. La S. Messa sarà celebrata a Torino il 24 marzo alle ore 12 nella Chiesa S. Cristina, piazza San Carlo.
— Torino, 22 marzo 1969.

1967 1969

Piergiovanni Trinchero
Architetto

Sempre presente per chi Lo ha amato. Messa di suffragio lunedì ore 8 Collegio S. Giuseppe.
— Torino, 22 marzo 1969.

RINGRAZIAMENTO

La famiglie Serra e Ariaudo profondamente commosse per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro indimenticabile

Piero Serra

ringraziano quanti si unirono al loro immenso dolore, in modo particolare Signori Adriana e Rocco Jenna, Direzione e Dipendenti Società Motdiam.
— Torino, 21 marzo 1969.

La Direzione della RIV-SKF - Officine di Villar Perosa S.p.A. prende viva parte al dolore della Famiglia per la scompar

Annunci economici

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 14)

OTTICO giovane cercasi per negozio centrale. Telefonare ore 13-14 al 653-720. 39414

PERSONALE maschile-femminile presenza facilità parola e contatto con il pubblico cerca importante società estera per potenziare propria organizzazione vendita diretta città e provincia guadagni immediati assistenza previdenziale e mutualistica possibilità carriera. Mandoscrivere precisando età a «Etas-Kompass Pubblicità 676 — 10100 Torino». O672

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Suond, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

RAGIONIERE anche primo impiego assume azienda vicinanze Torino, referenziare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9599 — 10100 Torino ».

REDICENNE disegnatore grafico cercasi. Presentarsi ore 9 via Brandizzo 4/B. 40095

SEGRETARIA stenodattilo per direttore vendite cercasi. Offresi stipendio adeguato alle capacità. Richiedesi precisione, velocità, presenza, predisposizione alle relazioni pubbliche. Età minima 20 anni, massima 25 anni. Presentarsi Ford Ainsito, via Barletta 153 ore 8-12.

SOCIETA' Editrice cerca collaboratori stipendio fisso lavoro organizzato. Telefonare 561-583. 1001

SOCIETA' ricerca segretaria pratica paghe paghe contributi, archivio, stenodattilografia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9408 — 10100 Torino ». 39357

STENODATTILOGRAFA eccellente massimo 25enne, cerca importante industria Torino. Presentarsi Società Organizzazioni Norimondial, via San Francesco da Paola 40. O778

STUDIO Immobiliare Destefanis cerca personale massimo 25enne adatto contatti signorile clientela, libero anche solo mezza giornata. Telefonare 540-405. 5/01022

STUDIO professionale zona centrale cerca stenodattilografa referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4562 — 10100 Torino ».

⑭ Domande lavoro

ABILE lavorante sarta donne offresi, Telef. 352-924. 40206

ABILE referenziata offresi ore cucire stirare. Telefonare 774-132 ore pasti.

AGGIUSTATORE stampista, pressofusione, plastica, pluriennale esperienza costruzione messapunto, scopo miglioramento offresi serio ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1024 — 10100 Torino». 318889

ANTENNISTA libero a turni offresi. Telefonare 288-191. 39970

ASTIGIANO 35enne offresi magazziniere patente C. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9489 — 10100 Torino ». 40113

AUTISTA offresi presso ditta o corriere autofurgone proprio. Telefonare 685-850. 38780

AUTISTA patente D-E pubblica offresi libero subito. Telef. 61-604.

AUTISTA piemontese lunga pratica offresi ditta oppure privato libero sabato pomeriggio. Telef. 242-222.

AUTISTA ventiquattrenne patente C offresi Torino e dintorni. Telefonare ore d'ufficio telefono 276-857.

CAMERIERE barista 23enne offresi libero subito. Telef. 886-620.

CAMERIERE pratico sala offresi per stagione sia in montagna che al mare libero dal 1° aprile. Tel. 735-660.

CAMERIERE provvisorio 23enne anche mare e montagna offresi. Telefonare 775-969. 40188

CAMIONCINO 15 q.li nuovo offresi ditta anche mezza giornata. Telefonare 895-381 dopo 18.30.

CINQUANTOTTENNE referenziato offresi 9-12 oppure pomeriggio governo casa lavori leggeri tram 2-5 disponte brevi soggiorni mare montagna. Telefonare 683-796.

CONIUGI piemontesi soli, marito tornitore 1ª, moglie custode stabilimento officina accetterebbero impiego qualunque zona. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9492 — 10100 Torino ». 40124

COPPIA domestici offresi presso famiglia. Telefonare 878-482.

CUOCO offresi per mense e comunità aziendale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4419 — 10100 Torino ».

DICIANNOVENNE dattilografa offresi commessa esclusi alimentari. Telefonare 231-167. 40235

DICIANNOVENNE offresi per garagista notturno già pratico. Telefonare 877-325. 39874

DONNA offresi a ore zona Nizza. Telefonare 698-930. 311186

GIARDINIERE espertissimo pensionato accetterebbe mansioni giardini, eventualmente moglie custodia, zona Pino dintorni. Telef. 240-356 dalle 18 in poi. 39934

GIARDINIERE offresi privato o condominio in cambio alloggio. Telefonare 659-608. 311178

GIOVANE cuoco libero subito disposto trasferirsi offresi. Telef. 587-640 alle ore 14-16. 40069

GIOVANE signora custodirebbe bimbo proprio domicilio. Tel. 635-865.

GIOVANE signora terrebbe in custodia bimbo presso proprio domicilio ambiente signorile. Tel. 232-137.

INFERMIERA diplomata offresi ovunque privati. Cassetta 25 T Spi, 10051 Rapallo.

INFERMIERA offresi 8-18 tutti giorni. Snaid 505-182. 40008

MILITESENTE ventenne offresi meccanico pratico riparazioni auto o altri lavori. Telefonare 261-594.

MURATORE offresi riparazioni in genere rivestimenti pavimentazioni in pietra Luserna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4711 — 10100 Torino». 39887

OFFRESI autista fattorino pratico città patente B libero subito. Telefonare 555-453. 39870

OFFRESI autista mezza giornata dalle 14 - 20, patente C, pratico città. Telef. 266-392.

OFFRESI compositore seconda categoria mezza giornata. Telef. 279-194.

OFFRESI pratico stiro famiglia ore pomeriggio abitazione Leumann. Telefonare 788-866 ore 16-18.

OFFRESI signora tuttofare ora mattina o pomeriggio 27enne. Culmo Laura, via Giotto 19, Torino.

OPERAIO libero a turni istruzione media patente B fattorino oppure autista offresi. Telefonare 288-191.

OPERAIO 22enne pratico lavorazione lamiera offresi. Tel. 382-850.

PANETTIERE impastatore referenziato offresi subito. Telefonare 339-191.

PASTICCIERE di prima con patente offresi libero subito. Telef. 369-438.

PATENTE C con camion q.li 20 official seria industria per trasporto legname conoscenza Torino provincia. Telefonare 538-597 ore pasti.

PORTINAIA piemontese referenziata cerca portineria o custode con sistemazione abitabile. Scrivere: «Etas-Kompass 9509 — 10100 Torino».

PRATICO città, referenziato, furgoncino proprio offresi. Telef. 795-271.

QUARANTACINQUENNE veneta offresi custodia bambino anche domicilio barriera Nizza. Telef. 654-505.

RADIOTECNICO specializzato offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9493 — 10100 Torino ».

SIGNORA ansiosa fiducia offresi ore pomeridiane governante bambini o ragazzi. Telefonare 502-350.

SIGNORA seria referenziata offresi 4 ore mattino tuttofare zona Francia e Parella. Telefonare 654-569.

STIRATRICE abilissima lunga esperienza offresi subito zona borgo San Paolo. Telefonare 374-984.

STUDENTE auto propria offresi commissioni. Telefonare 386-744.

TORNITORE 2ª categoria offresi zona Lingotto-Mirafiori. Tel. 662-795.

TRENTENNE offresi lavori domestici amante bambini ore o giornata. Telefonare 721-517. 40175

TRENTENNE torinese patente D official audista magazziniere o privato. Telefonare 689-743. 40087

TURNISTA Fiat offresi 3 ore giornaliere. Libero giorni festivi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5272 — 10100 Torino». 311180

TUTTOFARE giornata ore anche pomeriggio offresi. Snaid 505-182.

TUTTOFARE ventiseienne piemontese offresi 3 ore mattino zona barriera Milano. Telefonare 261-860 pomeriggio. 39945

VENTICINQUENNE aggiustatore stampista intermedio lunga esperienza stampi tranciа macchine automatiche pratico circuiti stampati offresi possibilmente capo reparto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9456 — 10100 Torino». 39784

Uno dei **7000** servizi Agip

volete su un'auto stereofonica i vostri cantanti preferiti?

AGIP RCA e VOXSON

ci hanno pensato

VOXSON produce la meravigliosa gamma di apparecchi **Sonar** per la riproduzione delle cartucce **Stereo 8**. Modelli collegabili con la vostra autoradio, modelli autonomi o completi di autoradio, e modelli per la casa, con prezzi di listino da lire 45.000 in su.

RCA amplia ogni mese il già vasto repertorio di cartucce **Stereo 8** con i più recenti successi di musica leggera. Il catalogo comprende anche musica operistica, musica sinfonica e favole per i vostri bambini. Ogni cartuccia **Stereo 8** offre da 40 a 80 minuti ininterrotti di musica stereofonica ed una scelta fra quattro programmi.

AGIP presta agli automobilisti un eccezionale servizio: Il rifornimento simultaneo di benzina e musica. **Ogni cartuccia Stereo 8 può essere acquistata a sole 500 lire da chi ne restituisca una già ascoltata.**

Le stazioni Agip contraddistinte da questa insegna, offrono lo speciale servizio AGIP RCA VOXSON e la possibilità di un ascolto dimostrativo delle eccezionali qualità del sistema Stereo 8

SERVIZIO AGIP
una sosta fra amici

VENTENNE, patente auto libero subito offresi. Telefonare 726-894.

VENTISEIENNE piemontese turnista offresi mezza giornata. Tel. 281-860 pomeriggio. 39943

VENTUNENNE raffinatissimo buona cultura offresi commesso. Tel. 368-298

VIGILATRICE infanzia diplomata occuperebbesi come baby sitter ore pressenti e serali. Telefonare 738-589 dopo ore 11 40004

50 ANNI invalido pensionato offresi lavoro guardiano custode persona anziana' commesso aiutante negozio anche per curare bambini. Tel. 273-428.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A. CONIUGI soli referenziati cercansi per custodia e pulizia villa in Cumiana, offresi come compenso alloggio camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, box, orto, riscaldamento ecc. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino».

A.A.A. FULITORI bravi e provetti cercansi. Telef. 591-245.

A.A. ASSUMIAMO specializzato. Telef. 730-931, 734-242.

A.A.A. 3000 4000 giornaliere mese ditta Organizzatrice assume personale femminile dinamico volenteroso offerte omaggi. Presentarsi Rega-Nizza, Cameruna 4 C (Porta Nuova).

A.A. FRIGORIFERI, seria ditta cerca giovane meccanico montatore piccoli medi impianti, massimi fiducia. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4375 — 10100 Torino ».

A.A. SIGNORE signorine offriamo buon guadagno distribuzione buoni sconto, Accumulatori Rex, via Nizza 33 bis. 39529

A. CONIUGI cercano pensionata fissa per aiuto famiglia. Telefonare 740-140. 2001

A. GELATERIA Gianuzi 12 assume ragazza buona retribuzione. Telefonare 540-460. 39269

A coniugi pratici senza ufficio alloggio 2 camere cucina 35 Km. da Torino. Telefonare 544-697. 39875

A coniugi 35-45enni soli o con figlio offresi portineria. Telefonare 589-875 ore pasti. 311181

A tuttofare referenziate fisse offriamo ottimo trattamento. Telef. 872-902.

ABILE lavorante bustaia e apprendista giovanissima cercasi. Colombi e Lamberto, via Cibrario 7. 2001

ABILE sagrese apprendista per shampoo cercasi, ottima retribuzione. Telefonare 545-588, Carlo coiffeur pour dames. 40185

ABILE referenziata tuttofare ore cercasi zona Cibrario. Tel. 745-845.

ABILE tuttofare fissa amante bambini cercasi zona Lucento. Tel. 737-039.

ABILI macchinisti cerca industria confezioni femminili. Presentarsi via Groscavallo 11. 40065

ABILI maglieriste rectilinee a mano e motore assumiamo ottime condizioni. Eva, Trecate 9 bis, Torino.

ABILI mestifoglio platine fustellare cerca importante cartotecnica. Telefonare 81-282. 40134

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione macchine importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE stampista di prima pratico stampi lamierino sottile cercasi quindicenne cercasi. Colombi e Lamberto, via Cibrario 7. 2001

AGGIUSTATORE stampista tranciа imbuttitura lamiera sottile assume. Spesso, via Piossasco 17, tel. 651-988, 280-755. 40129

AGGIUSTATORI, tornitori, trapanatori media industria cerca. Via Tofane 35, telef. 380-453.

AGGIUSTATORI 2ª categoria cerca azienda metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9415 — 10100 Torino». 39382

AIUTANTE o apprendista rubista pratico cercasi. Telefonare dopo 19. 739-785 40155

AIUTO commessa pratica ed apprendista panetteria e pasticceria cercasi. Presentarsi subito corso Francia 93.

AIUTO cuoco 15-19 anni cercasi. Telefonare 535-645. 40058

AIUTO magazziniere officina meccanica assume. Via Foggia 22.

ALASSIO cercasi per villetta ragazza o giovane donna tuttofare buone ancho primo servizio. Scrivere dettagliando: Ansaldi, Vinci 2, Alassio.

ALBERGO Europa in Vigevano cerca cameriera ai piani, apprendista sala e cuoco. Telefonare 22-55.

ALBERGO Gran Riego cerca cameriere per i piani. Telef. 693-286.

ALBERGO seconda categoria, Loano, cerca cameriera sala, barista, portiere notte, referenziati. Telefono 69-592, Loano. 30002

ALESATORI 1ª cercansi massima paga. Telefonare 959-319 Leumann.

APPRENDISTA aggiustatore stampista assume Spesso, telef. 651-988, 280-755. 40129

APPRENDISTA cercasi per tipografia. Telefonare 287-866.

APPRENDISTA saldatore 16-18enne già pratico cercasi. Telef. 254-048.

APPRENDISTI saldatori cercansi in Rivoli. Telefono 950-497. O780

ASSUMESI personale femminile per facile lavoro 70.000 mensili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4403 — 10100 Torino». 39583

ASSUMIAMO giovani con o senza patente residenti in Torino perfetta conoscenza della città media cultura. Presentarsi oggi ore 10,30-12 15-18 per intervista Centro Assunzioni Cadivi, via Saluzzo 101 piano terreno.

ASSUMIAMO operai specializzati costruzione serramenti alluminio ferro. Massima retribuzione. Presentarsi via Ala di Stura 46. Telef. 296-187.

ASSUMIAMO saldatori elettrici carpentieri ferro appendisti. Carpenteria Mongelli, tel. 342-143. 39601

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori preferibilmente 18-19 anni. Telefonare 651-053. 39710

ASSUMO apprendista rettificatore. Craviolglio, via Assisi 38.

ATTREZZISTA 2ª categoria cercasi. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78, Collegno. 40236

AUTISTI D-E ditta impresa trasporti prodotti petroliferi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9455 — 10100 Torino ». 39048

AUTORIMESSA cerca personale notturno. Via Susa 25. O780

AUTORIMESSA cerca operaio pratico lavaggi. Telefonare 331-094.

AZIENDA circuiti stampati ricerca operai con esperienza trattamenti chimici ed elettrochimici; operai galvanostegisti esperti conduttori di bagni; operai serigrafi; attrezzisti meccanici con esperienza in stampi; operai meccanici di manutenzione; operaio esperto ebanista. Telef. 393-833 e farsi fissare appuntamento.

BAMBINAIA cerco per bimba 5 anni, referenziata, 40.000 mensili. Telefonare ore pasti 356-300.

BARISTA confezioni femminili assume abili macchiniste per reparti lana e pelle e stiratrici. Presentarsi: via Mantova 38, telefono 237-123.

BATTILASTRA finito, saldatore e apprendisti cerca autocarrozzeria. Telefonare 252-448. 39939

CARPENTIERI cerca importantissima impresa autostradale in Piemonte per lavoro due anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9507 — 10100 Torino ». 40205

CARROZZERIA Pininfarina S. p. A. Torino ricerca: operai per lavorazione lamiere, stampisti, elettricisti, saldatori, sellatori, verniciatori, montatori, sellai, manodopera generica per tutte le lavorazioni. Indirizzare domanda al Carrozzeria Pininfarina, Casella Postale 295, oppure presentarsi alla Direzione del Personale, via Lessona 78, Grugliasco (Torino).

CERCANSI abili operai tubisti impianti riscaldamento. Presentarsi via Oropa 132. 40224

CERCANSI: amboscai 18-20 anni addetti presse lavori leggeri. Presentarsi: via Mombarcaro 90.

CERCANSI apprendista commessa e commessa articoli sportivi. Presentarsi Bottega Sportivo, via Carlo Alberto 37. Tel. 547-262.

CERCANSI giovani max 18enni addetti macchina. Telefonare 252-833.

CERCANSI lavoranti sarto e sarta uomo. Borano, S. Teresa 11.

CERCANSI operaio e apprendisti saldatori. Telef. 240-419.

CERCANSI operai e operaie lavorazioni meccaniche. Rivolgersi Mercandino via Ravina n. 10.

CERCANSI pulitori zama finiti. Strada del Carosio 18, telef. 218-453.

CERCANSI signore e signorine per facile lavoro propaganda. Presentarsi in via Secchi 52/A. 39515

CERCASI abile piazzaiolo. Presentarsi corso Turati 39. 39444

CERCASI aiuto magazziniere 18-25 anni pratico botteghe ferramenta. Presentarsi via Castiglione 18.

CERCASI apprendista commessa bella presenza, referenziata. Telefonare 652-190, 389-972. 311209

CERCASI apprendisti aggiustatori meccanici. 15 anni. Telef. 652-166.

CERCASI aiutante D-E. Telef. 772-643 ore pasti. 40050

CERCASI camiciaia finita mansioni fiducia. Telefonare 396-604.

CERCASI commessa diciottenne per negozio idraulico. Telefonare 351-526 ore pasti. 310951

CERCASI commesso/a alimentari poliglotti conigli ambulante mezza giornata. Preferibilmente patentato. Telefonare 669-714. 39371

CERCASI domestica mezza età, max, assistenza inferma, conduzione casa. Telefonare 698-422.

CERCASI fresatori e apprendisti elettricisti. Coppo, via Antonelli 44, Regina Margherita. 38226

CERCASI giovane signora ore giornata. Presentarsi: Trattoria, via Mercanti 28. Tel. 511-078. 40001

CERCASI lattonieri da banco, inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi corso Raffaello 20.

CERCASI paliita per Fiat FL 12. Telefonare 276-272. 39903

CERCASI pensionato guardiano notturno autorimessa ed abile meccanico. Telefonare 555-091, 341-002.

CERCASI portinaia libera subito zona Maurizziano. Telef. 592-888.

CERCASI saldatore carpentiere che sia veramente capace. Telef. 211-421.

CERCASI verniciatore a spruzzino operaio e apprendista. Tel. 745-001.

CERCO lavapiatti, cameriera mezza giornata esperta, aiuto cuoco. Telefonare 677-041. 40111

CONCESSIONARIA Volkswagen, Saluzzo 29, cerca garagista lavaggista, magazziniere ricambi, anche pensionato. 5/01165

CONIUGI pensionati, praticanti orticoltori, cercansi subito custodia villa presso Avigliana. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4563 — 10100 Torino». 39257

CONIUGI soli cercano abile tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefono 511-997, Torino.

CONIUGI soli cercano cameriera fissa referenziata massimo trentenne. Telefonare 518-383. 39737

CUOCO assume comunità vicinanze Torino permanenza. Tel. 541-281.

DISEGNATORE edile giovane pratico lucidatura disegni 2° impiego offresi. Telefonare 684-180.

EBANISTI serramentisti cercasi. Presentarsi via Loano 2 (zona Fiat Mirafiori), o tel. 346-125, 599-923.

EFFE Erre assume falegnami. Presentarsi via Porpora 9 tel. 264-909.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino». 39714

ESTETISTA diplomata viso corpo cerca negozio profumeria centrale. Tel. 80-396. 39557

FALEGNAMI cercansi. Tel. 853-967 ditta Fasna. 39525

FALEGNAMI provetti, posatori, tracciatori cerca importante nobilitificio Torino. Telefonare 293-200.

FONDERIA cerca manovali e sbavatori. Saffes, via Messedaglia 3.

FONDERIA cerca manovali fonditori e generici, militesenti, massimo quarantacinque. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9305 — 10100 Torino ». 38504

FRESATORI prima categoria scopo miglioramento assumonsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9487 — 10100 Torino ». 40084

FRESATORI 1ª cercansi massima paga. Telefonare 959-319 Leumann.

HOTEL cercasi uomo abilissimo, personale cucina, cameriere sala e piani, contratto annuale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9379 — 10100 Torino ». 39073

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 7598 — 10100 Torino».

IMPRESA edile assume capocantiere ferraioli abili carpentieri muratori per grosso complesso Imperia. Telefonare 328-202. 3007

IMPRESA edile assume muratori carpentieri manovali aiuti elettricista. Telefonare 333-639. 39035

IMPRESA stradale assume autisti patente E. Telefonare 331-179.

INDUSTRIA abili uomo assume abili macchinisti. Via Lavorio 27 (Pacella). 2001

INDUSTRIA Borgaretto assume aiutoperatori maschile automatiche. Telefono 342-604. 3001

INDUSTRIA cerca operai saldatori carpentieri montatori abili. Telefonare 790-506. 39822

INDUSTRIA italo-svedese assume pressisti giovane ambosessi. Presentarsi: Stefa, via Sansovino 243/55 C.

INDUSTRIA meccanica zona Aeronautica cerca fattorino 16-17enne patentino Ape. Telefonare 793-731.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca saldatori lamiere sottili uomini e donne. Presentarsi via Alessandria 59, Cascine Vica. 40021

LABORATORIO ,stolliografico cerca cromista 11-111 categoria. Telefonare 793-803. 2001

MANOVALE specializzato pratico lavoro officina meccanica cercasi. Telefonare mattinata 630-018.

MANOVALI cantiere cerca Aria-Chiampa, tel. 361-247. Presentarsi ore 8-9 corso Vercelli 501, Falchera.

MEDIA azienda metalmeccanica cerca per completamento quadri rettificatori 2ª categoria, trapanisti ed addetti macchina. Presentarsi Finterm, Grugliasco, corso Canonico Allamano 11.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchine 18-20 anni. Sava, via Alfieri 19, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Tel. 556-576.

PANIFICIO cerca operai pane toscano pugliese. Telef. 738-341 dalle 13 alle 17. 40231

PANIFICIO cerca operaio finito. Presentarsi via Barletta 108.

PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, rollicciaio a mano e foderaresi abilissime. Telefonare 511-562, 517-343, 517-348. O657

PETTINATRICE cerca apprendista. Via Montanaro 31, telef. 276-270.

PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Suond, via Arcivescovado 9. Dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

RATTI industria ottica cerca giovane falegname volenteroso pratico manutenzioni imballaggi scaffalature. Presentarsi ore 10 giorni feriali Impresa Fiorenze 119. 39549

RETTIFICATORE capace cerca a ore officina stampi. Telefonare 335-657.

SARTORIA Petrarolì cerca abile lavorante e apprendista uomo. Telefonare 546-117. 311009

SEGANTINO per tronchi impianto automatizzato cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 691 — 10100 Torino ». 2001

STIRATRICE veramente abile cerca lintoria. Telef. 366-864.

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore grafico. via Saluzzo 43, tel. 683-319. 2001

TOELETTATORE cani giovane media età cercasi condizioni ottime senza attrezzatura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 666 — 10100 Torino». 1001

TORNITORI aggiustatori prima categoria cerca metalmeccanica. Telefonare 263-301 dalle 9 alle 10.

TORNITORI, fresatori 2ª categoria abili. Presentarsi via Borg Pisani 18.

TORNITORI I - II - III presentarsi A.B. Meccanica, via Foligno 77.

TORREFAZIONE orario ridotto assume commesso ed apprendiste. Scrivere dettagliando: Rinnegro, via Venasca 12, Torino. 39380

TUBISTA specializzato cerca stabilimento industriale periferia Torino, offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino ».

TUTTOFARE fissa cercasi zona Valentino buon trattamento. Tel. 652-260

TUTTOFARE fissa cerca buona famiglia. Telef. 302-795.

TUTTOFARE fissa con aiuto domestico per piccola famiglia residente a Biella, ottimo stipendio. Telefonare a Torino ore dei pasti oppure domenica al n. 530-551.

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi comodità linea pullman Orbassano - Giaveno. Telef. 953-133.

URGE apprendista pettinatrice. Via Mercanti 3, telefono 540-[illegible].

VERNICIATORI pratici mobili metallici assume azienda verniciatura. Buon trattamento. Presentarsi Grossetto 20. 40125

100.000 mensili netto offronsi a donna amante governo casa famiglia due coniugi con bambino residente a Rivalta Torinese con servizio pullman Torino, disposta trasferirsi zona villeggiatura mesi estivi. Si garantisce ottimo trattamento. Dettagliare referenze, Scrivere urgentemente: « Etas-Kompass Pubblicità 9486 — 10100 Torino ». 40083

⑯ Piazzisti - Rappres.

A viaggiatori introdotti negozi mobili et abbigliamento, disposti abbinare articolo pubblicitario di grande interesse per dette categorie, offriamo incarico esclusivo per Piemonte ed Liguria altamente remunerato. Preciare abituale zona ed articolo rappresentato. Assicuriamo riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 26 — 16121 Genova ».

AGENZIA pubblicitaria incaricata selezione personale vendita grossa Casa invita interessati ambosessi massimo 25enni telefonare 347-017, Stipendio, carriera. 310953

CARTA [illegible] cercasi venditori. [illegible]. Telef. 250-837.

DITTA derattizzazione cerca rappresentanti introdotti. Presentarsi lunedì 24 ore 9, Marconi 15.

DOLCIARIA ricerca piazzisti città provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9358 — 10100 Torino ».

FARMACIE, ad introdotti offriamo concessionari provinciali agli articoli banco esteri. Liofar, Milicitre 15, Milano. 50048

IMPORTANTE azienda settore riscaldamento combustibili liquidi cerca produttori alto livello ottimo trattamento stipendio rimborso spese provvigione carriera ed avanzamento assicurati ad elementi veramente capaci. Dettagliare curriculum pretese possibilità inizio nuova attività immediato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9219 — 10100 Torino».

INDUSTRIA prodotto elettronico cerca abilissimo venditore, utile minimo annuo 3.500.000. Telef. 310-380.

ISPETTORE [illegible], ottime referenze, dimissionario azienda vernici assumerebbe serio rappresentanza per Piemonte. Dettagliare offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5266 — 10100 Torino ». 310988

LUNGA esperienza vendita libri introdotto negozi librerie religiosi settentrione esamina proposta rappresentanza settore o simili. Pubblimax casella 45 cod. 25100 Brescia.

MAGAZZINO ingrosso calzature Genova cerca elemento introdotto clientela Piemonte Lombardia. Referenziare dettagliando. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 27 — 16121 Genova ». 300935

STUDIO artistico pittura scultura cerca editorialisti, assicuratori, disposti procurare contatti persone interessate acquisti. Richiedesi, assicurasi livello, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4099 — 10100 Torino ». 38302

VENDITORI 25-35enni precedente esperienza, ricerca filiale Alessandria grande industria italiana. Assicuresi rimborso spese, provvigione interessantissima. Indirizzare dettagliato curriculum, foto: Pubblimax casella 56, 15100 Alessandria. 30006

⑱ Smarrimenti

BRACCIALETTO ricordo famiglia smarrito 17-3 ringraziando pregasi telefonare ore pasti 330-013.

GENEROSA ricompensa per cane scottish terrier nero smarrito zona S. Vito 19 corrente. Telef. 689-819.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « TROPER » svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicurezza soci, dipendenti prassunzioni. Nizza 302. Telefoni 630-715, 633-146.

A.A. MAUREZIO Emma controlla infedeltà documentandolo. Informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, Pio V 20. O756

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini premaritimoniali private, industriali Italia-estero. Re Umberto 84, Telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

PERMS, corso Francia 48, telefoni 731-076, 753-077. Indagini commerciali premaritimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 100. Telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 312-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES, informazioni, indagini, controlli infedeltà ovunque, [illegible] Marconi 3, tel. 652-755

ROMIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefoni 831-181. O40

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti distensivi. Telefonare 512-344. 40187

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, lampada. Telefonare 877-576. 39924

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso vaporizzatore, massaggi, cellulite. Telefonare 877-576.

MASSAGGI generali curativi pedicure anche festivi 9-19. Tel. 289-991.

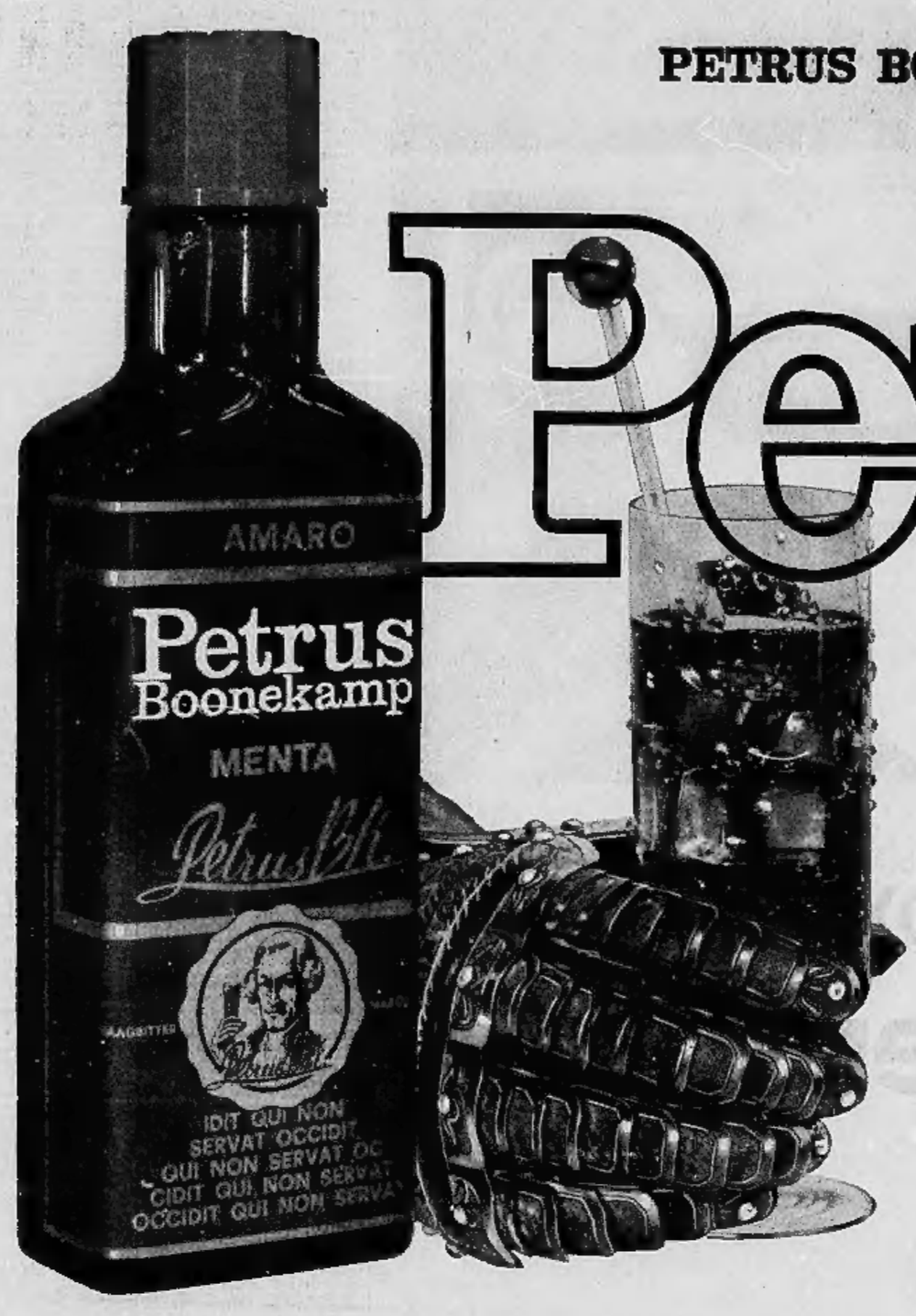
(Continua a pag. 22)

cosa beviamo? **Gancia** americano l'aperitivo che disseta

PETRUS BOONEKAMP È LIETO DI PRESENTARE PER LA PROSSIMA ESTATE IL NUOVISSIMO AMARO

Petrus MENTA

per la sete dell'uomo forte



Annunci economici

21 Automobili

(Continua da pag. 21)

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo sulla cambiali tutte privilegi lunghe rateazioni spese minime tutti tipi automobili nuove usate garantite. Dopo avere visitato tutti passate da noi: via Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 65, telefono 745-213, consegne nuove Citroen, Mini, NSU (senza cambiali), Giulia 1300 TI, Primula, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500 F, Dal, Mini, Cooper, Prinz, Furgoni 900, 1100 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaruto qualsiasi [illegible] Voi siate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincaruto Automobili Torino, corso Principe Oddone, telefoni 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefono 365-593.

A.A.A. ANDREA Doria 15 acquistiamo in contanti da privati auto [illegible] media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegno giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Tel. 333-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavio Appia 1ª serie. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A.A. AUTOCENTAURI anticipo niente pagamento 18 mesi vendiamo permutiamo decine autovetture Fiat, Lancia, Alfa, visitateci. Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza ipoteca, vendiamo autovetture, Fiat-Lancia-Alfa. Pagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento, garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi). O515

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato [illegible] corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia 2ª e 3ª serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super sprint spider ogni tipo. Vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto Festivi.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani [illegible] ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi, VI proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo, modesti anticipi. Autodestefani da anni, corso Grosseto 55 (vicino [illegible] Vercelli). Tel. 293-992, 218-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé o berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé o berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIMA. Familiari, giardiniere, pancraniche, multiple, furgoni, camioncini. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito Fiat 600, 1100 D, 1300, 1500, 2300 S, Alfa Giulietta TI, Giulia 1300 TI, Simca 1300, Innocenti Austin A 40, IM 3, Mini Minor, Volkswagen 1500, Opel Kadet, Rallye, Caravan coupé, Rekord coupé, Caravan, Commodore, Maserati Mistral con hard top, Ranger 67. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 302, telefono 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo. Monfalcone angolo Siracusa.

ASSICURATE vostra automobile con rate [illegible] mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. [illegible]

AUTOCARRO Diesel 20 qi. cassonato totalmente revisionato cedesi anche permuta rateando. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non limitati limiti età o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, telef. 773-985. O529

CITROEN DS e ID perfette cedonsi permutando e facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO automobili contanti, vetture dipendenti. Piazza Bottesini 3, telefono 651-434. 39294

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, fuoriserie, corso Dante 135, telefono 651-753. O182

COMPERO [illegible] recenti, assortimento vetture occasione, permute, rateizzi. Conti, Saluzzo 118.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50, Torino. O342

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO contanti Giulia 1300, vendo Giulietta accessoriatissima 140.000. Telefonare [illegible]-7864. 40159

CORTINA GT garanzia 350.000 cedesi permutando rateando. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA berlina 1,8 iniezione 18 mesi manualizzata, perfetta vendo Commissionaria Lancia Svat, Torasi 12, telefono 593-182. O560

GUIDA destra Flavia 1500 vendesi. Telefonare 538-357 ore ufficio.

INDUSTRIALE esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 215-643, 293-992.

INNOCENTI 1 4 privato vende a privato. Telefonare 349-[illegible] ore pasti.

ISABELLAUTO corso Duca 131 Fulvia rally elaborata, GT Junior, 124 coupé, MG spider, Mini Cooper, Mini, Fulvia 2 C, Fulvia GT, Ranger da immatricolare, vendiamo senza anticipo, senza cambiali, garanzia semestrale. O525

MERCEDES vende: 300 SE, 250 SE; 230 SL; 190 SL. Telef. 5130 Cuneo.

MERCEDES 250 SL pagoda unico proprietario vende cambio visibile, corso Principe Oddone 68.

MERCEDES 300 S.E. coupé come nuova privato vende privato. Telefonare 881-932 ore pasti.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 135.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni: Porsche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Giulia 1750, Peugeot 404, 1200 scontati. 5-1194

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi, 38 vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38, tel. 580-089. 581-040.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cuneo 35, De Gasperi 38, telefoni [illegible]-049, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegna sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT junior, 1600 super, 1600 S, NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria [illegible] Agnelli 22, telefono 353-632, piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIME [illegible] 124 berlina 1600 spider 1500 lungo r.teando e cambiasi. Telefonare 290-688.

OFFICINA autoriparazioni autocarri Svat, strada Belnasco 10, Borgaretto, telefono 902-090, massima accuratezza sollecitudine. O560

PEUGEOT 404 iniezione Silver nuovo permutasi rateando. Automarkets corso P[illegible] Eugenio 11.

PRIVATAMENTE 600 perfetta 1962 avorio gommatissima bellissima 175 mila. Telefonare 660-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincaruto [illegible] acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO vende a privato 1100 '61 ottime condizioni 160.000. Telefonare 590-658. 40145

PRIVATO vende bellissima 500 1962 perfette condizioni 180.000. Telefonare 762-443. 39656

PRIVATO vende bellissimo 1100 special 62 accessoriatissimo 280.000. Telefonare 237-759. 40178

PRIVATO vende 124 coupé. Via Susa 25. O780

PRIVATO vende 500 giardinetta. Telefonare 651-613, 398-563.

PRIVATO vende 600 D 1962 come nuova 190.000. Telefonare 545-837.

PRIVATO vende 750 Abarth come nuova garanzia 330.000. Tel. 798-166.

PRIVATO vende 850 perfetta 10 mesi 180.000. Telefonare 598-888 pasti.

PRIVATO vende 1100 Special ottima. Telefonare [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende 1500 C, ultimo tipo, e 1100 special belli, pochi km. Telefonare 284-352 pasti.

RATEALMENTE 1100 special 150 mila, altro pochi mesi 680.000, 500 [illegible] 160.000. Telefonare 265-720.

ROLLER Filiale di Torino. Roller tre, il caravan di base. Vostro con sole L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarVi tutti i modelli Roller, alcune occasioni, e una vasta gamma di accessori selezionati. Vinzaneel, Lungo Dora Siena 8, tel. 237-118.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telef. 644-640. 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat Savarino. Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Fiat via coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141, tel. 352-727.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, precisazioni. Centro vendita auto Scodi, Duca Abruzzi 6 bis.

500 molto bella TO 833680 vendesi 280.000. Telefonare 542-727.

682 autobetoniera quattro metri, 662 ribaltabile, Leoncino botte, rimorchio Viberti 120 D, vendo. Telefono 890-628. 39584

850 familiari 8 posti seminuove, condizioni vantaggiosissime cedonsi. Permute rateazioni garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850, 600, 500, 500 C, R 8, Ondine, Innocenti 1 4, Simca GLS, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Flavia, Jaguar 3/4. Via Cigna 3. 39281

1100 R semestrale, savane, antifurto, ribaltabili; bella 1500 270.000; Giulietta spyder 130.000 vendonsi privatamente. Telefonare 734-624.

1100 R 22 mesi bellissimo e 500 '62 perfetta vendo privatamente. Telefonare 791-885 pasti.

850 [illegible] vendo bellissima Flavia coupé 65. Telefonare ore pasti 240-150.

1300 Opel 1962 munita gancio traino roulotte privato svende oppure cambia con 500. Telefonare 383-505.

24 Annunci vari

A.A.A.A. LETTI antichi 700-800 (erano battuta. Telefonare 287-628.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli rivisitate (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, via Sagnol 25 (angolo corso Francia 21). telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica specialmente più completa. Tel. [illegible] 671.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi sociali, acquistiamo oggetti vari. Telefonare 471-677. 1001

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. BOX metallici prefabbricati mobile [illegible] depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 933-185.

A. ACQUISTIAMO mobili moderni oggetti svomberiamo locali. Telefonare 237-648. 39242

ATTENZIONE il supermercato del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo), telefono 236-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 96.000, cucine 42.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 5/1019

BOX metallici prefabbricati per soto, depositi, pollai, capannoni. Telefonare 492-712 pomeriggio Venaria.

CAMPAGNA, vendesi robuste matrimoniale, tinello, frigo, lavabo. Albertina 27, Fabbri, 81-943.

CIMITERO cede 3 loculi perpetui. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9465 — 10100 Torino».

CREDITO economico. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 793-652.

CUCCIOLI schnauzer neri e cocker alta genealogia vende allevamento. Telefonare 881-148.

FANALI alle 700 ex gas candela petrolio. Guide, via Foglizzo 2.

FERRI battuti letti coprirmosiforni lampadari attaccapanni officina artistica telefonare 328-214. 1001

FRANCOBOLLI e aerogrammi trasvolate italiane vendo ricca collezione o cambio con alloggi Torino. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9435 — 10100 Torino». 39621

IL TORCHIO Galleria, corso Moncalieri 3/G, telef. 872-253, vendita stampe dell'800. 40213

IMPERMEABILI uomo, donna, soprabiti, taillieurs, abiti [illegible] lire 5000: impermeabili reggizo, cuizoni donna, L. 2500, 1000, eoc. Fine serie migliori Marche, via Mercanti 15 A (quasi angolo v. Pietro Micca).

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, prezzi realizzo. Via Lombardore 18.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 9/01180

PASTORE tedesco femmina pedigree mesi 3 vendo. Telef. 521-566.

PRESTITO economico. Restituzione mensile. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente piazza Adriano 15 primo piano [illegible] destra. Telefonare 755-652. O539

RISERVA caccia [illegible] Asti vicinanze Torino accetta soci. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4407 — 10100 Torino». 39588

QUADRI noti pittori moderni italiani francesi eredi vendesi. Telefonare 969-190. 40211

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare [illegible]-500.

SALA [illegible] chiara usata svendo. Telefonare n. 379-171. 40007

SALA pranzo rustica divano poltrone vende privato. Tel. 681-828.

SPOGLIO guardaroba primavera estate abito sposa 44-46-48. Telefonare 501-511. 39826

VENDESI subito causapanca, appendiabiti, consolle, sedie rinascimento durantino, lampadario salone ferro battuto cristallo, lampione ferro battuto laccato, lampadario a petrolio, tre lampioni a globo. Telefonare 510-300 ore ufficio.

VENDITA occasione, scooter 50 cc, di tutte le marche: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Carlo Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

VENDO attrezzatura completa per seicento polli alla settimana. Telefonare 591-812 dalle 8 alle 12.

VENDO due poltrone e tavolino 30 mila, tagliaerba 5000. Telef. 924-095.

antica bottega dei maestri mobilieri

CALOSSO

MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE

VISITATECI anche di DOMENICA

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti i tipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119.

ABBIAMO 50 Fiat 1500 da 30.000 a 600.000. Compodisseme rateazioni. Cavalieri Fiat, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete [illegible] il massimo? Società Lingotto, corso P.pe Oddone 68. 0204

ALLA Bepi [illegible] Jaguar Daimler, vasto assortimento usato nazionale ed estero ricondizionate o semiuovo Jaguar 420 '67; Daimler Sovrana 4 - 2 '67; Daimler V. 8 - 2 - 5 automatica '65; Jaguar K2 3-4, 3-8; Mini Cooper '66; Mini Minor '67; Fiat 2300; S coupé Flavia 1600; Opel Rekord coupé 1700 impianto gas. Via Rosolini 3. Telefonare 655-191.

ALL'AUTO mercato Motorcar assortimento Fiat 500, 850, 1100 R usato, Simca 1000, Cortina, Citroen DS 19, facilitazioni. Via Canelli angolo corso Marconcelli. Telefonare 693-067.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O487

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57 telefono 651.544.

BMW 1800 GT 4 mesi garanzia vendite Concessionaria Italcar, corso Turati 63, Telefonare 500-835.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateatamente, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuove, vantaggiose permute 200 veicoli usciti, comodissimi pagamenti. Aperto martino festivi. Corso Turati 37.

CHI vuole risparmiare compra l'automobile adesso: svendiamo a prezzi eccezionali le scorte invernali. Lunghe rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11, [illegible] matti[illegible] festivi. 5/1005

COMPRO urgentemente autovetture massima [illegible] pagamento contanti. Corso Grosseto 229, Fernando. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, telefono 519-682, propone sollecita produzione 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466

COUPE' Farina 1600 S Kader, 850, Bianchina panoramica, Servizio Alfaromeo, Cavour 42.

DIPENDENTE vende privatamente 850 coupé gialla. Telef. 373-039 ore pasti. 39954

FACILISSIMO assicurare l'automobile. Rate da L. 3375 mensili. IFAS, corso Principe Eugenio 11.

FERRARI 330 GT coupé 2+2 km. 26.000 originali dichiarabili unico proprietario vendo eventualmente cambio. Corso Principe Oddone, 68.

FIAT-Sava Commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto [illegible] auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento.

FIAT 615 N 1, Leoncino, 1100 TN, 600 T finestrato. Servizio Alfaromeo, Cavour 42. 5/01009

FLAMINIA coupé touring 2800 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vende Commissionaria Lancia Svat, Torasi 12, telefono 593-182.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GIULIETTA 1300 TI, 1962, 1 proprietario, 1 mano, 1 anno garanzia, 1 prezzo, 1 occasione, 1 affare, 1 vera occasione, 1 affare, 1 vera occasione, 1 affare, 1 vera